

anno LII - n. 7 - Lire 250

P.B.

5 febbraio 1975

# RADIOCORRIERE

Sabato  
sera  
con la  
Vanoni  
e Gigi  
Proietti

In una  
nuova serie di telefilm

Il film della settimana

III | 36.80

Sandra Milo  
presenta alla radio  
«Carmela»

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 7 - dal 9 al 15 febbraio 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



## In copertina

Attrice sempre molto efficace e a suo agio nei ruoli brillanti, Sandra Milo ha trovato nel radiofonico Carmela un personaggio che sembra inventato apposta per lei: la pimpare presentatrice di un settimanale che mette garbatamente in burla le «famoso» rubriche e inchieste in voga in certi periodici. (Foto di Barbara Rombi).

## Servizi

Un'altra coppia inedita per il sabato sera di Cesarin da Senigallia	14-15
Maigret aveva un nipotino terribile di Giorgio Albani	16-17
<b>IL TEATRO DI EDUARDO</b>	
D'Annunzio contro Scarpetta di Gianni De Chiara	18-19
L'ultima commedia, un incontro d'eccellenza di Enzo Mauri	19
Accordo ma non in chiave di violino di Antonio Lubrano	20-21
Un giorno al Giromike di Donata Gianeri	22-24
Con sei tonnellate di effetti sonori di S. G. Biamonte	76
Stenterello secondo la tradizione di Franco Scaglia	78
Molti di noi si riconosceranno in lui di Paolo Valmarana	80-82
Talvolta anche l'orchestra gli sembrava troppo stretta di Luigi Fait	84-85
<b>ALLA TV IL PROFESSOR GLOTT</b>	
Proviamo a viaggiare con i bambini nella lingua italiana di Carlo Bressan	86-90
Ridurre tutto alla dimensione del gioco di Sergio Vecchio	88

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	28-55
Trasmissioni locali	56-57
Televisione svizzera	58
Filodiffusione	59-66

## Rubriche

Lettere al direttore	2-4	La lirica alla radio	70-71
5 minuti insieme	6	Dischi classici	71
Dalla parte dei piccoli	7	C'è disco e disco	72-73
La posta di padre Cremona	8	Il Servizio Opinioni	74
Come e perché		Le nostre pratiche	92
Il medico	9	Moda	95
Leggiamo insieme	11	Qui il tecnico	96
Linea diretta	13	Il naturalista	
La TV dei ragazzi	27	Dimmi come scrivi	97
La prosa alla radio	67	Mondonotizie	
I concerti alla radio	68	L'oroscopo	
		Plante e fiori	
		In poltrona	99

Poiché questo numero del giornale è stato preparato durante le agitazioni dei poligrafici addetti ai settimanali, abbiamo dovuto rinunciare ai consueti controlli e revisioni. Ci scusiamo dunque con i lettori degli eventuali errori.

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



Un numero, lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. \$ 1,15. Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6.000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. • Angelo Patuzzi / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscano

# lettere al direttore

## Reticenza? No

«Egregio direttore, in data 13 maggio 1974 le inviai una lettera (della quale trasmetto fotocopia) ma non ebbi la soddisfazione di avere risposta sulle colonne del Radiocorriere TV. Mi attendevo che, se non lei, la signora Padellaro, direttamente interessata, avrebbe ritenuto che il caso meritasse una precisazione. Ma forse la signora Padellaro, che abitualmente discutisce con alta competenza su argomenti musicali meno banali, accortasi della "gaffe" non ha voluto pubblicizzarla. Il che mi induce a sospettare che le risposte vengano date solo quando il lettore possa essere facilmente smunto. O mi sbaglio? Cordialmente» (Francesco Diana - Crema).

Risponde Laura Padellaro:

«Ritengo anch'io che il "caso" per il quale lei ha preso due volte la penna in mano meriti una precisazione. Ma tengo a dire, a scanso di equivoci, che la sua illusione sulla mia reticenza a pubblicizzare la "gaffe" è assolutamente gratuita. Oltre tutto lei ha scritto entrambe le volte al direttore del Radiocorriere TV e non all'"accusata". La sua prima missiva non è giunta al giornale. Ma veniammo al "caso". Quando ho parlato di repertorio della Zeani accostandomi a quello della grande Maria Callas, volevo dire che esso tocca sia opere riservate al soprano leggero sia opere per il soprano lirico e lirico "spinto". Questo si evince, chiaramente, dalla frase che segue quella "incriminata". Le do, tuttavia, pienamente atto che il termine da me usato non era quello giusto, per meglio dire si prestava a essere frainteso. Ma lei deponga i suoi sospetti: sono assolutamente infondati».

## Il Sestetto Chigiano

«Egregio direttore, nel numero 50 del Radiocorriere TV (1974) si annuncia per domenica 8 dicembre sul Terzo Programma alle 14,15 una trasmissione dedicata al Sestetto Chigiano. In programma musiche di Boccherini, Dvorak, Brahms op. 18. Un programma assai interessante! E in occasione di questo concerto radiofonico, c'è, alla pagina 7 "I concerti alla radio" sotto il titolo "Cameristica, una foto del M° Brengola con l'annuncio di detto concerto". Non ho nulla da eccepire a ciò che si dice su di lui né sui suoi meriti artistici. Lo conosco, lavoriamo insieme da anni e lo stimo. Infatti è il primo violinista del Sestetto. Ma la musica

da camera, guarda caso, si fa in tanti e gli altri componenti del Sestetto neppure esistono; non sono degni d'essere menzionati!

E allora, o Brengola ha fatto un complesso con gente che non sa suonare e vi vergognate a farne i nomi per non inquinare, con la loro enunciazione, la fama di quell'artista che è, oppure avete dimostrato di ignorare che un Sestetto si fa in sei, un quartetto in quattro, e un trio in tre, anche se il primo violinista è un padrone! E per fargli il curriculum potete prendere una delle tante sue registrazioni effettuate come solista» (Tito Riccardi, viola del Sestetto Chigiano - Milano).

E' giusta l'osservazione del maestro Riccardi. E cogliamo l'occasione per ricordare anche gli altri componenti del famoso complesso: il violinista Felice Cusano, il violista Mario Benvenuti e i violoncellisti Alain Meunier e Adriano Vendramelli.

In quanto alla fotografia e relative notizie biografiche, eravamo tuttavia costretti, per ragioni di spazio, alla scelta di un unico artista, il quale non poteva essere altri che il Brengola, primo violinista del Sestetto.

## Diviso tra Mozart e Verdi

«Illustrissimo direttore, plauso vivamente alla sua idea che hanno avuto gli estensori (o l'estensore?) dei programmi radio-televisivi di trasmettere in concomitanza Le nozze di Figaro alla radio e La Traviata alla TV (programmi serali del 26 dicembre 1974); e tutte e due con la partecipazione di Mirella Freni in modo che è stato possibile giudicare, illico et immediate, se la valorosa cantante è più portata per il genere lirico o per quello drammatico. Per la verità c'è stato un piccolo sfasamento: la camerista del IV ato delle Nozze "Deli vinen non tardar" s'inizia pochi secondi prima che fosse ultimata l'aria "Addio del passato" della Traviata; questa a sua volta terminò poco dopo l'inizio del duetto "Parigi o cara", ma di ciò si deve fare colpa ai signori Wolfgang Amadeo Mozart di Salisburgo e Giuseppe Verdi di Busseto che nel comporre le loro opere non hanno tenuto conto delle esigenze di programma del nostro benemerito Ente di radio-televisione.

Se ben ricordo, qualcuno per il passato oso protestare per la concomitanza di opere liriche alla TV ed alla radio; incompetenza

# "Avresti dovuto assaggiarlo...quello era sapore di verdura"

**Ma no Paola  
aspetta!...  
Io ho usato altre  
verdure in pezzi.**

Credimi, oggi c'è  
Knorr Verdurissima che ti dà  
tutto il vero sapore  
delle verdure...provalo...

Sono proprio curiosa  
di sentirlo questo sapore.

Ma dai... il vero  
sapore delle verdure  
con le verdure già in pezzi?  
Magari!...



**Knorr verdurissima:  
verdure  
con tutto il loro  
vero sapore.**



# lettere al direttore

segue da pag. 2

te! Fu subito messo a tacere ricordandogli che il popolo italiano, oltre che dalle diverse ideologie politiche (si è mai visto un comunista — intendo un comunista di provata fede — votare DC e viceversa?), è rigorosamente diviso dalla passione per la TV o per la radio.

Per quanto sarebbe interessante (parlo per esperienza personale, io l'ho fatto ieri sera) ascoltare opere liriche due per volta, tutt'al più si potrebbe pregarne i signori direttori d'orchestra di ritoccare un po' i tempi (si sono viste e sentite licenze di altro genere) in modo da evitare gli sfasamenti cui ho accennato.

E una proposta che mi permetto di fare» (Angelo Zucchini - Genova).

## Marconi e Righi

«Egregio direttore, nei mesi passati ebbi modo di fare correzioni ed aggiunte alle due trasmissioni rievocanti Copernico. E si dovette finire con il darmi ragione e con il convenire che quanto avevo scritto era esatto. Adesso, qualcosa del genere per Marconi.

Sul n. 51 (1974) del Radiocorriere TV fu annunciato un ricordo di Marconi, in occasione del centenario della nascita: Ha fatto il mondo più piccolo. Il programma fu trasmesso in TV il 18 dicembre sul Nazionale.

A pagina 39 c'è una fotografia che riaffiggherebbe Augusto Righi, professore di Fisica all'Università di Bologna, vissuto a cavallo dei due secoli. Al suo tempo Righi era il più grande fisico italiano, ed uno dei più famosi del mondo. In una fotografia del tempo egli appare fra i più grandi fisici del mondo di allora.

A parte la somiglianza (non facile a realizzarsi) la didascalia dice che «ebbe fra i suoi allievi all'Università Guglielmo Marconi». Niente di più insatto.

Marconi non seguì mai un corso regolare di studi: il suo temperamento e più le sue condizioni di salute, da giovane non floride, non glielo consentivano. Con l'aiuto di professori privati, cercava di farsi una cultura specialmente scientifica, e più propriamente su quelle questioni scientifiche che più l'attraevano.

In quel tempo Hertz aveva creato un apparecchio di sua invenzione: un oscillatore, con il quale era riuscito a creare le onde elettromagnetiche, che egli rivelava con un suo particolare anello metallico (un dipolo) realizzando quanto aveva divinato teoricamente Maxwell.

All'oscillatore di Hertz, Righi ne aveva sostituito uno di sua creazione, di assai più grande potenza; e all'anello di Hertz aveva sostituito un suo rivelatore. Sempre però roba da laboratorio.

Nello stesso tempo il russo Popoff aveva pensato di servirsi di un'antenna nell'intento di captare l'elettricità atmosferica.

Nello stesso tempo ancora Calzecchi Onesti, professore di fisica nel Liceo Umberto di Roma, aveva creato un minuscolo apparecchio, apparentemente insignificante, che chiamò cohérer: in un tubicino di vetro della lunghezza di circa 5 cm poneva della lamina di ferro, chiudendone le estremità con blocchetti di nichel; il tutto inserito in un circuito elettrico. Quando questo cohérer era investito dalle onde elettromagnetiche lasciava passare la corrente nel circuito; bastava dargli un colpetto e la corrente non passava più. Salvo poi a ricominciare. Tutti questi effetti coesistevano indipendentemente uno dall'altro: ignorandosi l'un l'altro.

La villa "Grifone" del padre di Marconi a Pontecchio era confinante con quella di Righi. Ogni anno vi s'incontravano e facevano insieme la villeggiatura: erano così diventati ottimi amici. E solo questo fece sì che Righi, gelosissimo dei suoi lavori e delle sue ricerche (prima d'averli pubblicati), il quale non ammetteva perciò estranei, consente che il giovane Giuliano visitasse il suo Istituto.

Nella mente del giovane si affacciava (se non proprio s'agitava) la possibilità di trasmettere segnali a distanza mediante le onde elettromagnetiche, realizzate allora da Hertz, quindi senza l'ausilio dei fili.

Poiché il giovane Marconi dimostrava attaccamento ai fenomeni elettrici, il Righi gli concesse che visitasse i gabinetti del suo Istituto. Righi gli mostrò l'oscillatore di sua invenzione; e mentre quello di Hertz produceva onde che non andavano oltre la sala in cui erano prodotte, quelle prodotte dall'oscillatore di Righi, di maggior potenza, andavano ben più lontano.

Tutte queste cose dissimili ed estranee, ciascuna a sé stante, ma tutte ben note al giovane, cospiravano nella sua mente. All'oscillatore di Righi egli pensò di collegare l'antenna di Popoff, per mandare le onde ancor più lontano; ed al rivelatore di Hertz ed a quello di Righi (già

gilli da laboratorio) sostituì il cohérer di Calzecchi Onesti, ben più valido. Per collegare questi elementi tra loro assolutamente estranei non occorreva meno di un genio: e fu quello di Marconi.

Marconi non fu allievo di Righi, e non seguì mai un corso universitario. Il corso completo di fisica, oltre all'elettrotecnica, comprende meccanica generale e meccanica speciale, termologia (e termodinamica), ottica, acustica. Ma tutto ciò a Marconi non interessava. Il suo pensiero era indirizzato sull'elettricità, o meglio sulle oscillazioni elettriche che allora sopravvivevano.

Righi poi era un puro sperimentatore; e mai avrebbe pensato ad una qualsiasi applicazione di qualsiasi genere; e quindi a trasmissioni di segnali. Il suo alto spirito era pienamente appagato dalla ricerca pura.

A chi scrive queste cose furono dette da Bernardo Dessau, professore di fisica all'Università di Perugia, il quale a quei giorni era direttore di Righi a Bologna. Come chi scrive fu a sua volta aiuto dello stesso Dessau, a Perugia» (Beniamino Andriani - Napoli).

## Toscanini e i giovani

«Gentile direttore, sono rimasto colpito, nel leggere la tua rubrica che seguì dalla frase con cui il lettore Vittorio Parisi di Milano conclude il suo scritto a lei indirizzato sul n. 45 del Radiocorriere TV (1974). Ecco: «Ho inoltre constatato nell'ambiente dei giovani chi si interessano o studiano direzione d'orchestra una grande ammirazione per le interpretazioni di Abbado e una certa diffidenza, chiamiamola così, riguardo a certe letture da parte di Toscanini».

Poiché tale affermazione, forse per esigenze di spazio, non ha suscitato alcuna replica né da parte sua né da parte dei suoi collaboratori, mi permetto di entrare direttamente in argomento, certo della sua cortese ospitalità.

Per prima cosa va tenuto presente che, per capire Toscanini, bisogna ripartirsi ai tempi della sua formazione e dei suoi clamorosi inizi. Toscanini è un fenomeno forse unico, e non mi riferisco qui alla sua tanto esaltata memoria od al suo prodigioso orecchio musicale: elementi, a mio avviso, non fondamentali per la collocazione storica dell'artista. Il fatto essenziale è che Toscanini si trova ad operare in una società — quella italiana della seconda metà dell'Ottocento — rigida-

mente ancorata a tradizioni culturali conservatrici. La borghesia italiana, pagina di aver ottenuto, attraverso le lotte risorgimentali, la direzione della cosa pubblica, sembra adagiarsi sull'alloro delle proprie conquiste e perpetuare il culto dell'esteriorità, scarsamente preoccupata di un reale aggiornamento culturale. Toscanini è il primo, nel suo campo, a dare uno scrollone a questa impalcatura ormai traballante ed introduce nella esecuzione musicale un rigore fino ad allora sconosciuto. Abolisce i lunghi intervalli mondanii; impedisce la continua ripetizione di brani staccati; esige dai cantanti la massima fedeltà al testo sia nella figurazione ritmica sia nella scrittura musicale; impone esecuzioni finalmente aderenti allo spirito ed allo stile propri del compositore interprete.

Ecco: non si può pienamente comprendere l'arte di Toscanini se non si tiene ben presente il valore ed il significato del rinnovamento da lui apportato nel teatro musicale e dunque la felice evoluzione del gusto di cui egli è artefice.

Si leggano, prego, le cronache del tempo: proteste del pubblico, proteste dei cronisti, frasi roventi (Toscanini è matto, non lo vogliamo più, non deve più dirigere e via di questo passo).

Riflettendo su tutto questo, ascolti il giovane lettore alcune esecuzioni toscaniciane e rintracerà in esse dei momenti altissimi di irripetibile stupefacente umiltà di fronte all'opera d'arte. La scena delle carte al terzo atto della Traviata, con quelle semicrome in tempo «sei ottavi» che sembrano scandire gli attimi di una incombente tragedia. Il concerto del secondo atto del Ballo in maschera — sì, proprio quello dell'orme dei passi spietati — in un ritmo serrato, travolgente come per scatenarsi. Il Dies Irae del Requiem verdiano che per grandiosità e intensità espressiva sembra una evocazione terribile ed implacabile del Giudizio Universale.

E perché non ci si limiti solamente a dirsi — anche se Toscanini è a tutt'oggi il massimo e non egualgiato depositario della interpretazione verdiana — voglio ricordare il dolente tema funebre della Sesta Sinfonia di Ciajkovskij, in cui l'impastato dei vari strumenti — clarinetti, fagotti, corni, archi — è talmente calibrato da creare una indimenticabile atmosfera di rara efficacia poetica.

Ma Toscanini — ed anche questo va sottolineato — è

stato anche il primo direttore d'orchestra di stampo squisitamente moderno, il primo cioè a concepire la funzione del direttore d'orchestra come quella di un coordinatore dei vari elementi costitutivi del melodramma. Orchestra, cantanti, coro, regia, scenografia, coreografia, luci, tutto era seguito e sorvegliato da Toscanini, nessun particolare era sottovalutato e lasciato al caso. Ecco perché gli spettacoli scaligeri del settentri Toscaniniano, quelli nei quali il Maestro poté prodigarsi senza intralci o preoccupazioni estranee, restano nella storia della interpretazione musicale come una pagina da antologica che non può certo essere ignorata.

Fanno bene i giovani studenti di Conservatorio ad applaudire Claudio Abbado, ma ricordino che lo studio e la comprensione dell'interpretazione toscaniciana è elemento essenziale per una compiuta formazione musicale» (Pietro Caputo, Conservatorio «G. B. Martini» - Bologna).

## Operette alla radio

«Egregio direttore, vorrei suggerire, per accomodare tutti gli appassionati della «piccola lirica», di allestire, come ai bei tempi di Riccardo Massucci, delle operette «integrali» alla radio. Per fare questo non occorrono nomi alla ribalta di una Hit Parade della canzone ma voci educate, provenienti da studi seri, anche se non molto conosciute. Ultimamente la Cetra ha pubblicato 4 dischi con selezioni di otto operette: bene, quegli interpreti potrebbero essere le voci ideali per una programmazione in tal senso. Intendo parlare di Lucia Barbero, Teresa Pavese, Carlo Pierangeli, Armando Sorbara, ecc. Inoltre la radio avrebbe il modo di uscire un poco dal solito repertorio e offrirci qualche «rarietà».

L'operetta italiana, ad esempio, non brilla molto nei repertori internazionali, ma se ha prodotto delle ottime cose perché non riportarle a galla? Giuseppe Pieratti merita un'edizione completa della sua magnifica Adio giovinanza, come di tutte le altre sue creazioni. Ma perché non pescare il Si di Mascagni, La candia data di Leoncavallo, La secchia rapita di Burgmien, I granatieri di Valente (questa è davvero una partitura da leccarsi i baffi), e poi Il birincinghi di Parigi di Montanari, Don Gil dalle calze verdi di Carabella, Stentorello di Cuscinà, Ave Maria di Bettinelli, Dall'ago al milione di Dall'Argine?» (Ernesto G. Oppicelli - Genova Certosa).

**QUANDO LA MODA E LA SALUTE SI INCONTRANO**

# Magrivel la dieta d'erbe

**Donatella Carli**

**N**on vogliamo parlarvi una volta di più, per carità!, di una dieta dimagrante. Ormai le riviste traboccano di questo argomento, specialmente nei mesi precedenti all'estate, quando un po' di pancetta fa terrore a tutti, e rende bikini o slip strumento di depressione e di frustrazione. No, proprio no. Vogliamo solo porre in rilievo un fatto: qualche volta la moda e l'igiene (purtroppo assai raramente), trovano un punto di incontro.

Per esempio quando ambedue ci raccomandano di mantenersi non sovrappesantiti da un eccessivo peso o dal grasso superfluo.

E' ben diverso, si capisce, l'angolazione del problema. Non si tratta più di gridare all'allarme contro qualche cuccinotto di adiposità antietmatico, giusto nelle occasioni delle esibizioni balneari. Si tratta invece di una cosa più seria: l'organismo, per essere funzionale e «a posto», deve essere snello, asciutto, e così sarà anche bello. Ma questa «bellezza», è una conseguenza della buona salute, non è l'obiettivo sciocco di sforzi dettati dalla vanità.

## L'INVERNO STAGIONE DI PASSAGGIO

Ci sembra molto più importante, così stanno le cose, tenere d'occhio il problema del peso superfluo quando viene l'inverno, piuttosto che quando viene l'estate (in cui abbiamo la natura come nostra alleata per smaltire qualche chilo in più).

L'inverno è infatti la stagione che ci vede al lavoro, chiusi in casa o chiusi in automobile, a respirare smog, a mangiare un po' troppo, e così via, ma al di là di queste cattive abitudini proprie dell'uomo, perché non osserviamo la natura?

Guardiamo gli animali: appena la temperatura si irrigidisce e si avvicina l'autunno e poi l'inverno con i periodi di freddo che mettono a dura prova l'organismo, tutti gli animali si preparano, per così dire, ad affrontare uno sforzo biologico.

C'è chi si prepara al letargo e chi si prepara alla dura resistenza al freddo; in ogni caso, tutti gli animali si adeguano a questo passaggio sta-

*Qualche volta la moda e l'igiene hanno gli stessi obiettivi. Anche gli animali si "disintossicano" in inverno. Una miscela d'erbe senza segreti ma efficace.*



**COME SI CURANO GLI ANIMALI** Scientia et Natura. Ippocrate, padre della medicina, concepì l'idea del clistere osservando un atto istintivo della cicogna.

Tavola a colori di Federico Santin, dal volume «Fitoterapia moderna» (Edizione SEI).

gionale con una variazione di abitudini alimentari che è estremamente significativo.

In altre parole, si «disintossicano». E' quanto suggeriamo di fare alle nostre lettrici e ai nostri lettori, anche per una lunga esperienza personale.

## UNA TISANA SENZA SEGRETI

Molti e molti anni fa, infatti, chi scrive prese l'abitudine, su suggerimento delle anziane donne di casa, di prepararsi, all'arrivo della stagione rigida, con un periodo di «disintossicamento».

Da giovani, si sa, certe cose sono un po' pesanti e si accettano malvolentieri, ma la saggezza dell'età conferma i benefici che si acquistano con queste antiche e pratiche norme igieniche.

Da qualche tempo però la buona volontà di chi ha cura della propria salute, è aiutata dalla presenza in Farmacia o nei negozi specializzati di una bilanciatissima miscela di erbe che ha veramente valide proprietà disintossicanti e depurative. Questa tisana, ha un nome indicativo, si chiama «MAGRIVEL», ed è venduta con lo slogan «la tisana senza segreti... potrete farvela da voi».

Questa chiarezza non può fare a meno di convincervi. Potremmo ancora aggiungere che, forse, se andassimo davvero dall'erborista con l'elenco delle erbe contenute in Magrivel, ci costerebbe più cara, e perciò tanto vale acquistarla così come è, dosata e gradevolissima al gusto.

La funzione di Magrivel, la tisana senza segreti, non è quella di essere una volgare panacea per ogni male. E' però un dosaggio di erbe consigliabilissime che prese con il minimo di costanza, seguendo le istruzioni, assicura i vantaggi di un disintossicamento dell'organismo, e di conseguenza un sensibile dimagrimento.

Ripetiamo: non vi proponiamo un superficiale dimagrimento per ragioni estetiche, ma quando un organismo si «asciuga un po'» eliminando un po' di appetitamento negativo, non c'è che da rallegrarsene.

E per questo che suggeriamo, proprio in questi giorni, un uso costante di Magrivel, una tisana di erbe che sostituisce con più vantaggio tante false diete.

Magrivel, non dimenticate-lo, si trova in Farmacia e nei negozi specializzati. Ma se non lo trovaste, potete richiederlo direttamente alla Società distributrice con il tagliando di offerta speciale che si trova nelle pagine delle principali riviste. (Vedere a pag. 9 di questa rivista).

**Donatella Carli**

# Freddo?



## difenditi con Pastiglie **VALDA**

(con le "vere" Pastiglie **VALDA**)

Pioggia, umidità, caldo-freddo, vento: le occasioni di pericolo per la gola sono tante sia sul lavoro che nello svago.

Difenditi nel modo migliore: con le Pastiglie Valda, perché in queste occasioni non valgono le imitazioni (quelle che "sembrano" Valda, ma non lo sono).

Le "vere" Pastiglie Valda, con le loro sostanze balsamiche naturali e la loro tradizionale formula, sono emollienti, rinfrescanti e danno immediato benessere. È quel fresco saluto che subito senti in gola.

Le Pastiglie Valda, in tre diverse confezioni, soddisfano ogni esigenza nella confezione familiare, particolarmente conveniente, in omaggio un comodo portapastiglie tascabile.



**Pastiglie VALDA, in farmacia**

**5 minuti  
insieme**

### Fermento nelle scuole

A scuola, soprattutto fuori dalle scuole, c'è fermento in questi giorni per l'approssimarsi delle votazioni previste dai famosi «decreti delegati». Ho partecipato a riunioni, ma soprattutto ho molto ascoltato i pareri e i commenti di tanti sconosciuti genitori che cercavano di documentarsi parlando tra loro.

Mi pare che non per tutti le idee fossero chiare e che non tutti si siano resi conto della importanza di questi «consigli» che non vengono istituiti allo scopo di combattere la classe insegnante ma nella certezza che scuola-casa, insegnanti-genitori debbano formare un binomio e non due entità separate in contrasto tra loro. Nell'ambito delle nuove strutture che si costituiranno secondo i dettami dei decreti delegati, i genitori potranno portare il loro contributo di idee e di conoscenze per poter promuovere nella scuola quell'evoluzione la cui esigenza si fa sempre più pressante.

Che la nostra sia una scuola da anni non più adeguata ai tempi è un dato di fatto incontestabile ed il problema del mancato rinnovamento è il motivo principale del malcontento degli studenti. Questi nuovi strumenti, che ovviamente non potranno accontentare subito tutti, sono un primo tentativo di risposta alle richieste degli stessi studenti, dei genitori e degli insegnanti. Il problema principale, adesso, sarà quello di vedere l'uso che si farà di queste strutture e soprattutto il livello di contributo attivo che i genitori intendono dare, contributo che è indispensabile ma che è molto difficile fornire per tutti quei genitori, e sono la maggioranza, che devono partecipare alle riunioni dopo un'intensa giornata di lavoro.

In un primo tempo ci sarà la molla della curiosità che fornirà la spinta a partecipare in maniera costruttiva, ma in seguito bisognerà lo stesso cercare di mettersi d'accordo ed agire al fine di ottenere gradualmente un miglioramento della situazione attuale.

Certamente non è facile, anche perché nessuno ha molto tempo a disposizione, ma mi auguro che alle prime difficoltà il numero dei partecipanti non si riduca rapidamente e che non si riesca in questo modo ad ottenere alcun vantaggio, appellandosi alle solite qualunque istituzionali giustificazioni che «tanto non cambia nulla», che «le difficoltà sono insormontabili», ecc. Pretendere che in pochi giorni le scuole diventino dei perfetti e razionali centri d'insegnamento con piscine, campi sportivi e prati verdi, è assurdo; per ottenere una scuola migliore bisognerà cominciare a risolvere con pazienza i problemi che sono alla base, dai più semplici ai più impegnativi.

La cosa fondamentale, in ogni caso, è di non scoraggiarsi, di non fermarsi al primo ostacolo e di cercare di dare al massimo il proprio contributo affinché i nostri figli possano avere la scuola che desiderano e meritano.

### Il problema del parcheggio

«Ho deciso di recente di utilizzare anch'io il parcheggio sotterraneo di Villa Borghese a Roma che ho trovato razionale e comodo. Tutto bene, dunque, se non mancasse un servizio indispensabile, per chi lascia la macchina e non voglia fare chilometri a piedi, e cioè un rapido collegamento con le zone vicine. Non sarebbe opportuno organizzare un apposito servizio pubblico?» (Carlo L. - Roma).

Il servizio c'è, è stato istituito di recente, dopo un periodo di sperimentazione effettuato durante le feste natalizie del 1974, con un



ABA CERCATO

breve percorso. Il microbus è il n. 181 e in pochi minuti attraversa praticamente tutto il centro, da via Veneto a ponte Vittorio, passando per piazza Barberini, via del Tritone, piazza San Silvestro, via della Scrofa e i corsi Rinascimento e Vittorio.

A proposito di questo parcheggio ho constatato con rammarico che i soliti vandalismi e inciviltà, che purtroppo non mancano mai, utilizzano regolarmente come gabinetti pubblici i cestini per i rifiuti e le vasche ornamenti che abbiliscono l'ambiente, con grave disagio per coloro che si servono dell'impianto e soprattutto per gli addetti alle pulizie.

**Aba Cercato**

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

# dalla parte dei piccoli

L'idea che l'origine remota dei fumetti vada cercata tra l'altro nella cosiddetta «bibbia dei poveri», vale a dire nelle figurazioni artistiche che nel Medioevo resero visibili agli analfabeti le verità del messaggio cristiano, non è un'idea nuova, ma certo non è nota ai più, soprattutto a coloro che ancora si ostinano a vedere nel fumetto un prodotto privo di ogni dignità culturale. Piero Bargellini ricorda quest'origine dei fumetti nel presentare un'iniziativa delle Edizioni Messaggero di Padova, una vita di san Francesco a fumetti.

## Dino Battaglia

La difficile impresa, resa più ardua dal fatto che il termine di paragone è costituito dagli affreschi di Giotto, è stata portata a termine da uno dei nostri migliori disegnatori di fumetti, Dino Battaglia. Nato a Venezia nel 1923 Dino Battaglia ha fatto parte nell'immediato dopoguerra dello staff di disegnatori dell'*'Asso di Picche'*, che contava tra gli altri anche Hugo Pratt, uno dei primi italiani ad acquistare notorietà internazionale. Se il nome di Battaglia ricorre meno spesso nelle cronache dei fumettisti ciò è dovuto semplicemente al fatto che è un uomo schivo, ed ama piuttosto definirsi un illustratore, un termine su cui non pesano ombre di pur separate difidenze. Come illustratore, o se vogliamo come disegnatore di fumetti, Dino Battaglia ha dato un volto persino ai classici della letteratura, tra cui Hoffman e Poe.

## Frate Francesco e i suoi fioretti

La vita di san Francesco trova in lui un efficace interprete e si snoda in quadri che ci restituiscono il clima risoso e dolce, gaudente e contemplativo della Toscana duecentesca. Un tratto di china di sicura eleganza, dai colori acquarellati in delicatissime sfumature, un taglio che non esita ad adottare mo-

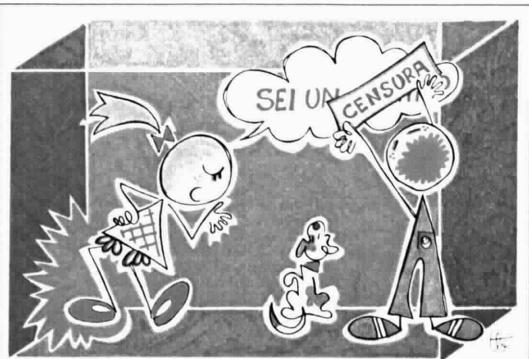


piacervo assai ai ragazzi. Per le edizioni di *Famiglia Cristiana* infine, dopo *L'isola misteriosa e i figli del capitano Grant*, esce un terzo volume a fumetti ispirato a Verne: *Michele Strogoff, il corriere dello zar*. Si tratta dell'ultimo lavoro di Franco Caprioli, il disegnatore italiano di recente scomparso. Caprioli ha premesso al suo Strogoff alcune pagine introduttive all'ambiente russo dell'epoca, naturalmente disegnate.

## I nostri immortali

La Milano Libri presenta nella collana «I nostri immortali» tre volumi dedicati ad altrettanti supereroi dei fumetti. Il primo è *Superman*, noto da noi anche come *Nembo-Kid*, creato nel 1938 dallo scrittore Jerry Siegel e dal disegnatore Joe Schuster. Nel

Teresa Buongiorno



per fare  
buoni dolci,  
cosa ci vuol?

**OTTIME TORTE  
FOCACCE E CIAMBELLE  
SI OTTENGONO**

**CON IL**

**Bertolini**

PIRELLATOIA - acido di sodio -  
Sicarbonate di sodio - Amido di mais - Ellwangina.  
Peso meccanicamente predeterminato in gr. 17  
nello scatolino del confezionamento.

**S.p.a. ANTONIO BERTOLINI**  
Sede e Stabilimento  
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)



# Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.  
Indirizzate a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/I - ITALY.

# IX/C la posta di padre Cremona

## Un grande evangelista: san Luca

«Ci è nato da poco un figlio al quale abbiamo dato nome Luca. Potrebbe, padre, per piacere, indicarmi una biografia o un saggio su questo evangelista, posto che ci stiano? Per la verità il mio braccio non ha potuto in alcun modo aiutarci» (Silvio Chichizola - Torino).

Mi congratulo; al vostro bambino avete dato un bel nome, un grande nome cristiano. Dovrà fare un po' di... scinguanolo, per aggiancarlo al cognome. (Mi sia permesso entrare in confidenza con i miei cari lettori). Non esistono, a quanto so, saggiografie scritte dagli evangelisti, ma quanto si può conoscere della loro vita, ed è generalmente poco, riportato nel commento introduttivo al loro vangelo; oppure, alla voce relativa, in encyclopedie bibliche. Ricorrendo a queste fonti, mi faccio un dovere di accostarmi io, anche per gratitudine a questo grande evangelista, che ci ha lasciato le più belle testimonianze dell'infanzia di Gesù e della misericordia del Cristo verso le nostre sventure fisiche e spirituali. Luca è chiamato, infatti, l'evangelista della misericordia. Poiché la tradizione della Chiesa, unanimemente, identifica Luca come l'autore del terzo vangelo e degli Atti degli Apostoli, la ricostruzione della sua vita si fa, in parte, su questi testi, particolarmente gli Atti degli Apostoli che hanno Luca non solo come autore, ma anche attore insieme a san Paolo, nelle primissime vicende della nascita della Chiesa.

Secondo antichissime testimonianze e antichissimi scrittori ecclesiastici, come san Eusebio di Cesarea, Girolamo, sappiamo che Luca era originario di Antiochia di Siria, e che non era una giudea della diaspora, bensì, come afferma san Paolo (Col. IV, 10, 14), veniva dal paganesimo. Probabilmente scrisse il suo vangelo intorno all'anno 70 e fu membro della comunità di Antiochia di Siria. Per questa sua origine e per il fatto che dal paganesimo giunse al cristianesimo, bisogna convenire che Luca non fu discepolo immediato di Gesù. Non è, dunque, da annoverarsi, come vuole qualche scrittore sacro dell'antichità, tra i 72 discepoli del Signore, né fu il compagno di Cleofa sulla via verso Emmaus l'indomani della morte e resurrezione del Cristo. Luca fu, invece, il discepolo fedele di Paolo, il redattore dei suoi viaggi, il suo medico. Nella lettera ai Colossei (C. IV, v. 14) san Paolo dice: «Vi saluta Luca, il nostro caro medico».

Che Luca abbia esercitato queste professioni, alcuni esegeti lo deducono anche dall'esame interno del suo vangelo: egli dimostra una particolare competenza nella narrazione di malattie e guarigioni. Fu anche pittore? C'è un'insistente tradizione in tal senso. Molte sono le Madonne attribuite a san Luca, attribuzioni senza fondamento storico e stilistico. San Luca è anche il protettore che gli artisti, scultori o pittori, hanno scelto. Ma probabilmente

i meriti pittorici san Luca se li è guadagnati offrendo agli artisti i tempi più suggestivi, nelle bellissime narrazioni evangeliche dell'Annunciazione, della Visitazione, dell'Adorazione dei pastori, della Presentazione al tempio... Non sappiamo quali siano state le vicende di san Luca dopo il martirio del suo maestro san Paolo. Il martirio romano le riepiloga così: «In Bitinia il natale del beato Luca evangelista, il quale, dopo aver molto sofferto per il nome di Cristo, morì pieno di Spirito Santo. Le sue ossa, poi, furono in seguito portate a Costantinopoli a di là trasferite a Padova».

Questo è, sommariamente, il profilo di san Luca. Ma per chi ama questo santo, veramente amabile, l'omaggio migliore è la lettura di quel suo meraviglioso vangelo che tanto profondamente ci fa conoscere la misericordia di Cristo, e dei non meno misericordiosi Atti degli Apostoli che ci narrano le prime difficoltà e le prime affermazioni della Chiesa.

## Scienza e fede

«Nella Bibbia si legge che Dio creò l'uomo a sua immagine e somiglianza. È chiaro. Oggi la Chiesa o parte di essa ha abbracciato la teoria di Darwin e cioè che "l'uomo è il discendente, con altri mammiferi", da un progenitore comune». Non sembra che se Dio ha creato l'uomo a sua immagine non era necessaria tanta evoluzione? Ammettendo questa tesi la Chiesa rifiuta la creazione da parte di Dio o la concilia in qualche modo?» (Sigismondo Brogi - Siena).

Voglio ricordare, innanzitutto, che si può dire della funzione del Magistero Ecclesiastico, quello che si dice dell'insegnamento nella Bibbia, a cui il Magistero Ecclesiastico si attiene, maggiormente approfondendone e spiegandone il significato. La parola di Dio è una parola viva, non cambia di generazione in generazione ma è vivente per ogni generazione, sia essa scientificamente privativa o sia progrediente. Comunque, dunque, della Bibbia, come del Magistero Ecclesiastico non è quello di sostituirla alla scienza profana ma solo scoprire i segreti naturali. Ma è quello di insegnare il rapporto tra Dio e l'uomo, che è la verità fondamentale per la nostra salvezza. Quindi, come la Bibbia, pur parlando delle origini del mondo e dell'uomo, non ha preteso insegnarci in che modo scientifico ciò sia avvenuto, così il Magistero Ecclesiastico (da non identificare con l'insegnamento di questo o quel teologo) non ci potrà mai dire quale sia l'origine dell'uomo sotto l'aspetto scientifico. Ci dirà perentoriamente una verità, quella che ci dice la Bibbia: l'uomo è stato creato da Dio! Verità che si salva anche nella dottrina dell'evoluzionismo, se la evoluzione si fa incominciare dall'azione creativa di Dio e se, per l'uomo, si restringe solo alla realtà fisica, perché la realtà spirituale è opera diretta di Dio.

Padre Cremona

# IX/C come e perché

«Come e perché» va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

## MAR ROSSO

«Sono un ragazzo di 12 anni e vorrei sapere da voi qualche cosa sul Mar Rosso. Mia sorella insiste col dire che questo mare si chiama così perché è stato sporco di sangue. Io sostengo, invece, che il motivo del nome è che sul fondale si trovano delle alghe rosse. I miei genitori non ne sanno nulla, così ho pensato di scrivere a voi. Potete levarmi questa curiosità?» (Lettera firmata - Torino).

Il nome del Mar Rosso è relativamente moderno. Esso infatti deriva dal classico Mare Rubrum o Erythraeum (o anche Sinus Arabicus) ed indica, come in passato, la grande depressione geologica tra le zolle antichissime dell'Arabia e dell'Africa orientale. Della flora marina, pur assai scarsa, è nota un'alga, il Trichodesmium erythraeum. Ad essa si deve la presenza, in talune epoche e in certe zone, di grandi estensioni di velature superficiali che formano ampie macchie di colore rosso-bruno, di forte intensità. Di qui, dunque, il nome del mare.

Le acque, in ogni caso, non hanno assolutamente nulla di speciale quanto al colore. Quasi azzurre e limpide nella parte settentrionale, esse assumono colorazione verdastra e minore trasparenza in quella meridionale.

Noti fin dai tempi biblici, il Mar Rosso costituì la via del commercio marittimo con le terre dell'India, fino a che la sua importanza diminuì con la scoperta portoghese della via per il Capo di Buona Speranza.

Successivamente le sue sorti si risollevano con l'apertura del canale di Suez, le cui alterne vicende si sono risentite anche in questi ultimi anni. Grazie alle numerose ricerche scientifiche compiute fin dalla fine del secolo scorso, siamo oggi in grado di conoscere esattamente la costituzione fisica del Mar Rosso. In breve possiamo dire che esso non riceve fiumi perenni, che registra un'evaporazione elevata e che le sue acque hanno un alto grado di salinità.

La fauna è di tipo tropicale, con un'industria peschereccia che troverebbe illimitate risorse se non venisse ostacolata dal clima e dalla natura madrepocratica e corallina di quasi tutto il fondo marino. Di questo mare sono altresì tipiche le maree, le cui oscillazioni si manifestano come le onde di un bacino chiuso, e le correnti che, attraverso lo stretto di Bab-el-Mandeb, vi scorrono dal golfo di Aden sull'Oceano Indiano.

## IL GIOCO DELLA PELOTA

«Durante un viaggio in macchina dall'Italia alla Spagna, ho fatto tappa per qualche giorno a Bilbao. Ho avuto così modo di assistere ad una partita di pelota, che mi ha molto divertito. Vorrei sapere quali sono le origini di questo gioco e come mai è così poco conosciuto nel resto dell'Europa» (Aldo Frangipane - Roma).

La parola «pelota», da pila che significa palla, indica sia il gioco regionale tipico dei Baschi, sia la palla con cui lo si gioca. Sembra che il popolo basco si sia dedicato molto presto a questo sport, se nei documenti del XV secolo si parla già di giocatori di pelota. Comunque sia l'attuale pelota basca discende direttamente dalla pallacorda, lo sport che era praticato dai re-

Alla fine del XVIII secolo, quando la pallacorda si diffonde rapidamente in tutta l'Europa per poi altrettanto rapidamente scomparire, i Baschi sono i soli a conservare i principi fondamentali, arricchendo e moltiplicando le vecchie regole. Ma ogni vallata forgiò una sua versione, ogni cantone propose innovazioni, cosicché nascerà uno sport dai centri volti, ribelli alle costituzioni.

La pelota viene giocata attualmente in Spagna, in Francia e in America meridionale secondo regole codificate, suscettibili però di modifiche e varianti a volontà dei giocatori, purché stabilite prima di ogni partita. Tra i vari sistemi di gioco della pelota i più seguiti sono quelli che rispondono ai nomi di largos, rebote, trinquette e ble.

I giocatori adoperano lo speciale attrezzo detto chistera, o guanti di cuoio, o racchette o palette e persino le mani nude per ricevere e rilanciare la pelota, una palla di caucciù fusa in un tempo di fili di lana ed ora di strisce di cuoio. Le squadre si compongono di tre giocatori ciascuna ed il gioco si svolge in campi rettangolari di dimensioni variabili, delimitati da almeno un muro. Contro questo muro viene inizialmente lanciata con violenza la palla, che deve poi alternativamente essere raccolta e rilanciata dai giocatori dell'una e dell'altra squadra.

## FENFLURAMINA: UN FARMACO PER DIMAGRIRE

«Vorrei dimagrire. Ho sentito parlare della fenfluramina. Vorrei sapere di quale sostanza si tratta, se è una delle tante medicine che si impegnano comunemente per far diminuire l'appetito e, in particolare, se il suo uso non comporta qualche rischio per la salute» (Daniela Parri - Perugia).

La fenfluramina presenta notevoli vantaggi sui cosiddetti dimagranti, cioè su quei farmaci che vengono impiegati per far diminuire l'appetito e, quindi, come coadiuvanti nella terapia dell'obesità. È noto, infatti, che l'obesità rappresenta un fattore di rischio per la salute, poiché favorisce la comparsa di una serie di malattie quali l'ipertensione, il diabete, i colpi apopletici, l'infarto. L'obesità, quindi, deve essere combattuta con interventi terapeutici di vario tipo e cioè a carattere psicoterapico, dietetico e farmacologico.

I farmaci anorezzianti, che diminuiscono cioè il senso della fame, aiutano a sopportare una dieta che implica necessariamente restrizioni alimentari. Ma la maggior parte dei farmaci usati in questi casi appartengono alla serie delle amfetamine.

Essi, di conseguenza, presentano due inconvenienti: e cioè dopo qualche tempo diventano scarsamente efficaci o del tutto inefficaci e inoltre, cosa più importante e grave, possono provocare una tossicomania. L'individuo, cioè, non può più fare a meno del farmaco.

La fenfluramina risulta migliore dei vari preparati amfetamini perché, a differenza di questi, non provoca stimolazioni del cervello e non dà origine alla tossicomania. Essa, anzi, ha una blanda azione sedativa. Inoltre il suo effetto non è passeggero, come nel caso delle amfetamine.

Si può dire, quindi, che questo farmaco rappresenta oggi il miglior prodotto da usarsi come coadiuvante delle diete nelle cure dimagranti.

# XII H Medicina

## il medico

### INFEZIONI

#### RESPIRATORIE ACUTE

**L**a respirazione è la più semplice delle funzioni attive del nostro organismo, quella di cui ci rendiamo meno conto, perché automatica. Eppure il passaggio di gas come l'ossigeno e l'anidride carbonica attraverso le membrane respiratorie è di importanza così vitale che la sua interruzione per più di uno o due minuti non è compatibile con la vita. Tuttavia, fino a che tutto va bene, l'individuo non si rende conto di compiere alcuno sforzo; i guai cominciano quando viene meno il processo di adattamento delle strutture respiratorie all'ambiente, quando un modesto cambiamento ambientale, costituito ad esempio dal freddo, può modificare i rapporti esistenti tra l'uomo ed i microrganismi (batteri e virus) che trovano in esso le condizioni ideali per sopravvivere.

I rinovirus trovano, ad esempio, col freddo, le condizioni più favorevoli di temperatura nella mucosa nasale e vi si riforniscono comodamente di ossigeno, tanto da potersi sviluppare e moltiplicare quasi liberamente, dando luogo alla più comune infezione umana: il raffreddore. Il cavo orale è invece un po' meno favorevole e così via via le porzioni più basse delle vie respiratorie, in cui il più evidente cambiamento ambientale consiste in un aumento della temperatura, mostrano rarissimamente la presenza dei rinovirus responsabili del comune raffreddore.

Nell'intestino anche la loro presenza è rara, probabilmente perché questi virus non possono superare la barriera dello stomaco o, nel caso ne fossero capaci, perché le condizioni relativamente mancanti di ossigeno dell'intestino sono per loro assolutamente insopportabili. Al contrario gli enterovirus, parenti stretti dei rinovirus, trovano nell'intestino il loro ambiente più favorevole, non potendo, al contrario, sopravvivere a lungo nelle vie aeree superiori.

I vari virus dell'influenza (asiatica, A2 Hong Kong, la stessa neozelandese) possono invece svilupparsi facilmente nelle vie respiratorie inferiori, calde ed umide, provocando spesso una infiammazione acuta della parete bronchiale, specialmente quando questa è già alterata da una bronchite cronica. Anche gli streptococchi e gli pneumococchi sono spesso presenti nel rinofaringe condurci a una innocua vita pa-

rassitaria; tuttavia, quando le condizioni ambientali si modificano, questi innocui germi sono in grado di provare una reazione infiammatoria acuta, che può diffondersi alle vie respiratorie o provocare una settimana o infine un'endocardite acuta.

E' quindi evidente che le condizioni delle vie respiratorie sono le più idonee per le esigenze dell'uomo, anche se spesso favoriscono lo sviluppo di un vastissimo gruppo di germi. Alcuni di questi rappresentano per lunghi periodi di tempo, e persino permanentemente, degli invasori commensali, ma possono essere così sensibili alle modificazioni ambientali, anche minime, da vulnerarsi improvvisamente provocando disturbi di notevole gravità all'ospite e alterandone le normali funzioni respiratorie.

Le modalità con cui le vie respiratorie possono reagire all'infezione sono numericamente limitate. La mucosa nasale, irritata da un germe patogeno, da origine a una secrezione che occlude il naso e provoca la maggior parte della sintomatologia del raffreddore. Analogamente i bronchi producono una secrezione più vischiosa che deve essere rimossa tossendo: la tosse infatti è il sintomo più comune delle bronchite acute; anche a livello degli alveoli polmonari l'infezione stimola la secrezione, ma nel ristretto spazio alveolare questa coagula rapidamente, provocando così l'addensamento del tessuto polmonare e tutti i sintomi della polmonite acuta. Tuttavia, se le modalità di risposta delle mucose respiratorie sono limitate, il numero di agenti infettanti è vasto; i rinovirus del raffreddore, da soli, sono oltre 80 tipi e gli pneumococchi oltre trenta. La tosse e gli starnuti diffondono sensibilmente queste malattie.

Gli adenovirus provocano disturbi relativamente modesti tra la popolazione generale, ma nelle comunità e specialmente nelle case, possono rendersi frequentemente responsabili di malattie impegnative: alcuni fattori strani, e apparentemente irrilevanti, come ad esempio l'epoca di infezione, sembrano in grado di potere influenzare alcune malattie da adenovirus tra le reclute. Evidentemente devono esistere delle cause di questa particolare suscettibilità al virus, che noi tuttavia ancora non conosciamo bene.

In generale le sindromi respiratorie acute possono essere in rapporto con la regione interessata. Le alterazioni del raffreddore, ad esempio, sono largamente limitate alla mucosa nasale, così come la polmonite interesserà le strutture alveolari e interstiziali, proprie del polmone. Un attacco di influenza o di altre malattie acute febbrili può invece ledere qualsiasi regione dell'apparato respiratorio.

I sintomi del raffreddore sono il risultato dell'invasione delle cellule epiteliali delle vie respiratorie e soprattutto del naso, ad opera di uno qualsiasi di un ampio gruppo di virus. La presenza dell'intruso irrita la mucosa, come viene rivelato dalla tosse e dagli starnuti.

Il segreto mucoso chiaro, che contemporaneamente si forma, tende a diluire la concentrazione dei virus e a facilitarne il passaggio all'esterno; le secrezioni più grossolane, mucose o mucopurulente, che presto sopravvengono, possono essere considerate solo i segni della disfatta. Queste ultime sono in gran parte formate da cellule morte, al cui allontanamento provvedono i globuli bianchi. Malgrado la sintomatologia del raffreddore sia tipicamente limitata al naso, consistendo in una ostruzione e in una secrezione di diversa intensità, sarebbe strano se il processo infettivo non si diffondesse frequentemente alle parti vicine dell'epitelio respiratorio. Così, durante il raffreddore, compare frequentemente una faringite ma i sintomi di solito si limitano alla secca e alla irritazione delle narici e non si osservano i sintomi della tonsillite acuta.

L'irritazione faringea può provocare una tosse persistente ed improduttiva, che tuttavia può anche essere scatenata dalla irritazione delle mucose tracheali o bronchiali, per estensione diretta dell'infiammazione o, più frequentemente, per il gocciolare del materiale dal rinofaringe. La faringite, con raucozine o perdita della voce, non è una manifestazione rara: negli adulti è talvolta quasi l'unico sintomo del raffreddore. Dal rinofaringe un processo infiammatorio può diffondersi alla tuba di Eustachio e di qui all'orecchio.

Altrettanto dicasì per la diffusione dell'infezione nelle cosiddette cavità paranasali o seni paranasali e quindi sinusite, lunga e noiosa, soprattutto perché non consente una respirazione nasale notturna.

Mario Giacovazzo

## RICHIEDETE MAGRIVEL LA TISANA CHE MANTIENE SANI E SNELLI

Proprio in questa stagione, quando ci accorgiamo di aver accumulato qualche chilo di troppo e ci sentiamo stanchi e affaticati, segnaliamo una novità semplice e naturalissima: la tisana d'erbe. Naturalmente non una tisana qualsiasi, ma un nuovo tipo che grazie all'accurata miscela di erbe-officinali contenute, sapientemente selezionate e dosate, possiede notevoli qualità depurative e soprattutto dimagranti!

Nessun segreto in Magrivel (così si chiama la tisana), tanto che voi stessi potrete farvela preparare in uno di quei rari negozi di erboristeria oggi rimasti; ma perché faticare tanto quando potete trovarla già pronta dalla Modiano Farmaceutici, una casa specializzata nel proporre rimedi naturali ai disturbi causati dalla vita moderna.

Magrivel è proprio quello che ci vuole, e qui parliamo in special modo alle signore, per riaccquistare e mantenere la linea senza sottoperso a diete dannose ed inutili.

Chiedete Magrivel in farmacia o nei negozi specializzati: se non la trovate, riempite il tagliando qui sotto riportato e nel giro di pochi giorni riceverete la tisana direttamente a casa vostra. (vedere anche a pag. 5).

### Le erbe naturali di Magrivel

#### Ricetta sigillo Verde:

fucus vesiculosus	19,2%
malva rotundifolia	38,4%
asparagus officinalis	19,5%
glycyrriza glabra	9,6%
ilicium anisatum leureiro	13,3%



#### Ricetta sigillo Giallo:

fucus vesiculosus	16,5%
malva rotundifolia	33,0%
malva fiori	12,3%
asparagus officinalis	16,5%
glycyrriza glabra	8,5%
althaea officinalis	8,5%
helianthus annuus	4,7%

### MODO D'USO

#### Sigillo VERDE

Per i primi quindici giorni usare le erbe contenute nel sacchetto con sigillo Verde. Versare 3 bicchieri di acqua bollente su 2 cucchiaini di erbe e lasciare depositare per 10 minuti. Colare; si può dolcificare a volontà con miele. Bere un bicchiere al mattino a digiuno, uno prima del pasto principale, ed uno alla sera prima di coricarsi.

Interrompere la dieta per qualche giorno.

#### Sigillo GIALLO

Usare le erbe del sacchetto con sigillo Giallo per altri quindici giorni. 2 cucchiaini di erbe in 1/2 litro di acqua da bollire per 8 minuti a fuoco lento. Colare. Bere un bicchiere durante i 3 pasti.

SPEDITE  
OGGI STESSO  
QUESTO TAGLIANDO

Riceverete MAGRIVEL direttamente a casa vostra!

Ritagliare e spedire a MODIANO FARMACEUTICI S.A.S. - Via Tartaglia, 3 - Casella Postale 3842 - Milano.

Desidero ricevere in contrassegno MAGRIVEL la tisana di erbe del Dr. Modiano (segnare il numero delle confezioni desiderate).

N. \_\_\_\_\_ confezione di MAGRIVEL

Costo della confezione, L. 2.900.

Vi prego di spedirmi subito MAGRIVEL contrassegno. Grazie.

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Cod. Post. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_ RC 02

MODIANO FARMACEUTICI  
TRA LA NATURA E VOI

# Olio di semi Misura. Pergente sana e attiva che vuol rimanere sana e attiva.

Olio di semi Misura contiene una giusta dose di acido linoleico per favorire l'attività anticolesterolo.

Con il miglioramento del tenore di vita, l'alimentazione diventa più ricca e sostanziosa; ma non per questo più ordinata e corretta.

La dietologia cerca in parte di rimediare ai nostri errori, offrendoci suggerimenti e strumenti per prevenirli.

L'Olio di semi Misura tiene conto delle ultime indicazioni di questa scienza.

E' un olio da tavola composto da 2 semi, girasole e mais (nelle giuste proporzioni danno il 45% di acido linoleico naturale); con aggiunta di vitamine A, E, B6.

Grazie al suo contenuto di acido linoleico, favorisce il metabolismo del colesterolo evitando che si accumuli nelle arterie; non affatica il cuore e aiuta la circolazione del sangue; si digerisce facilmente senza provocare torpore e pesantezza dopo i pasti.

Olio di semi Misura, con una giusta alimentazione, agevola il vostro rendimento fisico durante la giornata.

Per sentirsi in forma dobbiamo stare più attenti a quello che mangiamo e a come lo condiamo: l'Olio di semi Misura è un olio dietetico per gente sana e attiva che vuol rimanere sana e attiva il più a lungo possibile.

La sua leggerezza e la sua digeribilità, la sua origine assolutamente genuina, permettono di conservare a chi lo consuma una efficienza quotidiana senza alti e bassi.

Purché, naturalmente, non ci siano imprudenze d'altro tipo nel menù.

Olio di semi Misura vi aiuta a mantenere nel tempo la vostra efficienza.

L'Olio di semi Misura ha buone ragioni



per promettervi l'efficienza e la sana esuberanza che avete il diritto di aspettarvi dal vostro corpo. Aiutandovi a prevenire i disturbi circolatori, l'Olio di semi Misura vi aiuta a mantenere nel tempo la vostra efficienza.

Olio di semi Misura è un olio dietetico. Ma non vi costringe a rinunciare alla buona tavola.

La maggior parte dei buongustai

non vuole sentir parlare di "dieta", perché associa questa parola al pensiero di tristi sacrifici.

Forse crede che dieta significhi, necessariamente, mangiare ogni giorno riso bollito e bistecca ai ferri.

Questo è vero solo per chi è affetto da certe malattie. In tutti gli altri casi, seguire una dieta vuol dire semplicemente usare il cervello anziché soltanto il palato.

Olio di semi Misura. Per gente sana e attiva che vuol rimanere sana e attiva.

**Misura. La scienza al servizio del gusto.**



Falzone: «Storia della Mafia»

## L'ONORATA SOCIETÀ

**A**l contrario di quel che generalmente si crede, la mafia ha una storia abbastanza recente. Anche la parola nel significato che ha assunto nell'ultimo secolo, non è antica. Il vocabolario delle voci siciliane del Traina, che risale al 1868, registra così il vocabolo: bravaria, baldanza, fasto, spocchia. Questo significato aveva anche in altre parti d'Italia, per esempio a Napoli, ove «fare la mafia» voleva dire ostentare abbondanza e ricchezza, negli abiti, nell'equipaggiamento ecc., in senso tutto materiale. Sospetto quindi — ed è una induzione di carattere personale — che la parola abbia un'origine spagnola, trassandone, come molti altri termini, da quella lingua nell'italiano. Certo è che appare per la prima volta in un'opera drammatica di Giuseppe Rizzotto in siciliano: *I mafiusi di la Vicaria*, del 1862. Chi volesse essere informato più minuziosamente in proposito non ha che da consultare un testo capitale sull'intero argomento: *Storia della Mafia* di Gaetano Falzone (Ed. Pan, 324 pagine, 6000 lire), ora apparso nel testo italiano, dopo l'edizione Fayard francese, e quella spagnola Emecé.

Vi apprenderebbe tutto ciò che si può sapere circa l'«onorata società», le sue origini, cause, evoluzione, vicende da un secolo a questa parte; osso d'acciò che la mafia ha assunto le caratteristiche con le quali la conosciamo in Europa e in America. Falzone è stato diligentissimo nell'enumerare induzioni e deduzioni, lasciando il lettore libero di sceglie-

re e di farsi così una sua idea di questo fenomeno.

E si comincia proprio dal vocabolario: «Con maggiore misura di attendibilità l'etimo si può ritenere di origine araba». E poi: «da scegliere tra il "mafīl" che significa "adunanza, assemblea, riunione di molte persone" e "māhiyā" che significa "spaccoceria" secondo il Dozy, e "afa" che significa "preservare, proteggere, tutelare, garantire qualcuno da qualche cosa" da cui il nome d'azione di "mu'afah" o "esenzione, immunità, liberazione da ogni giogo, protezione, tutela" o altresì, secondo lo Schiapparelli, "difendere"»: insomma ve n'è per ogni gusto.

Ad un'ampia possibilità di scelta si presta anche la rassegna delle origini storiche della mafia. Vi sono alcuni che la vorrebbero far risalire ai tempi feudali, come organizzazioni di resistenza al potere centralizzato, rappresentato dal sovrano. In tal senso i primi mafiosi furono i baroni che si opposero ai monarchi normanno-svevi; mentre, secondo altri storici delle origini, la nascita della mafia si confonderebbe con la lotta sostinuta dagli abitanti della Sicilia contro più antichi conquistatori, anzi la parola stessa deriverebbe dalle riunioni che si tenevano presso cave di pietra dai fenici e dai greci per contrastare gli arabi invasori. Ma sono teorie che evidentemente si citano solo a ragion di curiosità, perché se la mafia dovesse ridursi alla sola idea di conserteria, adunata per la difesa degli interessi di alcuni gruppi, essa è antica quanto

re e di farsi così una sua idea di questo fenomeno.

E si comincia proprio dal vocabolario: «Con maggiore misura di attendibilità l'etimo si può ritenere di origine araba». E poi: «da scegliere tra il "mafīl" che significa "adunanza, assemblea, riunione di molte persone" e "māhiyā" che significa "spaccoceria" secondo il Dozy, e "afa" che significa "preservare, proteggere, tutelare, garantire qualcuno da qualche cosa" da cui il nome d'azione di "mu'afah" o "esenzione, immunità, liberazione da ogni giogo, protezione, tutela" o altresì, secondo lo Schiapparelli, "difendere"»: insomma ve n'è per ogni gusto.

Ad un'ampia possibilità di scelta si presta anche la rassegna delle origini storiche della mafia. Vi sono alcuni che la vorrebbero far risalire ai tempi feudali, come organizzazioni di resistenza al potere centralizzato, rappresentato dal sovrano. In tal senso i primi mafiosi furono i baroni che si opposero ai monarchi normanno-svevi; mentre, secondo altri storici delle origini, la nascita della mafia si confonderebbe con la lotta sostinuta dagli abitanti della Sicilia contro più antichi conquistatori, anzi la parola stessa deriverebbe dalle riunioni che si tenevano presso cave di pietra dai fenici e dai greci per contrastare gli arabi invasori. Ma sono teorie che evidentemente si citano solo a ragion di curiosità, perché se la mafia dovesse ridursi alla sola idea di conserteria, adunata per la difesa degli interessi di alcuni gruppi, essa è antica quanto

il nome di Dee Brown è già noto al pubblico italiano: s'impone all'attenzione con quel Seppellite il mio cuore a Wounded Knee che smantellava dalle fondamenta l'epopea del West denunciando i misfatti di cui fu costellata la conquista bianca del Nordamerica. Per la prima volta, in quel libro, uno storico della razza vittoriosa guardava a quelle vicende con l'occhio degli sconfitti, documentando coraggiosamente inganni e stermini e distruggendo miti consacrati e rassicuranti.

Ora Dee Brown si ripresenta con La grande frontiera (la pubblica Mondadori); e al primo sguardo, almeno nell'edizione italiana così ricca di illustrazioni, così «pacavate», l'aggressività dello scrittore sembra essersi attenuata, con qualche concessione agli aspetti più oleografici della tradizione western. Il libro reca il sottotitolo Uomini e donne del West; e qui già si configura nelle linee essenziali la sua struttura di ricostruzione storica narrata su un «racconto camponiano di eroi ed eroine» sulle loro gesta in un arco di tempo che va dal XVI al XX secolo. Dee Brown ha dunque ceduto alle suggestioni della leggenda? Basta scorrere poche pagine per rendersi conto invece di come la sua ottica non sia

il mondo e il fenomeno non sarebbe peculiare solo della Sicilia. Per la verità, uscendo dalle generalizzazioni e avvicinandosi a tempi più moderni, Falzone giustamente pone l'accento sulle caratteristiche dell'«onorata società», cominciando col fissare anzitutto il concetto dell'Antistato, cioè di una organizzazione sorta in virtù della debolezza dei poteri

pubblici, ed esclusiva nel suo genere: «La mafia, a questo punto, non ha solo un nome, una storia, una morale e radici economiche e politiche certe, ma ha anche un proprio territorio spirituale. Su questo territorio passa il vento della sua forza e si piegano al suo passaggio le anime dei suditi a guisa di giunchi, ma mentre questi ultimi lo fanno

perché percossi dall'uragano, quelle invece, se non liete e volenterose, almeno rassegnate e convinte, vi si adattano. Degli Stati, nel mondo, sono natati con molto meno. Che meraviglia dunque che possa sorgere in Sicilia uno Stato quando un fertile territorio già lo alberga!».

Certo, si tratta di uno Stato sui generis, perché di uno Stato che vive in uno Stato, ma ciò non pertanto, secondo un maestro del diritto, il Santi Romano, esso possiede la caratteristica principale dello Stato, cioè l'autonomia giuridica.

Se ne può inutile ricordare il codice notissimo della mafia, l'omertà, la vendetta, il diritto alla protezione, eccetera: tutti mondi per assicurare alcuni vantaggi a coloro che ne fanno parte, sicché spogliata di ogni ornamento la mafia appare un'associazione diretta a fini simili a quelli di altre, sorte in altri tempi e in vari Paesi sotto molte denominazioni (potremmo citare come affine alla mafia la camorra). Tutte, ripetiamo, tendono a sottrarsi alla legge comune, e quindi la loro fortuna segue le vicende della legge comune, impostata dallo Stato: fiorisce quando la legge comune non ha vigore, per l'impostanza dello Stato, a farla valere, e decadre quando lo Stato è forte. Il libro del Falzone dimostra, attraverso una varia casistica, questa verità incontestabile e che anche oggi è comprovata dal molti riparsi di mafie che occupano lo spazio lasciato libero dallo Stato, entrato dovunque in crisi e quindi di incapace d'imporsi. Sotto questo profilo la mafia, lungi dall'essere un fenomeno esclusivamente siciliano, rientra in una regola universale, valida per tutti i tempi e tutti i Paesi.

Franz-Xaver Kaufmann offre qui un panorama della situazione attuale nella discussione tra religione e sociologia, e riferimento a vari problemi attuali della teologia. Nella parte principale del libro l'autore analizza i problemi che derivano per la Chiesa, l'individuo e la religione dallo sviluppo della società moderna ed esamina, nei due capitoli conclusivi, sia le tendenze verso la presa di coscienza nella Chiesa, sia anche una più adeguata riflessione teologica su forme sociali ecclastiche. Un contributo critico-costruttivo al rapporto tra teologia e sociologia, la cui portata viene tuttora in larga misura sottovalutata; uno stimolo ad affrontare questioni spesso evitate, la risposta alle quali potrebbe offrire, indirettamente, validi orientamenti pastorali, seppure non «ricette» spicciolate. (Ed. Morcelliana, 200 pagine, 4500 lire).



## Eroi e antieroi della frontiera

affatto mutata, di come egli proseguiva qui con la stessa obiettività e lealtà, con lo stesso coraggio, il discorso iniziato in Sepplite il mio cuore a Wounded Knee. Brown non costruisce nuovi monumenti né ne consolida di antichi: l'intento è ancora quello di raccontare la verità nuda e cruda, con una carica di dissacrante realismo che non si lascia deviare da comode mistificazioni.

Eroi ed eroine dunque sono sottratti alla leggenda e restituiti alla storia, con tutto il loro bagaglio di umanità; e la conquista del West, pur con l'indubbi fascino dell'autodacia, dell'avventura, mostra in trasparenza i suoi rovinosi risvolti di corsa alla speculazione, alla sopraffazione, alla distruzione. Non per nulla Brown introduce alla lettura ricordando la frase di Toro Seduto, il grande capo Sioux che tentò di salvare il suo popolo dall'annientamento: «Non vogliamo niente del vostro oro e del vostro argento, niente delle vostre ricchezze. Noi possiamo vivere bene purché ci lasciate in pace».

P. Giorgio Martellini

In alto: l'illustrazione in copertina di *«La grande frontiera»* (ed. Mondadori)

## in vetrina

### Tragica epopea

**Virgilio Serafini:** «Storie e leggende dell'America Latina». È la suggestiva ricostruzione — attraverso i ricordi e le memorie culturali, religiose e mitologiche — di un mondo perduto, che rivive tuttavia in un'atmosfera ancora densa di mistero e di fascino. Il prezzo dell'opera del prof. Virgilio Serafini, studioso della cultura e della civiltà ispano-americane, come testimoniano i molti suoi pregevoli studi in proposito, è innanzitutto quello di lasciare e far parlare — attraverso una narrazione popolare, ora candida, ora drammatica, ora poetica — i protagonisti di questa tragica epopea, che ha portato alla distruzione di tre grandi civiltà sotto l'uso dei conquistadores spagnoli, un pugno di avventurosi, anchesi rievocati sullo sfondo drammatico dei grandi sconvolgimenti politici e militari che portano, al crollo delle antiche imperi. Le «storie», le leggende, i miti che nascono da quelle vicende, sono — insieme alle testimonianze archeologiche — ciò che rimane di quelle antiche civiltà. Ma tutto viene rivisto per così dire dal di dentro, con

un grande rispetto e vorremmo quasi dare amore per questo mondo perduto, che sopravvive nell'intreccio inestricabile di una tradizione popolare che rivive e salda nella rievocazione poetica i suoi fatti e le sue sofferenze. Le brevi annotazioni storiche che precedono le tre parti del libro, riferite soprattutto alle civiltà dei mayas, dei Mayas e degli Aztechi, sono evidentemente redatte con tono distaccato, quasi facenti parte anch'esse di questo momento misterioso e tragico, ma a suo modo creativo e suggestivo, di una nuova cultura che nasce dalla sofferenza.

Il libro raccoglie una trentina di racconti, dove al dramma si alterna sovente il sorriso della poesia e dell'amore. E costituisce una lettura estremamente piacevole e interessante per la comprensione di un mondo verso il quale la civiltà degli europei ha ancora tante e tanto gravi responsabilità (Ed. Trevi, 300 pagine, 3500 lire). m.g.

### Confronto fra due scienze

**Franz-Xaver Kaufmann:** «Sociologia e teologia». Deve la teologia tenere oggi conto di conoscenze sociologiche se vuole evitare il pericolo d'una crescente sterilità del suo pensiero? Oppure potrebbe accadere che, al contrario, la recezione di conoscenze sociologiche devi la teologia dal suo compito specifico? Alla base di questo volume si

Italo de Feo

**Bevo  
Jägermeister  
perchè mi  
aiuta a sorridere  
professionalmente.**



**Jägermeister. Così fan tutti.**

Karl Schmid  
merano

a cura di Ernesto Baldo

## Il momento di Hemingway

Negli studi di Napoli il regista Giampietro Calasso, che ha curato anche la sceneggiatura, sta realizzando per la televisione «Serata con Hemingway», un programma composto costruito con un racconto d'ambientazione americana («I killers») e con due storie parallele spagnole tratte da altrettanti brevi racconti: «L'invito» e «La capitale del mondo». Due testi, questi ultimi, che si amalgamano tra loro avendo come elemento comune l'irriducibile tenacia del vecchio torero Manolo e la speranza di diventare torero di due ragazzini, Paco e Enrique. Nella prima parte della «serata», quella riguardante «I killers», i vari ruoli sono stati spartiti tra Germano Longo, Vittorio Mezzogiorno, Ernesto Colli, Roberto Chevalier e Enrico Papa. Germano Longo interpreta il ruolo dello svedese, un ex pugile. E' la parte che ebbe Burt Lancaster nel film «I gangsters» che si ispirava allo stesso racconto ma che, a differenza dell'attuale versione televisiva, non era scrupolosamente rispettoso del testo originale di Hemingway.

## Elsa l'imprudente

Fra moglie e marito non mettere il dito. Questo antico adagio popolare sembra non essere stato ben valutato da Elsa Merlini che nella commedia moderna «Tre giorni tutti per noi» di Don Appel fa l'impossibile per rendere instabile l'unione di due giovani



Elsa Merlini sarà in TV la suocera di Maria Grazia Antonini

sposi. Non si tratta di una rivale né di una invidiosa comare, ma della madre dello sposo. E' un tipo particolare di madre: infatti, è una madrechioccia che, di fronte alla scelta dell'unico rampollo il quale ha avuto il torto di accasarsi con un'ottima giovane ma non del suo ambiente, ne fa di tutti i colori per rendere la vita difficile alla coppia fino al punto da determinare la frattura. Ma Enrico Cappucci, che interpreta il ruolo del figlio, e Maria Grazia Antonini, la giovane moglie, troveranno alla fine il modo di sventare tutte le trame di Elsa Merlini. La commedia si sta registrando in questi giorni nello Studio Uno del centro TV di via Marconi a Napoli con la regia di Guglielmo Morandi.

## L'occasione fa l'uomo divo

Una troupe televisiva capeggiata dal regista Luigi Costantini ha già cominciato in parecchie sedi periferiche della RAI le selezioni di giovani talenti per un nuovo programma «AAA successo cercasi», previsto in sei puntate, che dovrebbe andare in onda a par-

## Ultimate a Milano le riprese di «Marco Visconti»



Raf Vallone (Marco) e Warner Bentivegna (Lodrisio Visconti) in una scena del «Marco Visconti» il teleromanzo che il regista Anton Giulio Majano ha realizzato dall'opera di Tommaso Grossi. Le riprese sono recentemente terminate negli studi del Centro di produzione milanese: la vicenda si snoderà lungo l'arco di sei puntate.

tire da maggio e dovrebbe proporre in ogni trasmissione una decina di personaggi sconosciuti alla massa dei telespettatori. La trasmissione intende lanciare quei giovani che, pur avendo già un'esperienza artistica, non hanno avuto finora l'occasione di imporsi. Le ricerche vanno dai domatori d'elefanti ai ballerini, ma nelle selezioni finora effettuate si è notata una scarsità di comici e di show-girl, mentre è piuttosto ampia la disponibilità di scelta fra i giovani attori. Dopo le audizioni di Milano, Torino, Genova, Palermo, Napoli e Firenze, la troupe di «AAA successo cercasi» prosegue in questi giorni le sue ricerche a Bari, Brindisi, Venezia, Trieste e Bolzano.

## Giovani ai concerti radio

Da quindici giorni la musica sinfonica è tornata nella sua sede naturale, l'auditorium, al Centro TV di Napoli. E' infatti incominciata la registrazione dell'annuale stagione concertistica radiofonica. Franco Caracciolo, direttore stabile dell'orchestra Scarlatti della RAI, ha dato il via nel nome di Johann Sebastian Bach con una esecuzione applauditissima di quattro concerti brandeburghesi, avvalendosi della collaborazione degli ottimi solisti dell'orchestra. Hanno fatto spicco con suggestiva caratterizzazione il violinista Giuseppe Principe, i flautisti Jean-Claude Masi e Pasquale Esposito, le viole Giuseppe Francavilla e Umberto Spiga e la clavicembalista Paola Bernardi Perrotti. Le registrazioni, come è noto, sono aperte ogni anno al pubblico (la sala supera i 1000 posti) e ancora una volta si è notata l'affluenza apprezzabilissima di spettatori giovanissimi. La serie — che prevede esecuzioni di musica ormai consacrata, ma anche di brani di avanguardia — si articola in 20 concerti che successivamente gli ascoltatori

potranno gustare nei programmi radiofonici. Fra i solisti figura anche il pianista napoletano Aldo Tram che tanto bene si fece apprezzare al concorso beethoveniano organizzato qualche anno fa dalla RAI proprio a Napoli.

## Bellimbusti in TV

Mario Missiroli, prima di riaccostarsi al teatro per dare il via alle prove del più atteso spettacolo della stagione romana (il «Tartufo» di Molière, protagonista Ugo Tognazzi) si è trasferito a Milano per registrare «Lo stragemma dei bellimbusti» di George Farquhar, un testo del Settecento: i caratteri vivaci dei personaggi e il dialogo frizzante ne fanno ancora una commedia deliziosa. Per questo lavoro la televisione è riuscita a mettere assieme un cast di «primi attori» comprendente Michele Placido, un divo della nuova generazione oggi sulla cresta dell'onda, Giulio Brogi, Anna Maria Guarneri, Luciana Negrini, Gianni Agus e Adriana Innocenti. Nella commedia Placido e Brogi interpretano la parte di due giovanotti che, all'estremo delle risorse, arrivano a un'osteria in cerca di avventure che rinsanguino le loro tasche: uno si fa passare per il «signore», l'altro per il «servo». L'oste ed altri avventori fanno molte ipotesi sul loro vero essere e arrivano alla conclusione di trovarsi di fronte a due briganti. L'inconscio stimola l'interesse e la curiosità di Dorinda (Anna Maria Guarneri) che si innamora del «signore» al solo vederlo in chiesa, mentre il «servo» tocca il cuore di un'altra donna. La duplice preda sembra incoraggiare i due giovanotti, i quali conquistano sempre più i favori delle due donne per avere difese durante l'aggressione di alcuni furanti. Attraverso una serie di colpi di scena la vicenda si concluderà naturalmente a favore dei due giovanotti e delle due dame.

V/E

*Ornella Vanoni e Luigi Proietti sono i protagonisti, nel ruolo di*

# Un'altra coppia ined

V/E



«Fatti e fattacci» è il nuovo show televisivo diretto da Antonello Falqui che vedrà per la prima volta insieme Gigi Proietti e Ornella Vanoni. Le coreografie dello spettacolo sono di Gino Landi, i costumi di Colabucci



di Cesarini da Senigallia

Roma, febbraio

**S**iamo a via Teulada nello Studio Uno, ora attrezzato per il colore. Vecchio amico, oggi quasi non ti riconosci, deserto, senza scene e completamente rimesso a nuovo. Solo il pavimento è tutto in pietra. Pietra scenografica s'intende. Studio Uno, dunque, non è più un teatro di posa. È diventato una piazza: una piazza reale ed allo stesso tempo simbolica. Il luogo ove si rappresenta uno spettacolo per tutti.

Il personale, appiattito contro l'unica parete che non si inquadra, guarda con curiosità il grande portone che si apre da solo. Il «carrozzone», tutto in alluminio ondulato e con la cabina di guida giallissima, entra veloce accompagnato da una sigla musicale. Ed è un effetto anche per noi malgrado che la cosa è stata provata e riprovata. A vederlo così nel suo improvviso apparire sembra un camion per il trasporto di masserizie o carni gelate o qualunque altra cosa. Sul cofano però ha disegnati i baffi, ed i fanali hanno ciglia arricciate; non è proprio un camion qualsiasi.

Poi, dal suo ventre, esce la compagnia dei comici. Sempre musicalmente, il carrozzone si apre, si seziona, si dilata e diventa il nostro teatro. «Il teatro in piazza».

## A passo di danza

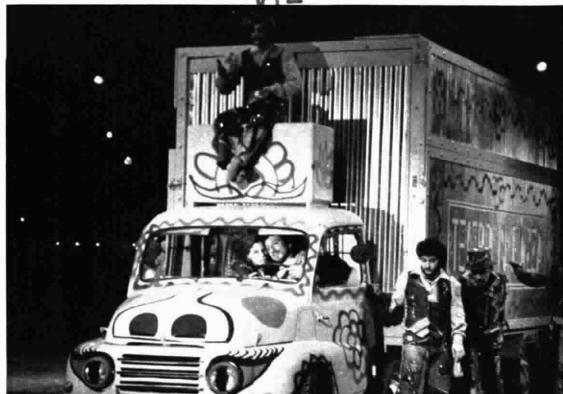
I danzatori trasformano la cabina in camerino da trucco, aprono i sipari, approntano il fabbisogno, salgono sul proscenio e danno inizio allo spettacolo. E la cosa ci piace talmente che, cattivi, desideriamo una imperfezione per poter rivedere il tutto ancora una volta.

*Fatti e fattacci*, ecco il titolo dello spettacolo che nasce e si sviluppa dentro ed attorno a questo teatro viaggiante. Ideato da Roberto Lerici ed Antonello Falqui, è il programma del sabato sera per quattro set-

**In questo articolo lo scenografo  
Cesarini da Senigallia ci parla dello «spettacolo in piazza» ideato  
da Roberto Lerici e Antonello Falqui.  
Perché è «una cosa nuova per tutti». I personaggi**

*cantastorie, dello show TV in quattro puntate «Fatti e fattacci»*

# ita per il sabato sera



**Accanto ai due protagonisti dello show figurano come interpreti fissi Giustino Durano e Massimo Giuliani che già prese parte al precedente spettacolo televisivo di Proietti, « Sabato sera dalle 9 alle 10 » «Fatti e fattacci » terrà banco sui teleschermi per quattro settimane con una interruzione tra la seconda e terza puntata per consentire, il 29 febbraio, la trasmissione in diretta del Festival di Sanremo**



Ecco, nelle tre foto sopra, una sintesi della sigla di apertura di «Fatti e fattacci» che come tutto lo spettacolo è ambientata in una grande piazza ricostruita nello Studio Uno del Centro TV di Roma. In questa piazza « parcheggia » il carro di una compagnia di teatranti capeggiati appunto dalla coppia Vanoni-Proietti

timane. La compagnia del carrozzone è formata da danzatori, musici, mimi ed attori ed ha come protagonisti **Ornella Vanoni** e **Eugi Proietti**; ci propone un teatro popolare e ci racconta i fatti ed i fattacci di tutte le epoche.

## Senza titolo

Con costumi firmati da Colabucci fatti in modo che possano servire qualunque argomento, con scene rigorosamente aderenti allo spirito dettato dai testi e dalla regia, lo spettacolo si chiude con una bella canzone cantata dai protagonisti e scritta da un Bruno Canfora sensibilissimo. E, curiosità, a questa canzone nessuno ancora è riuscito a trovare un titolo fino alla vigilia della prima puntata.

A questo punto non mi resterebbe che dire buon divertimento ai telespettatori sperando che lo spettacolo abbia il successo degno dell'impegno con il quale viene realizzato. Invece, non come scenografo ma come un testimone che è costretto ad essere sempre presente, sento il bisogno di raccontare al lettore alcune piccole cose che capisco possano interessarlo. Intanto questo « teatro in piazza » che sforna ogni giorno una novità piace e sorprende anche coloro che lo realizzano.

A differenza di molti lavori che costano fatica e nascono in un certo distaccato clima professionale, questo *Fatti e fattacci*, in ogni momento, è una cosa nuova per tutti. Si giunge in via Teulada e si penetra allo Studio Uno, quasi come si andasse ad una prima teatrale. Ornella ci canta canzoni belle e suggestive, ce le canta con passione ed assoluta convinzione e quando recita interpreta a meraviglia il ruolo che le viene affidato. Il coreografo Gino Landi ci crea quadri mirabilmente piacevoli ed inconsueti,

Proietti, ogni giorno, ci regala un nuovo personaggio. Questo giovanotto arrogante ed invadente, tonante e mordace, stupido, birba, furbo, cialtrone, nobile e grottesco, che canta, che balla, che recita, che urla e sussurra, ci mostra innumerevoli inflessioni che ci lasciano immaginare quante altre cose saprà proporci col tempo.

E quando Falqui per motivi tecnici lo deve interrompere nella sua ciclonica, per stabilire una posizione, per concordare un movimento, per suggerire un gesto, un piccolo disappunto sfiora per un attimo anche noi abituati a leggere una scena solo nella sua organicità.

E così, dunque, che il carrozzone di questo « teatro in piazza » è guardato da noi tutti. È uno scatolone da cui ad ogni momento può uscire una cosa piacevole.

*Fatti e fattacci* nasce in parte allo Studio Uno, dove materialmente si registra, ed in parte in un angusto corridoio che dallo studio porta ad una minuscola sala prove, ai camerini ed al trucco. Per questo corridoio, che per il Centro di Produzione TV di Roma è come corso Vittorio per Roma capitale, passa naturalmente tutta la città. Sino a qualche anno fa passava solo il personale della Radiotelevisione italiana. E non era poco. Quest'anno invece passa tutta Roma; a piedi, in bicicletta, con carrettini con vivande, furgoni carichi di pellicole, carri di stampati, muratori con calce, mattoni, badili e mazze, vigili del fuoco, imprese di pulizie, frati, attori vestiti in tutte le fogge, manifestanti e contestatori. Roma e dintorni, su sino ai Castelli. Così le porte restano sempre aperte. Uscendo dallo studio caldo a temperatura costante, surriscaldato da potenti proiettori, e passando in questo inferno di correnti e spiffe-



## *Da questa settimana «Le inchieste dell'Agenzia "O"», la*

ri si è quasi sicuri di prendersi un raffreddore od una bronchite.

Così sere fa giunse improvvisa la notizia che il maestro Canfora aveva la febbre a quaranta. Senza sospendere il viavai si è deciso subito, su proposta del regista, di mandare un funzionario ad ordinare un chilo di vaccino per sottoporre l'indomani «almeno i nostri» a vaccinazione antinfluenzale. E quando qualcuno timidamente ha detto: «Io non posso fare l'iniezione ché sono allergico» Falqui serio ma già allarmato ha tagliato corto: «Non mettiamo in giro queste chiacchiere, nei dintorni c'è sempre qualche fifone».

### **Come nei saloon**

Come vedete, si riesce a sorridere con gusto anche in mezzo alle correnti d'aria.

Oggi si è saputo da un ingegnere che veniva dall'Eur che alla BBC, in Inghilterra, le porte degli studi sono fatte a ventolina come quelle dei saloon nei film western americani. Così chi passa con un carro di stampati non ha bisogno di scendere da cavallo per richiudere la porta e questa si richiude sola, richiamata da una apposita molla.

E torniamo ai nostri due protagonisti. C'era una certa curiosità per immaginare come avrebbero legato i due tra loro. Ornella la conosciamo bene da anni ma non aveva lavorato mai con Proietti. E quest'ultimo era no in pochi a conoscerlo. Adesso si dice già che i due vanno bene d'accordo e credo con soddisfazioni di tutti.

Questi giorni di preparazione sono volati velocissimi. Abbiamo visto Capitan Spaventa pieno di spade e di medaglie irrompere prepotente fra la folla, cacciato a parolacce e broccoletti in faccia dopo un assurdo e divertente monologo. Abbiamo ascoltato la canzone di Ornella, bella ed applauditissima da popolani divertiti in una piazza decorata da migliaia di multicolori lampadine. Abbiamo goduto un Cyrano di Bergerac diverso nel naso e nel dire. E poi un carnevale romano che ci ha riportato nella Roma dei papi.

Usciamo dallo studio a sera inoltrata. Il bravo Giustino Durano, che fa parte degli attori, si sta togliendo un collettone a gorgiera cinquecentesca. I ballerini richiudono il teatro, ripongono ceste e fondali, sistemano spade e costumi. Lo spettacolo è finito anche per noi. Le luci si abbassano. Forse stanne si cambia piazza. Dalla cabina di regia alle nostre spalle arriva lontana una musica lenta. Il carrozzone esce dallo studio.

Il grande portone si richiude adagio. Da solo o con dei fili di nylon?

**Cesarini da Senigallia**



II/484/S

Si gira per le strade di Parigi una sequenza di «Le inchieste dell'Agenzia "O"»: da sinistra Marlène Jobert, nel personaggio di Berthe, il protagonista Jean-Pierre Moulin (Emile, il « cervello » dell'Agenzia) e infine Chantal Goya

**Fra i protagonisti di questi polizieschi in chiave comica ritroviamo Torrence, ex collaboratore del celebre commissario, ed Emile, che per l'età può essere considerato un «erede tecnologico» di Maigret. L'aria di famiglia, tuttavia, viene assicurata dalla presenza del regista, che è figlio del popolare scrittore**

**di Giorgio Albani**

Roma, febbraio

**E**dificile che nel sentire rispuntare il nome di Georges Simenon lo spettatore televisivo italiano non vada, per analogia, col pensiero al commissario Maigret e, di conseguenza, al compianto Gino Cervi che ne fu interprete prestigioso. Diciamo subito però che nelle *Inchieste dell'Agenzia "O"* — titolo della nuova serie di telefilm ispirata agli omoniimi racconti di Simenon e che sta per andare in onda il sabato, in seconda serata, sul Secondo Programma — il com-

missario Maigret c'entra molto alla lontana, attraverso un legame debolissimo e puramente esterno: il fatto cioè che il titolare della suddetta «Agenzia "O"» (trattasi, ovviamente, di un'agenzia investigativa) è Torrence, noto ai fans di Simenon come membro dell'équipe di collaboratori più stretti di Maigret. Questo Torrence ha trovato evidentemente più redditizio dimettersi dalla «Sûreté» e, facendosi appunto merito di un passato di «segugio» all'ombra di tanto personaggio, ora gestisce in proprio (ma non tanto) la piccola organizzazione di polizia privata. E la gestisce, a quanto pare, con discreto successo

*nuova serie di telefilm ispirati agli omonimi racconti di Georges Simenon*

# Maigret aveva un nipotino terribile



Mylène Demongeot e Marc Simenon, moglie e marito, lavorano in coppia nel primo episodio, «La gabbia d'Emile». Marc, figlio dello scrittore belga che ha «inventato» Maigret, si è alternato nella regia della serie con Jean Salvy

dal momento che tra la sua «spettabile clientela» figurano dei miliardari americani residenti sulla Costa Azzurra, delle personalità illustri (anche se di segreta identità) e perfino delle grosse compagnie di assicurazione restie a sborsare premi vistosi ma non del tutto cristallini.

In realtà Torrence, che pure vanta appoggi ed influenze al «Quai des Orfèvres», è solo un «parente povero» del suo ex boss Maigret, è in fondo in fondo un sempliciotto ed è, inoltre, un prestatome del vero titolare dell'agenzia, Emile. Questi, che si fa passare per assistente e fotografo, è il vero «cervele» dell'organizzazione e

preferisce, per ovvie ragioni di funzionalità professionale, lavorare nell'ombra. Tanto che, in agenzia, ha un ufficio adiacente a quello di Torrence, che egli chiama «gabbia» e dal quale con un sistema di vetro-specchio e di «radiospie» riesce a vedere e ad ascoltare, senza naturalmente essere visto, tutto ciò che dicono gli interlocutori del finto manager dell'«Agenzia "O"». Come si vede, quindi, Emile ha molto poco del vecchio e bonario Maigret, semmai, con tutti quei marchingegni alla «007», ne è una specie di «nipotino tecnologico». Per di più è un aiutante giovanotto, senza moglie e senza passione

culinaria: in questo senso, dunque, un anti-Maigret. In agenzia, tuttavia, c'è una bella ragazza, Berthe, che gli fa le fusa; e alla fine (alla fine del ciclo di dieci episodi, di cui va in onda per ora la prima metà) la love story si concluderà regolarmente all'altare con un bel matrimonio. Simenon è pur sempre uno che se ne intende di ingredienti spettacolari.

Infatti tra gli altri personaggi fissi di questi telefilm ce n'è uno, certo Barbet, tipicamente simenoniano: un ex lestofoante, ammanicato con gli ambienti della malavita, introdotto nel «giro» e, quindi, prezioso collaboratore dell'agenzia investigativa. Va

inoltre detto che Torrence, il «patron», è personaggio giocato in chiave umoristica e serve dunque a dare a tutta la serie un connotato di giallo-comico, anche se, beninteso, non mancano gli ingredienti classici della «suspense».

Molte probabilmente ci troviamo di fronte a un Simenon «minore», se non altro nel taglio e nel risparmio dell'azione, necessariamente più agile e rapida di un racconto articolato in più puntate. Passiamo insomma dalle «indagini» a un vasto raggio di Maigret, commissario con tanto di organizzazione statale alle spalle, ai «dossiers» di un'agenzia privata che si serve non senza spregiudi-

catezza di mezzi anche illeciti e che la lotta al crimine la conduce non per ragioni istituzionali ma per lucro. Tuttavia — a detta dei funzionari televisivi della RAI che hanno visionato il programma — l'impronta di Simenon su questi mini-thrillers è ravvisabile non solo in certe caratteristiche atmosfere provinciali, fluviali, talvolta melancoliche, ma perfino in un connotato indiretto di tipo per così dire familiare: infatti il regista di gran parte dei telefilm è il figlio di Simenon, Marc, marito dell'attrice Mylène Demongeot (interprete del primo episodio del ciclo). Spira insomma una certa aria di famiglia.

Protagonista effettivo della serie nel ruolo di Emile, il cervello dell'Agenzia "O", è Jean-Pierre Moulin, un giovane attore piuttosto apprezzato oltre l'alpe ma praticamente sconosciuto in Italia. Più nota invece al nostro pubblico è l'attrice che interpreta la parte della bella segretaria Berthe: Marlene Jobert. Torrence, il finto boss, è impersonato da Pierre Tournade, attore — a quanto si dice — esperto e bravissimo; l'informatore Barbet, prezioso collaboratore dell'agenzia ma con fedina penale non del tutto immacolata, è interpretato da Michel Robin; l'ispettore Bichon (un ispettore di polizia che, manco a dirlo, subisce in perdita la «concorrenza» dell'agenzia) da Noël Roquevert. In ogni episodio della serie figura inoltre un attore di fama, come ad esempio Jean Servais, Serge Gainsbourg (quello che s'è fatto un nome con la canzone erotica *Je t'aime... moi non plus*) e Claude Brasseur, figlio promettente del celebre Pierre. Infine, il regista che si è alternato a Marc Simenon si chiama Jean Salvy.

Molti e suggestivi gli esterni, girati nei luoghi più disparati: lungo la Senna, nelle strade di Parigi, sulla Costa Azzurra, in Normandia, in Canada.

*Il primo episodio della serie va in onda sabato 15 febbraio alle 22 sul Secondo TV.*

II | S

*A conclusione del ciclo teatrale  
proposto da Eduardo De Filippo  
in TV rievociamo una celebre  
pagina di cronaca giudiziaria*

II

# D'Annunzio contro Scarpetta

*Come e perché la parodia di «La figlia di Jorio» scritta e messa in scena dall'attore-commediografo napoletano finì in tribunale. Un processo durato quattro anni che divise politici e letterati del tempo. «Mio padre, Felice Sciosciammocca»*

di Gianni De Chiara

Roma, febbraio

Tutti sanno che *La figlia di Jorio* è considerata una delle opere più significative di Gabriele d'Annunzio, non tutti però sono a conoscenza del fatto che Eduardo Scarpetta, il celebre commediografo napoletano (di cui Eduardo De Filippo, in queste settimane, ha proposto alla TV tre commedie), ne scrisse una parodia, intitolata *La figlio di Jorio*. La parodia provocò un lungo processo che divise l'opinione pubblica non soltanto napoletana e divise in due opposte schiere uomini politici, giuristi, letterati.

Gabriele d'Annunzio: celebre e osannato; ma Eduardo Scarpetta non era da meno se si pensa che quando recitava al San Carlino, il teatro di largo Castello (oggi piazza Municipio) al Sannazaro, o al Valle di Roma, aveva sempre tra il pubblico qualche re, Vittorio Emanuele II, per esempio; Umberto I o Vittorio Emanuele III.

Personaggio intelligentissima, dotato di una sua filosofia, autentico napoletano anche in questo, Scarpetta non si sentiva affatto intimidito dai potenti. Pur orgoglioso di tanta ammirazione, era felice soprattutto per la stima e l'amicizia che provavano per lui personalità quali Giorgio Arcoleo, Giovanni Bovio, Benedetto Croce, Eduardo Scarfoglio, Matilde Serao, Francesco Paolo Tosti, Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Massimo Gorki. Forse, proprio perché godeva di tanti consensi, Scarpetta volle realizzare l'idea della parodia che si rivelò per lo meno azzardata, visto come andarono le cose.

Era gli anni in cui brillava alta la stella di D'Annunzio. I suoi drammi mandavano in visibilio le folle, specialmente *La figlia di Jorio*.

Scarpetta pensò di farne una edizione in chiave comica, appunto una parodia. Naturalmente per metterla in scena occorreva una precisa autorizzazione dell'autore. Scarpetta, allora, accompagnato da un amico comune, si recò a Marina di Pisa ove si trovava il poeta abruzzese. L'incontro fu molto cordiale: i due pranzarono insieme, brindarono alle reciproche fortune, chiacchierarono amichevolmente sulle novità teatrali di Napoli e Roma e, infine, Eduardo Scarpetta ebbe la sospirata autorizzazione. Tornato a Napoli, si mise immediatamente al lavoro e dopo qualche settimana aveva già terminato la sua fatica.

Il debutto doveva aver luogo al teatro Mercadante che apriva i battenti (oggi è inagibile) a pochi metri dal glorioso San Carlino. Nel frattempo però l'atmosfera a Napoli gli era diventata sfavorevole. Già al suo ritorno da Marina di Pisa, Scarpetta aveva raccolto critiche piuttosto aspre: «Ma cosa si è messo in testa questo qui!», ci si lamentava ai tavoli delle redazioni e nelle sale del Gambrinus, il caffè dei letterati e del bel mondo. «Che spudorato! Prendere in giro D'Annunzio! Addirittura vuole fare la parodia della *Figlia di Jorio*...».

Man mano che si avvicinava il debutto l'ambiente si surriscaldava sempre più e chi agitava le acque era Ferdinando Russo, cronista del *Mattino* di Scarfoglio e della Serao, poeta e autore di canzoni. La sera della prima successe il finimondo. Già durante il primo atto mormori di disapprovazione serpeggiarono tra il pubblico. Nell'intervallo, addirittura, cominciarono a levarsi alte grida di protesta, ma i dissensi erano talmente ben orchestrati da far dubitare della loro spontaneità. E non pochi autorevoli personaggi, in seguito, furono concordi nell'affermare che si era trattato di una manovra bella e buona per credi-



II 2076/5



Una scena di « O tuono e marzo ». Con Luca De Filippo, che interpreta il personaggio di Felice Sciosciammocca (il primo a destra), sono Paolo Stoppa (Saverio Borzillo) e Rina Morelli (Sofia, sorella di Saverio)

II

tare Scarpetta dinanzi all'opinione pubblica. Questa tesi, alcuni anni più tardi, troverà una precisa conferma. Ma torniamo alla sera della beffa. Scarpetta, che anche in momenti difficili sapeva conservare il sangue freddo, resosi conto che non potevano continuare, decide di spodestare *Il figlio di Jorio* e di riproporre un suo atto unico: come al solito, ebbe un vivissimo successo. Don Eduardo, molto saggiamente, pensò bene di annullare anche le preannunciate repliche; nonostante ciò, alcuni giorni più tardi, i giornali pubblicarono la notizia che il commediografo Marco Praga, presidente dell'allora nascente Società degli Autori, a nome di D'Annunzio lo aveva querelato per plagio. Scarpetta fu preso da grande scoramento, non tanto per la citazione in tribunale, quanto per il clamoroso « voltafaccia » del poeta abruzzese.

In vista del processo, Scarpetta affidò la sua difesa a Carlo Fiorante, il più valoroso avvocato del Foro di Napoli, e chiamò accanto a sé in qualità di periti Benedetto Croce e Giorgio Arcopleo. Gli esperti della parte avversa, invece, erano Salvatore Di Giacomo e Roberto Bracco.

Il processo andò avanti per quattro anni con alterne vicende, polemiche giornalistiche, e dispute verbali tra innocenti e colpevoli. In tanto balaamme vi fu anche un episodio divertente che sta a dimostrare come Scarpetta anche in circostanze difficili non dimenticava di essere soprattutto un uomo di spirito. Nel corso di una udienza fu chiamato a deporre, in qualità di testimone a carico, un illustre letterato del tempo, il professor Cochchia. Questi parlò molto a lungo, infiorettando la sua arringa con citazioni forbane e forse anche poco chiare ai comuni mortali. Al termine della testimonianza, il presidente chiese all'imputato se avesse qualcosa da dire. E Scarpetta, giocando col cognome del professore, esclamò ridendo: « Signor presidente, ma che m'accocchia, sto' Coccchia ». Inutile dire che scoppì un applauso fragoroso.

Il 27 ottobre del 1907, Arcopleo e Croce inviarono al tribunale un documento circostanziato che dimostrava l'infondatezza dell'accusa e Carlo Fiorante chiese l'assoluzione con formula piena per il suo assistito. E così fu: la Corte **dette** ragione a Scarpetta e questi, con l'assoluzione, riacquistò anche la possibilità di poter ripresentare sulle scene il suo lavoro.

Ma Scarpetta, che non dimenticò mai l'amarezza provata in quegli anni, si rifiutò sempre di avvalersi di quel diritto. Come scrisse sua figlia Maria nel libro *Felice Sciosciammocca mio padre*, gli sarebbe sembrata una banale speculazione commerciale e lui di speculazioni non ne sentiva il bisogno.

Molti anni più tardi, i figli dei due protagonisti di questa vicenda, Maria e Gabriellino, si incontrarono e in quella occasione D'Annunzio jr., nella speranza di giustificare il genitore, rivelò che l'artefice della campagna anti Scarpetta era stato Marco Praga che odiava Scarpetta perché questi aveva sempre negato ogni appoggio alla Società degli Autori di cui egli era presidente.

**O tuono e marzo va in onda venerdì 14 febbraio alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.**

II/5

## L'ultima commedia un incontro d'eccezione

di Enzo Maurri

Roma, febbraio

**O**ggi salvare con mossa decisa un giovanotto da un'automobile che corra a trenta o quaranta chilometri orari non fa notizia. Ma nel 1912 Feroico salvatore meritava gli onori della stampa. Se poi avesse salvato uno come Felice Sciosciammocca, di cuore sensibile e di condizione agiata, quel pronto gesto poteva significare per lui una vera fortuna.

Tale sorte è precisamente toccata a Turillo Scarola, ex raccoltitore di immondizie, poltrone furbo e sfornato, che la « brillantissima commedia » presenta con la qualifica di cameriere ma in realtà ospite nulla facente nella casa del buon Felice. Il quale Felice (che soffre di non sapere chi furono i suoi genitori) è fidanzato con la figlia del celebre medico Borzillo, la cui sorella Sofia, venticinque anni addietro, in singolarissime circostanze e con anonima collaborazione, si trovò a concepire un figlio (lo Sciosciammocca, appunto). Inoltre un caro amico del giovanotto è innamorato di una bella ragazza, figlia di padre ignoto... Basti. Siamo arrivati appena alla metà del primo atto: raccontare il seguito del-

la intricata vicenda sarebbe una fatica improba e, dopotutto, renderebbe un cattivo servizio al telespettatore.

Con « O tuono e marzo » si conclude il breve ciclo scarpettiano presentato da Eduardo. Ma la commedia, si badi bene, non è di Eduardo Scarpetta; è del figlio suo Vincenzino che, sull'esempio paterno, s'ispirò per essa ad un « vaudeville » di successo: *Coup de foudre de Mars e Xanrof*. Vincenzo (Vincenzino, per tutto il mondo teatrale) ebbe insieme fortuna e sfortuna nascendo da tanto illustre genitore. Questi infatti gli insegnò con amore i segreti del palcoscenico e accontentarsi gli propiziò i primi contatti con il pubblico arrivando a scrivere per lui undicenne nel 1887 la celebre parte di Peppenello in *Miseria nobilità*. Ma Vincenzino, piuttosto che raccogliere l'eredità paterna di Felice Sciosciammocca, avrebbe voluto impegnarsi in altro genere di spettacolo. Egli suonava il piano, componeva musica, sapeva recitare in lingua, era un fine dicitore di canzoni ed aveva il gusto della trasformazione: era un autentico « fantastista ». In un suo atto unico interpretava ben sette personaggi fra maschili e femminili ed in quella straordinaria fatica lo ammirò una « vedette » dell'epoca, Eugénie Fougère, che gli propose una scrittura per il famoso Teatro Olympia di Parigi.

Ma... c'era papà, e Vincenzino non ebbe il coraggio di deludere il genitore; proseguì, come quello voleva, nella sua graduale sostituzione in seno alla compagnia e dinanzi al pubblico, limitandosi a modernizzare per quanto possibile il personaggio creato dal padre.

Nella girandola degli imbrogli, degli equivoci, degli affetti perduti e ritrovati, « O tuono e marzo », almeno nella revisione di Eduardo, non ha nulla da invitare alle più note commedie del genere. Anche qui, come nelle tre che l'hanno preceduta, motio è affidato alla recitazione che è sapientemente orchestrata alternando un andante ad un allegro e ad un prestissimo; nell'affettuosa rievocazione di un'epoca vengono esaltati i motivi più dichiaratamente farseschi e non manca la parodia di certi drammomi popolari.

Eduardo, lo confessa egli stesso, ha scelto questo « O tuono e marzo » principalmente perché attratto dalla figura di Turillo, poveraccio affamato ed imbroglione, discendente certo dalla maschera di Pulcinella. Ma, nel rivederne il testo, non ha voluto fare del curioso personaggio il protagonista assoluto, tanto che vicino a sé ed al figlio Luca (Felice Sciosciammocca) ha invitato due fra i più prestigiosi nomi del teatro italiano: Paolo Stoppa e Rina Morelli, che impersonano rispettivamente il professore Borzillo e sua sorella Sofia. Un incontro, questo, veramente eccezionale. Un'occasione da non perdere.



Nella fotografia qui sopra, Eduardo (il giovane Turillo) con Paolo Stoppa; a sinistra, ancora Eduardo con Rina Morelli; in alto, uno « scambio di opinioni » tra i fratelli Borzillo e Turillo



**Incontro a Londra con uno dei più noti concertisti italiani**

# Accordo ma non in chiave di violino

**In una sala di registrazione della capitale inglese ha inciso tutti i Concerti di Paganini, «come lui li ha scritti». Era un ragazzo chiuso, perché oggi è cambiato. L'incontro a Taormina con la donna che poi sarebbe diventata sua moglie. Ama il calcio ma è un napoletano tifoso della Juve**

di Antonio Lubrano

Londra, febbraio

**L**a sala di registrazione è a un'ora di macchina dall'albergo. Sarà il taxi nero, una classica mastodontica «Austin» che ci ospita comodamente in cinque, saranno i vetri a quadretti delle case vittoriane dentro i quali si muove sempre un'ombra, saranno le caratteristiche cabine telefoniche stradali con qualcuno che parla tenendo sempre il bavero alzato, certo è che mi sembra di viaggiare dentro una sequenza cinematografica di spionaggio. So bene che non c'entra niente, è solo Londra che mette addosso questa piacevole sensazione di suspense. «Tanto tifoso», sta dicendo la signora Resy, «che è capace di perdere l'aereo per attardarsi ad applaudire la sua Juve allo stadio». E una volta, poco meno di un anno fa, l'hanno perso sul serio, i signori Accordo, perché dopo la partita Salvatore s'era infervorato in una intervista richiestagli da un cronista di *La Stampa*, la sua prima intervista sportiva. «Dovevamo partire per Francoforte alle 18, ma invece di volare fummo costretti a prendere il treno». Tanto tifoso che nelle ore libere, piuttosto rare, quando sta a casa gioca da solo a «subbuteo», il calcio da tavolo attualmente di moda. Muove con la sinistra la squadra avversaria e con la destra, la Juventus. La prima, sorella inseparabile della coda del violino, «è abituata ad andare in là, a uscire», mentre la seconda, moglie legittima dell'archetto, «ha tendenze più concrete, centra puntualmente il bersaglio». È il caso di precisare che vince ogni volta la destra?

Ecco, è solo un gustoso squarcio sulla vita privata del più famoso violinista italiano, 34 anni non ancora compiuti, quasi venti di carriera artistica, duemila concerti alle spalle in ogni angolo del mondo. Accordo è venuto a Londra a incidere una specie di summa paganniana, i sei Concerti più alcuni brani celebri (*Le streghe*, per esempio,

o *La primavera*), «Un box di cinque long-playing», mi dice Giancarlo Rebulla, della Deutsche Grammophon, «che uscirà nell'autunno prossimo».

Quando il taxi nero si ferma davanti a un palazzo a due piani, in sala di registrazione manca una ora all'unica pausa prevista nella giornata lavorativa degli orchestrali. Si comincia alle due del pomeriggio e si va avanti fino alle 21.30, con una interruzione dalle 17 alle 18.30. Maglione bianco a girocollo, Accordo sta provando il primo tempo del *Concerto n. 3*. Sul podio, pantaloni e giubbotto di jeans, Charles Dutoit, 38 anni, amico ed estimatore del violinista italiano, la faccia mobilissima e ironica, che chiede agli archi il pizzicato con una curiosa smorfia da clown. Davanti a loro la London Philharmonic Orchestra, poco più di 50 elementi, la metà dei quali giovanissimi, zazzere folte che sembrano emigrate qui da qualche complesso pop

passato di moda. È una delle sette orchestre di Londra a organico pieno, e fa parte del gruppo delle «indipendenti». Come la London Symphony Orchestra, la Royal Philharmonic Orchestra e la New Philharmonic Orchestra, la London Philharmonic riceve dallo Stato finanziamenti minimi, si calcola che siano pari a un decimo delle sovvenzioni che vanno ai complessi sinfonici nelle altre capitali europee. Basterebbe una cifra per darne una idea: nel '74 le quattro orchestre indipendenti hanno ottenuto 400 mila sterline (600 milioni di lire). Ebbene, i tecnici affermano che malgrado i ridotti aiuti finanziari, queste orchestre producono meglio di quelle sovvenzionate; e sono preferite dalle case discografiche continentali sia per l'alta qualità del lavoro sia per l'economia. Un'ora di lavoro di un orchestrale londinese costa seimila lire, mentre altrove in Europa il gettito supera le ottomila. Ecco perché la nota casa tedesca dell'et-

chetta gialla invita anche Accordo a incidere i suoi dischi a Londra.

Adesso, durante la pausa, parliamo. Accanto a lui, Resy Corsi, che lo accompagna in tutte le tournée. Si sono sposati il 14 luglio del 1973, a Roma, e si erano conosciuti qualche tempo prima in Sicilia, sotto il galeotto cielo di Taormina. Lei, i capelli corti, il viso spiritoso, la figura piccola, dotata di una straordinaria carica di simpatia, lavorava allora per il CISM, il Centro Italiano di Studi Musicali che organizza la primavera mozartiana e le stagioni concertistiche di Taormina e di Sorrento. Fu subito colpita dalla faccia leale di Salvatore. Gli sentì suonare Ciaikowski, ma già a dodici anni, «pensi che singolare prefiggio», il primo disco che sua madre le regalò fu un long-playing di Accordo, il *Concerto 22* di Viotti e la *Ciaccona* di Vitali. Lui invece fu colpito «dalla sincerità» di Resy, «dalla purezza delle sue parole», aggiunge spontaneo. E sembra non



Salvatore Accardo a Londra durante le prove di registrazione di uno dei sei Concerti di Paganini. Il violinista compirà a settembre 34 anni





**La sala di registrazione londinese: sul podio il maestro Charles Dutoit. Accordo suona uno Stradivari del 1717. Una volta, nel 1962, sbarcando all'aeroporto di New York fu costretto a eseguire un brano (la « Ciaccona » di Bach) per dimostrare alla polizia di frontiera che la qualifica di violinista sul passaporto era reale. Il nome aveva insospettito la polizia perché c'è un Accordo celebre come gangster**

accorgersi che la moglie, li vicino, la scomparire il minuscolo viso dentro le mani.

Mi tornano in mente le franche preoccupazioni di papà Accardo che, quand'era vivo, sperava che il suo figlio speciale avesse prima o poi « una bella sofferenza amorosa », convinto che alla maturazione completa dell'artista non fossero sufficienti l'intenso studio e il gagliardo appetito. Lo conobbi quattordici anni fa: a quei tempi era lui, ex suonatore dilettante, di violino ed incisore di cammei di Torre del Greco, che accompagnava Salvatore in giro per il mondo. E allora Salvatore appariva un ragazzo chiuso, avaro di parole, molto più maturo della sua età, sembrava un adulto di vent'anni. Aveva già vinto il Concorso Internazionale di Ginevra nel 1956, il Concorso Paganini di Genova nel '58, e provato il privilegio di suonare con lo stesso strumento del grande virtuoso che si conserva al Palazzo Bianco sede del comune

della capitale ligure; ed era già un nome, più all'estero che in Italia. Per esempio, dopo una trionfale serie di concerti alla radio francese, lo intervistaroni e gli chiesero quale fosse il suo sogno inappagato. « Con i miei risparmi », rispose, « spero di poter acquistare un giorno un violino creato da un famoso liutaio ». I compensi dei suoi concerti li aveva chiamati « risparmi », come usa ancora in certe buone famiglie italiane. Bastò, i francesi, sulla spinta degli entusiasmi suscitati dal ragazzo di Torre del Greco (nato per puro caso a Torino, il 26 settembre del 1941), gli regalarono un Giambattista Guadagnini, della celebre famiglia di liutai piacentini, uno strumento che costò 8 milioni di franchi. A quell'epoca Yehudi Menuhin lo aveva già definito « un fenomeno artistico », il *Times* « una delle maggiori speranze d'Europa », e un critico musicale parigino aveva scritto « Accordo è quello che

aspettiamo da quando è morto Paganini nel 1840 ». Eppure, secondo papà, a Salvatore ci voleva « una bella sofferenza amorosa ». Ricordo che provai a chiedere, in quella lontana intervista all'allora giovanissimo Salvatore, se avesse una fidanzata. Non mi rispose nemmeno, mi guardò male, come per dirmi « che c'entra? ». Oggi lo rivedo profondamente mutato. « Certo, è verissimo », dice con un piacere della conversazione che nel '61 pareva gli fosse negato, « perché sono più tranquillo dentro, perché ogni pensiero, ogni turbamento, ogni gioia, il violino stesso, può essere finalmente condiviso con lei. Anche se non lo dice, un uomo cerca sempre di completarsi e quando questa ricerca è appagata, cambia, vede la vita con occhi diversi, acquista serenità ». « Forse », aggiunge la moglie, « si diventa più disponibili ».

Non essendo quel che si dice un esperto musicale, provo a buttare la qualche domanda in chiave di

violinista. Se è vero per esempio che non gradisce l'etichetta di specialista di Paganini. « Non mi sta bene per niente, infatti. Che io conosca profondamente Paganini è vero, modestamente, e credo che con queste incisioni di Londra finalmente si sentiranno i concerti come lui li ha scritti, senza tagli nella parte orchestrale e senza salti nella parte solistica, quei passaggi voglio dire ritenuti più ostici, più ardui. Ma oltre a Paganini, ritengo di aver dimostrato che so interpretare tutto il repertorio violinistico. Presto, poi, voglio incidere i Concerti di Mozart e il ciclo completo delle Sonate di Bach ».

Alcuni suoi estimatori, dico, le rimproverano di dedicarsi oggi meno allo studio e più ai concerti, e di non fornire, perciò, in ogni occasione, il meglio di sé. Qua e là, insomma, costoro riscontrerebbero qualche appannamento. « Che nell'ultimo anno », risponde con il suo abituale equilibrio, « io abbia dato troppi concerti è vero, circa duecento, quando in media sono un centinaio, ma l'accusa sulla qualità delle esecuzioni mi sembra di non meritarmi. Trascrare lo studio io? Di sicuro non sono mai stato uno stakanovista del violino, e tuttavia questo non significa che mi sia seduto sugli allori. Anzi, ritengo di essere fin troppo assillato dal perfezionismo e uno dei pochi che va ad ascoltare anche gli altri concertisti, cosa che molti miei colleghi non fanno ».

Dobbiamo smettere. Manca un quarto d'ora alla ripresa delle prove e Accardo vuole riscaldare « il bambino ». Il bambino esce da una custodia di stoffa bianca, uno Stradivari del 1717 che ha acquistato un anno e mezzo fa. Con i suoi risparmi. In sala, dopo la registrazione definitiva del primo tempo del *Concerto n. 3*, l'orchestra, Dutoit e Accardo passano a provare l'« adagio ». Quindi la prima lettura del terzo tempo, la « Polacca ». « È un brano mostruoso, ritmo di difficoltà », commenta il maestro Gino Negri, accanto a me, « E lui è un mostro ». Ascoltandolo ripenso a certi giudizi che ho letto sul nostro violinista: « il suo virtuosismo trascendente, lo scintilla del suo suono » (Laura Padellaro, *Radiocorriere TV*, n. 13 del 1967); « una sonorità regale e irradiante, una precisione miracolosa, una tecnica che non vince l'ostacolo ma lo ignora » (Clarendon, *Le Figaro*). E mi viene davanti agli occhi Torre del Greco, il centro marittimo vicino a Napoli, patria vera di Accardo. Qui a giugno ogni anno si riuniscono i migliori fuochisti della Campania per una gara di fuochi d'artificio, durante la festa religiosa detta « dei quattro altari ». I concorrenti si sfidano sui moli del porto e il pubblico sta sulla banchina a guardare. Molti giovani manifestano la loro soddisfazione per ciascuna prova suonando un campanaccio, di quelli che portano le capre al collo. Naturalmente il migliore dei fuochisti è salutato da un fragoroso coro di campanacci. Ecco, alla fine della « Polacca », gli orchestrali della London Philharmonic Orchestra scoppiano in un applauso intenso, prolungato, affettuoso. Sembra l'eccitatissima di quei campanacci.

Torniamo insieme in albergo. E sulla solita Austin si riprende, quasi involontariamente, a parlare di calcio. Confesso di essere tifoso del Napoli e non solo per questioni di radici. « Mi dispiace », dice, « perché, certo, con quel sei a due vi abbiamo mortificato un bel po'... ». Parla lui, che ci tiene a essere considerato napoletano autentico, sebbene sia nato a Torino (per sbaglio). Scusi, Accardo, ma lei di professione che fa, il violinista o il tifoso della Juventus?



**Accardo mentre ascolta la registrazione di uno dei Concerti. A sinistra, Accardo con la moglie Resy Corsi. Si sono sposati a Roma nel luglio 1973. (Queste immagini sono state realizzate dal nostro inviato)**

# *Al seguito di Mike Bongiorno per qualche tappa del suo*



Gente in piazza ad Alessandria, attorno alla troupe del « Giromike ». La presenza di Mike Bongiorno richiama subito una ressa di aspiranti concorrenti



« Giromike » per le strade del Piemonte: ad Asti (qui sopra), dove i « bargigli » hanno fatto strage; ad Alessandria, dove Mike interroga un venditore di libri usati (gli ha domandato che cosa significa « ornitorinco »); a Torino infine (foto a destra), in una galleria d'aste di piazza San Carlo (protagonisti i pantaloni « knickerbockers », esattamente identificati da una ragazza, e il misterioso « karakul »)

*viaggio radiofonico a indovinelli attraverso la penisola*

# Un giorno al Giromike

di Donata Gianeri

Torino, febbraio

**I**l nostro Mike ha sbaragliato Alessandria col « karakul » e Asti coi « knickerbockers ». Solo Torino si è difesa validamente opponendogli una ragazza che (« Bravissima, la risposta è esatta! ») ha azzardato con voce timida: « forse knickerbockers sono dei calzoni » e una studentessa così agile da risalire l'ardua china del « karakul », pecora asiatica da pelliccia. Città colta, Torino. Ben quattro torinesi sono ammessi alle finali del gioco, che avranno luogo a Milano. Un vero exploit di fronte all'indifferenza diffusa nei riguardi di parole magari insolite, come appunto « karakul », « kiwi », « kipfel », ma anche più correnti quali « bargigli », « knickerbockers », « bardotto ».

## Formula nuova

Tutto questo rientra nel nuovo gioco ideato da Mike Bongiorno: il *Giromike*, cioè un viaggio attraverso la penisola per misurare con un metro particolare il generico nozionismo degli italiani i quali verranno sottoposti agli immancabili indovinelli nei luoghi più casuali: angoli di strada, bar, negozi, autobus. « E' un grosso programma radiofonico », dice Bongiorno, lo sguardo vago dietro le spesse lenti quadrate, « che avrà indubbiamente un successo strepitoso. La formula è nuova, perché ci mettiamo in contatto diretto con la gente per la strada, la fermiamo mentre va al lavoro, all'università o a fare acquisti: è quindi un approccio spontaneo, non falsato dall'atmosfera degli studi dove i concorrenti hanno paura, diventano innaturali e recitano ».

In effetti, si tratta di una verifica della popolarità di Mike Bongiorno fatta da Mike Bongiorno: il Grande Presentatore si guarda allo specchio e vi trova consensi, applausi, occhi adoranti, frenesia di ragazzine che si calpestano a vicenda per tocchegli un lembo della giacca di loden. Insomma, proprio quello che il nostro si augurava di trovare. « Bastà che si metta su un angolo e ti riempie una piazza », dice Franco Franchi, regista della trasmissione. La carovana radiofonica, che in sei mesi deve percorrere tutta la

**Il popolare presentatore passa di città in città interrogando concorrenti incontrati casualmente al bar, in autobus, nei negozi. Il meccanismo del gioco che si concluderà a giugno con la designazione del «campionissimo». Alle prese con kipfel e knickerbockers**



Ancora ad Alessandria, fra la gente che attende l'arrivo d'una corriera. Alle spalle della concorrente, che non ha saputo dire cosa significhi « kipfel », è il regista Franco Franchi

penisola (è già passata per Piacenza, Cremona, Parma, Bologna, Reggio, Modena, Mantova, Brescia, Verona durante il cosiddetto primo ciclo di cui sono state trasmesse le finali: vincitrici, due donne. Ora sta attraversando Alessandria, Asti, Torino, Savona, Genova, La Spezia, Pisa, Livorno, Lucca, Pistoia, Firenze), fende l'Italia sulle ali di « Oh Mike, sei molto più bello e giovanile del vero che in televisione », che ha per immancabile risposta: « Si vede che ho scoperto l'elisir di lunga vita ». Domande, risposte, battutine, madrigali, esclamazioni di giubilo vengono fedelmente registrati per alimentare una trasmissione-fiume, 52 puntate.

« Le domande sono facili, facili », spiega il Presen-

tatore, « se il concorrente risponde alla prima vince 25.000 lire in buoni-acquisto. Ne vince 50.000 se riesce a indovinare la "voce misteriosa" di cui gli facciamo ascoltare la registrazione e si aggiudica il diritto di prender parte all'eliminatoria di Milano dove ognuno dovrà risolvere dei quesiti scritti. I sei promossi entrano nelle finali cui sono dedicate le ultime due trasmissioni di ogni mese. Tre per trasmissione, in una gara a pulsanti: il primo eliminato vincerà premi in natura per 100.000 lire, il secondo per 200.000 lire e il vincitore per mezzo milione, oltre al diritto di tornare in giugno per il gran finale e concorrere al titolo di "campionissimo del Giromike" e al relativo monte premi di un

milione e mezzo. Sempre in buoni-acquisto, s'intende ».

Sono stata al seguito del *Giromike*; e posso dire che mai giro fu più giro di questo, la macchina dei tecnici radiofonici all'inseguimento della macchina con presentatore e regista; noi, cioè il fotografo ed io, all'inseguimento di tutte e due. Così a velocità pazzo lungo l'autostreada nebbiosa, mentre il Presentatore, affondato nel sedile, preparava le domande « facili facili », scegliendo su un dizionario tascaabile tutti i sostantivi inizianti per « k » (« insolito, il kappa, non trovate? »).

Prima tappa Alessandria, gelida e deserta essendo l'ora di colazione: qui si dà inizio a una sorta di ginnkana attraverso sensi unici e zone pedonali, coi vigili alle

calcagna che raggiungono furiosi la macchina-guida e riconoscendo il Mike nazionale portano due dita al berretto e abbozzano andando senza perplessi col distintivo del *Giromike*: premio ottenuto per la gentile collaborazione. Passiamo e ripassiamo per le stesse strade e piazze, aspettando che qualche angolo ispiri il Grande Presentatore. Di colpo stop, davanti a un negozio.

## Cos'è il karakul?

Lui scende e subito gli si raggruppano intorno i primi curiosi accolti dai soliti: « Ma che bel bambino! Ma che bel cane! Ma che bella signora col cane! Abbiamo davanti a noi una splendida ragazza bionda [o bruna, o rossa]; oppure un'anziana signora [dalla cui faccia immediatamente scompare il sorriso estatico], una cara vecchietta [il sorriso permane, la vecchietta è anche un po' sorda] ». Poi: « Si vede che lei è ragioniere, da come ragiona bene! Eh, lei mi conosce, vero? Lei sa certamente chi sono: cosa vuole, un'offerta? Io l'offerta gliela faccio, ma lei se la deve guadagnare: e se indovina saranno ben 25.000 lire... ». E calca sulla cifra, apprendo paradisi perduti nelle menti di tutti quelli che incontra: « Io le offro 25.000 lire di polli signora, 25.000 lire di insalatina; le offro un quadro da 25.000 lire, visto che ama la pittura... » e, dati i prezzi attuali, si pensa con simpatia alla poverina che, pur amando la pittura, dovrà tenersi in casa un quadro da 25.000 lire; meglio le 25.000 lire di insalatina, dopo tutto. Ma questa cifra per il Grande Presentatore, che pure il senso del denaro ce l'ha, è una specie di « apriti Sesamo » capace di risollevare le sorti dei diseredati di tutta Italia.

Gli interlocutori se lo mangiano con gli occhi: quale fortuna aver davanti il famosissimo Mike che paternamente s'informa delle loro faccende domestiche: « Ma lei signora, quanti bambini ha? Tre: e che età hanno? Ma guarda: trentasei, trentadue e ventinove. Allora sono bambini un po' cresciuti, vero? Questo bel bambino signora, è con lei? Ah, è il suo nipotino? Ti piace andare a spasso con la nonna, caro? Non è la nonna, caro? Non è la zia? Ma poteva benissimo

# nei giorni di flusso leggero

perché mettere un assorbente normale

quando oggi ce n'è uno piccolo così?



# LINES mini

# l'invisibile

l'assorbente piccolo che non si nota e non si muove perché aderisce da solo alla mutandina

## PICCOLO MA SICURO

### 4 PROBLEMI RISOLTI

- A volte, l'assorbente normale è di troppo:  
- dal 3° giorno in poi, per esempio,  
quando il flusso non è più tanto intenso  
- o per proteggere la biancheria da  
eventuali piccole perdite durante il mese  
- o per maggiore difesa se usi i tamponi interni  
- o quando vesti attillato.



IV/F



simo esser la nonna, con le belle nonne che abbiamo oggi». E via di questo passo in mezzo alla folla osannante. Ai preamboli, segue la domandina: « Me lo sa dire, signorina, che cos'è il karakul? Perché ride, voi? Non è mica una parola sporca! ». La signorina azzarda: « Non so, forse un tipo di lotta giapponese... » confondendosi col karatè. Questo « karakul » miete una vittima dopo l'altra ed è la domanda prediletta da Bongiorno che l'alterna soltanto con « kipfel » (« sarà un albero », dice un aspirante fattorino, « Certamente si tratta di una parola inglese », sentenza un professore di lingue; « mai sentito », commenta la maggioranza) facendo un'unica concessione a « ornitorinco » per un venditore di libri usati il quale, basco calato sulle orecchie, naso inturgidito dal freddo, sta desinando davanti alla bancarella con un piatto di rigatoni. Gli interpellati balbettano e s'impaperano, il Grande Presentatore, imperturbabile, distribuisce distintivi del *Giromike* e appiccica adesivi del *Giromike* sulle vetrine, sui parabrezza delle macchine, sugli specchi dei bar. E' passato di lì che si sappia. Ogni tanto l'episodio toccante, il fatto umano: « Non tagliatemi », dice Mike ai tecnici, « non importa se ha sbagliato la risposta, è toccante ». C'è il fattorino senza posto, ma pieno di buona volontà, il signore distinto che ha nome Vittorioso Trieste e greggia solo per beneficenza, la pescivendola scarmigliata e sdrucciuta, ma cugina di Albertazzi.

suggerito di pensare a un animale coi bargigli, risponde: « Conosco tanti animali coi baffi, ma coi bargigli no. Sarà che non sono più giovane ». Una donnetta, con la borsa della spesa: « Bargigli? Ci sono animali che li hanno? Ah, forse le mucche! ». E Bongiorno, impossibile di fronte alle mucche coi bargigli: « Mi dispiace, cara signora, la risposta non è esatta; ma le do un distintivo del *Giromike* a ricordo della trasmissione ».

## Colpa del buio

Quindi, dopo aver consultato gli appunti, decide di dirottare su « knickerbockers », saggindolo su una fan smancerosa che lo abbrida con occhi stellanti: « Lei, signorina, mi saprebbe dire cosa sono i knickerbockers? ». « Ma certo », risponde l'altra, « è un complesso! ». « No, signorina, sbaglia, provi a pensarci meglio ». Lei ci pensa meglio e dice, rassegnata: « So che "Knick" è un parrocchiere per signora, ma non so proprio chi sia "bocker" ». Cadono sui knickerbockers anche un banditore d'asta, sudato, che sta liquidando scarpe da bambino a 1000 lire il paio e il proprietario d'una galleria d'aste di piazza San Carlo, a Torino, dove siamo infine approdati. Sono le 19. I passanti van per i fatti loro, senza identificare Bongiorno, « E' colpa del buio », dice lui, « quando imbrunisce la gente si fa sospettosa, non ama lasciarsi avvicinare. Ma appena mi riconoscono... ». (Ogni tanto c'è anche chi non lo riconosce: a Brescia, in una stazione di pullman, la bigliettaria lo prese per un rapinatore). Ma anche la diffidente Torino cede al fascino del Grande Presentatore sorridente, affabile e ben pettinato: prima un capannello, quindi una marcia di passanti incuriositi che sospingono Mike contro una vetrina su cui sta scritto « Grandi ribassi, saldi ». Partecipano al gioco alcuni studenti, un calciatore del Torino, qualche signora ben vestita e con mèches. A dare il tocco deamericano, la vecchia fiorai ambulante che riesce a « vincere » ed è commossa, regala mazzì di violette a tutta la troupe. Dopodiché Bongiorno prosegue nel suo cammino triomfale, percorrendo via Roma con un codazzo di admiratori d'ambò i sessi: « Vedete? », dice, « la mia popolarità è infinita: non c'è uno che non mi riconosca ». In quel mentre, un signore si fa largo a gomitate per un autografo: « Signor Tortora », grida, « una firma, signor Tortora! », ma Bongiorno è ormai lontano, trascinato dall'onda plaudiente.

Donata Gianeri

*Giromike* va in onda il martedì e il mercoledì sul Programma Nazionale radiofonico alle ore 13,20.

# Con il nuovo modellatore Regina di Quadri ho trasformato in un attimo la mia linea.

Ieri ero così... e adesso guardate la mia linea.  
Non è meraviglioso?

© 1975 Favex Italia S.p.A. - Recapito Postale Playtex - 00040 Ardea (Roma) - ® Playtex



#### Ti controlla in vita e sui fianchi.

Nessuna stecca!  
Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi definendo armoniosamente la tua figura.

#### Ti controlla davanti.

Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

#### Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidiamente.

#### Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.

**NUOVO modellatore Regina di Quadri a controllo totale.**

di PLAYTEX.





**Golia, 5 minuti di aria viva**

è un prodotto Caremoli



# la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

## Piccoli problemi quotidiani

## NEL GIARDINO DEI PERCHE'

Lunedì 10 e  
giovedì 13 febbraio

I libri del perché - stampato ancora non è - quando si stamperà allora si saprà - si usava rispondere un tempo agli assillanti « perché » dei bambini. Una maniera sbrigativa — e abbastanza ingenua — per uscirese per il rotto della cuffia lasciando i bambini insoddisfatti ad aspettare che il famoso libro si stampasse.

Teresa Buongiorno, profonda conoscitrice della psicologia infantile, non solo si guarda bene dal dare ai bambini risposte di tal genere, ma ha addirittura costruito un *Giardino dei perché*, che i piccoli telespettatori sono invitati a visitare due volte la settimana e dove, se non proprio tutti, almeno grandissima parte dei loro mille « perché » quotidiani vengono soddisfatti.

Poiché l'elemento « spettacolo » non va perduto di vista (dato che il programma, per ovvie ragioni, non può essere contenuto nei limiti strettamente didattici e diventare una « lezione »), le risposte ai « perché » che tutti i bambini affrontano nelle loro giornate nascono dagli elementi più diversi quali le illustrazioni, le scenette, i giochi, le animazioni, i servizi filmati e così via. Vi sono alcuni personaggi fissi ai quali è affidato il compito di condurre la trasmissione, ciascuno a seconda della « figura » che è chiamato ad interpretare. Così abbiamo, ad esempio, il professore un tantino saccante, brontolare, ironico, preciso e un po' pignolo: un personaggio al quale dà vita un attore poliedrico a cui il pubblico piccino è particolarmente affezionato: Giustino Durano.

Accanto al professore troviamo Luigina Dagostino, una giovane torinese che ha al suo attivo una lunga esperienza di teatro per bambini.

e di animazione nelle scuole, che nel corso delle diverse puntate si occuperà soprattutto dei problemi particolari della vita dei bambini. E ancora: la zia Carla (l'attrice Carla Bizzarri), il ghiaccio (Ennio Majani), i mimi di Angelo Corti. Velia Mantegazza ha creato, per questa trasmissione, due nuovi personaggi: Giacinto, bambino-pupazzo, che si trova di volta in volta alle prese con un problema da risolvere; e Giulietta, bambina-pupazzo, che è una vera donnina di casa ma che, alle prese con i problemi quotidiani, si rende conto come sia necessario inventare risposte nuove anziché adottare quelle tradizionali. Le vicende di Giulietta sono ideate dallo scrittore Marcello Argilli.

Dagli incontri e scontri di tutti questi personaggi scaturiscono le risposte ai « perché » dei bambini legati in parte a leggi scientifiche e in parte a situazioni umane. Sono i « perché » che condizionano, dall'esterno e dall'interno, la vita di ciascuno e le cui risposte aiutano la crescita e la consapevolezza.

Una serie di filmati, preparati appositamente per questa trasmissione, analizzano, al rallentatore o al microscopio, alcuni fatti della vita di tutti i giorni: il cadere di una goccia d'acqua, il germinare dei semi, l'aprirsi dei fiori, eccetera. Alcune animazioni, realizzate dallo Studio Armati, evidenziano i movimenti degli animali e invitano i bambini a riconoscere le forme geometriche negli oggetti che ci circondano. Altri filmati, ancora, presentano alcuni bambini alle prese con un problema specifico senza darne la soluzione, che verrà invece cercata dai bambini ospiti della trasmissione. Vi sono inoltre alcuni esperimenti scientifici e c'è, infine, un pappagallo che ripete filastroccche sulle parole e sulle lettere dell'alfabeto.

**Luigina Dagostino e Giustino Durano sono tra i personaggi fissi del programma « Il giardino dei perché » a cura di Teresa Buongiorno, in onda lunedì e giovedì alle 17,15**



## Giochi del dodicesimo secolo

## IL DIRODORLANDO

Sabato 15 febbraio

**B**arabitti e barabitti, stran-  
ghiulotti e madezzuppi,  
valdorni e ponterbi,  
sigisnuffi e marguldi, e voi,  
nobili baldostenghi, salve!  
Il *Dirodorlando*, più fiero e  
balzanzoso che mai, festeggia  
il secondo anno di trasmis-

Vogliamo fare un passo indietro e cominciare dal principio? Dunque: il *Dirodorlando*, secondo quanto riferiscono i suoi curatori, Guglielmo Zucconi e Cino Tortorella, è il titolo di un codice (ipotetico) del XII secolo rinvenuto fortunatamente da alcuni studiosi mitteleuropei nell'abbazia di Carlottemburg. Questo codice, scritto naturalmente da un monaco ad uso dei novizi del suo convento che in quei tempi oscuramente non sapevano come utilizzar-

zare il loro tempo libero, raccolge la descrizione di 1236 giochi che, ora, di puntata in puntata, vengono proposti ai giovani telespettatori. I giochi sono indicati con nomi strani e fantasiosi, da cui ha preso origine il « linguaggio dirodorlandico » poi allargatosi a tutti i campi dell'esperienza giovanile per il massiccio intervento dei telespettatori, collaboratori entusiasti nella invenzione di un suggestivo « gergo » tutto loro.

Sempre per suggerimento dei corrispondenti il codice si è arricchito di varie appendici, come le predizioni della Confraternita di san Braffaldo », in cui si predice ai ragazzi la professione (fantasia e strampalata), quale « venditore di fumo » o « tessitore di fichi d'India » o « consolatore di cocodrilli » che faranno da grandi, in base al giorno di nascita.

Altra appendice quella del « bestiario fantastico » animato da animali « dirodorlandici » inventati dai ragazzi sullo spunto di nomi bizzarri nati senza significato e ispirati a dei sensi più vari e fantasiosi. E ancora: le inventazioni « scientifiche », come il « pilantirro », apparecchio per raddrizzare le gambe ai cani, di varia composizione e applicazione; gli « appuntacci » (brevetti) marziani per gli utensili più inutili e ingegnosi... Alcuni vocaboli li ricorrono: « bonfrini » (giochi), « barabitti » (telespettatori), « grabesto » (premio), che può consistere in uno « stincaffenro », in una « rostola », in un « bustreng », in un « negabiotto », in una « strangolta » e altro ancora). Un « carolinzio » (gara) si gioca tra due squadre com-

poste da un « baldostengo » (caposquadra) e quattro « barabitti ».

La partecipazione dei ragazzi attraverso la « Posta » si è rivelata intensa ed entusiasta oltre ogni previsione. Nelle prime puntate si erano timidamente fatte al pubblico alcune richieste o proposte. Si chiedeva, per esempio, di mandare alla redazione della rubrica « conte » dialetti, interrogando le nonne, i vecchi del paese... Si proponeva una frase misteriosa scritta in chiave, una sorta di criptogramma da decifrare. Si chiedevano, inoltre, suggerimenti e critiche sui giochi e la trasmissione in genere. I ragazzi hanno risposto prontamente con filastrocche, « conte », suggestive e inedite, poesie, racconti.

Questo gioco di parole ha provocato una fioritura di neologismi con definizioni piene di fantasia. Alcuni hanno fatto anche una « Sociologia dirodorlandica », inventando usanze, abitudini, economia e costumi delle fantasie Carlottemburg.

Nel nuovo ciclo di trasmissioni i curatori cercheranno di coinvolgere ancora di più gli spettatori, creando delle « basi d'appoggio » di Amici del *Dirodorlando* sparsi nelle varie regioni d'Italia. Un altro elemento a cui si cercherà di dare maggior risalto è quello della drammaturgia, sia attraverso scenette e improvvisazioni recitate da attori professionisti su canovacci « dirodorlandici », sia attraverso « mascardopoli » (recite a canovaccio guidate da un presentatore), recitati dai ragazzi stessi su temi storici, spunti assurdi da sviluppare, eccetera.



Cino Tortorella è il regista ed Ettore Andenna il presentatore del « Dirodorlando »

# perche' piangere sul fornello sporcato?



questa sera in GONG

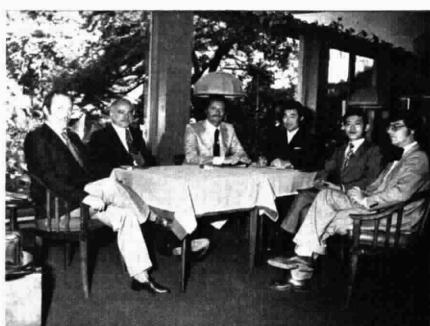
## TOSHIBA in Italia sempre più grande

L'Alta Fedeltà dimostra sempre nuove tendenze dettate dalle innovazioni tecniche e accolte da un mercato sempre più vivace.

Sensibile a queste tendenze la MELCHIONI S.p.A., già concessionaria esclusiva per l'Italia, ha recentemente concluso con la TOSHIBA un nuovo accordo per il potenziamento commerciale e l'allargamento della gamma di prodotti importati.

TOSHIBA, industria leader in Giappone nel campo delle apparecchiature elettroniche, è stata introdotta in Italia da appena due anni, ma nonostante questo breve tempo è già diventata sinonimo di perfezione tecnica nel campo della riproduzione sonora.

Da parte sua la MELCHIONI S.p.A., per mezzo di una oculata strategia commerciale, ha imposto all'attenzione degli amatori e dei tecnici apparecchiature di avanzatissima tecnologia, grande affidabilità e linea sofisticata.



Nella foto: Il Rag. Armando Melchioni, Amministratore Delegato della MELCHIONI S.p.A., alla firma dei nuovi accordi con un dirigente TOSHIBA.

# TV 9 febbraio

## N nazionale

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di San Giuseppe Lavoratore in Torino

### SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima e

### DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti

12,15 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

— Il papà e la famiglia — Papà e il grande talento — Papà Casanova Produzione: DEFA-D.D.R.

— Zoofilia

— Un nodo ben stretto — Gli allegri peones Produzione: Warner Brothers

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

GONG BREAK

13,30 TELEGIORNALE

GONG BREAK

14 — COME SI FA

Un programma di Paolini e Silvestri condotto da Giampiero Albertini

Regia di Maria Maddalena Yon

GONG BREAK

15 — LA FIGLIA DEL CAPITANO

di Aleksandr Pushkin con Amedeo Nazzari Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Fulvio Palmieri e Leonardo Cortese

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Primo cosacco Romeo Vanni Capo cosacco Bruno Marinelli Il cocchiere Ermanno Nazzari Petr Andrei Grinev

Umberto Orsini Marja Ivanovna (Mascia) Lucilla Morlacchi Savelic Aldo Rendine

Il maggiore Zurano Vittorio Sanipoli Il cameriere Ivan Franco Angrisano

Avtodja Elena Da Venezia Il generale Andrej Grinev Michele Malaspina Il principe Golycin Corrado Annicelli

Il generale Karlovic Franco Scandurra Beloborodov Germano Longo Naumjic Ennio Balbo Chlopusa Ivano Staccioli Cumakow Gianni Marzocchi Pugacev Amedeo Nazzari Il notabile Enrico Canestrini L'ufficiale superiore

Gerardo Panipucci L'accusatore Orazio Orlando Il presidente Gino Rumor Il tenente Svabrin Aldo Giuffrè ed inoltre: Elisa Ascoli Valentino, Anna Maria Aveta, Francesco P. d'Amato, Irma De Simone, Tony Fusaro, Piero Ler, Massimo Marchetti, Giorgio Ortiero, Enzo Pettoroso, Franca Porcaro, Aleardo Ward

Musiche originali di Piero Piccioni Scene di Nicola Rubertelli Costumi di Giulia Mafai Arredamento di Gerardo Viggiani

22,45 TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

Delegato alla produzione Andrea Camilleri Regia di Leonardo Cortese (Registrazione effettuata nel 1965) (Replica)

16 — SEGNALE ORARIO

la TV dei ragazzi

ALLA RICERCA DI UN CAMPIONE

Personaggi ed interpreti:

Jack Michael Gould

Jill Patricia Davis

Clyde Jan Allis

Bonnie Kay Skinner

Rod Michael McVey

Zia Maud Patricia Hayes

Regia di Michael Forlong

Una C.F.F. Productions

GONG

17 — TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

17,15 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

17,30 90° MINUTO

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

GONG

18 — SCERIFFO A NEW YORK

Mc Cloud in trasferta

Telefilm - Regia di Russ Mayberry

Interpreti: Dennis Weaver, J. D. Cannon, Susan Strasberg, Alfred Ryder, Marcel Hillaire, Bill Fitcher, Ken Scott, Len Wayland, Maurizio Marsac

Distribuzione: M.C.A.

GONG

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

GONG

CHE TEMPO FA

GONG

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

GONG CAROSELLO

20,30 MAMMA ELISABETH

Telefilm - Regia di Paul Wendkos

Interpreti: Shelley Winters, Arthur Kennedy, John Randolph, Harold Gould, Antoinette Bower, Peggy McCay, Richard Bright, Tomy Young, Tisha Sterling, Ann Sothern, Don Keefer, Doreen Lang, Pilar Scurat, Rege Cordic, Mare Hannibal

Distribuzione: VIACOM

GONG DOREMI'

22,15 SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale con la collaborazione di Enzo Siciliano

23 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

2 secondo

15 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

GONG

19 — RITMO DO BRASIL

Canzoni e musiche popolari brasiliane, a cura di Gianni Amico

Produzione Gianni Barcelloni Corte - Presenta Enrico Simonetti Seconda puntata Come nasce il Carnevale

19,50 TELEGIORNALE SPORT

GONG

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno Regia di Claudio Triscoli

GONG ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

GONG INTERMEZZO

21 — DA ME STASERA

con Teddy Reno e con Paolo Carlini, Cézanne, Gigi Cicchellero e la Big Band, Toti, Dal Monte, Gilda Giuliani, Mauro, Comerio, Elena Sestak, Marcella, Sandro, Ferruccio Mazzola, Rita Pavone, Franco Rosi

Teati de Ferruccio Ricordi e Leo Chiasso

Orchestra diretta da Mario Battaini

Regia di Enzo Trapani

GONG DOREMI'

22,15 SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale con la collaborazione di Enzo Siciliano

23 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Tramissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Eine Stadt bereitet sich vor Olympiastadt Innsbruck Filmbericht Verleih: Montana Film

19,15 Ritter Blaubart

Buffo-Oper von J. Offenbach

Nach einer Aufführung der Komischen Oper Berlin

Die Personen u. ihre Darsteller:

Daphnis, ein Schäfer

Manfred Hopp

Fleurette, Blumenmädchen

Ingrid Czerny

Boulotte, Hirtenmädchen

Anni Schlemm

Popolani, ein Schäfer

Rudolf Amanus

Graf Oskar Helmut Polze

Ritter Blaubart Hans Nocke

König Böschke

Werner Enders

und andere

Regie: Prof. Walter Felsenstein

1. Teil

Verleih: Fernsehen der DDR

20 — Kunstdkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht Hermann Parth

20,10-20,30 Tagesschau

# domenica

## SANTA MESSA E DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la Messa ripresa dalla Chiesa di San Giuseppe Lavoratore in Torino va in onda in occasione dell'odierna beatificazione nella basilica di S. Pietro di Madre Anna Eugenia Milleret, che è anche la prima delle beatificazioni previste per l'Anno Santo, una documentazione sulla vita e le opere di questa

*XII | U Vanie*  
Beata, Nata a Metz nel 1817, convertitasi a 19 anni, a 22 Anna Eugenia Milleret fondava le Suore dell'Assunzione, dedicate all'istruzione e all'educazione dei giovani. Attraverso numerose testimonianze italiane ed estere, viene delineata la spiritualità audace e moderna di questa religiosa, la cui opera conta oggi 1800 suore di 43 nazionalità che operano in Italia e in Europa, in America, in Asia e in Africa.

## LA FIGLIA DEL CAPITANO

ore 15 nazionale

Petr Grinev ha raggiunto la guarnigione di Orenburg ma dopo alcuni giorni, avendo saputo che Mascia, la figlia del comandante di Bielogorsk, da lui amata, è rimasta prigioniera di Sabrini, un ufficiale traditore, riparte per liberarla. Il salvocondotto conces-

*II | S*  
sogli dai ribelli rende però sospetto Petr di tradimento della causa zarista. Soltanto l'intervento del maggiore Zurin fa sì che la sua posizione venga momentaneamente chiarita. Petr combatterà contro i ribelli comprendendosi di valore. Lo stesso Pugacev sarà catturato. Petr sta per sposare Mascia, ma lo blocca un mandato di arresto per alto tradimento.

## POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

Il campionato di calcio di serie A, giunto alla seconda giornata del girone di ritorno prevede due incontri interessantissimi ai fini della classifica: Milan-Juventus e Napoli-Roma. Il secondo, in particolare, racchiude anche motivi extra calcistici. Fra Napoli e Roma in

*XIII | G Vanie*  
questi ultimi anni si è accesa una rivalità sportiva che ha dato alla partita la fisionomia di un derby. Questa volta, poi, le due squadre hanno interessi di classifica da difendere. La giornata prevede inoltre: Bologna-Fiorentina, Cagliari-Inter, Lazio-Vicenza, Ternana-Cesena, Torino-Ascoli e Varese-Sampdoria.

## SCERIFFO A NEW YORK - Mc Cloud in trasferta

ore 18 nazionale

All'aeroporto di New York il tenente Clifford chiama al telefono Mc Cloud intimandogli di raggiungerlo al magazzino spedizioni: qui sotto il tiro di due pistole, due gangster — che hanno sequestrato Clifford — obbligano Mc Cloud a partire per Parigi, mentre uno di essi lo accompagna sostituendosi al capo della polizia. Solo a missione compiuta (la consegna di una valigetta che Mc Cloud scopre piena di dollari), Clifford sarà liberato: in caso contrario sarà ucciso. Mc Cloud deve quindi agire con circospezione, cercan-

*V | P Vanie*  
do anche di non allarmare i suoi colleghi della polizia. Con l'aiuto di una hostess cerca di rintracciare il destinatario del delitto per avere la sicurezza che Clifford sarà liberato: il gangster che lo accompagnava si è liberato di lui, impossessandosi della valigetta ma ignorando che Mc Cloud ha sostituito con vecchi giornali i dollari. Intanto gli uomini della polizia di New York, insospettiti, mandano una loro missione a Parigi per rintracciare Mc Cloud. Questi, accompagnato da Ann, l'hostess, riesce finalmente a rintracciare Rissient, l'uomo a cui sono destinati i dollari: si prepara un finale incalzante.

## RITMO DO BRASIL

ore 19 secondo

Prosegue l'itinerario musicale brasiliano, presentato dal maestro Enrico Simonetti, con una puntata dedicata al favoloso Carnevale di Rio e alle musiche, alle danze e alle tradizioni ad esso maggiormente legate. La troupe che ha realizzato il programma ha potuto cogliere anche le fasi preparatorie di questo famoso Carnevale. Potremo ascoltare questa sera: Maria Bethânia (In forma di preghiera), Clementina de Jesus (Bate Canela), la Corale della Scuola di Samba do Salgueiro (Historia da liberdade do Brasil), Vinícius de Moraes (Samba de abeução), ancora Clementina de Jesus (Clementina, cade voce), Jair Rodriguez e la Corale di Salgueiro (Ven cercando a Madrugada), Ze Keté (Mascara negra) e, infine, Zara Ledo (Pede passagen).

*V | E Vanie*  
MAMMA ELISABETH

ore 20,30 nazionale

Due coniugi di mezza età, Elisabeth e Charles Cameron, vanno dalla provincia a New York per prendere contatti diretti con il celebre penalista Hirsch che, con una spesa per loro enorme, hanno assunto a difesa della loro figlia Buffie, accusata di omicidio. Per risparmiare, a New York accanto alla figlia resta solo Elisabeth. Buffie, all'insaputa dei genitori, aveva smesso di fare la hostess ed era andata a vivere con il fidanzato Joe La Cossit. Questi è il principale accusato dell'omicidio a scopo di rapina nei confronti della signora Esther Stevens: Buffie è invece accusata dalla polizia di aver telefonato alla Stevens per invitarla ad un convegno in un albergo, dove poi sarebbe stata uccisa e derubata. Buffie si proclama innocente

## DA ME STASERA

ore 21 secondo

Dopo un lungo periodo di assenza dai telegiorni italiani ritornano Teddy Reno e Rita Pavone, il cantante confidenziale degli anni '50 e '60. Pel di Carota, in uno spettacolo che già nel titolo, Da me stasera, vuol essere un invito ad una serata fra amici. La celebre coppia, reduce da recital in Francia, in Spagna, e in altre parti d'Europa, si ripropone al pubblico con una dimensione nuova: soprattutto Rita, abbandonato definitivamente il suo vecchio cliché di bambina, ricerca un suo pubblico nella nuova veste di donna, con un repertorio ben lontano dagli anni della Partita di Pallone. Accanto ai due appaiono Gilda Giuliani, che interpreta Sup-

poni che lei venga a Doccia fredda, e Marcella che propone suo ultimo successo L'avvenire. Partecipa anche Franco Rosi che, solo o con la Pavone, si presenta in una serie di imitazioni, tra cui quelle di Celenzano e Drupi. Intervengono inoltre Gigi Cichellero e le Big Band, il cantante Cézanne e la coppia di ballerini Elena Sedlak e Paolo Gozino: le Sedlak, insieme con la Pavone, fa rivivere le Dolly Sisters, cantando il loro celebre Boogie woogie. I due mattatori della serata sono ovviamente la Pavone, che fra l'altro rappresenta Vecchia America e Love Herne, e Teddy Reno, che canta Swan e Dream, nonché, in onore di Toti Dal Monte di cui viene fatto riascoltare un brano della Lucia di Lammermoor, Old man river.

la tua pelle è come un fiore:



dissetala con

Cupra Magra

crema fluida idratante

Poche gocce donano al viso una luminosa, fresca trasparenza. Bastano infatti poche gocce sapientemente distribuite sul viso e sul collo per restituire alla pelle il giusto grado di umidità, proprio quel tanto che aiuta a conservare la carnagione fresca come un fiore e morbida come seta.

Qual è il momento ideale per usare "Cupra Magra" sul tuo viso? Al mattino, dopo una perfetta pulizia a fondo eseguita con "Latte di Cupra" e con "Tonico di Cupra", sulla pelle ben tonificata, "Cupra Magra" penetra bene idratante e stende un delicato velo, del tutto invisibile che protegge la bellezza della pelle per tutto il giorno. Questa crema fluida idratante può essere considerata un ottimo "sottocipria", una base splendida sulla quale il maquillage acquista particolare risalto.

# radio

domenica 9 febbraio

## calendario

IL SANTO: S. Apollonia.

Altri Santi: S. Cirillo, S. Primo, S. Donato, S. Niciforo, S. Sabino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,40 e tramonta alle ore 17,46; a Milano sorge alle ore 7,34 e tramonta alle ore 17,39; a Trieste sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,21; a Roma sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 17,34; a Palermo sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 17,37; a Bari sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 17,17.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1881, muore a Pietroburgo lo scrittore Fëdor Dostoevskij.

PENSIERO DEL GIORNO: La peggior razza di nemici sono gli adulatori. (Tacito).



Femi Benussi e Felice Andreasi partecipano al programma di Chiosso e Andreasi «Noi duri» che va in onda alle ore 22,30 sul Nazionale

## radio vaticana

kHz 1529 = m 196  
kHz 6190 = m 49,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 7945 = m 31,10

7,30 Santa Messa Latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 In collegamento RAI. Santa Messa italiana, con omelia di Mons. Settimio Cipriani. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Russo. 11,55 L'Angelus con Papà Pio. 12,15 Radiodomenica: Fatti personali, idee d'autore. 13,45 Un rendez-vous musicale. Rassegna di musiche presentate al « Festival di Bregenz 1974 », a cura di P. Giuseppe Perricone. 13,15 Attualità della Chiesa di Roma. 13,30 Discografia musicale: La Messa nella musica, dalle origini a oggi, a cura di Renato Zaccaria. Il Radiocantico italiano - (Rossini, Verdi, Puccini). 14 Concerto per un giorno di festa: - Concerto di musiche brillanti: - Johann Strauss: Walzer dell'Imperatore; Lanner: Jagd; Galop; Josef Strauss: Kunstler-Greis (Polka); Franz von Stöppé: Poeta e Condino (Varieté); John Philip Sousa: Rose del Sud (Orchestra Johann Strauss di Vienna diretta da Wili Boskovsky). 14,30 Radiopienarino italiano, 15 Radiopienarino in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 19,30 Orizzonti Cristiani. Echi delle Cattedrali - Un po' buono del mondo. 20,30 Il Gruppo Neri - di P. Igino di Torrice. 20,30 Didascalia Dwunasta Apostolow Rok Swiety. 20,45 Rencontre avec les Romées et Angélus. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Bedeutung der Heiligen in unserer Zeit. 22,15 Interview mit The Pope. - Living Like Christians. - 22,15 O Ano Santo em Roma. 22,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Angelus del Papa. 23 Ultim'ora: Repliche di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 536)

7 Musica varia. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Sport. 8,30 Notiziario. 8,35 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Complesso Renzo Landi. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch. 9,30 Sarta

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# N nazionale

## 6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Pietro Locatelli: Concerto per archi a imitazione dei corni da caccia: - Cesare Lavagetto: Vivere - Allegro (Complesso I Solisti Veneti diretto da Claudio Scimone) • Christoph Willibald Gluck: Alceste: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Vittorio Gui) • Dimitri Sciostakovic: Ouverture festiva: Allegretto Pronto (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Ancerl)

6,20 Almanacco

### MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Claude Debussy: Sirenes, dal « Nocturne » - Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Jean Fourtou: Mesme de Falla: El amor brujo, balletto: Introduzione - I gitan: Canzone dell'amore deluso - Lo spettro - Danza del terrore - Il cerchio magico - Mezzanotte - I solisti: Danza rituale del fuoco - Scena e canzone del fuoco fatto - Pantomima - Scena e danza del gioco d'amore - Dialogo con la voce del destino - Mattutino (Finale) (Contralto Inesa Rivadeneira - Orchestra Sinfonica di Madrid diretta da Pedro De Freitas Branco)

## 7,10 SECONDO ME

Programma giorno per giorno condotto da Corrado

## 7,35 Culto evangelico

## 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

## 8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

## 9 — MONDO CATTOLICO

Settimanale dedicato alla vita cristiana Edito da Comitato Berellin - Notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - Libri per voi, a cura di Mario Puccinelli

## 9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Settimio Cipriani

## 10,15 SALVE, RAGAZZI!

Trasmissione per le Forze Armate Un programma presentato e diretto da Sandro Merli

## 11 — Bella Italia (amate spondete...)

Giornalino ecologico delle domeniche

## 11,30 IL CIRCOLO DEI GENITORI

La donna nella società contemporanea (Se) - Un programma di Luciana Della Seta con la collaborazione di Giacchino Forte

## 12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

Realizzazione di Enzo Lamioni

Birra Peroni

## 13 — GIORNALE RADIO

13,20 Vittorio Caprioli presenta:

### Mixage

Cinema, teatro e varietà Regia di Fausto Nataletti

## 14 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Realizzazione di Pasquale Santoli STRETTAMENTE STRUMENTALE Giornale radio

## 15 — DUE ORCHESTRE DUE SOLISTI: PINO CALVI E QUINCY JONES

15,40 Lello Luttazzi presenta:

### Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

## 16 — Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bertoluzzi

Stock

17 — Milva presenta:

### Palcoscenico musicale

Crodino Analcoolico Biondo

## 18 — Toti Dal Monte

- Una vita per il canto -

a cura di Rodolfo Celletti

Intervista di Giorgio Guarneri

Prima trasmissione (Replica)



Pino Calvi (ore 15,10)

## 19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

## 19,20 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valente

presentato da Gino Bramieri

Regia di Pino Gililli

(Replica dal Secondo Programma)

## 20,20 MASSIMO RANIERI

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adolgo

— Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

## 21 — GIORNALE RADIO

21,15 Intervallo musicale

## 21,25 DETTO « INTER NOS »

Un programma di Marina Come con Lucia Alberti

Realizzazione di Bruno Perna

## 21,55 CONCERTO DEL QUARTETTO LA SALLE

Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in la maggiore K. 464: Allegro

- Menetto - Andante - Allegro non troppo (Walter Levin e Henry Meyer, violinisti; Peter Kamnitzer, viola; Jack Kirsstein, violoncello)

## 22,30 NOI DURI

Un programma di Chiosso e Andreasi con Felice Andreasi, Femi Benussi, Vittoria Lotteri

Musiche originali di Puccio Roelens

Regia di Adriana Parrella

## 23 — GIORNALE RADIO

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

# 2 secondo

**6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da Gaia Germani  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare

**7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

**7,40 Buongiorno con Antonello Venditti**, Giulietta e Francesco Anselmo  
Ora che sono pioiggi, 'A casa d'è rose. Que sarà sera, Roma, Amapola, Kitten on the keys, Marta, C'è un treno verde. Up, up, up, the key-board, Casco 'e fiori, Passa la romanza, The man I love, Roma capoccia — Invernizzi Invernizza

**8,30 GIORNALE RADIO**

**8,40 IL MANGIADISCHI**

Solo lui, My Catherine, O prima, adesso o poi, Più passa il tempo, El bimbo, Noli, Strange fantasia, Do you kill me or do I kill you?, Due mondi, Aliante, Lui qui lui la, Lady Pamela, Homo

**9,30 Giornale radio**

**9,35 Amuri, Jurgens e Verde** presentano:  
**GRAN VARIETA'**

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gianni Agus, Francesco Mula, Paolo Panelli, Giovanna Ralli, Caterina Spaak, Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni  
Regia di Federico Sanguigni  
— Baci Perugina

## 13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia  
Regia di Mario Morelli  
— Parlative

**13,30 Giornale radio**

**13,35 Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni  
— Crodino Analcoolico Biondo

**14 — Supplementi di vita regionale**

**14,30 Su di girl**  
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia, e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

**15 — La Corrida**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni  
(Replica dal Programma Nazionale)  
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

**15,35 Supersonic**

Dichi a mach due  
Moongshiner (Tracey Dean) • Promised land (Elvis Presley) • You can't do it right (Deep Purple) • Gonna make you a star (David Essex) • Mai prima (Migliorini)

## 19,30 RADIOSERA

**19,55 FRANCO SOPRANO**  
**Opera '75**

**21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLERGIA?**

Confidenze e divagazioni sull'opera-tetta con Nunzio Filogamo

**21,25 IL GIRASKETCHES**

**22 — STORIA E AVVENTURA DELL'ORO**

a cura di Giuseppe Lazzari  
4. La fama dell'Europa nel Medioevo e la ricchezza di Bisanzio

**22,30 GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

**22,50 BUONANOTTE EUROPA**

Divagazioni turistico-musicali

**23,29 Chiusura**

Nell'intervallo (ore 10,30):  
**Gioriale radio**

**11 — Sandra Milo**

presenta:  
**Carmela**

Ebdomadario per le donne d'Italia a cura di Maurizio Costanzo con Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez e Franco Solfiti  
Regia di Filippo Crivelli  
— All Multigrado per lavatrici

**11,30 ASSI ALLA RIBALTA: DIONNE WARWICK E BOB DYLAN**  
— All Multigrado per lavatrici

**12 — ANTEPRIMA SPORT**

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri  
— Lubiam moda per uomo

**12,15 Delia Scala presenta:**

**Ciao Domenica**

Poche note per un giorno diverso scritte da Sergio D'ottavi con la partecipazione di Leo Gullotta, Peppino Di Capri e Gilda Giuliani  
Musiche originali di Vito Tommaso  
Regia di Carla Ragionieri  
— Mira Lanza

Nell'intervallo (ore 12,30):  
**Gioriale radio**

— What you don't know (Jackson Browne) • So long supernova (Comus) • Nobody (The Doobie Brothers) • Non c'è poesia (Paf) • Manana (Barqueiros) • Oh my soul (Robbie Burns) • Tonight (The Rubettes) • Meno male che adesso non c'è domenica (E. Baccaro) • You little trustbreaker (The Tymes) • Silly love (10 C.C.) • Sailor (Rod Stewart) • Long live rock (The Who)  
— Lubiam moda per uomo

**16,55 Giornale radio**

**17 — Domenica sport**

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe  
— Oleificio F.Ili Belloli

**18,30 Giornale radio**

Bollettino del mare

**18,40 Enrico Simonettoni presenta:**

**Tutta festa**

Passatempo domenicale a cura di Sergio Bernardini  
Testi di Gianfranco D'Onofrio e Gustavo Verde  
Regia di Roberto D'Onofrio



Bob Dylan (ore 11,30)

# 3 terzo

## 8,30 Charles Münch

dirige l'**ORCHESTRA SINFONICA DI BOSTON**

Pianista **Sviatoslav Richter**

*Richard Wagner: Temerario: Ouverture temerario da Venusberg; Ludwig van Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore op. 23 per pianoforte e orchestra; Allegro con brio - Largo - Ronde (Allegro scherzando) • Claude Debussy: Images, per orchestra (3ª serie); Nocturne; Iberia: Par le rues pavées chemin; Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête; Rondes de printemps*

**10,05 Epistolario postumo di Giovanni Comisso**, Conversazione di Gabriele Armandi

**10,20 La narrativa polacca dell'ultimo decennio**

**10,35 UN'ORA CON Mstislav Rostropovic**

*Féderic Chopin: Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3, per violoncello e pianoforte • Claude Debussy: Sonata n. 1 in re minore, per violoncello e pianoforte: Prologue - Sérénade - Final (Pianista Benjamin Britten) • Antonin Dvorák: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra; Allegro - Adagio*

ma non troppo - Finale (Allegro moderato, Andante, Allegro vivo) (+ The Royal Philharmonic Orchestra - diretta da Adrian Boult)

**11,35 Pagine organistiche**

*Andrea Gabrieli: Toccata decimi toni; Canzone ariosa; Ricercare quinti toni (Organista Girolamo Spataro); Jean-Baptist Payart • Samuel Scheidt: Variazioni su un tema di John Dowland (Organista Jiri Reinerger) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in si bemolle maggiore op. 65 n. 4: Allegro con brio - Andante religioso - Allegretto - Organo maestoso e vivace (Organista Kurt Rapf)*

**12,10 Sue Kaufman: narratrice di consumo di alto livello. Conversazione di Elena Croce**

**12,20 Musica di scena**

*Jean Joseph Mouret: L'ameste difficile; St. John's Courante - Menuet - Les Bohémiens; Les Amants Ignorants: Entrée de Niais - Air turc - Marche pour les Mariés, Panurge, Marche gauchoise - Entrée - Marche française - Air adjoute (Orchestra - Jean-Louis Petit, direttore da Louis Petit) • Claude Debussy: Suite delle mille per - Le Martyre de Saint Sébastien - La cour des Lys - Danse extatique et Final i acte - La Passion - Le Bon Pasteur (Orchestra Filarmonica dell'ORTF diretta da Marius Constant)*

## 13 — Intermezzo

*Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in re minore, per violino e orchestra d'archi (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra - New Philharmonia - diretta da Jan Krenz) • Franz Liszt: Après une lecture de Dante (Fantasia quasi Sonate) • Antonin Dvorák: Scherzo sinfonico, 2ª èmme: Italia - (Pianista Aldo Ciccolini) • Nikolai Rimsky-Korsakov: La leggenda dell'invisibile città di Kitezh e della fanciulla Fevronia: Suite dall'opera (Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Václav Smetacek)*

**14 — Folklore**

Ganti e danze folcloristiche della Francia (Gruppi folcloristici strumentali e vocali) • Canti folcloristici siciliani (Complesso Giuseppe Santonocito e Complesso Franco Li Causi)

**14,25 CONCERTO DEL PIANISTA FRIEDRICH GULDA**

*Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore, op. 53 - Waldstein • Frédéric Chopin: Dodici Preludi, op. 28 (dal n. 13 al n. 24) • Claude Debussy: Sei Preludi dal Libro I (dal n. 1 al n. 6)*

**15,30 Ruffo '60**

Due tempi di Paolo e Vittorio Taviani  
Ruffo: Paolo Bonacelli; Eugenio: Giulio Brogi; Olimpo: Ruggiero Herlitzka; Bellindia: Adriana Asti; Ruffo bambini

no; Riccardo Rossi: Il nonno, Corrado Gaipa, Anita, madre di Ruffo; Maria Fabrini; Ugo; Darío Penne; Vittoria; Wanda; Tettini; Costantino; Roberto Chevalier; Rosanna; Maria Säfier; Calvano; Ivano Staccioli; Massimo; Mario Valgimigli; Vito; Mario Lombardi; Valentini; Paolo Modugno; Valentino Martinini; Teresa; Dina Braschi; Mozart; Rodolfo; Traversa; Checco; Bruno Alessandro  
Musiche originali di Giorgio Gaslini  
Regia degli Autori

**17,05 Ludwig van Beethoven**

Trio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1: Allegro. Adagio cantabile - Scherzo (Allegro assai) - Finale (Presto); Trio in re maggiore op. 70 n. 1: degli Stoccolma: Allegro mosso e con brio - Largo adagio ed espressivo - Presto (Trio Beaux Arts di New York) (Registrazione effettuata il 27 settembre dalla Radio Svizzera in occasione del « Festival di Montreux-Vevey 1974 »)

**18 — CICLI LETTERARI**

Il romanzo greco a cura di **Umberto Albini**  
3. La fantascienza

**18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali**

**18,45 Musica leggera**

**18,55 IL FRANCOBOULLO**  
Un programma di Raffaele Meloni con la collaborazione di Enzo Diena e Gianni Castellano

**22,30 Un'ambizione di Giovanni Pascoli.** Conversazione di Gino Nogara

**22,35 Musica fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Balilate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opera - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

**Donati dalla Enka Glanzstoff  
per i suoi 75 anni  
reni artificiali per cinque ospedali**

Per i 75 anni della sua fondazione la Enka Glanzstoff, il maggior produttore europeo di fibre chimico-tessili, donerà un rene artificiale a cinque ospedali, situati nei pressi dei suoi stabilimenti nella Germania Federale.

Solo venti anni fa il blocco di entrambi i reni significava la morte del malato. Oggi la tecnica dei tra-plant renali conta già alcune migliaia di interventi riusciti (il primo fu compiuto nel 1973 negli Stati Uniti), ma trova gravi limiti costituiti dal rischio del rigetto e dall'esiguo numero di donatori. Il rene artificiale rappresenta una terapia più rapida e meno rischiosa: normalmente il trattamento con rene artificiale richiede due o tre interventi settimanali della durata di 6-8 ore.

Nel mondo i malati cronici di reni cui viene applicata la terapia del rene artificiale sono circa 40.000. La loro vita è legata ad una membrana che provvede alla depurazione del sangue nell'impianto del rene artificiale. La Enka Glanzstoff è il principale fornitore mondiale di queste membrane in Cuprophan per la dialisi del sangue (il Cuprophan è una pellicola molto porosa che ha la funzione di assorbire la maggior quantità dei veleni del sangue e la minore di acqua).

**La Divisione Sistemi Audio-Video  
della Philips potenza  
la propria attività con Broucc**

Il 1975 per la Philips significherà anche potenziare la propria Divisione Sistemi Audio-Video con lo svolgimento di azioni per la diffusione dei nuovissimi videoregistratori, videocassette, minicamere TV e apparecchi che rappresentano il futuro ormai prossimo nella comunicazione aziendale, nella istruzione scolastica a vari livelli, nell'uso privato a scopo professionale o per il tempo libero, ecc.

La Broucc è stata, a questo proposito, incaricata di studiare la campagna pubblicitaria e le azioni promozionali per questi prodotti del futuro e per altri prodotti della Divisione Sistemi Audio-Video.

**La PPR International -  
Planned Public Relations  
si sviluppa su scala mondiale**

I dirigenti della PPR International - Planned Public Relations - si sono recentemente riuniti a Parigi per esaminare i risultati conseguiti e mettere a punto i programmi di sviluppo nazionali e internazionali. La PPR International è oggi una delle maggiori organizzazioni di relazioni pubbliche operanti su scala mondiale. Sorta nel 1950, la PPR International — che fa parte del gruppo Young & Rubicam — conta 25 sedi in Europa, USA, Canada, America del Sud e Australia.

In Europa ha sede a: Milano, Francoforte, Parigi, Madrid, Bruxelles, Amsterdam, Copenaghen, Oslo, Stoccolma, Vienna, Berna.

Questa società opera in tutti i settori delle relazioni pubbliche, da quello politico-finanziario a quello sociale e di comunicazione di marketing ponendo a disposizione dei clienti anche servizi di ricerca, promozioni, stampa e grafica, cinema e televisione.

Alla riunione di Parigi erano presenti Luigi Rinaldi e Angelo M. Pennella, in rappresentanza della PPR italiana, i quali hanno tra l'altro annunciato l'ulteriore sviluppo della sede di Milano.

# TV 10 febbraio

## N nazionale

### 12,30 SAPERE

*Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Monografie*  
a cura di Nanni de Stefani (Replica)

### 12,55 TUTTILIBRI

*Settimanale di informazione libraria*  
a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter Tobiagi Regia di Raoul Bozzi

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

*GONG BREAK*

### 13,30

## TELEGIORNALE

### 14 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena (Replica)

### 14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI

*Deutsch mit Peter und Sabine*  
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 40° trasmissione (Folge 29) - Regia di Ernst Behrens (Replica)

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

### 17,15 IL GIARDINO DEI PERCHÉ'

a cura di Teresa Buongiorno con: Luigina Dagostino, Giustino Durano e Ennio Majani Scene e costumi di Bonizza Regia di Salvatore Baldazzi

### la TV dei ragazzi

### 17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Telegvisivi aderenti all'U.E.R. a cura di Agostino Ghilardi

### 22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

*CHE TEMPO FA*

*II 2846*



Juliette Greco è Stefania in «Belfagor o il fantasma del Louvre» in onda alle 19 sul Secondo Programma

### 18,15 SEME D'ORTICA

Tratto dal libro di Paul Wagner Dialoghi italiani di Alfredo Medori

### Terza puntata

### L'incontro

Personaggi ed interpreti:  
Paul Yves Coudray  
Papà Florentin Georges Chamara  
Monsieur Robin Fred Personne  
Madame Robin Françoise Le Bail  
Danièle Valérie Lemoinne  
Regia di Yves Allegret  
Prod.: O.R.T.F. - TELCIA Films

*GONG*

### 18,45 TURNO C

*Attualità e problemi del lavoro*

a cura di Giuseppe Momoli

*TIC-TAC*

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

### OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

*ARCOBALENO*

*CHE TEMPO FA*

*ARCOBALENO*

### 20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

*CAROSELLO*

### 20,40

### LA VIA DEL WEST

Film - Regia di Andrew V. McLaglen

Interpreti: Kirk Douglas, Robert Mitchum, Richard Widmark, Lola Albright, Jack Elam, Sally Field, Harry Carey, Stubby Kaye  
Produzione: United Artists

*DOREMI'*

### 22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

*CHE TEMPO FA*

*II 2846*

## 2 secondo

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

*GONG*

### 19 — BELFAGOR

o  
*Il fantasma del Louvre*  
dal romanzo omonimo di Arthur Bernede  
con  
Juliette Greco e René Dary  
Sceneggiatura di Jacques Armand e Claude Barma  
Dialoghi di Jacques Armand e Alberto Liberati  
Quinta puntata

Personaggi ed interpreti:

Andrea Yves Renier  
Colette Christine Delaroche  
Coudreau Jacques Dynan  
Williams François Chaumette  
Stefania Juliette Greco  
Regia di Claude Barma  
(Prod.: Ultra Film e Pathé)  
(Replica)

*TIC-TAC*

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triscoli

*ARCOBALENO*

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

*INTERMEZZO*

### I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giacavazzo

*DOREMI'*

### 22 — STAGIONE SINFONICA TV

*Nel mondo della Sinfonia*  
Presentazione di Roman Vlad

*Cesar Franck: Sinfonia in re minore: a) Lento - Allegro non troppo, b) Allegretto - c) Allegro non troppo*  
Direttore: Charles Bruck  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Walter Mastrangelo

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — *Ritter Blaubart*  
Buffo Oper von J. Offenbach  
Eine Aufführung der Komischen Oper Berlin  
Es singen und spielen:  
Manfred Hopp, Ingrid Czerny, Anny Schlemm, Rudolf Asmus, Helmut Polze, Hans Nockler, Werner Enders und andere.  
Regie: Prof. Walter Felsenstein  
2. Teil  
Verleih: Fernsehen der DDR

*Sportschau*

20,10-20,30 Telegeschau

# lunedì

## TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

La trasmissione si apre questa volta con un'inchiesta dal titolo «L'informazione editoriale». Per «Biblioteca in casa» viene presentato Guerra e pace di Leone Tolstoy. Le «Interviste di Tuttolibri» riguardano il libro «Il Scaffale del teatro» viene illustrata l'opera Teatro di Johann Nestroy. Infine il «Panorama editoriale» comprende: La filosofia del-

II/s

## BELFAGOR - Quinta puntata

ore 19 secondo

Mentre Andrea riesce a sfuggire ad un agguato, Luciana viene arrestata: il misterioso fantasma, lasciando la sua veste nera nella casa della ragazza, ha offerto alla polizia un elemento di prova contro di lei. Andrea va a trovare Luciana in prigione e, subendone il fascino della strana donna, si dichiara pronto a testimoniare su suo favore. Intanto lo studente, finito sconcertante ed inspiegabile scorrere: un ignoto ha versato, sul suo conto corrente, delle notevoli somme di denaro. Attraverso le buste, Andrea riesce ad individuare il quartiere in cui le lettere, con gli assegni, vengono impostate: vi si reca insieme a Colette e quest'ultima vede entrare i nun deposito di vecchie auto un uomo con un cane, lo stesso cane che Colette vide il giorno in cui fu rapita. Andrea è convinto di essere sulla pista buona; con un pretesto,

II/s

## LA VIA DEL WEST

II | 6724



Kirk Douglas (Tadlock) in una scena

ore 20,40 nazionale

E' un film western che il regista americano Andrew V. McLaglen ha diretto nel 1967 basandosi su un romanzo di A. B. Guthrie jr., tradotto in Italia col titolo Il sentiero del West. Intitolato nell'originale The Way West, ha per interpreti principali Kirk Douglas, Robert Mitchum, Richard Widmark, Lola Albright e Michael Witney, un cast di livello tale da non lasciare dubbi sull'efficacia la resa spettacolare della recitazione. La vicenda è inquadrata nel filone classico del pionierismo della «frontiera». Racconta di

IV/N

## STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Quando César Franck (Liegi, 1822 - Parigi, 1890) diede mano alla Sinfonia in re minore aveva ben sessantiquattro anni. E si trattava della sua prima Sinfonia, se non vogliamo contare le tre opere giovanili. Il protagonista di quest'opera, tra le più significative del maestro belga naturalizzato francese, è stata Charles Bruck, alla testa dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana. Nei movimenti «Lento-Allegro non troppo», «Allegretto», «Finale-Allegro non troppo» scopriamo oggi addirittura accenti di

la natura di Jacques Maritain. Memorie di un rivoluzionario 1901-1941 di Victor Serge; Il libro della salute a cura di G. B. Garbelli; Lie' Abner di Al Capp; Antologia di Marc'Antonio a cura di Adolfo Chiesa; Le novelle di Agnolo Firenzolo; Racconti di Luigi Capuana; La lucerna di Francesco Pona; Il noveliere di Giovanni Sercambi; Le avventure di Tom Sawyer di Mark Twain; Oliver Twist di Charles Dickens.

si introduce nel deposito e trova la macchina da scrivere con la quale sono state scritte le buste degli assegni. Ma, essendo stato sorpreso da tre loschi individui, viene ristaurato e trascinato via. Sarà Colette a scoprire dove il giovane è tenuto prigioniero e a liberarlo: un audace colpo di mano. Nel frattempo Luciana, che è uscita di prigione, è condotta in un posto solitario e sinistro: il laboratorio di Williams, dove l'uomo, esaltato da un assurdo sogno di potenza, ha costruito il mito di Belfagor ed ha architettato il suo piano criminoso. Williams, ora, davanti a Luciana, ammette tutto questo, come ammette di amare la donna, sia pure a suo modo. Luciana però, rifiuta l'offerta amorosa di Williams e insiste per sapere chi è Belfagor; chi è la persona che si nasconde sotto la maschera dell'antico personaggio; chi è, infine, lo strumento che è inconsapevolmente manovrato dalla malefica mente di Williams.

viaggio perigoso d'una carovana diretta all'Oregon e comandata da un uomo deciso e duro, il senatore William J. Tadlock. Dopo un incontro con una tribù di indiani e una festa amichevolmente condivisa con loro, l'uccisione del figlio del capo pellerossa induce Tadlock a dare un «esempio» brutale: egli fa impiccicare l'omicida, anche se si era trattato d'un omicidio involontario. Serpeggiando tra i viaggiatori il malcontento e l'insoddisfazione: così, quando il senatore, dopo qualche tempo compie un'altra gesto di rigore eccessivo, i compagni di carovana e soprattutto da lui guidati, Evans, vendono l'iniziativa di incacciato. La marcia prosegue, e si trova presto davanti ad un ultimo o più arduo ostacolo, Tadlock torna per portare il suo aiuto, ma viene ucciso dalla moglie dell'uomo che fece impiccicare. I pionieri irraggiungeranno l'Oregon senza di lui. Ferree contrapposizioni di caratteri, scaramucce interne causate dal continuo insorgere delle difficoltà, e rare parentesi di distensione, caratterizzano il racconto; ma soprattutto vi spiccano il senso dell'epopea, dei grandi spazi e dell'avventura vissuta «in piena aria», tutti elementi che il regista ha sentito ed espresso con frequenti slanci di lirismo. Figlio di Victor McLaglen, grande caratterista che fu tra l'altro uno degli attori prediletti da John Ford, Andrew V. McLaglen ha ereditato dal padre l'amore per la «grande leggenda» dell'Ovest, e se esprimera con vigorosa intensità: è successo in Mc Lintock!, in Shemandoah, Rancho Bravo, Chisum; succede anche nella Via del West, dove «tutti ciò che riguarda la storia della carovana, il guado del fiume, gli scontri con gli indiani, l'incontro con i bufali, la montagna (abisso che sembra allontanare per sempre il miraggio dell'Oregon) è fresco e arioso, ha il gusto respiro d'una canzone di gesta» (Tulio Kezich).

chiara anticipazione moderna. E fu proprio quest'apertura di linguaggio (nonostante che non si raccressero nelle diverse battute affettuosamente riferimenti ad espressioni tipicamente beethoveniane) a scandalizzare i contemporanei di Franck: primo fra tutti il collega Gounod, che definì la sinfonia «un documento di incapacità professionale». «Pur essendo straniero», ammonterà Norbert Dufourq, «Franck partecipò attivamente alla rinascita di una scuola tipicamente francese, anche se nessuna predisposizione naturale lo preparava ad accogliere la tradizione di Janequin, Costeley, Couperin e Rameau.

# CALDERONI è sicurezza



**Trinoxia sprint** la superiscrica pentola a pressione, in acciaio inox 18/10, di alta qualità ed elevato spessore, a chiusura autoclavica; due valvole metalliche, fondo triplo-diffusore e manici in lamina. Capacità lt. 3 1/2 - 5 - 7 - 9 1/2. Linea aggraziata e moderna. Trinoxia sprint si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e sicurezza. È uno dei prodotti della

**CALDERONI fratelli** 28022 Casale Corte Cerro (Novara)

# bene

con

## Cibalginà



Aut. Min. San. N. 2855 del 2/10/69

Questa sera sul 1° canale  
un "arcobaleno"

# Cibalginà

In compresse o in confetti Cibalginà è efficace contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

# radio

**lunedì 10 febbraio**

IX/c

## calendario

IL SANTO: S. Scolastica.

Altri Santi: S. Zoticò, S. Giacinto, S. Silvano, S. Guglielmo eremita.  
Il sole sorge a Torino alle ore 7,38 e tramonta alle ore 17,48; a Milano sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,41; a Trieste sorge alle ore 7,15 e tramonta alle ore 17,22; a Roma sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 17,35; a Palermo sorge alle ore 7,03 e tramonta alle ore 17,38; a Bari sorge alle ore 6,54 e tramonta alle ore 17,19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1808, nasce ad Augusta lo scrittore Bertolt Brecht.

PENSIERO DEL GIORNO: Nessuno può durar a lungo a portar la maschera. (Seneca).



Benjamin Britten dirige una sua composizione alle ore 11,10 sul Terzo

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 8 e 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di - 696355: Speciale Anno Santo una Redazione per voi - programma speciale a cura di Pierfrancesco Puccetti. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15, Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Le nuove frontiere della Chiesa - Il Genere degli uomini - L'attualità nel cinema di Biagio Sermoni - Mane nobiscum - Di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Napilinjeza beffaijaka, 20,45 Pastorale de la pénitence. 21 Recita del Rosario, 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 21,30 Das Jöbeljahr, 21,45 News from the Vatican - The Pope's Message. 22,15 Rassegna da Impresa, 22,30 Lecturas católicas de España. 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito -, di P. Giuseppe Bernini: «L'Antico Testamento - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Musica del mattino. Jean Binet: Suite d'arie e danze popolari suonate per orchestra (Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Jean-Pierre Mocki). 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13,15 Rossa e nero. 14,30 L'ammazzafame. Emissione calata diretta da Giovanni Berini e Monika Krüger (Nell'intervallo ore 14,30: Notiziario). 15 Il piacevole. (Nell'intervallo ore 16,30: Notiziario). 18 Taccuini. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. 18,30 Notiziario. 18,35 L'omosessualismo coro di Ray Connolly. 19,15 Cronaca della Svizzera italiana. 19, Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Problemi del lavoro. 20,30 Concerto vocale strumentale di musiche italiane. Giovanni Giuseppe Cam-

bini (Revisione di G. Barblan). Concerto in soli bottone maggiore op. 10 di G. Paganini per pianoforte e orchestra. Giuseppe Martucci: La raccolta dei ricordi (Poemetto lirico di R. E. Pugliari). Ermanno Wolf-Ferrari: Serenata per orchestra d'archi. 21,45 Terza pagina: - L'influenza del teatro italiano sul teatro russo. Una simbiosi di teatri. Ogni (Prima parte). Dalle origini alla Commedia dell'Arte -. 22,15 Notiziario. 22,20 Robert Schumann: Concerto in re minore per violino e orchestra (Violinista Franco Gulli, Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Mario Andreatta). (Registration del concerto pubblico effettuato allo Studio 18-4-1971). 22,50 Gallerie del jazz a cura di Franco Ambrosetti. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. Wolfgang Amadeus Mozart, Divertimento per archi in re maggiore KV 136 (Orchestra della RSI diretta da Willy Steiner); Edward Grieg: Concerto per pianoforte e orchestra in la minore op. 10 (Pianista Dario Cristiano Müller - Orchestra della RSI diretta da Marc Andreatta); 19 Musica Tre (G. C. F. von Cramm) - (Concerto del Müggler-Föhlich, Orchestra della RSI diretta dall'autore). Nell'atelier del musicista. Opere giovanili di grandi autori scelte da Myrte Cereghetti. Richard Strauss: Acht Gedichte op. 10 Letzte Blätter - di Hermann Gilde (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte); Arnold Schönberg: Verklärte Nacht; sextetto per archi op. 4 (Jacques Parrenin e Marcel Charpentier, violinisti; Denise Marton e Serge Collot, viole; Pierre Penassou e Michel Tournus, violoncelli). 20,30 Novitiae. 19,40 Diario culturale. 20 Rosso e nero di Stendhal (Replica dal Primo Programma). 20,15 Millecolori, Notizie dal mondo intero e d'altrove, a cura di Yo! Milano. 20,45 Rapporto 75: Scienze. 21,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trota. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,30-23 Emissione retoronica. Consultazione in domande sessuali e da famiglia.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# N nazionale

6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (1 parte)  
Francesco Durante: Concerto in do maggiore, per archi e basso continuo: Moderato - Allegro - Larghetto - Prezzo - Molto allegro. L'ultimo concerto di Niccolò Cimarosa. Il matrimonio segreto: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini). Ludwig van Beethoven: Egmont, ouverture per dramma di Goethe (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Joseph Brahms, Variationi su un antico ungherese, per pianoforte (Pianista Julius Katchen) • Gabriel Fauré: Berceuse, per violino e pianoforte (Nora Grumikhova, violino; Jaroslav Kolar, pianoforte) • Georges Bizet: Carmen, Principe attivo (Ottavio Scuderi, Soprano diretta da Ernest Ansermet) • Franz von Suppé: La dama di picche: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Antonin Dvorak: Danza slava 6 in la maggiore (Orchestra Filarmonica di Belgrado diretta da Giko Zdravkovich)

7 — Giornale radio

7,10 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economica e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **SECONDO ME**

Programma giorno per giorno condotto da Corrado

7,45 **LEGGI E SENTENZE**

a cura di Esule Sella

**GIORNALE RADIO - Lunedì sport,**

a cura di Guglielmo Moretti

**LE CANZONI DEL MATTINO**

di G. Sartori (Musica) • Un'altra cosa (Mina) • Com'è grande l'universo (Gianni Morandi) • Come faceva freddo (Nada) • E' piccerella (Mario Abbate) • Pazza d'amore (Ornella Vanoni) • Amore sbagliato (Ricchi e Poveri) • Quando m'innamoro (Werner Müller)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Sergio Fantoni

**Speciale GR** (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

**INCONTRI**

Un programma a cura di Diana Luce

**E ORA L'ORCHESTRA!**

Un programma con l'Orchestra di musica leggera di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Enrico Simonetti con la partecipazione del Trio Balanço

Testi di Giorgio Calabrese

Presenta Enrico Simonetti

**GIORNALE RADIO**

12,10 Antonio Amurri presenta:

**Vietato ai minori**

Un programma di musiche e chiacchiere

15,10 **PER VOI GIOVANI**

con Margherita Di Mauro e Rafaële Cascone

Realizzazione di Paolo Aleotti

**Il girasole**

Programma mosaiко a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Marcello Sartarelli

**Giornale radio**

**ffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Programma per i ragazzi **GUARDANDO ATTRAVERSO LA MUSICA**

a cura di Carlo de Incontrera

18 — **Castaldo e Faele**

presentano:

**QUELLI DEL CABARET**

I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da Franco Nebbia con Felice Andreasi e Anna Mazzamuro

Regia di Gianni Casalino

(Replica)

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **MA CHE RADIO E'**

Un programma di Riccardo Pazzaglia e Corrado Martucci

19,55 **QUANDO LA GENTE CANTA**

Musiche e interpreti del folclore italiano presentati da Ottello Profazio

20,20 **ORNELLA VANONI**

presenta:

**ANDATA**

**E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Armando Adoligio

— Sera sport, a cura di Sandro Ciotti

21 — **GIORNALE RADIO**

**L'Approdo**

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Incontri con gli scrittori: Giorgio Bassani e le sue "Storie ferraresi" a cura di Walter Mauro - Elena Croce: ricordo di Gino Doria

**LA STRABUGIARDA**

Rivistina della sera di Lidia Faller e Silvana Nelli con Lauretta Masiere

**LA MUSICA DI JOHNNY SAX**

22,15 **XX SECOLO**

• La nuova storia della musica di Oxford • Colloquio di Bruno Cagli con Gioacchino Lanza-Tomasini

22,30 **RASSEGNA DI SOLISTI**

a cura di Michelangelo Zurlotti Violinista DINO ASCIOLLA

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

**GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

# 2 secondo

## 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Gaia Germani**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**  
7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Adriano Celenzano**, Carly Simon e Daniel Senzacqua Ensemble

— **Invernizzi Invernizza**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

G. W. Gluck: *Ifigenia in Tauride*: - Presentamento orrendo - (Be. B. Christoph. Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. M. Pradella) • G. Donizetti: *Linda di Chamounix*: - Se tan-ta in ira - (A. Stella, sopr. - C. Valletti, ten. - G. Tosi, alt. - S. La Scala di Milano dir. T. Serafini) • G. Verdi: *Oberto, conte di San Bonifacio*: - Sotto il paterno tetto - (Msop. H. Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. R. Bonynge) • G. Puccini: *Manon Lescaut*: No. 1, *Il duzzo*, sopr. (Ten. M. Del Monaco, Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. A. Erede)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una furtiva lacrima**

Vita di Gaetano Donizetti  
Originale radiofonico di Franco Monicelli

## 13,30 Giornale radio

13,35 **Paolo Villaggio**

presenta:

## Dolcemente mostruoso

Regia di Orazio Gavio

— *Mira Lanza*

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Ollamar: *Tio pepe* (Charlie Meiss)

• *Divasco*: Na-na-nu-nana (Selvaggio Divasco) • *Douglas*: Kung-fu fighting (Carl Douglas) • *Lazzareschi-Sabatini*: La ballata del tifoso (Enrico Lazzareschi) • *O'Sullivan*: Happiness in me and you (Gilbert O'Sullivan) • *Lepore-De Sica*: Il viaggio (Nancy Cuomo) • *Bell-Creed*: You make me feel brand new (The Stylistics) • *Morrelli*: Jenny (Alunni Del Sole) • *Bixio-Montesano*: A me tu piaci tu (Enrico Montesano) • *De Angelis*: Verde (Orchestra M. G. De Angelis)

14,30 **Trasmissioni regionali**

## 11° puntata

Gaetano Donizetti Paolo Ferrari Duponchel Corrado De Cristofaro Massimiliano Bruno Gli invitati Vittorio Donati Giancarlo Padoan Giuseppe Appiani Maresa Gallo L'ambasciatore d'Austria

Carlo Ratti

Rossini Antonio Guidi

Regia di Marco Visconti

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— **Invernizzi Invernizza**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta una poesia al giorno L'ANIMA, di **Sergio Corazzini** Lettura di Luigi Vannuchi

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Giorgio Vecchiato con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

Regia di Nini Perro

Interv. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

15 — Silvano Giannelli presenta: **PUNTO INTERROGATIVO**

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Federica Teddei e Franco Torti** presentano:

**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Franco Cuomo e Franco Torti**

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paola Cavallina** con la collaborazione di **Vello Baldassarre**

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

## 19,30 RADIOSERA

19,55 **Luisa Miller**

Melodramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano

Musiche di **GIUSEPPE VERDI**

Il Conte Walter Raffaele Arié

Rodolfo Luciano Pavarotti

Federica Cristina Angelakova

Wurm Ferruccio Mazzoli

Miller Matteo Managorta

Luisa Gilda Cruz Romo

Laura Anna Di Stasio

Un contadino Walter Artoli

Direttore Peter Maag

Orchestra Sinfonica e Coro di

Torino della Radiotelevisione Italiiana

Maestro del Coro Fulvio Angius

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **Alfonso Gatto** presenta:

## L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

Per le musiche Enrica Buonaccorti

Realizzazione di Umberto Orsi

23,29 Chiusura

# 3 terzo

## 8,30 Concerto di apertura

Giuseppe Tartini: Sonata in la maggiore, per violino e basso continuo

• **Pastorale** - (Quartetto Barocco Italiano: Piero Tosi, violino principale; Giuliano Cesaretti, violino; Gianni Chiampen, violoncello; Edoardo Farina, clavicembalo) • Giovanni Battista Pergolesi: *Orfeo*, cantata per soprano, arco e basso continuo (Nel chiuso centro) (Trascriz. recita di Claudio Merello) • Giacomo Leopardi: *Complesso strumentale* • Nuovo Concerto Italiano - diretto da Claudio Gallico) • Wolfgang Amadeus Mozart: Cassazioni in sei molte maggiori K. 99, per archi e flauti (Quartetto di Orléans di Vienna: Anna Fretz, violino; Günther Breitenbach, viola; Nikolaus Hübner, violoncello; Johann Krump, contrabbasso; Josef Veblek e Wolfgang Tomböck, corni; Ernst Pamperl, fagotto)

9,30 **Il trionfo degli strumenti e il concerto** •

Giuseppe Tartini: Concerto grosso in sol minore op. 8 n. 6 (+ I Solisti di Zagarolo, diretti da Antonio Janigro) • Francesco Geminiani: *Pantomima da La foresta incantata* - (da «La Gerusalemme liberata») (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Neil well Jenkins)

10,10 **La settimana di Sibelius**

Jan Sibelius: *En Saga*, poema sinfonico op. 9 (Orchestra del Concertge-

bouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum); Concerto in re minore op. 47, per violino e orchestra (Violinista Dario Oistrach; Orchestra Sinfonica di Finlandia diretta da Eugène Ormandy); Finlandia, poema sinfonico op. 26 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Hans Rosbaud)

11,10 **Musiche di Saint-Saëns - Britten**

Camille Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in do minore op. 78 (António Pratas, organo; Duo Boyce e Lovell; Orchestra Sinfonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

• Benjamin Britten: *Diversions on a theme*, op. 21, per pianoforte e orchestra (Pianista Julius Katchen - Orchestra Sinfonica di Londra diretta dall'autore)

12,10 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Orazio Fiume

Fantasia erica per violoncello e orchestra (Rev. di Arturo Bonucci) (Violoncellista Umberto Egidi; Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Umberto Cattini); Ajace, cantata per coro e orchestra, su testo di Vincenzo Cardarelli (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Eliahua Inbal - Maestro del Coro Ruggiero Maghini)

16 — **Itinerari strumentali: Musica a programma**

Robert Schumann: Kreisleriana op. 16

• Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 - «Italiana»

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,25 **Classe UNICA**

Dalle parti dei bambini, di Roberto Galve

9 — La socializzazione dei bambini

17,40 **Musica Antiqua**

Anonimo del 1000: Tre danze per liuto; Pavane - Ballo pagano; Saltarello (Litigio); Andrea Mantegna: *Madrigal*; Biber: Partita n. 3 in la minore, per due violini e continuo (Complesso strumentale Leonhardt) • Diego Ortiz: «O le bonheur de mes yeux», madrigale (Complesso vocale e strumentale di Moscova); *Primo Libro* (Violoncelli); Orazio Vecchi: Margherita dai cori, canzonetta (Sestetto «Luca Marenzio» - diretto da Piero Cavallo) • Ignaz Holzbauer: Quintetto in si bemolle maggiore, per flauto, violino, viola, violoncello e cembalo (Complesso strumentale Musicus)

18,15 **IL SENZATTIOLIO**

Regia di Arturo Zanini

18,45 **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale

F. Graziosi: Importanti risultati in Francia sull'origine dei tumori - B. Accorsi: Le proprietà curative attribuite all'argilla e alla zolfa - V. Serrino: La colite ischemica: una malattia di origine vascolare - Taccuno

Tony Shirley

Massimiliano Bruno

Carla Tatò

Regia di Vittorio Melloni

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Alfonso Gatto presenta: *L'uomo della notte*, Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Enrica Buonaccorti. Realizzazione di Umberto Orsi - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello musicale - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestra alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



Carly Simon (ore 7,40)



**QUESTA SERA IN ARCOBALENO**

# A & O

**26000 NEGOZI SALVADANA & C.**

**Se milioni di donne in europa hanno scelto A&O un motivo c'è...**

**QUALITÀ RISPARMIO ... e tanti bolini premio**

**17,15 IL PROFESSOR GLOTT**  
Quinta puntata  
Dove si spiega come le parole fanno un discorso  
Testi di Piero Pieroni e Sergio Vecchio  
Pupazzi di Giorgio Ferrari  
Scene di Antonio Locatelli  
Regia di Roberto Piacentini

**17,45 CHI E' DI SCENA**  
a cura di Gianni Rossi  
Sesta puntata  
Arlecchino con Ferruccio Soleri  
Regia di Luigi Turolla

**18,15 SPAZIO**  
Numero 130: Fare nuova la scuola  
a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Enzo Balboni, Guerrino Gentilini e Franca Rampazzo  
Realizzazione di Lydia Catani

**18,45 SAPERE**  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

# TV 11 febbraio

## N nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Il nazionalismo in Europa**  
a cura di Rodolfo Mosca e Francesco Falcone  
Consulenza storica di Rodolfo Mosca  
Regia di Libero Bizzarri  
Seconda puntata

### 12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacovazzo

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### • BREAK

### 13,30

## TELEGIORNALE

### OGGI AL PARLAMENTO

(Prima edizione)

### 14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine  
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - 2<sup>a</sup> parte - Coordinamento di Angelo M. Bertoloni - 21<sup>a</sup> trasmissione (Riasuntiva) - Regia di Ernst Behrens (Replica)

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

### 17,15 IL PROFESSOR GLOTT

Quinta puntata  
Dove si spiega come le parole fanno un discorso  
Testi di Piero Pieroni e Sergio Vecchio  
Pupazzi di Giorgio Ferrari  
Scene di Antonio Locatelli  
Regia di Roberto Piacentini

### la TV dei ragazzi

### 17,45 CHI E' DI SCENA

a cura di Gianni Rossi  
Sesta puntata  
Arlecchino con Ferruccio Soleri  
Regia di Luigi Turolla

### 18,15 SPAZIO

Numero 130: Fare nuova la scuola

a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Enzo Balboni, Guerrino Gentilini e Franca Rampazzo  
Realizzazione di Lydia Catani

#### • GONG

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Visitare i musei  
Consulenza di Bruno Molaioli e Carlo Volpe  
Regia di Romano Ferrara  
Sesta puntata

#### • TIC-TAC

### SEGNALE ORARIO

**LA FEDE OGGI**  
a cura di Angelo Gaiotti  
**OGGI AL PARLAMENTO** « (Edizione serale)

#### • ARCOBALENO

### CHE TEMPO FA

#### • ARCOBALENO

20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### • CAROSELLO

20,40

### FANTASIA SUL GHIACCIO

Peggy Fleming visita la Russia

con il Circo di Mosca, le marionette di Obraztsov, il balletto Kirov, il balletto su ghiaccio di Mosca ed il clown Andrei Nikolaev  
Regia di Sterling Johnson

#### • DOREMI'

21,45

## DIAGNOSI

Originale filmato in sei episodi di Arnaldo Bagnasco, Mario Caiano e Fabrizio Trecca

Sesto ed ultimo episodio

#### Per un bambino

Personaggi ed interpreti  
Prof. Brandi Philippe Leroy  
Dott. Bernardi Elie Zamuto  
Dott. Silvestri Vittorio Mezzogiorno  
Dott. Martini Claudio Sorrentino  
Carlino Francesco Baldi  
La madre di Carlino Angiola Baggi

Il padre di Carlino Giampiero Albertini  
Il nonno di Carlino Renato Pinciroli

Sante Claudio Solimine  
Un medico Dante Maggio ed inoltre: Margherita Aurowitz, Antonio Baessato, Anna Manduchi, Fulvio Mingozzi

Consulenza dei Proff. Fabrizio Trecca e Fabrizio Benedetti Valentini  
Musiche di Pino Calvi  
Direttore della fotografia Giancarlo Ferrando

Montaggio di Luigia Magrini  
Scenografia di Elena Ricci Pocchetto

Delegato alla produzione Arnaldo Bagnasco  
Regia di Mario Caiano

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - R.T.R. Realizzazioni Telegiognomatografiche Roma)

#### • BREAK

22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

### 18,15 NOTIZIE TG

**18,25 NUOVI ALFABETI**  
a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Paccia - Presenta Fulvia Carli Mazzilli  
Regia di Gabriele Palmieri

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

#### • GONG

### 19 — ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO

Secondo episodio  
La scoperta del lago Vittoria Un programma di Derek Marlowe Edizione italiana a cura di Ezio Pecora Personaggi ed interpreti principali Richard Burton Kenneth Haigh J. Hannigan Speke John Quentin Bomby Seth Adagala Murchison André Van Gysen Sheik Snay Salim Mohamed La voce del narratore è di Giulio Bassetti  
Produzione BBC (Replica)

#### • TIC-TAC

20 — ORE 20  
a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triscoli

#### • ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

#### • INTERMEZZO

### 21 — RE IN SOGNO

ovvero il pastore delle selve al trono

Produzione favolosa di Lorenzo Venturini per la maschera di Stenocellini

Riduzione e trascrizione di Alfredo Bianchini

Personaggi ed interpreti:

(In ordine di apparizione)

Prospero Pino Vitaldi

Eugenio Enrico Olivari

Calinda Daniela Gatti

Marcella Franca Mazzoni

Volta Volpa Maria Grazia Sughi

Ruggiero Paolo Pieri

Fidelio Giacomo Tozzi

Enrico Giampiero Borsig

Stenocellino Alfredo Bianchini

Grimaldo Alessandro Berti

Il medico Rinaldo Miranelli

Il chirurgo Marco Tulli

Musichiste originali di Marco Valvolo

Scene di Fredinando Ghelli

Costumi di Anna Annì

Regia di Mario Ferrero

#### • DOREMI'

### 22,10 PINK FLOYD A POMPEI

Programma musicale di Adrian Maben

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano  
SENDER BOZEN SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 — Chor der Welt

« Norwegen »

Es singt der Chor von Solvaygutten

Liedtanz Thorstein Grythe

Regie: Truck Brans

Verleih: Wellnitz

### 19,30 Ritter Blaubart

Buffo-Oper di J. Offenbach

Erste Aufführung der Komischen Oper Berlin mit Manfred Hopp, Ingrid Czerny, Anny Schlemm, Rudolf Asmus, Helmut Polze, Hans Nocke, Werner Enders u.a.

Regie: Prof. Walter Felsenstein

3. Teil

### 19,55 Die Frau im Blickfeld

Eine Sendung von Sofia Manganaro

20,10-20,30 Tagesschau

# martedì

## SAPERE - Visitare i musei

V | G

ore 18,45 nazionale

La sesta puntata del ciclo Visitare i musei conduce il telespettatore in due famose collezioni private, passate poi per donazione ai musei comunali: il Museo Poldi-Pezzoli di Milano e il Museo Stibbert di Firenze. Il Poldi-Pezzoli è un esempio tipico del collezionismo aristocratico di un nobile milanese che alla sua morte lasciò alla Fondazione che porta il suo nome una importante raccolta

di quadri, sculture, armature, stoffe, smalti, orologi, gioielli. Arricchitasi al tempo, tale raccolta costituisce oggi una delle più prestigiose collezioni d'Europa. Il Museo Stibbert di Firenze comprende una delle più complete collezioni di armi e armature che siano state raccolte da un privato, l'inglese Federico Stibbert, il quale ne fece dono al Comune di Firenze. Comprende pezzi firmati dai più famosi armaioli italiani, francesi e tedeschi, nonché armature orientali.

XII | Q

## ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO

ore 19 secondo

Finanziata dalla Royal Geographical Society di Londra e guidata da Richard Burton, l'avventurosa spedizione all'interno dell'Africa per rintracciare le sorgenti del Nilo prende finalmente l'avvio. Burton, che ha deciso di associare all'impresa John Hanning Speke, già suo compagno nell'esplorazione della Somalia, fa una prima tappa a Zanzibar per reclutare un famoso portatore, di nome Bombay, e altri indigeni che lo accompagneranno nel lungo viaggio. Arrivato a Taborah (una località che attualmente appartiene alla Tanzania) Burton scopre il lago Tanganiaka (il secondo dell'Africa per estensione, dopo il lago Vittoria), ma le fatiche sopportate du-

rante l'attraversamento della giungla si fanno sentire. I portatori si sono ammutinati e Burton, febbricitante, è costretto a fermarsi a Taborah. Intanto Speke prosegue da solo il viaggio verso nord e scopre il lago Vittoria e il suo immissario principale, il Kagera. Al suo ritorno a Taborah, Speke si comporta sprezzantemente con Burton e lo accusa di inettitudine e pigritia, vantandosi di essere lui il vero capo della spedizione. La slealtà di Speke si rivelerà pienamente l'anno seguente (1859) a Londra, dove egli afferma di aver scoperto da solo le vere sorgenti del Nilo al lago Vittoria. Burton, che si era fermato ancora malato in salute, ad Aden, si affrettò a tornare in Inghilterra per contraddirre le affermazioni del rivale.

V | B

## LA FEDE OGGI

ore 19,15 nazionale

Max Thurian, il noto teologo della comunità ecumenica di Taizé, viene oggi intervistato sulla sua esperienza di monaco e sui principali problemi ecumenici e religiosi. Come nota, a Taizé da vari anni vive una comunità monastica che riuscisse monaci di varie confessioni religiose. Nell'ambito di questa comunità è nata l'idea del Concilio dei Gio-

vani, che periodicamente riunisce a Taizé migliaia e migliaia di ragazzi di tutto il mondo. E' un'esperienza che si fonda principalmente sulla preghiera e sulla vita contemplativa, aperta e sensibile ai problemi del mondo contemporaneo. Da queste premesse scaturisce anche l'impegno ecumenico di Taizé, diretto a incrementare il dialogo e il cammino verso l'unità di tutti i cristiani.

V | A Vanie

## FANTASIA SUL GHIACCIO

ore 20,40 nazionale

Con la regia di Sterling Johnson, va in onda questa sera uno spettacolo con la celebre pattinatrice americana Peggy Fleming. Nel magico clima di Mosca, la Fleming ripropone i suoi numeri più noti e spettacolari dell'arte del ballo sul ghiaccio. Il programma, accanto alla Fleming, unisce un numero di artisti russi, famosi in tutto il mondo, dal ballo sul ghiaccio di Mosca ai ballerini Kirov, dal clown Andrej Niko-

laev al teatro di marionette di Obraztsov. Protagonista dello spettacolo è comunque la città di Mosca, che costituisce lo sfondo scenografico di ciascuna esibizione, con i suoi teatri, le sue immense strade, le piazze e le città ad un tempo asiatica, medievale e addirittura «italiana». Il programma si avvale anche dell'intervento di uno dei più grandi circhi del mondo, quello di Mosca appunto, che ripresenta i numeri e le fantasie di uno spettacolo che sempre affascina gli spettatori di tutto il mondo.

II | S

## RE IN SOGNO ovvero il pastore delle selve al trono

ore 21 secondo

Con la regia di Mario Ferrero e nella riduzione di Alfredo Bianchini che ne è anche interprete, si ripresenta al pubblico televisivo Stennerello, la felice caratterizzazione nata dalla penna di Luigi Del Buono nel 1783, in una nuova commedia, Re in sogno di anonimo, ridotta da una favola di Lorenzo Cannelli. La figura di Stennerello, diventata poi maschera toscana poiché assomma in una dimensione caricaturale i lati del carattere toscano, questa sera è alle prese con una classica favola di ambiente bucolico, la cui comicità è determinata soprattutto dagli scambi di persona (finzione che da Plauto a Shakespeare, dalla commedia dell'arte a Molière ha sempre fatto scattare la molta delle risate). Stennerello è qui infatti un pastore, sempre parolai, ostentatore di un co-

raggio che viene facilmente meno, servo di fidello e del di lui padre, Enrico. A Tebe, Celinda, la regina, per ragioni di Stato, deve sposare un principe di sangue reale, ma è legata alla promessa fatta a Clearcò, scomparso durante un colpo di stato. La sua convinzione che egli sia vivo viene avvalorata dalla profezia fatta a due suoi consiglieri: Clearcò è colui che viene trovato a dormire nel bosco intorno alla reggia. Addormentato, perché ubriaco, viene trovato Stennerello che, seguendo la profezia, è portato a Tebe e incoronato. L'assurdità della situazione, chi si risolve nel migliore dei modi per tutti, e i paradossi che ne scaturiscono, son oltremodo comici alla base dell'azione. Stennerello, qui più che mai, mostra la sua non discendenza dal teatro della Commedia dell'arte, toccando anzi un certo manierismo letterario di tipo arcaico.

II | S

## DIAGNOSI: Per un bambino

ore 21,45 nazionale

Un'epatite fulminante colpisce il figlio di dieci anni del medico condotto di un paese di mare. Le consuete terapie non ottengono

alcun esito e il medico è costretto a rivolgersi al professor Brandi. Questi sperimenta sul bambino una terapia d'avanguardia che di recente è stata collaudata con successo in Italia e all'estero.

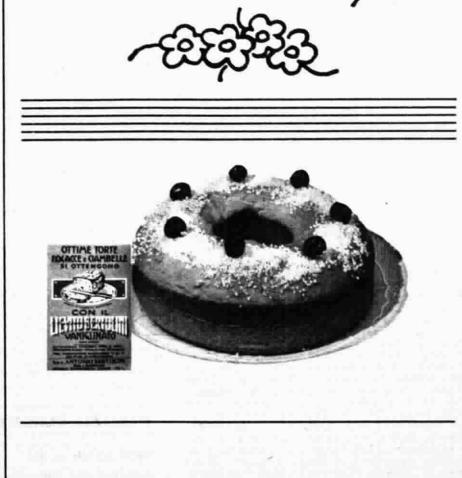
## QUESTA SERA IN CAROSELLO

Bertolini

PRESENTA:



## LE AVVENTURE DI MARIAROSA



# radio

**martedì 11 febbraio**

IX/C

## calendario

IL SANTO: S. Saturnino.

Altri Santi: S. Gregorio, S. Pasquale, S. Calogero, S. Lazzaro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,37 e tramonta alle ore 17,49; a Milano sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,42; a Trieste sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 17,24; a Roma sorge alle ore 7,28 e tramonta alle ore 17,39; a Palermo sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 17,39; a Bari sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 17,20.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1650, muore a Stoccolma il filosofo René Descartes.

PENSIERO DEL GIORNO: La cupidigia delle ricchezze ha preso gli uomini al punto da far sembrare che non essi possiedano le ricchezze, ma ne siano posseduti. (Plinio il Giovane).

I 6549



Nicoletta Panni interpreta la parte dell'angelo Gabriele nell'oratorio « Il re del dolore » che viene trasmesso alle 15,10 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina. 8 e 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di: - 6933555: Speciale Anno Santo - una Redazione per tre volti: programma plurilingue a cura di Pierfrancesco Pasini. 14,30 Radiogramma italiano. 15,10 Radiogramma spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - I Superstesi - di Gastone Gori. 20,15 Meditazioni su "I nostri amici" con Don Lino Bacucco - Mito nobilium - di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Dialog miedzy chrzescijanami a muslimanami. 20,45 Les guerrières de Lourdes. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notiziario in francese, inglese, spagnolo, portoghese, tedesco. 21,45 Religious Events - All Roads lead to Rome. 22,15 Cultura para os nossos tempos. 22,30 Una reconciliação y una realidad: El Estado de la Ciudad del Vaticano. 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazioni - Momento dello Spirito - di P. Ugo Vanni - L'Epistolario Apostolico - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

1 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pentoro dei giornalisti. 7 Segreti. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radio mattina - Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notiziario d'orsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 12 Motivi per voi. 13,15 Rosso e nero di Stendhal. 14,30 L'orologio. 15 Elixir. 16 Musica offerto da Giovanni Belotti e Monica Kriger. (Nell'intervallo, ore 14,30 - Notiziario). 15 Il piacevole. (Nell'intervallo ore 16,30 - Notiziario). 18 Mezz'ora con Dina Luce. 18,30 Notiziario. 18,35 Poliche di Johann Strauss. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Passo a quattro. 22 La voce di Amalia Rodriguez. 22,15 Notiziario. 22,20 Sezione sperimentale. « La città dove

abitava Binj ». Bini: Alberto Canetta; L'uomo: Alfonso Casoli; Fior: Flavia Soleri; Il commentatore: Mario Bejo; La telefonista: Laura Simeoni. Il direttore: Edoardo Quirino. Sonorizzazioni di Mino Müller. Regia di Vittorio Ottino. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35 24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12,14 Radio Suisse Romande. 17 Radio della Svizzera Italiana. Baldassare Galuppi (Trascrizione di Giuseppe Piccioli). I tre amanti ridicoli. Opera berlinese in tre atti di Antonio Giulio Costanzi. Macbeth. Opera in tre atti di Stella: Gino Orlandini, basso; Stella: Romana Righetti, soprano; Franchetta, zia di Stella: Maria Minetto, mezzosoprano; Rosina, cameriera di Stella: Maria Grazia Ferracini, soprano; Lodovico, uomo di servizio, tenore: Vincenzo Martini, tenore; Onofrio, vecchietto e sordido: Rodolfo Malacarne, tenore; Rombo, vecchio e balbuziente: Adriano Ferrario, tenore - Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer. 18,05 Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandro Moretti. 18,15 Archi. 18,35 Il momento dello stendhal. 18,50 Intermezzo. Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18,30 Novitatis. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Rossa e nero di Stendhal (Replica dal Primo Programma). 20,15 L'audizione. Nuova registrazione di un duetto cantato: Padre: Antonio Soler; Sonata in do maggiore: Sonata in do minore: (Clavicembalista: Michel Delfosse); Marco Cara: « S'io sede a l'omra ». Ludovico Milanesi: « Ameni colli ». Luisa Milan: « Toda mi vida ». « Falta mina amor ». Perdida tenore: colorista: Gianfranco Brizzi, soprano: Federico Orsolino, lituista: Stanislaw Kropfke; Sonata per violino solo op. 115 (Violinista Takaya Urakawa). 20,45 Rapporti '75: Letteratura contemporanea. 21,15-22,30 Occasioni della musica, a cura di Robert Dikmann.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italie: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

### 6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte) Franz Joseph Haydn: Sinfonia in do maggiore - dei giocattoli: Allegro - Minuetto - Allegro moderato (Orchestra di caccia del Würtemberg diretta da Joe Feuerbacher) - Claude Debussy: Petite Suite (orchestrazione di H. Busser); in battello - Corteo - Minuetto - Balletto (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte) Franz Liszt: Gondolere da « Verdi e Napoli », per pianoforte (Pianista Wilhelm Kempff) - Alexander Glazunov: Concerto in la minore, per violino e orchestra: Moderato - Andante sostenuto - Allegro (Violinista Nathan Milstein - Orchestra - New Philharmonia - diretta da Rafael Frühbeck de Burgos)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 SECONDO ME

Programma giorno per giorno condotto da Corrado

7,45 IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI, di Giuseppe Morello

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

### 13 — GIORNALE RADIO

13,20 Giromike

Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno  
Regia di Franco Franchi  
— Mayonnaise Kraft

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato  
Realizzazione di Pasquale Santoli

14,40 UNA FURTIVA LACRIMA

Vita di Gaetano Donizetti  
Originale radiofonico di Franco Monicelli  
12<sup>a</sup> puntata

Gaetano Donizetti Paolo Ferrari  
Il Gran Ciambellano Manlio Guardabassi

La principessa di Metternich Grazia Radicchi  
Aichblinger Giuseppe Fortis

Giuseppina Appiani Maresa Gallo  
Regia di Marco Visconti

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI  
(Replica)

— Invernizzi Invernizzina

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Amendola-Gagliardi: Che cosa è (Pepino Gagliardi) • Serughetti-Vinciguerra: E già finita (Milva) • Pace-Polito: Se tu fossi mia (Massimo Ranieri) • Duca D'Eca: Vai (Vincenzo Ranieri) • Cicali: Canta senza fiori (Equipe 84) • Russo-Genta: Che vuol cchiù (Angela Luce) • Cavallaro: Giovane cuore (Little Tony) • Cassia-Trovajoli: Io ti sento (Marta Saini) • Fossati-Prudente: Je-saih (Pino Meurati)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Sergio Fantoni

### Speciale GR (10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

### 11,10 Le interviste impossibili

Guido Ceronevi incontra

### I Lumiére

con la partecipazione di Mario Scaccia e Alfredo Blanchini  
Regia di Sandro Sequi  
(Replica)

### 11,35 IL MEGLIOL DI MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

### GIORNALE RADIO

### 12,10 Quarto programma

Ottochiacchere con Castellano e Pipolo

### 15 — Giornale radio

### 15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Rafaella Cascone  
Realizzazione di Paolo Aleotti

### 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti  
Regia di Marcello Sartarelli

### 17 — Giornale radio

### 17,05 fforfissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta MASSIMO CECCATO

### 17,40 Programma per i ragazzi

### IL FILO DEL DISCORSO

a cura di Franco Passatore

### 18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solfiorio  
Regia di Cesare Gigli

Cedral Tassoni S.p.A.

### 23 — OGGI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

I programmi di domani

Buonanotte

Al termine: Chiusura



Barbara Marchand (ore 18)

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Liana Orfei**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**  
7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Gigliola Cinquetti, I Romans e Gil Ventura**  
Mistero. Quando una donna, Concerto, L'edera, Un momento di più, Way we were, Tango delle capinere, Il mattino dell'amore, Stardust, Que c'est la vie, Valse, Peché cosa, lo e te per altri titoli. Alle porte del sole — **Invernizzi Invernizza**

- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,05 PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma a cura di Alice Luzatto **Fegiz**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Una furtiva lacrima**  
Vita di Gaetano Donizetti  
Originale radiofonico di **Franco Monicelli**  
12<sup>a</sup> puntata  
Gaetano Donizetti Paolo Ferrari  
Il Gran Ciambellano Manlio Guardabassi

**13,30 Giornale radio**

- 13,35 **Paolo Villaggio presenta:**  
**Dolcemente mostruoso**  
Regia di **Orazio Gavilli**  
— **Mira Lanza**
- 13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
*Holmes: Rock the boat (The Hues Corporation) • Pallesi-Polizzy-Natalini: Il mattino dell'amore (I Romane) • Parra-Mars: Exiada del sur (Inti-Illimani) • Maligcon-Carlos: Testarda io (Iva Zanicchi) • Cardia-Carrus: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Conzelmann-Haensch: Big rotation (Delle Haensch) • Bacalov-Endrigo-Rodari: Ci vuole un fiore (Sergio Endrigo) • Essex: America (David Essex) • Caerts-Seago: Y'viva España (Sylvia) • Bedori: Snoopy (Johnny Sax)*
- 14,30 Trasmissioni regionali**

**19,30 RADIOSERA**

- 19,55 Supersonic**  
Dischi a mach due  
*Casey-Clarke: Queen of clubs (K. C. and the Sunshine Band) • Chin-Chapman: The wild one (Suzi Quatro) • Johnston: Nobody (The Doobie Brothers) • Berry: Promised land (Elvis Presley) • Venditti: Ora che sono pioggia (Antonello Venditti) • Mariano D'Ambrosio: She's a tesser (Geordie) • Colletti: Lover lover lover (Leonard Cohen) • Turner: Sexy I like it (Tina Turner) • Loy-Altemare: Quattro giorni insieme (Loy-Altemare) • Bachman-Turner: Roll on down the highway (B.T.O.) • Shelley: Gee baby (Peter Shelley) • Wootton: Down (Comus) • De Gregori-De Natale: La cattiva strada (Fabrizio De André) • Franklin: Sing it again say it again (Aretha Franklin) • Genesis: The carpet crawlers (Genesis) • Harrison: Ding dong (George Harrison) • Cicco-Vistarini: Distrazione mentale (Ciccò) • Nilsson-Datum-Belleno: I am afraid of losing you (Ramdasandran Somusundaran) • Des Parton: Sad sweet dreamer (Sweet Sensation) • Quincy-Smith-Mc Coy: Mr. J.*

**(Zebra) • Pagliuca-Tagliapietra: Frutto acerbo (Le Orme) • Macaluso: Dancin' to the music (Rockin' Horse) • Chapman: The banjo song (Michael Chapman) • Parenti: Lai (Renato Parenti) • Chinn-Chapman: Turn it down (The Sweet) • Janssen-Hart-Frontiere: Hard core man (Bobby Hart) • Dancio: Go (Biscuit Gum) • Bowen-Richie-Baldwin: Happy people (The Temptations) • Les Humphries: Do you kill me or do I kill you? (Les Humphries Singers) • Marcellino-Larson: What you don't know (Jackson Five) • Crema Clearasil**

- 21,19 Paolo Villaggio presenta:**  
**DOLCEMENTE MOSTRUOSO**  
Regia di **Orazio Gavilli** (Repliche)  
— **Mira Lanza**
- 21,29 Nicola Muccillo**  
presenta:  
**Popoff**
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50 Alfonso Gatto presenta:**  
**L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.  
Per le musiche **Enrica Buonaccorti**  
Realizzazione di **Umberto Ortì**
- 23,29 Chiusura**

La principessa di Metternich Grazia Radicchi  
Aichlinger Giuseppe Fortis  
Giuseppina Appiani Maresa Gallo  
**Regia di Marco Visconti**

- Per la regia è avvenuta negli Studi di Firenze della RAI  
**Invernizzi Invernizza**
- 9,55 CANZONI PER TUTTI**  
Doppio whisky (Fred Bongusto) • Mai prima (Mina) • India (Le Orme) • Simpatonica mia (Mina Doris) • Recitando (teatro) (Mina) • Noi (Luisa) • Qui qui lui là (Ornella Vanoni) • Quando tu suonavi Chopin (Sergio Endrigo) • Tango delle capinere (Gigliola Cinquetti) • Noi andremo a Verona (Charles Aznavour)

- 10,24 Corrado Pani**  
presenta una poesia al giorno  
**DOVUNQUE IL GUARDO GIRO...**  
di Pietro Metastasio

- 10,30 Giornale radio**

- 10,35 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Giorgio Vecchiatto con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò  
Regia di Nini Perno  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

- 15 — Silvano Giannelli presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 15,30 Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

- 15,40 Federica Taddei e Franco Torti**  
presentano:  
**CARARAI**

- Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Franco Cuomo e Franco Torti  
Regia di Giorgio Bandini  
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

- 17,30 Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione

- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina con la collaborazione di Vito Baldassarre

- Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**

# 3 terzo

## 8,30 Concerto di apertura

**Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 81: Sostenuto assai, Un poco più vivace - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio compresso - Allegro molto** via l'orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) • **Carl Reinecke: Concerto in re maggiore op. 283, per flauto e orchestra: Allegro molto moderato - Lento e meno - Moderato (Flauto Jean Pierre Rampal - Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Theodor Guschlauer)**

## 9,30 Musiche pianistiche di Mozart

**Wolfgang Amadeus Mozart: Fuga in sol minore K. 401 (Pianista Walter Klien); Due Sonate: in do maggiore K. 279: Allegro - Andante - Allegro; in si bemolle maggiore K. 331: Allegro - Andante esitabile - Allegro grazioso (Pianista Christoph Eschenbach)**

## 10,10 La settimana di Stibilia

**Jan Sibelius: Tapiola, poema sinfonico op. 112 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan); Tre Lieder per soprano e orchestra: Il trionfo dell'Amore (Soprano: La ninfa Eco - La libellula (Soprano: Gianna Maritati - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Denis Vaughan); Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 88: Molto moderato, Allegro molto, Presto - Andante mosso, quasi allegro - Allegro molto, Mi-**

## 13 — La musica nel tempo

**AVVENTURA FUTURISTA E DIN-TORNI: ABBASSO IL PARSIFAL, VIVA LA MACCHINA**

di **Luigi Bellincardi**

**Marinetti:** Definizione del futurismo; Il bombardamento di Adrianopoli; per il bombardamento di Adrianopoli Tasso - Marinetti, recitazione) • **Antonio Russo:** Corale (Orchestra di intonarumi di Luigi Russo) • **Arthur Honegger:** Pacific 231 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Riccardo Keilholz) • **Marinetti:** 100 Km all'ora, dall'eroismo, tuturista del Golfo di La Spezia: Spirando sul porto di Napoli, seropoesia futurista • **Francesco Balla Pratella:** da L'Aviatore Dro...: Sogni (Atto I) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Francesco Scaramella) • **Edgar Varèse:** Hyperprism (Complesso strumentale diretto da Robert Craft); Ionisation (Orchestra a percussione diretta da Robert Craft); Craft: Ionisation (Orchestra Columbia diretta da Robert Craft)

**14,20 Lirismo Borsa di Milano**

**14,30 Archivio del disco**

**Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73, per pianoforte e orchestra - L'imperatore** • **Pianista: Walter Gieseking - Orchestra Filarmonica - diretta da Herbert von Karajan)**

**15,10 L'Oratorio barocco in Italia**

**Antonio Caldara**

**Il re del dolore, azione sacra in**

## 19,15 Concerto della sera

**Hugo Wolf: Serenata italiana per piccole orchestre (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Sergio Celibidache) • Alexander Scriabin: Concerto in fa diesis minore op. 20, per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante con variazioni - Allegro moderato (Pianista: Gino Gorini - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Frecentese) • Richard Strauss: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Fritz Reiner)**

## 20,15 IL MELODRAMMA IN DISCOTECA

a cura di **Giuseppe Pugliese**

**AIDA (II)**

Opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni

**Musica di Giuseppe Verdi**

Direttore **Riccardo Muti**

Orchestra • Philharmonia • di Londra e Coro • Royal House • del Covent Garden

## 21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

## 21,30 BRUNO MADERNA MUSICISTA EUROPEO

a cura di **Massimo Mila**

Dodecadesima ed ultima trasmissione

sterioso, Largamente (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel)

## 11,10 Musiche di Brahms - Stravinsky

**Johannes Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15, per pianoforte e orchestra** • **Maestro: Adagio - Rondo (Pianista Paul von Schlawinsky - Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Rudolf Albert) • Igor Stravinsky: Symphonies d'instrumenti à vent (a Claude Debussy) (Complesso di fatti - George Eastman - diretto da Frederick Ellington)**

## 12,10 Idillio con le piazze d'Italia. Conversazione di Marcello Camilleri

## 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

**Marcello Abbado:** Concerto per orchestra, Sostenuo, Allegro - Adagio (Pianista: Finucane - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ennio Gerelli) • **Wally Perosi:** Due Liriche, per orchestra e voce di baritono: I fatti - L'ubriaco (Baritono Giandomenico Alunni - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Piero Antenucci) • **Adone Zanchi:** Divertimento per flauto, arpa e orchestra d'archi: Esposizioni (Moderato con moto) - Adagietto - Riepliego danzante (Allegro giusto) (Jean-Claude Masi, flauto; Maria Antonietta Carena, arpa - Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna)

due parti per soli, coro e orchestra (Trasc. e Revis. di Vito Fazio) L'anima pentita Esther Orelli L'angelo Gabriele Nicoletta Panni La giustizia divina Luisella Ricagno Ciafфи

L'amor divino Carlo Franzini Il sacro testo Plinio Clabassi Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Magini

## 17 — Listino Borsa di Roma

Bollettino della transitabilità delle strade statali

## 17,25 CLASSE UNICA

Le avanguardie letterarie russe tra rivoluzione e integrazione, di Gino Stritirian

1. Gli anni Venti Esther Orelli

17,40 Jazz oggi - Un programma a cura di Marcello Rosa

18,05 LA STAFFETTA

ovvero - Uno sketch tira l'altro - Regia di Adriana Parrella

18,25 Dicono di lui

a cura di Giuseppe Gironda

18,30 Donna 70

Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di Anna Salvatore

18,45 COME SI FA UN VOCABOLARIO

a cura di Giovanni Papini

2. L'ausilio del computer

Interventi di Ignazio Belladelli, Tullio De Mauro, Aldo Duro, Ghino Ghinassi, Antonio Zampolini

## 22,30 Libri ricevuti

## 22,50 IL SENZATTITO

Regia di Arturo Zanini

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano i su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Alfonso Gatto presenta: L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Enrica Buonaccorti. Realizzazione di Umberto Ortì - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloido - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuova leva della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 5,59; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# ceraGREY metallizzata



in tic-tac vi dimostra come avere  
**PAVIMENTI A PIOMBO**

## NOVITA'

**dr. Knapp**

Dopo il cachet ora anche la  
**CAPSULA DR. KNAPP**

contro dolor di denti  
dolor di testa  
e nevralgie

MIN. SAN. 6438/B  
D.P. 3867 4/74



"Nell'uso seguire attentamente le avvertenze".

*Dallo schermo al libro*

# L'ALBA DELL'UOMO

di C. Alberto Pinelli e Folco Quilici  
380 pagine, 250 foto a colori

DE DONATO EDITORE

*in tutte le librerie*

# TV 12 febbraio

## N nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Visite ai musei  
Consulenza di Bruno Molaioli e Carlo Volpe  
Regia di Romano Ferrara  
Sesta puntata  
(Replica)

### 12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco  
L'edile  
di Leandro Lucchetti  
Seconda parte  
(Replica)

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### G BREAK

### 13,30

## TELEGIORNALE

### OGGI AL PARLAMENTO (Prima edizione)

### 14,10-14,40 INSEGNARE OGGI

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti  
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thierry  
Comunicazione ed espressione nella scuola materna  
La personalità infantile tra i 3 e i 6 anni  
Consulenza di Dario Antiseri e Francesco Tonucci  
Regia di Alberto Ca' Zorzi

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

### 17,15 QUI COMINCIA L'AVVENTURA DEL SIGNOR BONAVVENTURA

Un programma di Michele Gandin  
Testo e vignette di Sergio Tofano  
Musiche di Egisto Macchi

### 17,30 IL RACCONTO

Filastrocche per i più piccini  
Testi di Nico Orenzo  
Pupazzo e animazioni di Bonizza  
Regia di Lucio Testa

### la TV dei ragazzi

### 17,45 DISNEYLAND

Val, Kelly!  
Storia di un cane pastore tedesco

Primo episodio  
con Billy Corcoran, J. D. Cannon, Bean Bridges, Arthur Hill, James Olson  
Regia di James Sheldon  
Una Walt Disney Production

### 18,30 CARTONI ANIMATI - TERRY TOONS

— Ballo del merluzzo  
— Cane da guardia  
Distr. C.B.S.

#### G GONG

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Il mito di Salgari  
a cura di Giovanni Mariotti  
Regia di Paolo Luciani  
Prima puntata

#### G TIC-TAC

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA  
a cura di Corrado Granella

### OGGI AL PARLAMENTO (Edizione serale)

#### G ARCOBALENO

### CHE TEMPO FA

#### G ARCOBALENO

### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### G CAROSELLO

### 20,40

## L'ALBA DELL'UOMO

Un programma di C. A. Pinelli, Folco Quilici  
Collab. di Bruno Modugno  
Musica di Piero Piccioni  
Coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Europe 1 (Parigi) - Polytel International (Amburgo)  
Settima puntata  
Le soglie del mistero

#### G DOREMI'

### 21,45 MERCOLEDI' SPORT

Telcronache dall'Italia dall'estero

#### G BREAK

### 22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

#### G GONG

19 — ALLE SETTE DELLA SERA  
Spettacolo musicale  
di Maurizio Costanzo e Roberto Dané  
Condotto da Christian De Sica  
con Ingrid Schoeller e Anna Maria Rizolli  
Scene di Ennio Di Majo  
Regia di Francesco Dama  
Undicesima puntata

#### G TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA  
Duo De Conciliis-La Volpe  
Marta De Conciliis: pianoforte,  
Willy La Volpe: violoncello  
Sergej Rachmaninoff: Sonata op. 19; a) Lento, b) Allegro moderato, c) Allegro scherzando, d) Andante, e) Allegro mosso  
Regia di Walter Mastrangelo

#### G ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

#### G INTERMEZZO

### 21 — QUESTO MIO FOLLE CUORE

Film - Regia di Mark Robson  
Interpreti: Dana Andrews, Susan Hayward, Robert Keith, Kent Smith, Lois Wheeler, Jessie Royce Landis, Gigi Perreau, Karin Booth  
Produzione: Samuel Goldwyn

#### G DOREMI'

### 22,40 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona d'oltrentutto

### SENDER BOZEN

### IN DEUTSCHE SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:  
Die Grashüpferinsel  
Drei Buben suchen ein Abenteuer  
11. Folge: • Heuschreckenwein  
Buch und Regie: Joy Whityp Verleih: Telepool  
Mein Freund Ben  
Geschichten um einen Bären  
3. Folge: • Der Postbotenbräu  
Regie: Rico Browning Verleih: CBS  
19,40 Eine Viertelstunde mit den  
Brunecker Holzlämmen  
Regie: Vittorio Brignole  
19,55 Aktuelles  
20,10-20,30 Telegeschau

# mercoledì

## INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 12,55 nazionale

L'inchiesta sulle professioni continua ad analizzare il settore dell'edilizia, fornendo un quadro il più ampio possibile delle condizioni di lavoro attuali del recente passato, alla preparazione professionale dei giovani, alle prospettive loro riservate nella scelta di questo mestiere. Oggi in un'epoca di avanzata tecnologia, questo che era un mestiere a volte di ripiego, esclusiva riserva degli inurbati dalle campagne, di persone cioè senza alcuna specializzazione, è diventato anche un lavoro per tecnici. Prendendo per base

gli infortuni, è statisticamente provato che un maggior numero di incidenti avveniva, anni fa, fra le maestranze giovani, mentre gli anziani avevano acquisito dall'esperienza un metodo di lavoro più sicuro. Dando ora esperienza ai giovani attraverso la preparazione professionale, si immettono sul mercato del lavoro edile operai che corrono minori rischi e sono in grado di svolgere un lavoro migliore. La seconda puntata si incentra proprio su questa prospettiva di scuola per l'edilizia, di cui oggi esiste un solo esempio nei pressi di Milano.

VIE

## ALLE SETTE DELLA SERA

ore 19 secondo

Il programma musicale del pomeriggio condotto da Christian De Sica, sta avendo notevoli consensi di critica e di pubblico e continua ad arricchire il suo cast di nomi della musica leggera, legati a svariati generi musicali. La musica pop, rock, country, folk, tradizionale e, quella legata ad un passato raf-

VIO Vanie

finato e sofisticato, si esprime questa settimana con il complesso «La quinta faccia», il duo dei Vianella, Anna Mazzamauro, Edmonda Aldini e Peppino di Capri. Partecipa inoltre Carlo Loffredo, rievocatore dello stile ragtime e dello jazz band in New Orleans dei primi anni del secolo. Il filmato dall'estero è dedicato a Rock the Boat.

## CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Il duo Marta De Conciliis-Willy La Volpe (pianoforte-violoncello) interpreta stasera la deliziosa Sonata in do minore op. 19 di Sergej Rachmaninoff, composta nel 1901. La pianista Marta De Conciliis, che si è sempre distinta per l'attività didattica (soprattutto come titolare di pianoforte presso il Conservatorio «San Pietro a Majella» di Napoli oltre che

VIO

per quella concertistica, appartiene alla celebre scuola napoletana, essendosi formata con Sigismondo Cesì. In seguito si è perfezionata con Carlo Zecchi. Pure il violoncellista Willy La Volpe ha studiato e si è diplomato presso il Conservatorio napoletano, allievo di Michele Rocca. Successivamente si è iscritto alle scuole di Arturo Bonucci presso l'Accademia Chigiana di Siena e di Enrico Mainardi a Santa Cecilia.

## L'ALBA DELL'UOMO - Settima puntata

ore 20,40 nazionale

La settima puntata del programma di Quiliti e Pinelli avanza nella preistoria umana, arrivando appena oltre il primo albeggiare di un movimento storico dell'uomo. Il linguaggio e i simboli, il processo di astrazione e insieme di razionalizzazione del reale, la conquista che l'uomo fa della natura proprio mediante questo simbolismo col quale riesce ad accogliere anche il soprannaturale, viene ripercorso nel cammino a ritorno fino alle origini della società. L'uomo, entrato in unione con gli altri deve comunicare i suoi sentimenti, le sue esperienze e i suoi bisogni: se un tipo di linguaggio emotivo, fatto di gesti e di mimica lo ritroviamo anche fra gli animali, e se su questa base si può creare un rapporto fra uomo e animale, diversa

VIO

è la dimensione della comunicazione umana sull'assoluto, su ciò che sentendo estraneo, superiore, non sottoponibile alla ragione, l'uomo pur tenta di conoscere in uno sforzo che va dal totem ai simboli scientifici degli astronauti. Tutto questo che, in un solo arco ideale, contiene senso della conoscenza, spirito religioso, senso dell'unione e della società con gli altri uomini, viene illustrato nella puntata con le cerimonie religiose in un tempio buddista sull'Himalaya, o con i giochi di gruppo dei ragazzi, o con i riti degli ultimi Apachi del New Mexico, o con le immagini ritrovate nelle grotte, con i totem e altri riti religiosi, da quelli dei Lama del Nepal a quelli cristiani. I due momenti più irrazionali, Dio e la morte, sono da sempre allontanati e dominati con i segni e i simboli della ragione.

Questo mio folle cuore (1949) racconta una vicenda d'amore sullo sfondo dei difficili anni dell'ultima guerra mondiale. Elisa, ancora collegiale, si innamora di Walter, un giovane conosciuto durante una festa. Per lui si distacca da Lewis, il quale decide di dedicare le sue attenzioni alla sorella di Elisa. La guerra rende drammatico il rapporto: Walter deve partire soldato, e durante una licenza va a trovare Elisa in collegio, e conosce i genitori di lei. Vorrebbe sposarsi prima di prendere la via del fronte, ma muore in un incidente aereo. Rimasta sola e in attesa d'un figlio, Elisa incontra nuovamente Lewis: si ricaccia il vecchio sentimento, e lo sposa. Ma i due ben presto divorziano, e l'uomo si risposa con la sorella della moglie. Una storia come questa, così esposta ai rischi del sentimentalismo, è stata padroneggiata dal Robson con vigore e autentica partecipazione, narrata con accenti di accorta credibilità. «Il sensibile uso della materia cinematografica», ha scritto Fernando Di Giannetto, «certe descrizioni di ambiente, alcune notazioni indirette per cogliere la trepidazione o la disperazione dei personaggi di Elisa e di Walter, pongono il film ad un livello non facile a trovarsi nella recente produzione americana».

QUESTO MIO FOLLE CUORE

ore 21 secondo

Marc Robson, regista americano che sembra oggi perduto nel novero dei mestieranti senza volto, incomincia la sua carriera all'insegna dell'ambizione, e si tratta, come ebbe modo di sottolineare la critica, di ambizioni fondate e tradotta in risultati di grande rispetto. Film come Odio, sul problema razziale, Il grande campione, analisi della cupa realtà che sta alle spalle del «brillante» mondo del pugilato; Vittoria, sulle tenebre e il colosso d'argilla, ultima, splendida interpretazione di Humphrey Bogart, restano ancora oggi titoli di nobiltà che gli vanno riconosciuti. Anche Questo mio folle cuore (nell'originale: My Foolish Heart) rientra tra le cose migliori che Robson ha firmato. Un dono non c'è la violenza, non c'è la decisione dell'intervento critico sulla realtà, così come accadeva in quelli che abbiamo citato, ma nel quale sono vivissimi l'impegno nell'approfondimento psicologico dei personaggi e la volontà di comprenderne le caratteristiche d'umanità. Basato su una serie di articoli pubblicati sul New Yorker da J. D. Salinger, sceneggiato da Julius e Philip Epstein e interpretato da Susan Hayward, Dana Andrews, Robert Keith, Kent Smith e Lois Wheeler,

VIO

## Mercoledì in Arcobaleno



Se usate le mani usate  
**Glicemille.**

per nutrire e rendere morbide  
le vostre mani.



Glicemille di Viset.

## Questa sera in BREAK2



**Salute che frutta!**

# radio

mercoledì 12 febbraio

## calendario

IL SANTO: S. Eulalia.

Altri Santi: S. Damiano, S. Modesto, S. Giuliano, S. Gaudenzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,35 e tramonta alle ore 17,50; a Milano sorge alle ore 7,30 e tramonta alle ore 17,44; a Trieste sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 17,25; a Roma sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 17,37; a Palermo sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 17,40; a Bari sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 17,21.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1904, muore a Roma il filosofo Antonio Labriola.

PENSIERO DEL GIORNO: Cercando le cose incerte, perdiamo le certe. (Plauto).



Mike Bongiorno presenta « Giromike » in onda alle 13,20 sul Nazionale

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Iatina 8 - 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di « Giornale Speciale Al-Sant'Ema ». Redazione per voi i programmi plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioquaresima: « Gli ultimi quattro anni » di P. Raimondo Spiazzi - « I primi degli anni Sessanta » di Don Mario Capodicasa - Notiziario e Attualità - « Mani nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Popielek Roku: Swietego. 20,45 Audience pontificale et acte pénitentiel. 21 Recita del Salterio. 22,30 Radiogiornale francese. 23,30 Radiogiornale spagnolo. 21,30 Bericht aus Rom. 21,45 Meeting of Pilgrims with Pope Paul. 22,15 Audienza Generale da Semana - Tempo de Quaresma. 22,30 Comincia la Quaresima del Ano Santo. 23 Ultima ora: Notizie - Radioquaresima - « Momento dello Spirto », di P. Pasquale Magni: « I Padri della Chiesa » - Ad Iesum per Marian (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI  
I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,45 Musica varia. 9,30 Notiziario. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,15 Rosso e nero di Stendhal. 13,30 L'ammazzacaffè. Elixir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monica Kröller. (Nell'intervallo ore 14,30: Notiziario). 15 Il piacevole. (Nell'intervallo ore 16,30: Notiziario). 18 Misty. Un programma musicale

di Giuliano Fournier. 18,30 Notiziario. 18,35 Magie d'archi. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Panorama musicale. 21 Cicli. 22 Piano-jazz. 22,15 Notiziario. 22,20 La Costa del barbaresco. Guida turistica, archivio per gli amatori della lingua italiana, a cura di Franco Linti. Presente Fabo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa. 22,45 Orchestra Radiosa. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. Baldassare Galuppi (Trascrizione di Giuseppe Tassanelli), 18,30 Rappresentazioni. 18,45-19,05 Il nuovo disco, a cura di Roberto Dikmann. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novitada. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Rosso e nero di Stendhal (Replica del Primo Programma). 20,15 Musica del secondo. Ernesto Brignoli, primo presidente il Festival di Ronciglione 1974. Nonna trasmissione. Opera di Klaus Huber: Psalm of Christ (Baritone Wout Osterkamp - Compless 2<sup>o</sup> diretto da Jacques Mercier); Tenerebra (Orchestra Filarmonica dell'ORTF diretta da Michel Tardieu); 20,45 Rapporto 75. Arte figurativa. 21,15-22,30 L'offerta musicale (Violoncellista Miklos Perenyi - Orchestra Sinfonica della Radio Ungherese diretta da György Lehel); András Szöllősy: Musica per orchestra; Witold Lutoslawski: Concerto per violoncello; Sergei Prokofiev: Romeo e Giulietta. Suite n. II (Registration del concerto del 29 settembre 1973).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 200

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Ludwig van Beethoven: Danze tedesche (Orchestra - Mozart) • Vienna diretta da Willy Boskovsky) • Domenico Cimarosa: La vergine del sole: Simpatico (Orchestra della RAI diretta da Rino Majone) • Adolphe Adam: Gisele, suite dal balletto: Passo a due, contadino - Gran passo a due e Finale (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon)

6,20 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Emmanuel Chabrier: Bourrée fantaisie, per pianoforte (Pianista Cecile Ousset) • Isaac Albeniz: Cataluna, corrente (Orchestra - New Philharmonia - diretta da Rafael Frühbeck de Burgos) • Georges Enescu: Cantabile e Presto, per flauto, pianoforte (Arturo Dandini, flauto, Enrico Marzeddu, pianoforte) • Maurice Ravel: Introduzione e Allegro, per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi (Arpista Ossian Ellis - Strumentisti del Melos Ensemble +)

7 — Giornale radio

7,10 **IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **SECONDO ME**

Programma giorno per giorno condotto da Corrado

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

## 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Maio-M. & F. Reitano: Se tu sapesti amore mio (Mino Reitano) • Gilberto - Zozzo - Capotosti: Questo amore un po' strano (Giovanna) • Beretta - Suljajev - Modugno: Questa è l'amore • Giacomo Modugno: Pace-Panzieri: Già l'amore (Caro bebé) (Giorgia Cinquetti) • Pallottino-Dalla: Anna beliana (Lucio Dalla) • Manlio-Oliviero: Nu' quanto e luna (Gloria Christian) • Limiti-Pareti: Carovana (I Nuovi Angeli) • Gianni-Giovanni-Rascasi: Arrivederci Roma (Orch. Ezio Leoni-Enrico Intra)

## 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Sergio Fantoni

## Speciale GR (10,10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

## 11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Elena Domi

## 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

## 12 — GIORNALE RADIO

## Quarto programma

Ottocchiacciere con Castellano e Pipolo

## 13 — GIORNALE RADIO

### Giromike

Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno

Regia di Franco Franchi

Sottile Extra Kraft

## 14 — Giornale radio

### L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli con Anna Melato

Realizzazione di Pasquale Santoli

### 14,40 UNA FURTIVA LACRIMA

Vita di Gaetano Donizetti

Originale radiofonico di Franco Monicelli

13 puntata

Gaetano Donizetti Paolo Ferrari

Felice Romani Bruno Alessandro

La Bischia Maria Bellalba

La contessa Merlin Gemma Ciarrotti

Giulietta Grisi Anna Maria Sanetti

Tamburini Giampiero Becherelli

Dormoy Giuseppe Pertile

Vatel Leonardo Severini

Ettore Gabriello Bartolomei

Una spettatrice Ornella Grassi

Uno spettatore Massimiliano Bruno

Regia di Marco Visconti

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Replica)

— Invernizzi Invernizza

## 15 — Giornale radio

### PER VOI

### GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Rafaële Cascone

Realizzazione di Paolo Aleotti

## 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Marcello Sartarelli

## 17 — Giornale radio

## 17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Programma per i ragazzi

## IL MAGO DI OZ

Fiaba di L. Frank Baum

Adattamento di Anna Luisa Meneghini

Musica di Happy Ruggero

Settima puntata

Regia di Marco Lami

## 18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Barbara Marchand, Soforio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

Stefano

Paolo Giuranna

Pedro

Massimo Mollica

Farrel

Carlo Tambroni

Hudson

Gianfranco Ombuen

Primo maître

Franco Graziosi

Il viaggiatore

Dario Mazzoli

La straniera

Elena Sedlak

Alessio

Paride Calonghi

La ragazza

Nicoletta Rizzi

Il giovinetto

Massimiliano Bruno

Il lift

Giorgio White

Il monsignore

Ivo Garrani

Secondo militare

Gianni Rubens

Regia di Andrea Camilleri

Al termine (ore 23,25 circa):

## OGGI AL PARLAMENTO

## GIORNALE RADIO

— Chiusura

## 19 — GIORNALE RADIO

### Ascolta, si fa sera

### 19,20 Sui nostri mercati

### 19,30 MUSICA 7

Panorama di vita musicale

a cura di Gianfilippo de' Rossi

con la collaborazione di Luigi Bellengardi

### 20,20 MINA

presenta:

## ANDATA

## E RITORNO

Programma di riascolto per indafatati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Armando Adolfo

## 21 — GIORNALE RADIO

### 21,15 Teatro di Diego Fabbri

### VEGLIA D'ARMI

Due tempi

Il direttore

Enzo Tarascio

# 2 secondo

**6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da Adriano Mazzelotti  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): Giornale radio

7,30 Giornale radio - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

7,40 Buongiorno con i Vianella, Le Volpi blu e Andy Bond  
Poi con i suoi amici: Cogliere ridere, Serravalle ancora. Nella mente solo te, Angie, Canto d'amore di Homeide, Uomo felice, Lui e lei, Noi non moriremo mai, Ti ricordi padre mio, A blue shadow, L'ultimo amico va via — Invernizzi Invernizza

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande

8,55 **IL DISCOFONO**  
Disco-novità di Carlo de Incontre - Partecipa Alessandra Longo

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una furtiva lacrima**

Vita di Gaetano Donizetti  
Originale radiofonico di Franco Moretti  
13<sup>a</sup> puntata  
Gaetano Donizetti Paolo Ferrari  
Felice Romani Bruno Alessandro  
La Blache Mario Bardella  
La contessa Merlin Gemma Giarotti  
Giulietta Grisi Anna Maria Santini  
Tamburini Giampiero Becherelli  
Dormoy Giuseppe Pertile

Vatel Leonardo Severini  
Elisa Gabrielli Bertolomei  
Una spettatrice Ornella Grassi  
Uno spettatore Massimiliano Bruno  
Regia di Marco Visconti  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI  
— Invernizzi Invernizza

9,55 **CANZONI PER TUTTI**  
Vuoi star con me, Rosamarie, Due mondi, Canzone degli amanti, E' festa con te, Concerto d'autunno, Nonostante tutto, E per colpa tua... —

10,24 **Corrado Pan!**  
presenta una poesia al giorno  
**LA DIFFERENZA**, di Guido Gozzano - Lettura di Luigi Vannucchi

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Giorgio Vecchiatto con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò  
Regia di Nini Perno

Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Scusi, posso venire a prendere il caffè da lei?**  
Incontri in famiglia con Alberto Lupo

15 — **Silvano Giannelli presenta: PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

15,40 **Federica Teddei e Franco Torti** presentano:  
**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Franco Cuomo e Franco Torti  
Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina con la collaborazione di Velo Baldassarre

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

Humphries Singers) • Areas: Remember me (José - Chepito + Areas)

— Cedral Tassoni S.p.A.

21,39 **Paolo Villaggio**, presenta:  
**DOLCEMENTE MOSTRUOSO**

Regia di Orazio Gaviooli  
(Replica)

— Mira Lanza

21,49 **Carlo Massarini** presenta:  
**Popoff**

Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare

22,50 **Alfonso Gatto** presenta:

**L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.  
Per le musiche Enrica Bonaccorti

Realizzazione di Umberto Ortì

23,29 Chiusura

# 3 terzo

## 8,30 Concerto di apertura

Francis Poulenc: Sonata per due pianoforte (Poulenc, David Hockney, Brian Eden e Alexandre Tamir) • Ernest Chausson: Poème de l'amour et de la mer, su testi di Maurice Bouchor, per mezzosoprano e pianoforte (Shirley Verrett Carter, mezzosoprano; Charles Wadsworth, pianoforte) • Bohuslav Martinu: Sestetto per archi: Lento - Allegro poco moderato: Andantino - Allegro poco moderato (Sestetto Chic-giano)

## 9,30 Itinerari operistici: opere ispirate al teatro di Gabriele D'Annunzio

Riccardo Zandonai: Francesca da Rimini - L'ora colta nel sonno (Gianna Maritati e Lorenza Casini, soprani; Walter Monachini, baritono; Gastone Limirilli, tenore - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Renato Sabboni) • Pietro Mascagni: Parisina - La scena del duello (Giuliano Isella, soprano - Hau! Voi veduto dentro...) - Ah com'è bello - (Francesca Solaro, soprano; Alessandro Dolci, tenore - Orchestra diretta da Pietro Mascagni) • Ildebrando Pizzetti: Adelmo (Adelmo e Francesco, soprani; Mario Carbone, tenore - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Henry Lewis - Maestro del Coro Roberto Goitre) • Listino Borsa di Milano

## 10,10 La settimana di Sibelius

Jean Sibelius: Il ritorno di Lemmin-Kainen, dalla Leggenda di Kalevala (Orchestra Sinfonica • Hallé - diretta da Armando La Rosa Parodi)

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Paolo Villaggio** presenta:  
**Dolcemente mostroso**

Regia di Orazio Gaviooli  
— Mira Lanza

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia, e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Mauri-De Angelis: Manana (Barberos) • Sandrelli-Stavolo-Zulian: Roma (Patrizio Sandrelli) • Del Monaco: Viva insieme (Tony Del Monaco) • Em-Ram: Only you (Ringo Starr) • Carucci: Come è nata mia testa (Ninni Carucci) • White: Can't get enough of your love, babe (Barry White) • Arnette Raspanti-Innocenzi: Adoro piangere (Antonio Raspanti) • Addio pianeta terra (Giovanni Morricone: Tema di Mose (Orch. e Coro Bruno Nicolai) • Bell: Jungle boogie (Kool and the gang) • Joplin: The entertainer (Viol. Piergiorgio Farina)

14,30 **Trasmissioni regionali**

19,30 **RADIOSERA**

20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

20,50 **Supersonic**

Dischi a maca due  
Chinn-Chapman: The wild one (Suzi Quatro) • Johnston: Nobody (The Doobie Brothers) • Berry: Promised land (Elvis Presley) • Wootton: Figure in your dreams (Comus) • Venditti: Oro che so no pioiglie (Antonello Venditti) • Dean: Moonshiner (Tracey Dean) • Cohen: Lover lover Lover (Leonard Cohen) • Mauri-De Angelis: Mafina (Barberos) • Lopez-Vistavrin: La voglia di sognare (Ornella Vanoni) • Macaluso: Dancin' to the music (Rockin' Horse) • Di Palo-Salvi-Rhodes: Ba-ba-ba (Tritone) • Slick-Kantner: Ride the tiger (Jefferson Starship) • Mogoll-Battisti: Due mondi (Lucio Battisti) • Bickerton-Waddington: Tonight (The Rubettes) • Marcellino-Larson: What you don't know (Jackson Five) • Humphries: Do you kill me or do I kill you? (Les

## 13 — La musica nel tempo MEYERBEER E LA DIVISIONE DEL LAVORO: « LE PROPHÈTE » (I)

di Claudio Casini

Giacomo Meyerbeer: Le Prophète: Atto I e II

Jean: Nicolai Gedda; Zacharie: Robert Alagna; Eliezer: Peter Mattei; Mathias: Boris Beloff; Oberthal: Alfredo Giacometti; Fidès: Marilyn Horne; Berthe: Margherita Rinaldi

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Henry Lewis - Maestro del Coro Roberto Goitre

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**

Jean-Philippe Rameau: Suite in re maggiore, per tromba e organo (Realizz.: J.-L. Petit) (Roger Delmotte, tr.; Jean-René Gravoin, vln. - Orch. da Camera - Jean-Louis Petit - dir. Jean-Louis Petit) • Pietro Mascagni: Concerto in mi minore op. 1, per violino e archi (V. Maria Petrucci, vln. - Riccardo Schumacher) • Sergei Prokofiev: Sinfonia in re maggiore n. 1 op. 25 - Clas-sica (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

15,15 **Il disco in vetrina**

Johann Strauss: Explosión Polka op. 43 - Liebesleider (Cant d'amore), valzer n. 11 - Maria persiana, polka, sp. 289 - Eljón a Magyar, polka op. 332 - Die Fledermaus, ouverture • Vincenzo Bellini: I puritani e i Cavalieri: - Or dove fuggo io mal? - - Ah! per sempre io ti perdeti - • Giuseppe Verdi: Il trovatore: - Ah, si

## 19,15 FESTIVAL DI SALISBURGO 1974

Concerto del tenore Peter Schreier e del pianista Jörg Demus

Johannes Brahms: Trä Deutsche Volkslieder: All mein Gedanken - Dir Sonne scheint nicht mehr - Mein Mädel hat einen Rosenmund; Otto Lieder: An die Natur - Einigkeit und Liebe ist mein Schatz (Schumann)

O wüsst ich doch den Weg zurück (Groth) - Minnelied (Höfly) - Wir wandelen (Daumer) - Dir Mainacht (Höfly) - Wenn du zu zweit gehst (Lachst) (Daumer) - Frühlingslied (Groth) - Franz Schubert: Quattro Lieder su testi di Friedrich Rückert: Sei mir gegrüßt - Dass sie hier gewesen - Lachen und Weinen - Du bist die Ruh; Sei Lied su testi di Heinrich Heine: Das Fischermädchen - Am Meer - Die Stadt - Der Doppelgänger - Im Bild - Der Atlas (Registration effettuata il 12 agosto dalle Radio Austriache)

20,15 **L'ITALIA E IL TRATTATO PER LA NON PROLIFERAZIONE DELLE ARMI NUCLEARI**

6. Il Trattato del 1968 nella prospettiva della dimensione mondiale, a cura di Rodolfo Mosca

20,45 Fogli d'album

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette articoli

21,30 **ARNOLD SCHOENBERG NEL CENTENARIO DELLA NASCITA** a cura di Giacomo Manzoni

19<sup>a</sup> trasmissione: • Problemi didattici - Atto di accusa contro la tirannide -

da John Barbirolli); Due Humoresques, op. 87 b), per violino e orchestra (Violinista David Oistrakh - Orchestra della RAI di Mosca diretta da Ghennadi Rojdestvenski); Tre Lieder (ing. Nicolai; soprano: Enzo Marino, pianoforte); Sinfonia n. 1 in mi minore (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

## 11,10 Musiche di Bach - Paganini - Chabrier

Johann Sebastian Bach: Suite n. 5 in do minore, per violoncello solo (Violoncellista Aldo Parisot) • Niccolò Paganini: Sonata per chitarra e violino (Marga Baum, chitarra; Walter Kla-sing, violino) • Emmanuel Chabrier: "Le Roi des Sphères", Valzer da Dieci pezzi caratteristici - per pianoforte; Bourrée fantasque (Pianista Cécile Outset)

## 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Salvatore Sciarino: Quartetto II (II Quartetto di Nuova Musica); Prélude (Pianista Antonio Ballista); De-O-Dé-Do, per clavicembalo (Clavicembalista Marilena Sartori e Roberto Mazzoni); Panza: Voci cremonesi musicate da camera per sette esecutori (Strumentisti dell'Orchestra della VI Settimana di Palermo dato da Giampiero Taverna) • Romano Pezzati: Quartetto per archi (Moderato - Flavia - Modesta - Interno) (Giovanni Prencipe e Mario Rocchi, violini; Giuseppe Francavilla, viola; Giacinto Caramia, violoncello)

ben mio coll'essere - ; Manrico che la zingara - ; Di quella pira - (Dischi Decca e Ricordi)

## 15,50 Avanguardia

Ezaki Kenjiro: Moving Pulses (Mitsuo Hirayama, comp.; Richard Conrad, ten.; Thermann Bailey, bd; Adolf Neuymeyer, percuss. - Dir. Daniele Pasquini) • Aldo Clementi: Reticolo: 4, per archi (Quartetto della Società Cameristica Italiana)

## 16,20 POLTRONISSIMA

Controtessimo dello spettacolo a cura di Mino D'Letti

17 — Listino Borsa di Roma

— Bollett. strade, stazioni statali

17,25 CLASSE UNICA - Dalla parte dei bambini, di Roberto Galve

10<sup>a</sup> ed ultima: Bambini e realtà sociale

17,40 Musica fuori schema, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 ...E VIA DISCORRENDO

Musica e divagazioni con Renzo Nissim - Realizz.: di Claudio Viti

18,25 PING PONG - Un programma di Simona Gomez

## 18,45 Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale S. Moscati: Scoperta sull'isola sacra, presso Roma, la tomba di S. Ippolito - A. Pedone: La situazione economica attuale in un convegno a Milano - F. Gaeta: - Il Partito nell'Unione Sovietica, 1917-1975 -; un libro di Giuliano Proacci - Tuccino

## 22,40 Musica del XX Secolo

Hans Otté: Arbeit per tre voci (voci: Carla Henius, Gisela Saur-Kontarsky e William Pearson)

(Registration effettuata il 12 agosto 1974 dal Saarländer Rundfunk)

Al termine: Chiusura

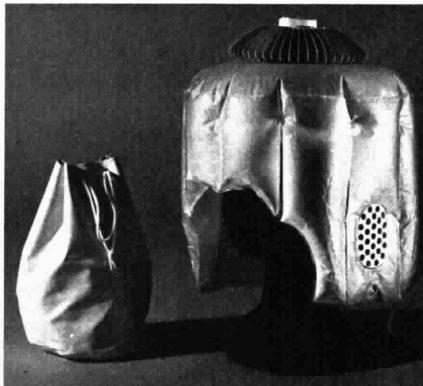
## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Alfonso Gatto presenta: L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Enrico Bonaccorti. Realizzazione di Umberto Ortì - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buon giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## Casco «a bolla d'aria»



Asciugarsi i capelli diventa un piacere...

chi dice che l'asciugatura dei capelli è un'operazione fastidiosa? Lo era prima, ma adesso, con il nuovo casco SICER diventa un piacere: il piacere di sentirsi avvolto in una calda leggera carezza che in breve rende i capelli perfettamente asciutti, morbidi, vaporosi.

## RINNOVATE LE CARICHE SOCIALI DELLA I.A.A.

Si è recentemente tenuta l'Assemblea Generale della I.A.A., per il rinnovo delle cariche sociali del Capitolo Italiano.

Il Consiglio è così composto:

Roberto Lasagna, presidente;  
Sergio de Gioia, vice presidente;

Armando Cicero, segretario generale;

Dino Betti van der Noot, Robert Marcus Saidel, Gian Franco Santoni e Francesco Villa, consiglieri;

Dino Betti van der Noot, presidente uscente del Capitolo Italiano, è stato, inoltre, eletto International Director della assemblea che si è svolta nel corso del recente Congresso Mondiale della I.A.A. tenutosi a Teheran.

## INCONTRO CON LA NUOVA FORZA VENDITA ENNEREV

Ha avuto luogo a Venezia, nei giorni 1, 2, 3 dicembre 1974, un raduno dei nuovi venditori della ENNEREV.

Nella suggestiva cornice dell'Hotel Metropol sono stati presentati gli orientamenti, le politiche e le procedure di vendita ai nuovi diciotto venditori che in questi giorni sono entrati a far parte della già nutrita e collaudata Forza Vendita ENNEREV.

Nei tre giorni del raduno — che comprendeva anche una visita-gita allo stabilimento di Volpago del Montello — i partecipanti hanno seguito con interesse gli argomenti illustrati dai relatori Giancarlo Danieli - Direttore Vendite - e Marco Scati - funzionario della Direzione Vendite.

Gli interventi sono stati numerosi e vivaci a dimostrazione dell'entusiasmo e della fiducia dei nuovi venditori verso la Società.

Alla manifestazione è intervenuto il direttore commerciale della ENNEREV, dott. Giovanni Zambetti, che ha ribadito ai presenti la ferma volontà dell'Azienda di garantire a tutti le più ampie soddisfazioni nel lavoro intrapreso.

# TV 13 febbraio

## N nazionale

### 12,30 SAPERE

*Aggiornamenti culturali*  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Il mito di Salgari**  
a cura di Giovanni Mariotti  
Regia di Paolo Luciani  
*Prima puntata*  
(Replica)

### 12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri  
in studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano  
Regista Giorgio Romano

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### • BREAK

### 13,30-14,10

## TELEGIORNALE

**OGLI AL PARLAMENTO**  
(Prima edizione)

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

### 17,15 IL GIARDINO DEI PER-CHE'

a cura di Teresa Buongiorno con: Luigina Dagostino, Giustino Durano e Ennio Manganini  
Scene e costumi di Bonizza  
Regia di Salvatore Baldazzi

### la TV dei ragazzi

### 17,45 RIDERE, RIDERE, RIDERE con Billy Bevan in:

— Gara senza quartiere  
— Al circolo cittadino  
Presentazione di Francesco Savio  
Distrib.: Christiane Kieffer

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

11-12-13

# giovedì

## PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

A due giorni di distanza dalla commemorazione della firma dei «Patti lateranensi», la rubrica si occupa oggi di questo avvenimento, analizzando come le chiese protestanti reagiscono allora e come si pongono, oggi, di fronte al Concordato. Un servizio illustrerà nei suoi aspetti fondamentali la storia della firma dei «Patti lateranensi» e la loro influenza sulla vita delle comunità protestanti italiane. Illustri studiosi esprimerranno il loro parere su tale argomento ed analizzeranno l'incidenza che questi «patti», prima, e l'articolo 7 della Costituzione (che li fa propri), poi, hanno avuto sullo sviluppo della vita religiosa del nostro Paese.

## SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

La trasmissione odierna è dedicata alla parte avuta dagli ebrei nella protesta americana degli anni Trenta, dopo la grande crisi economica del '29. La ricerca dà conto della constatazione che gli ebrei emigrati negli USA dall'Europa Orientale, dove avevano fatto lunghe esperienze come operai nelle fabbriche, si unirono nelle prime organizzazioni sindacali per avere un'arma di difesa contro la segregazione culturale ed economica operata nei loro confronti. Mentre gli operai ed i contadini lottavano per ottenere migliori condizioni di vita, intellettuali ebrei si unirono per enunciare principi di giustizia sociale e difendere le minoranze oppresse.

## EREDITÀ D'EUROPA - Quarta puntata

ore 19 secondo

Il ciclo a cura di Carla Ghelli prosegue nel suo itinerario attraverso gli aspetti della storia europea che sono comune substrato alla cultura di ciascun Paese del continente. Il quarto documentario, firmato da Eduard Stauble e Roy Oppenheim, è prodotto dalla Svizzera: ha come tema la scoperta delle Alpi, cioè della catena montuosa più alta d'Europa che è anche l'elemento di spartito di visione, fra alcune terre europee (oltre naturalmente di fatto che geograficamente le Alpi costituiscono la struttura territoriale dell'intera Svizzera). Le Alpi, con la loro scoperta, la loro conquista e sia fisica sia culturale (gli studi sui queste rocce su cui sono stati trovati fossili della preistoria, hanno permesso una conoscenza maggiore della sto-

## COME NASCE UN'OPERA D'ARTE - Marino Marini e il cavaliere

ore 21 secondo

Franco Simongini affronta stasera Marino Marini. Uno dei più famosi scultori del mondo, ma anche pittore e incisore di grande forza e originalità (esce proprio in questi giorni l'edizione completa in catalogo della sua opera grafica). Marino ha realizzato per la TV un dipinto ad olio su lastra di cristallo, per poter mostrare meglio le varie fasi della lavorazione. Anche con Marino,

ria morfologica dell'Europa), e con la distruzione che è la minaccia portata loro dall'uomo moderno, sono legate a fenomeni e avvenimenti storici e sociali che spesso vengono dimenticati. Il documentario ricerca proprio tutti questi fattori di storia e di cultura che uniscono l'uomo all'arco alpino. Per secoli oscuro e inaccessibile, attraversato solo occasionalmente (Ampezzano nel '500 grazie alla nuova tensione verso la conoscenza, le Alpi sono oggetto delle prime scalate, ma solo nel 1865 si viola la prima vetta, il Cervino; ai primi alpinisti, ancora con i vestiti di città, subentrano quelli che usano il sacco a spalla. Con gli anni la civiltà si sviluppa maggiormente, ma unisce a sé la minaccia di coprire le Alpi con una rete fittissima di strade, funivie, ferrovie, e con insediamenti umani simili alle grandi città).

## OLTRE IL CONFINE

ore 21,15 nazionale

Jack Rutherford, texano reduce da cinque anni di guerra nelle Filippine — agli inizi del secolo — va a Messico, avendo saputo che la moglie Rozaline, credendosi vedova, si è unita al guerrigliero messicano Simon Fuegros. Arrestato dai federali perché creduto mercenario dei guerriglieri, viene liberato per quest'ultimo, che lo accogliono fra di loro. Jack partecipa subito ad un'azione di guerriglia per impossessarsi di un trasporto di lingotti d'oro. E proprio in questa azione salva la vita al suo rivale. Si sente riconosciuto, toglie lo porta al campo dove è Rozaline. Jack comprende che la donna è ormai innamorata del guerrigliero, ma riavrà indietro almeno i soldi della fattoria texana che, al momento della presunta vedovanza, la don-

Franco Simongini ha voluto, in un certo senso, smitizzare la creazione dell'artista. Il titolo della serie sintetizza il significato della trasmissione: Simongini offre l'immagine di un grande scultore mentre con semplicità esegue un'opera, prodotto di genialità ma anche di umile e paziente lavoro artigianale. «L'ispirazione», dice Marino, «è il demone dell'arte, l'aspettano soltanto i mediocri, gli impotenti: l'arte è energia, vitalità, immediatezza, frutto di esperienza e cultura».

## IL MONDO È BELLO PERCHÉ È PICCOLO

ore 21,20 secondo

Il vincitore di Canzonissima per la musica folk, cioè il pugliese Tony Santagata, in compagnia dell'attrice Laura Belli e del «magò» Vinicio Raimondi, ha registrato con la regia di Gian Carlo Nicotra uno special su se stesso e la sua musica, inquadrandoli nella scenografia della sua terra e del suo paese per evidenziare il profondo legame con i luoghi che rappresentano l'elemento vitale della sua espressione musicale. Nel corso del programma, che si sviluppa nell'arco di una giornata trascorsa nel paese di Santagata di Puglia, il cantante parla delle sue origini, del suo ambiente — il barbiere, il farmacista, il maresciallo, eccetera — ricreandolo in

na aveva venduto. Simon promette di renderglieli appena potrà e Jack finge di accettare. Nottetempo, stordito, Simon, e nascosto in un sacco, obbliga Rozaline a seguirlo verso la frontiera americana con l'ostaggio: il suo piano è di restituire ai guerriglieri Simon in cambio del denaro. Quest'ultimo, constatata la scomparsa del compagno, raggiunti i fuggiaschi e, seguiti fino al confine texano, come li ha convinti a fare lo stesso Simon, si incontrano qui con fedele e nendo tutti massacrati. Jack, Rozaline, Simon e mercenario americano, che viveva fra i guerriglieri, che era stato convinto da Jack ad unirsi a lui con la promessa di un premio, dopo aver assistito impotenti alla strage, riescono a nascondersi. A questo punto Jack deve decidere se passare il confine con Simon e Rozaline o lasciarli.

una serie di bonarie macchiette, sempre tiranneggiato da due compaesani un po' dispettici impersonati dalla Belli e da Raimondi. La giornata è tutta in funzione dello spettacolo che il cantante deve dare nel locale del paese: infatti si immagina che nel night del luogo, il «Caforchio club», Santagata debba esibirsi nel suo repertorio abituale. Le serenate che suggerisce il tramontocludono lo spettacolo. Nel corso dello speciale, Santagata canta alcune fra le sue più note canzoni, Le forbici, Via Garibaldi, Serenata da 30 soldi, Quant'è bello lo primo amore, E mi vien voglia di restare, La sposa, Statte buona mogliera mia. Infine Vieni cara sediti vicino, l'unico motivo ad avere il testo firmato non da Santagata ma da Rivelli.

# bene

con

## Cibalgina

Aut. Min. San. N. 2855 del 2-10-69



Questa sera sul 1° canale  
un "gong"

## Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace  
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti



### COME LAVARLO SENZ'ACQUA...

Pensa, mamma: da oggi puoi - lavare - il tuo bambino senza acqua, sapone, spugnetta, asciugamani, crema! Lavare, insaponare, sciucquare, asciugare, spalmare di crema: cinque operazioni successive che ora puoi riassumere in una sola, con Lines Lindo.

Le salviettine Lines Lindo sono la grossa novità della Lines: imbevute di speciale detergente-emolliente, sono ideali per pulire il sederino nel cambio dei pannolini. Ovviamente, puliscono anche le manine e la boccuccia dopo i pasti... Custodite una per una in bustine a chiusura ermetica si mantengono sempre pronte per l'uso.

Un semplice gesto... e sei sicura che il suo sederino è pulito, asciutto e morbido all'istante!

Davvero: non è necessario asciugare. E il vantaggio più nuovo è che lascia anche sulla pelle una morbida protezione contro le irritazioni. Questa nuova salviettina - lava-asciuga - ti risolve il problema dell'igiene del bambino fuori casa.

Non dovrà più rinunciare a portare tuo figlio con te all'aperto o in casa d'altri nel timore di non avere le indispensabili comodità per pulirlo ad ogni cambio di pannolini e quindi di doverlo cambiare senza lavorlo con pericolo di provocare irritazioni alla sua pelle delicatissima... o peggio ancora, di lasciarlo bagnato fino a casa. Portalo tranquillamente con te, comincia a «fargli vedere il mondo», a respirare aria pura, a vedere facce nuove: sai anche tu che, più presto comincia a conoscere cose e persone, più la sua mente si apre, si fa sveglia e ricettiva.

# radio

giovedì 13 febbraio

IXC

## calendario

IL SANTO: S. Maura.

Altri Santi: S. Benigno, S. Fosca, S. Stefano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,34 e tramonta alle ore 17,52; a Milano sorge alle ore 7,29 e tramonta alle ore 17,45; a Trieste sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 17,27; a Roma sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 17,38; a Palermo sorge alle ore 7,00 e tramonta alle ore 17,41; a Bari sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 17,22.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1783, nasce a Squillace Guglielmo Pepe.

PENSIERO DEL GIORNO: Dai difetti degli altri il saggio corregge i propri. (Publio Siro).



Nicola Rossi Lemeni è Uberto nella « Serva padrona » di Giovanni Battista Pergolesi che va in onda alle ore 15,55 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina, 8 e 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizioni di - 6982555; Speciale Anno Santo, una Redazione per voi -, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, greco, polacco, 19,30 Orazzoni, Cognani, Radiogeorgie. - Questo Anno Santo: dimensioni cattoliche -, di P. Raimondo Spiazzi. Xilografia - Notiziari e Attualità - Mane nobiscum, di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Mowgli Ojciec Swiety. 20,45 Le Preghiere del pubblico diocesano. Relazioni del S. Rosario. 21,30 Notiziario in francese inglese spagnolo. 21,30 Die Katholische Kirche in der Schweiz. 21,45 Religious News. Ecumenism during the Holy Year. 22,15 A Igreja no mundo. 22,30 Caminos de reconciliación y actividad da la Iglesia. 22,45 Ultim'ora: Notiziario Radiogeorgie. Filo diretto - con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radio matin. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,45 Notiziario. Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. Attualità. 13 Due note in musica. 13,15 Rosso e nero di Stendhal. 13,30 L'amazzazzafé. Elixir musicale offerto di Giovanni Bertini e Monika Krüger (Nell'intervallo ore 14,30: Notiziario. 15 Pianoforte della settimana. 16 Pianoforte Notiziario). 18 Viva le tempi. 18,30 Notiziario. 18,35 Ludwig van Beethoven: Romanza in fa maggiore per violino e orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico. Celebrazioni per il 40<sup>o</sup> anno di fondazione della Radiorchestra. (Pianista Wilhelm Backhaus - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Carl Schuricht). Ludwig van Beethoven: Concerto in fa maggiore op. 56 per pianoforte e orchestra. Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 35 in re maggiore KV. 385 (« Haffner »). Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemol maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra. (Registrazioni effettuate per l'occasione dei Concerti di Lucerne 1969). Nell'intervallo: Cronache musicali - Notiziario. 22,45 Orchestra di musica leggera RSI. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande. 17 Radio della Svizzera Italiana. Johann Sebastian Bach: Sonata n. 2 in mi bemolle maggiore per lauto e pianoforte (Maryse Ancelin, lauta; Catherine Brill, pianoforte). Edward Grieg: Ballade op. 24 (Pianista Valentina Ponomareva). Witold Lutoslawski: Quartetto per archi (Quartetto di Berna: Alexander van Wijnkoop e Eva Zürbrügg, violin; Heinrich Forster, viola; Walter Grimmer, violoncello). 18,05 Mario Robbiani e il suo complesso. 18,35 Preludio in fa maggiore di Beethoven: Preludio in fa minore (Wilhelm Krumbach all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); Henri Gagnebin: Toccata (Ottorino Baldassari all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). 19 Pari lavoratori. Italiani. Svizzera. 20 Novità. 21,15 Dito curante. 19,55 Intermezzo. 20 Rosso e nero di Stendhal (Replica dal Primo Programma). 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '75: Spettacolo. 21,15 La domenica popolare (Replica dal Primo Programma). 22-22,30 Novità in discoteca.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

### 6 — Segnale orario

#### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Giovanni Battista Pergolesi: L'Olimpiade. Sinfonia (Orchestra New Philharmonia diretta da Raymond Leppard) • Richard Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica della DR diretta da Arturo Toscanini)

### 6,25 Almanacco

#### 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Ludwig van Beethoven: Variazioni su « La ci darem la mano », per due oboi e coro inglese (Alberto Caroldi e Sophie Gobbi, oboi; Coro del Teatro alla Scala, coro inglese) • Isaac Albeniz: Torre Bermeja (Chitarrista Andrés Segovia) • Maurice Ravel: Tzigane, rappresentazione da concerto per violino e orchestra (Violinista David Oistrakh - Orchestra Sinfonica della RAI dell'URSS)

### 7 — Giornale radio

#### 7,10 IL GIORNO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Rüdiger Tagliavini

#### 7,23 SECONDO ME

Programma giorno per giorno condotto da Corrado

#### 7,45 IERI AL PARLAMENTO

#### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

#### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Tu sola, io solo (Gianni Nazzaro) • Pari-Guar-

### 13 — GIORNALE RADIO

#### Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

### 14 — Giornale radio

#### 14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Realizzazione di Pasquale Santoli

#### 14,40 UNA FURTIVA LACRIMA

Vita di Gaetano Donizetti

Originale radiofonico di Franco Monicelli

14<sup>a</sup> puntata

Gaetano Donizetti Paolo Ferrari  
Il dottor Rostan Virgilio Zermati  
Il dottor Duvernoy Michele Malaspina  
Il dottor Ricordi Corrado De Cristofaro

Antonio Andrea Mantegazzi  
La Blache Mario Bardella  
Saint-Victor Giancarlo Padoa  
Giulietta Grisi Anna Maria Sanetti  
Andrea Donizetti Sebastiano Calabro  
Il dottor Moreau Carlo Ratti

Regia di Marco Visconti

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Replica)

— Invernizzi Invernizzina

nieri. Mi son chieste tante volte (Annamaria Identical • Balzani; Fiori trasteverini (Lando Fiorini) • Dossetta-Monti-Ulli; Parra idea (Patty Pravo) • Bovio-Tagliavini; Napule canta (Fausto Cigliano) • Maligoglio-Carlos; Testardella, Zucco, Zucco (Giovanni Contini; Isola ideale (I Nomadi) Reiss: Quando quando quando (Arturo Mantovani))

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Sergio Fantoni

#### Speciale GR (10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

### 11,10 Le interviste impossibili

Giorgio Manganiello incontra

#### Marco Polo

con la partecipazione di Paolo Bonacelli e Virginia Gazzolo

Regia di Sandro Sequi

(Replica)

#### 11,40 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

#### 12 — GIORNALE RADIO

#### 12,10 Quarto programma

Ottochiacciere con Castellano e Pipolo

### 15 — Giornale radio

#### 15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Rafaella Cascone

Realizzazione di Paolo Aleotti

#### 16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Marcello Sartarelli

### 17 — Giornale radio

#### 17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta MASSIMO CECCATO

#### 17,40 RAGAZZI INSIEME

a cura di Paolo Luchesini

#### 18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solfiori

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

### 23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 Sui nostri mercati

#### 19,30 Dal 18° Festival del jazz di Montreal 1974

#### Jazz concerto

con la partecipazione di Larry Coryell & The Eleventh House e Randy Weston Sextet

#### 20,20 MARCELLO MARCHESI presenta: ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per Indafarati, distretti e lontani. Regia di Armando Adolfo

#### 21 — GIORNALE RADIO

#### 21,15 TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli

— Intervista con l'UIL

— Intervista con la Confagricoltura

#### 21,45 LA POESIA DEL PETRARCA

a cura di Adelia Noferi

2. Laura

#### 22,10 Toti Dal Monte

« Una vita per il canto »

a cura di Rodolfo Celletti

Intervista di Giorgio Guarler

Seconda trasmissione (Replica)

Anna Melato (ore 14,05)



# 2 secondo

## 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da Giancarlo Guardabassi  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): Giornale radio

7,30 Giornale radio - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

7,40 Buongiorno con Fred Bongusto,  
Il Giornale Sistemi e Franco Chiari  
Pardonami amore, Sole mare amore,  
Tampico, Il più bello è il peggior  
Un giorno senza amore, Nemmeno Tie  
a yellow ribbon round, Valida Regione,  
Curriculum, Doppio whisky, Uomini  
palla, Light blues, Cabaret  
— Invernizzi Invernizza

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande  
8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9,05 PRIMA DI SPENDERE

Un programma a cura di Alice Luzzato Felez

9,30 Giornale radio

## 9,35 Una furtiva lacrima

Vita di Gaetano Donizetti  
Originale radiofonico di Franco Monicelli  
— Mira Lanza  
Gaetano Donizetti Paolo Ferrari  
Il dottor Rostan Virgilio Zerilli  
Il dottor Duvernoy Michele Malaspina

## 13,30 Giornale radio

13,35 Paolo Villaggio

presenta:

## Dolcemente mostruoso

Regia di Orazio Gavioli

— Mira Lanza

13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — Silvano Giannelli presenta:

## PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 Giornale radio

Media delle valute

Bollettino del mare

## 19,30 RADIOSERA

### 19,55 Supersonic

Dischi a mach due

Lennon: Whatever gets you thru the night (John Lennon) • Johnston: Nobody (The Doobie Brothers) • Casey Kasem: Queen of clubs (Kennywood The Sunshine Band) • Wootton Down (Comus) • Chiacchio-Stalteri-Caporali-letti: Raipure (Pierrot Lunaire) • Chinn-Chapman: The wild one (Suzi Quatro) • Cohen: Lover lover lover (Leonard Cohen) • Casella-Pastorelli-Frontiere: Hard core man (Bobby Hart) • Morelli: I tuoi silenzi (Alunni Del Sole) • Mc Cartney: Junior's farm (Paul McCartney) • Genesis: The carpet crawlers (Genesis) • Harrison: Ding dong (George Harrison) • Coltrane: My love La voglia di sognare (Ornella Vanoni) • Malcolm D'Ambrogio: She's a teaser (Geordie) • Des Parton: Sad sweet breamer (Sweet Sensation) • Brechin Promised land (Elvis Presley) • Vecchiali-Pastorelli: Stando del vento (I Nuovi Angeli) • Chinn-Chapman: Turn it down (The Sweet) • Marcellino-Larson: What you don't know (Jackson Five) • Sorrenti: Un uso d'inverno (Alan Sorrenti) • Bowen-Richards: Happiness (The Compunctions) • Coster-Santana: Canto De los flores (Santa) • Bickerton-Waddington: Tonight (The Rubettes) • Musidore-Premoli: Alta loma five till nine (P.F.M.) • Di Palo-Salvi-Rhodes: Babba-be (Tritones) • Rosstil: Let me be

## Il dottor Ricord

Corrado De Cristofaro  
Antonio Andreis Mattesuzzi  
La Blache Mario Bardella  
Saint-Victor Giancarlo Padoan  
Giulietta Grisi Anna Maria Santetti  
Andrea Donizetti Sebastiano Calabro  
Il dottor Moreau Carlo Ratti  
Regia di Marco Visconti  
Repetizioni effettuate negli Studi  
di Firenze della RAI  
— Invernizzi Invernizza

## 9,55 CANZONI PER TUTTI

10,24 Corrado Pan  
presenta una poesia al giorno  
LE CAMPANE E CORNI DI CACCIA, di Guillaume Apollinaire  
Lettura di Luigi Vannucchi

## 10,30 Giornale radio

10,35 Dalla vostra parte  
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Giorgia Vecchiato con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò  
Regia di Nini Porno

Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio

## 12,10 Trasmissioni regionali

## 12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

15,40 Federica Taddei e Franco Torti presentano:

## CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di Franco Cuomo e Franco Torti

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): Giornale radio

17,30 Speciale GR  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione

17,50 CHIAMATE ROMA 3131  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina  
con la collaborazione di Velo Baldassarre

Nell'intervallo (ore 18,30): Giornale radio

there (Ike and Tina Turner) • Dancio: Go (Biscuit Gum) • Creme: Stewart: Silly love (10 C.C.) • Jackson: You Little trustmaker (The Tymes) • Morris-Watson-Roy: Sexy lady (Bobby Walker)

— Brandy Florio

21,19 Paolo Villaggio  
presenta:  
**DOLCEMENTE MOSTRUOSO**  
Regia di Orazio Gavioli  
(Replica)

— Mira Lanza

21,29 Massimo Villa  
presenta:  
**Popoff**

22,30 GIORNALE RADIO  
Bollettino del mare

22,50 Alfonso Gatto presenta:  
**L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.  
Per le musiche Enrica Bonaccorti

Realizzazione di Umberto Ortí  
23,29 Chiusura

# 3 terzo

## 8,30 Concerto di apertura

Johann Christoph Vogel: Quartetto in si minore • G. B. Telemann: concerto, violino, viola e violoncello • Potpourri en quatuor («Consortium Classicum») • Robert Franz: Otto Lieder (Elio Battaglia, baritono; Renato Josi, pianoforte) • C. G. Bülow: Scherzo-Sonata, in forma di valzer in re bemolle maggiore op. 52, n. 6: Elegia: Giga, da «Studi per la mano sinistra» op. 135 (Pianista Aldo Ciccolini) • Jean Françaix: Sei preludi per undici strumenti ad arco (strumentisti dell'orchestra A. Scarlatti di Napoli della RAI diretti da Arturo Ceccato)

## 9,30 Il disco in vetrina

Sergei Rachmaninov: Concerto n. 2 in do minore op. 18, per pianoforte e orchestra; Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando (Pianista Philippe Entremont - Orchestra Filarmónica di New York diretta da Leonard Bernstein) (Disco CBS)

## 10,10 La settimana di Sibelius

Jean Sibelius: La figlia di Pohjola, fantasia sinfonica op. 49 (Orchestra Sinfonica • Hallé - diretta da John Barbirolli); Quattro Lieder: Ver det en dröm (Flikens kou) • Minnen om min rosen - Sång, sås sussa (Soprano Birgit Nilsson - Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Bertil Bokstedt); Sinfonia n. 4 in la minore op. 63: Tempo molto

## 13 — La musica nel tempo

MEYERBEER E LA DIVISIONE DEL LAVORO: - LE PROPHETE - (II) di Claudio Casini

Giacomo Meyerbeer: Le Prophète: Sezione atta IV, V, VI, VII, Nicolai Gedda: Zacharie; Robert Amis El Hage; Jonas; Fritz Peter: Mathisen; Boris Carmelli: Oberthal; Alfredo Giacometti; Fides: Marilyn Horne; Berthe Margherita Rinaldi; Direttore Harry Lewis: Coro: voci dei cantanti dell'Immacolata di Bergamo diretta da Egidio Corbetta - Banda degli Allievi Carabinieri di Torino diretta da Guido Bonzini - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI - Maestro del Coro Roberto Goltei)

## 14,20 Listino Borsa di Milano

## 14,30 Ritratto d'autore:

**Mily Alexeyevich Balakirev** (1837-1910)

Sinfonia in do maggiore n. 1: Largo; Allegro vivo; alla breva; Più animato - Scherzo (Vivo, poco mosso, Coda) Andrea Milanesi: Finestra: un altro tempo di polacca («Royal Philharmonic Orchestra - diretta da Thomas Beecham); Chanjam, fantasia orientale, per pianoforte (Pianista Julius Chaloff); Tamerma: poema sinfonico (Orchestra della Sinfonica Romane diretta da Ernest Ansermet).

## 15,40 Pagine clavicembalistiche

Johann Sebastian Bach: Suite francese n. 1 in re minore (BWV 812); Alle-

moderato - Allegro molto vivace - Tempo vivace - Tempo largo - Allegro (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

## 11,10 Musica di Mozart - Ravel

Wolfgang Amadeus Mozart: Trio in sol maggiore op. 36, per pianoforte, violino e violoncello; Allegretto (Trio Beau-Arts) Maurice Ravel: Miroirs: Noctuelle - Oiseaux tristes - Une barque sur l'océan - Alboraide del gracioso - La valée des cloches (Pianista Cecilia Ousset)

## 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Salvatore Allegra

Ninna nanna (Maria Teresa Pedone, soprano; Mario Caporaso, pianoforte); O bocca amata da - Medico suo malgrado (Tenore Gianni Sinisberghi - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta dall'Autore); Sinfonia di una notte nordica (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta dall'Autore); da Romulus -, due danze per pianoforte e orchestra: Le sultane sibigne, Flikens kou, da Minnen om min rosen - Sång, sås sussa (Soprano Birgit Nilsson - Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Bertil Bokstedt); Sinfonia n. 4 in la minore op. 63: Tempo molto

mando - Courante - Sarabande - Meindert I and II - Gigue (Clavicembalista Helmut Walcha)

## 15,55 La serva padrona

Intermezzo in due parti  
Dirige Umberto Gennaro Antonio Federico

**Musica di GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI**  
Serpina, cameriera di Alberto

Virginia Zeani

Uberto Nicola Rossi Lemani  
Musica et Lieta - Orchestra diretta da George Singer

## 16,35 Listino Borsa di Roma

Bollettino della transitabilità delle strade statali

## 17,25 CLASSE UNICA

Le avanguardie letterarie russe tra rivoluzione e integrazione, di Gino Stritan

2. Vladimir Majakowski

## 17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo

**TOUJOURS PARIS**  
Canzoni francesi di ieri e di oggi  
Un programma a cura di Vincenzo Romano

Presenta Nunzio Filogamo

## 18,20 Su il saporo

Musica leggera

## 18,45 LA CIVILTÀ PALEOGENETICA PRIMA DELLA TREVISIO ROMANA

a cura di Lodovico Mamprini

Nell'intervallo (ore 21,05 circa):  
**IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Alfonso Gatto presenta: L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Enrica Bonaccorti. Realizzazione di Umberto Ortí - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dell'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# QUALCHE CONSIGLIO PER AVERE PIANTE SEMPRE IN OTTIMA FORMA



Uno degli hobbies più intelligenti ed interessanti è senza dubbio quello del giardino, inteso non come attività agricola in senso professionale, ma come forma di divertimento e di svago, utile anche per scaricare la tensione che tutti noi accumuliamo nel corso della nostra attività quotidiana.

Vogliamo qui parlare del giardino al livello più semplice ed elementare, considerando come tale la coltivazione e la cura delle piante di ogni genere, sia ortive che ornamentali, da fiore o a foglia verde, da giardino oppure da terrazzo o appartamento.

Questo articolo non si rivolge ai giardiniatori professionisti o a chi da anni ha fatto del giardino il proprio passatempo preferito: esso si indirizza a tutte le persone che per la prima volta si avvicinano con una certa serietà ai problemi della coltivazione delle piante e a chi in passato ha già purtroppo fatto delle esperienze negli stessi settori.

Spesso infatti, si sente dire: «non ho tempo per le piante», «dopo poche settimane le piante muoiono», «non le posso toccare altrimenti cadono le foglie», ecc. ecc. Avete mai provato a domandarvi come mai spesso le piante e i fiori in genere deperiscono a volte anche nel giro di pochi giorni?

Voglio tentare di spiegare le ragioni, perché naturalmente delle ragioni esistono: non si tratta di misteriosi segreti o di formule magiche, ma semplicemente di cose molto facili e naturali.

Le piante (intendendo con questo termine abbracciare tutti i vari tipi esistenti) sono degli esseri viventi e come tali vanno considerate.

La pianta vive e come tutti gli esseri viventi ha logicamente bisogno di assistenza e cure particolari.

Giustamente si insiste da parte degli esperti di giardino su vari elementi che sono tutti molto importanti per una sana e sicura coltivazione della pianta: tipo di terreno, quantità di luce, aria, acqua, pulizia, ecc.

Indubbiamente l'acqua (ideale quella piovana) rappresenta un elemento molto importante: ma da sola l'acqua non è sufficiente. Ci vuole un'alimentazione più completa dal punto di vista nutrizionale, che la pianta nel suo sviluppo vegetativo.

E' necessario quindi applicare un fertilizzante nei periodi, quantità e dosi adatti ai vari tipi di vegetazione. Per potervi meglio orientare abbiamo sottoposto a controllo alcuni tra i molti prodotti fertilizzanti esistenti sul mercato e siamo arrivati alla conclusione che uno dei prodotti migliori e ad effetto più immediato è il Gesal fertilizzante della Ciba-Geigy.

Tale prodotto, esistente nei tipi liquido, polvere, pastiglie e granulato, contiene in giusta proporzione tutti gli elementi necessari allo sviluppo (fosforo, potassio, azoto e in più dei microelementi come il ferro, ecc.) ed è di facile applicazione.

Quando la pianta è sana, se è regolarmente nutrita, essa cresce in modo del tutto normale, ma a volte come tutti gli esseri viventi si può ammalare ed allora va curata.

Diciamo prima di tutto che i malanni delle piante possono essere di origine diversa e precisamente: di origine esterna quando le piante sono colpite da insetti o animali comunque nocivi (cocciniglie, afidi, acari, lumache, ecc.); oppure di origine interna come nel caso di malattie crittogamiche, dovute allo sviluppo sulla pianta di microscopici funghi, muffle, ecc.

La società svizzera Ciba-Geigy, già citata a proposito del Fertilizante, è anche nel campo degli antiparassitari dei prodotti assolutamente d'avanguardia.

Si tratta del Gesal insetticida (nella formulazione spray e smulgione) e Gesal insetticida-antiricottagomico, il quale ultimo contiene dei principi attivi che agiscono sia nel caso di infestazione di insetti che in quello di malattie vegetali vere e proprie.

Da ultimo vogliamo velocemente trattare dell'aspetto estetico delle piante. Per certi tipi di piante (intendiamo riferirci alle piante d'appartamento) la pulizia delle foglie, oltre a svolgere una funzione estetica, ha anche degli importanti vantaggi di natura fisiologica in quanto l'eliminazione della polvere dalla superficie fogliare aumenta la capacità di respirazione della pianta medesima. Abbiamo ottenuto sorprendenti risultati usando un prodotto, denominato Gesal lucidante fogliare, che si trova in commercio nella pratica confezione spray.

A questo punto il nostro discorso termina.

Ci auguriamo di avervi esposto con la massima chiarezza alcuni concetti che ci sembrano molto importanti e che speriamo terrete presenti nella vostra quotidiana esperienza di giardiniatori dilettanti.

Il mondo vegetale ha le sue esigenze particolari, è vero; ma fondamentalmente tali esigenze sono le stesse che ognuno di noi ha di nutrirsi, curarsi in caso di malattia e, di tanto in tanto, indossare l'abito della festa per farsi un pochino ammirare.

# TV 14 febbraio

## N nazionale

### 12,30 SAPERE

*Aggiornamenti culturali*  
coordinati da Enrico Gastaldi  
Giubileo '75  
a cura di Egidio Caporello  
Regia di Michele Scaglione  
*Prima puntata*  
(fotopla)

### 12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni  
con la collaborazione di Giampaolo Taddeini  
Regia di Gianni Vaiano

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### G BREAK

### 13,30

## TELEGIORNALE

**OGGI AL PARLAMENTO**  
(Prima edizione)

### 14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

**Deutsch mit Peter und Sabine**

Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - 2<sup>a</sup> parte - Coordinamento di Angelo M. Borotoloni - 21<sup>a</sup> trasmissione (Riassuntiva) - Regia di Ernst Behrens  
(Replica)

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

### 17,15 FANTAGHIRO'

Un programma di fiabe a cura di Donatella Zilotto e Toti Scialoja con la partecipazione di Donatina ed Ettore De Carolis e Toni Esposito  
Armando Bandini racconta «Prezzemolina»  
Regia di Raffaele Meloni

### 17,30 LE STORIE DI EMANUELE E FIAMMETTA

Disegni animati di V. Ctvrtek, A. Juraskova e V. Bedrich  
Produzione Televisione Cecoslovacca

### la TV dei ragazzi

### 17,45 PRIMUS

**Il serpente marino**  
Sesto episodio  
con Robert Brown, Toni Hyden, Charlie King Man, Adam West  
Regia di Norman Abbot  
Prod.: Ivan Tors

### 18,10 L'ISOLA DEI VENTI

Un documentario di Pat Baker  
Prod.: R.T.E.

#### GONG

### 18,45 SAPERE

*Aggiornamenti culturali*  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**I comandanti della II Guerra Mondiale**

Douglas Mac Arthur  
Edizione italiana a cura di Caterina Porcu Sanna  
Realizzazione di Emiliano Tolve  
Seconda ed ultima parte

#### TIC-TAC

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

**OGGI AL PARLAMENTO**  
(Edizione serale)

#### ARCOBALENO

#### CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO

### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

### 20,40

## STASERA G-7

Settimanale di attualità a cura di Mimmo Scarano

#### DOREMI'

### 21,45 VARIAZIONI SUL TEMA

a cura di Gino Negri

Presenta Mariolina Cannuli

#### Le maschere

Musiche di C. Debussy, R. Leoncavallo, P. Mascagni, S. Prokofiev, A. Schoenberg, I. Strawinsky, G. Verdi  
Scene di Mariano Mercuri

Regia di Fulvio Toluso

*Ultima trasmissione*

#### BREAK

### 22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### CHE TEMPO FA



Mariolina Cannuli presenta «Variazioni sul tema» (21,45, Nazionale)

## 2 secondo

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

#### GONG

19 — L'epoca d'oro del musicista americano  
**SPECIALE MUSICAL**

Un programma di Annita Triantafyllidou

#### TIC-TAC

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triscoli

#### ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

### 21 — Teatro di Eduardo 'O TUONO 'E MARZO

Commedia in tre atti di Vincenzo Scarpetta

Liberò adattamento di Eduardo De Filippo

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

Nannina Lina Sastrì  
Mimi Mario Scarpetta  
Giulietta Angelica Ippolito  
Turillo Eduardo Cav. Teodoro Morzetta

Gennaro Palumbo  
Saverio Borzillo Paolo Stoppa Sofia, sua sorella

Rina Morelli  
Felice Sciosciaccca Luca De Filippo

Alfonso Trocoli Franco Angrisano  
Ciccillo Franco Folli Marietta

Patrizia D'Alessandro Musiche e adattamenti di Nino Rota

Scene e costumi di Raimond Gaetani Delegato alla produzione Natalia De Stefano

Regia di Eduardo De Filippo

**DOREMI' - INFORMAZIONI PUBBLICITARIE**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHE SPRACHE

### 19 — Tiere hinter Zäunen

Der kleine Panda • Ein Besuch im Zoo

Verleih: Bavaria

19,05 Fernsehzeichnung aus Bozen

— **Der Haussdetektiv** - Kriminalgeschichte in drei Akten von Herbert Hektor

Für das Fernsehen eingerichtet von Hermann Mardessich Aufgeführt von der Volkshochschule Bozen

Die Personen u. ihre Darsteller:

Hias Gust Untersulzer

Burgl Anny Schorn

Fanni Margit Geier

Moni Hedy Gamper

Peter Berger Manfred Margezin

Franz Preller Franz Reffener

Hans Furtner Hermann Mardessich

Graf Hiltenstein Karl Heinz Bohme

Susanne Thaler Hilde Görgle Wachtmeyer

Franz Treibenreif

Spieldrehung: Hermann Mardessich

Fernsehregie: Vittorio Brigandole

20,10-20,30 Tagesschau

venerdì

FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

A Fontaneto, Po un gruppo di pensionati non aveva un luogo dove riunirsi e ha avuto un'idea quanto meno singolare: trasformare una vecchia vettura tranviaria in un'ambulanza su un binario morto, in un circolo. Come si sono organizzati e come hanno trasformato il vecchio tram, visto in regalo dall'Azienda Trasporti? Lo vedremo in un servizio filmato da Vincenzo Gammà nella puntata di oggi della rubrica Facciamo insieme, curata da Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddeini e la regia di Gianni Vaiano. Vedremo così un'altra iniziativa spontanea che la rubrica va registrando ogni settimana.

II/S

'O TUONO 'E MARZO



Eduardo, Luca De Filippo e Angelica Ippolito nella commedia di Vincenzo Scarpetta

ore 21 secondo

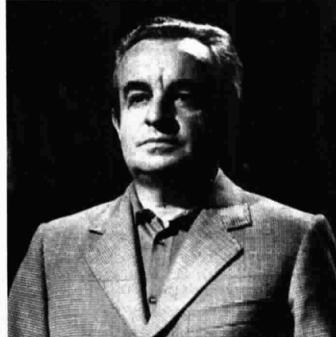
Diversamente dalle altre commedie che l'hanno preceduta, tutte di Eduardo Scarpetta, quella di questa sera è del figlio Vincenzo. Anch'egli attore e direttore artistico della compagnia di grande versatilità e talento, Scarpetta junior, comunque, continua anche come commediografo la tradizione paterna, riprendendo, fra l'altro, il personaggio tipicamente scarpettiano di Felice Sciosciacucca, che figura anche in 'O tuono e marzo. La commedia, giocata nei termini di una pochade popolare, è basata su una serie di intrighi in cui si svelano gli umori più brillanti e sapidi della tradizione napoletana. La vicenda prende avvio in una camera di albergo dove, in preda all'agitazione provocata da un violento temporale, una ragazza sviene tra le braccia di uno sconosciuto. Più

avanti ritroviamo il figlio nato da questo incontro fortuito, nel momento in cui si accinge a sposare una signorina di buona famiglia che nulla sa, ovviamente, sulle origini del fidanzato. Assistito segretamente per anni dalla madre, preoccupata di tener nascosto il proprio «errore» e di evitare le negative ripercussioni sul figlio, costui finisce, proprio perché non gli è mai stato rivelato nulla, per trovarsi impigliato in un ginepriato che non sembra consentire vie d'uscita. A risolvere felicemente il gran pasticcio contribuirà in maniera decisiva Turillo, il personaggio interpretato da Eduardo De Filippo che, per bisogno, fingerà di essere il padre del promesso sposo. Da segnalare questa volta, accanto ai bravissimi attori della compagnia di Eduardo, la presenza del duo Stoppa-Morelli, altrettanto prestigioso.

VIE

VARIAZIONI SUL TEMA

11.10.32.3



Gino Negri

ore 21,45 nazionale

Il soggetto dell'odierna puntata, che è quella conclusiva di "Variazioni sul tema", a cura del maestro Gino Negri, presentatore Monolina Carnevali, sono le maschere. Assai allentate sarà innanzitutto a scelta dei brani musicali a firma di Debussy, Leoncavallo, Mascagni, Prokofiev, Schönberg, Strawinsky e Verdi, che in un modo o nell'altro hanno contribuito a dare un volto sonoro appunto alle maschere, sia in teatro, sia semplicemente in orchestra, primo fra tutti Pietro Mascagni. Questi mise a punto l'omonimo lavoro nel 1901, di cui sono rimasti famosi due brani: la Sinfonia e l'Aria delle lettere. Qui — per ripetere il pensiero di Antonio Capri — «la musica palpiti all'unisono col cuore del popolo, non certo nei momenti di esaltazione eroica e di sublimazione ideale e civile, ma nella normalità della sua vita quotidiana, nella sfera consuetudinaria dei suoi desideri e interessi, dei suoi sentimenti e delle sue passioni». Faranno da contrappunto ai ricordi masagniani quelli del Debussy di Masques, dello Strawinsky di Petruska e dello Schönberg di Pierrot lunaire.

VIC Sew. cult. TV

timana in Italia. Organizzare un luogo d'incontro per il tempo libero è una cosa che interessa molte persone e Facciamo insieme ha voluto trattare l'argomento prendendo lo spunto dal gruppo di pensionati di Fontaneto Po. Per molti di essi gli anni di lavoro erano trascorsi sulle vetture tranviarie e quindi la loro scelta sembrava quasi inevitabile, ma non è stato facile trasformare il vecchio tram in un circolo ricreativo. Come «inventare» un locale dove riunirsi con gli amici? A questa domanda risponderanno alcuni ospiti in studio e i grafici della rubrica che ci mostreranno come trasformare e arredare un vecchio autobus.

II/S 20.16.5

# Bentornata Sabina!



Rivediamola insieme  
nel nuovo divertente miniquiz  
"Io scegli Dreher"  
in cui presenta e canta.

Questa sera in Doremi 2° ore 22.00

**ECO DELLA STAMPA**

UFFICIO DI RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE

Directori:  
Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo  
di collaborazione con la stampa  
italiana  
MILANO - Via Compegnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO



**ATTENTI**

**È VELENO**

il cibo  
mal masticato:  
occorre

**orasiv**

FA L'ABITUDE ALLA DENTIERA

**CCB**

presenta i nuovi Clienti

La CCB di Torino ha l'onore di presentare i suoi nuovi Clienti: Giovanni Bosca (spumanti, vermouth, ecc.), Gelati Chiavacci, Cipiemme (gioielli Mon Nom), Salumificio Francesco Franchi, Gruppo Industriale Scibilia, Nuova Mirato (lacche e cosmetici), Monoservizio Bibo (posate e stoviglie monouso), Rubinetterie Rapetti, Sogno Baby (mobili e lettini per bambini).

Acquisire, oggi come oggi, tanti budget così importanti non è da tutti, ma l'impegno e la creatività sono sempre premiati.

Tutte queste aziende hanno scelto la CCB attirate dai successi che quest'agenzia ha saputo ottenere, imponendo un nuovo linguaggio pubblicitario.

# radio

venerdì 14 febbraio

I/XC

## calendario

**IL SANTO:** S. Cirillo.

Altri Santi: S. Metodio, S. Valentino, S. Bassio, S. Eleucadio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,53; a Milano sorge alle ore 7,27 e tramonta alle ore 17,47; a Trieste sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 17,28; a Roma sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 17,40; a Palermo sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 17,42; a Bari sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 17,24.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1887, muore a Pietroburgo il compositore Alessandro Borodin.

**PENSIERO DEL GIORNO:** E' sincero il dolore di chi piange in segreto. (Marziale).

I.D.P.V.



Il pianista Giuseppe La Licata suona nel Concerto in onda per la Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana alle ore 21,15 sul Nazionale

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Istina, 8 e 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>e</sup> Edizioni - Speciale Anno Santo, una Redazione + per voi -, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 **Radiogiornale in italiano**, 15 **Radiogiornale in spagnolo**, portavoce fra i giornali di spagnolo, poco... 17 Quarto d'ora della serenità - programma per gli infermi. 18,30 **Orizzonti cristiani**: Radiouquaresima - Questo Anno Santo: dimensioni ecumeniche - di P. Raimondo Spiazzoli. 18,45 **Il mondo della scuola** - del dott. Mario Testa, con lezioni di filosofia di Giacomo Dastagnetti. 20,30 **Kompleksy i wyzwolenie** (do chorych). 20,45 **Pastorale da la paix**. 21 **Recita del S. Rosario**, 21,15 **Notizie** in francese, inglese, spagnolo. 21,30 **Audi des Weltkirche**, 21,45 **Scriptura for the Laymen**, 22,15 **Visione**, 23,30 **Notizie**. Notizie di un congresso. 23 **Ultim'ora**: Notizie - Radiouquaresima - «Modello dello Spirito», di Mons. Pino Scabini: «Autori cristiani contemporanei» - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radio mattine. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di borsa. 12,15 **Repubblica**. 12,30 **Giornale della finanza**. 13 Due notizie in musica. 13,15 **Rosso** - nero di Stendhal. 13,30 **L'azzmaccatè**. Elisei musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger (Nell'intervallo ore 14,30: Notiziario). 15 Il piacevole. Nell'intervallo ore 16,30: Notiziario. 18 **Musica in programma**: musiche di vent'anni in popolare. cura di Cantini. 18,30 Notiziario. 18,35 **La giostra dei libri** (Prima edizione). 18,45 Cronache della Svizzera italiana.

## Il Programma

12 **RDRS**, 17 **Radio della Svizzera Italiana**: **Adolphe Adam**: Il postiglione di Longjumeau. Selezione dall'opera: (Chapelin: John van Keulen tenore, Mademoiselle Britta Mäkinen soprano, Bela Ivan Sardi basso, Marchese von Garay: Ernst Kruckowski, baritono; Bourdon: Fritz Hoppe, basso - Coro della RIAS - Maestro del Coro Günther Arndt - Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Reinhard Pepler), Opere attorno al tema: Replica del Primo Programma. 18,45 **Falcondo svizzero**. Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novitatis. 19,40 **Diario culturale**. 19,55 Intermezzo. 20 **Rosso e nero** di Stendhal (Replica del Primo Programma). 20,15 **Suona la corona** (Lugano) - di Pietro Damiani. **Damiani**: Savanaria, marcia. **Werner-Jesus Christ Superstar**: **Dawling**: Trumpet Bowl; **Marchetti**: Fascination. 20,45 Rapporti '75: Musica. 21,15 **Bela Bartok**. Musiche corali. Sei canzoni per coro femminile e piccola orchestra (Stefanescu: **Concerto** per coro e orchestra RSI diretto da Edwin Loehrer). Quattro canzoni polifoniche sacre per coro e pianoforte (Planeta Luciano Sgrizzi - **Coro della RSI** diretto da Edwin Loehrer); Tre scene del villaggio, per coro femminile e orchestra da camera (Orchestra e coro femminile della RSI diretti da Milliette Codeli). 21,45 **Vecchia Svizzera Italiana**. 21,15-22,30 **Piano-Jazz**.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 **Qui Italia**: Notiziario per gli italiani in Europa.

# N nazionale

## 6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Franz Joseph Haydn: **Divertimento** in fa maggiore (prestissimo). Andante lentissimo. Minuetto. Scherzando (Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond De Stutz) • Ludwig van Beethoven: **Adagio molto**, Allegro con brio, da «Sinfonia n. 1 in do maggiore» (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein).

## 6,25 Almanacco

### MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Franz Joseph Haydn: **Sonetto** del Petrarca n. 123, da «Années de pélérinage, II.me année». Gavotte (Pianista: Claudio Arrau) • Gavotte (Pianista: Scandalo, per flauto e pianoforte). Largo. Allegro (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, pianoforte) • Antonín Dvorák: Finale: Allegro giocoso, dal «Concerto per violino e orchestra» (Violinista: David Oistrakh - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Kirill Kondrashin).

## 7 — Giornale radio

### 7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

### 7,23 SECONDO ME

Programma giorno per giorno condotto da Corrado

### 7,45 IERI AL PARLAMENTO

## 8 — GIORNALE RADIO

Boletino della neve, a cura dell'ENIT  
Sui giornali di stamane

## 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Sergi-Ventre-Paoli. Non si vive in silenzio (Gino Paoli) • Aventi-Londoni-Privitera: **Vinai** na crozza (Rosanna Fratello) • **Cucchiara-Zauli**: Amore dove sta (Tony Cucchiara) • Callian-Gamberdella: **Nini** Tirabiscio (Miranda Martino) • Martini-Palles-Polizzi-Nati. **Volpi**: **Volpi** (Rosa Volpi) • Agnese-Pace-Panzieri-Costa: E lui pesca (Orieta Berti) • **Bardot-Enriquez-Endrigo**: Il pappagallo (Sergio Endrigo) • **Daliano-Marcella**: Angelina (Raymond Lefèvre)

## 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Sergio Fantoni

### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

## 11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Dina Lučec

## 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

## 12 — GIORNALE RADIO

### I successi degli anni '60

Regia di Marco Visconti

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

— **Invernizzi Invernizza**

## 15 — Giornale radio

### 15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Rafaella Cascone

Realizzazione di Paolo Aleotti

## 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Marcello Sartarelli

## 17 — Giornale radio

### 17,05 fffortissimo

sinfonia, lirica, cameristica

Presenta MASSIMO CECCATO

## 17,40 LA PORTA DELLA SPERANZA

Storie, racconti e leggende dell'anno Santo

Regia di Anna Maria Romagnoli

## 18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solfiorio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

**Bruno Martinotti**

Pianista Giuseppe La Licata

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 467, per pianoforte e orchestra. Allegro vivace assai • Bela Bartok: **Le principes** di legno, suite dal balletto: Prendio - Danza della principessa nel bosco • Il ruscello - Danza del principe di legno - Epilogo • Igor Strawinsky: Jeux de cartes, balletto in tre mani

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Il futuro alimentare. Conversazione di Gianni Lucioli

## 22,35 CANZONI SULLA SENNA

### 23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

— Al termine: Chiusura

# 2 secondo

## 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da Adriano Mazzoletti  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): Giornale radio

7,30 Giornale radio - Al termine: Buon viaggio — FIAT - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

7,40 Buongiorno con Mia Martin, Tony Santagata e Wolmer Beltrami — Invernizzi Invernizza

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 COME E PERCHE' Una risposta alle vostre domande

8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA

Charles Gounod: Faust; Salut demeur chaste et pure (Ten. Giuliano) • Di Zoppo: Orchestra Tonhalle di Zurigo, dir. F. Patane' • Gioacchino Rossini: Sogno d'amore • Ebben, a te, fersci! (U. Sutherland, sopr.; M. Horne, msopr. • Orch. Sinf. di Londra dir. R. Bonynge) • Georges Bizet: Carmen • Toreador andore (Bs. N. Ghiaurov - Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. Edward Downes)

9,30 Giornale radio

9,35 Una furtiva lacrima

Vita di Gaetano Donizetti  
Originale radiofonico di Franco Monicelli

## 15<sup>a</sup> ed ultima puntata

Gaetano Donizetti: Sebaldino Calabro Antonio Il dottor Moreau La Blache Ross Basoni Il conte Sochin Giuditta Basoni Rubin Regia di Marco Visconti Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI — Invernizzi Invernizza

9,55 CANZONI PER TUTTI

10,24 Corrado Panì presenta una poesia al giorno DESOLAZIONE E SOLITUDINE, di Isabella di Morra Lettura di Luigi Vannucchi

10,30 Giornale radio

10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Giorgio Vecchiatò con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò Regia di Nini Perno

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

## 15,30 Giornale radio

Media delle valute  
Bollettino del mare

15,40 Federica Taddei e Franco Torti presentano:

## CARARI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, storie, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Cuomo e Franco Torti

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): Giornale radio

17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione

17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina con la collaborazione di Vello Baldassarre

Nell'intervallo (ore 18,30): Giornale radio

• Chinn-Chapman: Turn it down (The Sweet) • Moore: We did it (Sly Johnson) • Pareti: Lå... (Renato Pareti) • Whittle-Strong: Funky music shoo nuff turnin' (Yvonne Fair) • Bitton, Moroccan: (Variations) • Morali-Watson-Roy: Sexy lady (strumentale) (Bobby Walker)

21,19 Paolo Villaggio presenta:

## DOLCEMENTE MOSTRUOSO

Regia di Orazio Gaviooli  
(Replica)

— Mira Lanza

21,29 Carlo Massarini presenta  
**Popoff**

22,30 GIORNALE RADIO  
Bollettino del mare

22,50 Alfonso Gatto presenta:  
**L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.  
Per le musiche Enrica Bonaccorti  
Realizzazione di Umberto Ortì

23,29 Chiusura

# 3 terzo

## 8,30 Concerto di apertura

Karl Stoltz: Sinfonia In mi bemolle maggiore (Collegium Aureum) • Alessandro Rolle: Concertino per viola e orchestra d'archi (Violista Bruno Giuranna e Orchestra A. Scarlatti) • Di Natale: RAI Concerto (dir. Franco Cacciafesta) • Florian Schmidt: La tragedia di Salomé (da un poema di Robert d'Humières) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pierre Dervaux)

## 9,30 L'ispirazione religiosa nella musica classica del Novecento

Zoltan Kodály: Danzette sinfoniche; Salmo 114 e organo (Coro "Whikehart" diretto da Lewis Whikehart) • Salmo 121 • Gesù e i mercanti • (Coro della Radiotelevisione Ungherese diretto da Zoltan Vasárhelyi) • Auguste Cluydts: Messento homo — motetto per coro misto a cappella (« Wiener Kammerchor » diretto da Hans Gillesberger) • György Ligeti: « Lux aeterna », per coro a 16 voci minori e capelli (Coro della RAI diretto da Ernesto Heffter) • Ernesto Heffter: Canticum in P. P. Johannem XXIII • per soprano, coro e orchestra (Angèle Chamorro, soprano - Antonio Blancas, baritono - Orchestra e Coro della Radiotelevisione Spagnola diretti da Igor Markevitch)

10,10 La settimana di Sibelius  
Jan Sibelius: Sonatina op. 80 per violino e pianoforte (Bronislav Gimpel,

## 13 — La musica nel tempo

I PROPRIE DEL DISCORSI ITALIANI (GIORGIO SGAMBATI) (I)

di Sergio Martonitti

Giovanni Sgambati: Concerto in sol minore op. 15, per pianoforte e orchestra (Mihail Balakirev: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra — completamento di Sergei Lissounov) • Ottavo Respighi: Tritico botticelliano

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 INTERMEZZO

Daniel Auber: La Neige: Ouverture • Miklós Balázs: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra (completamento di Sergel Lissounov) • Ottavo Respighi: Tritico botticelliano

15,30 Liederistica

Gustav Mahler: Lieder eines Fahrenden Gesellen (Ten. R. Tear - Orch. - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. da N. Marriner)

15,50 Concerto del Settetto - Luca Marenzio

Jacopo da Bologna: Non al suo amante più Diana piaceva • Anonimo: Pace non trovo e non ho da far guerra (Isu testo di Francesco Petrarca) • Guillaume Dufay: — Vergine bella, che di sol vestita — (testo di Francesco Petrarca) • Adriano Willaert: — I piansi, or canto — (testo di Fran-

## 19,15 Concerto della sera

Johann Diemias Zelenka: Sonata n. 4 in sol minore, per due oboi, fagotto e due bassi obbligati (Andrea Adalberto, Adalberto Allegretti, non troppo (Heinz Holliger e Maurice Bourgue, oboi); Klaus Thunemann, fagotto; Lucio Buccarella, contrabbasso; Christian Jacottet, clavicembalo) • Zoltan Kodály: Duo per violino e violoncello (Allegro serioso non troppo; Adagio: Maestoso e largamente, ma non troppo lento; Presto (József Szék, violino; András Navarra, violoncello)) • Jean Françaix: Divertimenti per fagotto e quattro strumenti (Vivace; Lento; Allegro (Strumentisti del - Mels Ensemble - di Londra))

20,15 I RITARDATI DI MENTE: UN PROBLEMA CLINICO E SOCIALE

4. La necessità di una didattica particolare, a cura di Giovanni Tagliapietra

20,45 Strategie per sopravvivere. Conversazione di Carlo Bozza

21 — GIORNALI DEL TERZO - Sette arti

21,30 Orsa minore

## La metamorfosi

di Franz Kafka

Traduzione e adattamento radiofonico di Giuseppe D'Avino

Gregorio: Antonio Pier Federici

Il padre: Tino Bianchi

La madre: Grete: Lucilla Morlacchi

Marcos: Emilio Cappuccio

La cameriera: Winnie Rita

violinista: Giuliana Bordoni, pianoforte); Sinfonia n. 10 in re maggiore op. 43 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

## 11,10 Musica di Paganini - Mendelssohn - Prokofiev

Nicolò Paganini: Quartetto n. 7 per violino, chitarra e violoncello (The English Soloists of London) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sel Romanze senza parole op. 100 in mi minore, in re maggiore e in do maggiore, in sol minore, in la maggiore, in do maggiore (Pianista Giorgio Sacchetti)

• Sergei Prokofiev: Sonata in re maggiore op. 94, per flauto e pianoforte (Keith Bryan, flauto; Karen Keys, pianoforte)

12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

## 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Renato De Grandi: Monologo e Preludio, da « Bilara », per baritono e orchestra (Urbano Claudio Stuhdoff - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Renato De Grandi) • Pietro Grossi: Composizioni n. 6, per quartetto d'archi (Quartetto di Milano); Composizioni n. 11 (Società Cameristica Italiana) • Vittorio Giuria: Dialogues, concerto per orchestra e leggero non troppo; Andante espressivo: Scherzo (Orchestra A. Scarlatti di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento)

cesco Petracca) • Jacob Arcadelt: « Chiare, fresche e dolci acque » (testo di Francesco Petracca)

## 16,30 Avanguardia

Henry Gorecki: Canti strumentali (Orchestra da camera della Filarmonica di Cracovia diretta da Andrzej Markowski) • Terry Riley: Keyboard Studies, per pianoforte e nastro magnetico (Pianista John Tilbury)

17 — Listino Borsa di Roma - Bollett. transibilità strade statali

## 17,25 CLASSE UNICA

Il coro come linguaggio, di Lea Vergine

1. Un nuovo mezzo di espressione: la body-art

17,40 Wolfgang Amadeus Mozart: Duo in si bemolle maggiore K 424 per violino e viola (Ensemble Divertimento di Darmstadt; Yvonne Soregy, violino; Paul Klemperer, viola) (Registrati, effett. il 21-9 dalla Radio Svizzera in occasione del « Festival di Montreux-Vevey 1974 »)

18 — DISCOTECA SERA - Un programma con Elsa Ghiberti, a cura di Claudio Tallino e Alex De Colligny

18,20 PAROLE IN MUSICA, a cura di Fabio Fabri e Carlo Fenoglio - Realizzazione di Bruno Perna

18,45 Piccolo pianeta

Incontri, interventi, riflessioni sulla letteratura, le arti, il costume

Il direttore Marcello Mandò  
Primo pensionante Renzo Lori  
Secondo pensionante Werner Di Donato  
Al violino Giuseppe Colucci  
Regia di Gian Domenico Giagni

22,35 Parliamo di spettacolo  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 1 su kHz 845 e da m 355, da Milano 1 su kHz 895 e da m 333,7, dalla stazione di Roma O. s. kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Alfonso Gatto presenta: L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Per la musica: Enrico Bonaccorti. Realizzazione di Umberto Ortì.

24 — Divagazioni di fine giornata. Per la musica: Enrico Bonaccorti. Realizzazione di Umberto Ortì.

25 — Divagazioni di fine giornata. Per la musica: Enrico Bonaccorti. Realizzazione di Umberto Ortì.

26 — Divagazioni di fine giornata. Per la musica: Enrico Bonaccorti. Realizzazione di Umberto Ortì.

27 — Divagazioni di fine giornata. Per la musica: Enrico Bonaccorti. Realizzazione di Umberto Ortì.

28 — Divagazioni di fine giornata. Per la musica: Enrico Bonaccorti. Realizzazione di Umberto Ortì.

29 — Divagazioni di fine giornata. Per la musica: Enrico Bonaccorti. Realizzazione di Umberto Ortì.

30 — Divagazioni di fine giornata. Per la musica: Enrico Bonaccorti. Realizzazione di Umberto Ortì.

31 — Divagazioni di fine giornata. Per la musica: Enrico Bonaccorti. Realizzazione di Umberto Ortì.

# Concluso l'accordo tra la CPV, KENYON & ECKHARDT e la SYNERGIE CONSEIL

A tre mesi di distanza dall'acquisto dell'Agenzia pubblicitaria French, Gold, Abbott di Londra, il Gruppo Kenyon & Eckhardt ha recentemente concluso l'acquisto di un sostanziale interesse nella Synergie Conseil, Agenzia tra le prime in Francia, che amministra un budget complessivo di circa 30 milioni di dollari.

Dallo scorso mese di aprile, Synergie Conseil realizza con successo le campagne pubblicitarie dei principali clienti della Kenyon & Eckhardt in Francia.

L'Agenzia, dopo l'accordo, ha assunto il nome di Synergie, Kenyon & Eckhardt di cui è presidente e direttore generale il signor Elie Crespi. Tra i principali Clienti dell'Agenzia vi sono:

Gervais - Danone  
Bally  
Dim Rosy  
Aeroporti di Parigi  
Daf  
Scad Oréal  
Parker Pen  
Renault - motori marini ed agricoli  
Alitalia  
Club Méditerranée  
Texas Instruments  
La catena degli alberghi Concorde  
Rhône-Poulenc

Con questa nuova partecipazione, il Gruppo Kenyon & Eckhardt ha superato in Europa, nel 1974, un fatturato di \$ 80 milioni.

## Per la normalizzazione della distribuzione porta a porta

L'Associazione Italiana Promozione Vendita e Pubblicità Punto Vendita - A.P.V. ha tenuto una prima riunione per lo studio delle misure adeguate da intraprendere per normalizzare la situazione che, in questi ultimi tempi, si è creata nel settore della distribuzione porta a porta, con grave pregiudizio sia degli utenti che degli operatori del settore.

La riunione ha avuto luogo presso la Federazione Italiana Pubblicità, sotto la presidenza del dottor Claudio Procaccini.

E' stato deciso di iniziare al riguardo una energetica azione che verrà attuata in più tempi, e che dovrà garantire al settore la piena fiducia degli utenti di questa forma promozionale.

L'Associazione ha affidato alla Ascott, di Milano, il coordinamento delle iniziative che verranno prese.

# TV 15 febbraio

## N nazionale

### 12,30 SAPERE

*Aggiornamenti culturali*  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**I comandanti della Guerra Mondiale**  
Douglas Mc Arthur  
Edizione italiana a cura di Caterina Porcu Sanna  
Realizzazione di Emiliano Tolive  
**Seconda parte**  
(Replica)

### 12,50 OGGI LE COMICHE

**Le teste matte**  
Spettacolo al circo  
Distribuzione: Frank Viner  
**Stalino e Ollio**  
*Il fantasma stragiato*  
con Stan Laurel, Oliver Hardy  
Regia di Charles Rogers  
Produzione: Hal Roach

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### © BREAK

### 13,30

## TELEGIORNALE

### OGGI AL PARLAMENTO

(Prima edizione)

**14,10-14,55 SCUOLA APERTA**  
Settimanale di problemi educativi  
a cura di Vittorio De Luca

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

### per i più piccini

**17,15 FIGURINE**  
Un programma di disegni animati  
a cura di Lucia Bolzoni

### la TV dei ragazzi

**17,40 IL DIRODORLANDO**  
Presenta Ettore Antenna  
Scene di Piero Polato  
Testi e regia di Cino Tortorella

#### © GONG

### 18,30 SAPERE

*Aggiornamenti culturali*  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Monografie**  
a cura di Nanni de Stefanis

### 18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

**19,20 TEMPO DELLO SPIRITO**  
a cura di Angelo Gaiotti  
Conversazione di Mons. Pie-ro Rossano

#### © TIC-TAC

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

#### © ARCOBALENO

### CHE TEMPO FA

#### © ARCOBALENO

## 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### © CAROSELLO

**20,40 Ornella Vanoni e Luigi Proietti**  
in

### FATTI E FATTACCI

Spettacolo in piazza di Roberto Lerici e Antonello Falqui  
Scene di Cesarin da Senigallia  
Costumi di Corrado Colabucci  
Coreografie di Gino Landi  
Orchestra diretta da Bruno Canfora  
Regia di Antonello Falqui  
**Prima puntata**

#### © DOREMI'

### 21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'

a cura di Luigi Locatelli con la collaborazione di Paolo Bellucci  
Regia di Silvio Speccchio

#### © BREAK

### 22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

#### © BREAK

### 22,50

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CHE TEMPO FA

#### © BREAK

### 23,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

#### © BREAK

### 24,45

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CHE TEMPO FA

#### © BREAK

### 25,45

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CHE TEMPO FA

#### © BREAK

### 26,45

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CHE TEMPO FA

#### © BREAK

### 27,45

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CHE TEMPO FA

#### © BREAK

### 28,45

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CHE TEMPO FA

#### © BREAK

### 29,45

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CHE TEMPO FA

#### © BREAK

### 30,45

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CHE TEMPO FA

#### © BREAK

## 2 secondo

### 15 — CERVINIA: SPORT INVERNALI

Campionato mondiale di bob a due  
(1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup> manche)  
Telecronisti Guido Oddo e Mario Poltronieri

### — ROMA: RUGBY

Italia-Francia  
Telecronista Paolo Rosi

### 18,30 INSEGNARE OGGI

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery  
Comunicazione ed espressione nella scuola materna  
Metodi di sviluppo psico-linguistico  
Consulenza di Dario Antiseri e Francesco Tonucci  
Regia di Alberto Ca' Zorzi

#### © GONG

### 19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valentini

### TELEGIORNALE SPORT

#### © TIC-TAC

### 20 — CONCERTO DELLA SERA

Pianista Sergio Cafaro  
W. A. Mozart: Sonata in fa maggiore K. 280: a) Allegro assai, b) Adagio, c) Presto F. Mendelssohn: Tre fantasie op. 16: a) Andante con moto - Allegro vivace, b) Scherzo (Presto); c) Andante Regia di Lelio Golletti

#### © ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

### 21 —

## LE GRANDI ORCHESTRE STRANIERE

LA CONCERTGEBOUW ORCHESTRA DI AMSTERDAM diretta da Bernard Haitink Un programma di Ian Engelman (Coprod.: BBC-RM)  
© DOREMI'

### 21,50 LE INCHIESTE DEL L'AGENZIA « O »

di Georges Simenon La gabbia d'Emile Sceneggiatura di Maurice Auberge e Marc Simenon Personaggi ed interpreti:

Emile Jean-Pierre Moulin Torrence Pierre Tornade Berthe Marlene Jobert Barbet Michel Robin Mylène Demongeot Janvier Louis Arbéssier Bichon Regia di Marc Simenon (Una coproduzione: O.R.T.F. - COFERC con la collaborazione di Radio Canada)

# sabato

## SCUOLA APERTA

XII/F Scuola

ore 14,10 nazionale

In vista delle elezioni degli organi collegiali nelle scuole la trasmissione di attualità curata da Vittorio De Luca presenterà, attraverso vari servizi, le varie fasi di preparazione e di voto. I docenti sono così chiamati ad una nuova responsabilità educativa: al rapporto tradizionale docente-allievo sul piano didattico si aggiunge un nuovo rapporto, a livello di organi collegiali, di partecipazione democratica tra insegnanti, genitori e realtà sociale. Sempre oggi il programma affronterà un problema tra i più scottanti



## TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

Nel suo commento settimanale alla liturgia festiva, mons. Piero Rossano, segretario del Segretariato per le religioni non cristiane, illustra le letture bibliche della prima domenica di Quaresima. E' il tempo liturgico che precede la Pasqua e nella quale la Chiesa



## CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Il pianista Sergio Cafaro offre stasera la Sonata in fa maggiore, K. 280 di Wolfgang Amadeus Mozart. Scritta nel 1774, è questa una fresca e suadente opera pianistica del Salisburghese, che la pensò probabilmente dopo avere assimilato la tecnica e la poesia di una precedente Sonata nella medesima tonalità a firma di Haydn. Ciò nonostante, si notano le differenze, così come le ha scoperte Alfred Einstein nei propri studi mozartiani. Il famoso musicologo afferma infatti che Mozart era un pianista nato, e lo constatiamo anche in questa Sonata; mentre Haydn «pensa sempre nei termini quartettistici o orchestraali. Molte volte, nello stile pianistico haydiano, si sente un trappaso da un'altra sfera strumentale, mentre in Mozart tutto scorre facilmente sotto la ditta». Non a caso Sergio Cafaro unisce nel programma il nome di Mozart con quello di Felix Mendelssohn-Bartholdy (Amburgo, 1809-Lipsia, 1847). Già Roland Manuel sosteneva «una sua affinità»: «Menzelssohn è veramente profondo come lo era Mozart, e Mozart e Mendelssohn sono cristallini. Nel caos del movimento romantico, Mendelssohn persisté ad affermare il proprio diritto di essere elegante. Ma ciò non gli impediti di essere mestavagliosamente sensibile». Di Mendelssohn, Sergio Cafaro esegue le Tre fantasie op. 16



## LE GRANDI ORCHESTRE

ore 21 secondo

Va in onda la prima puntata di un breve ciclo televisivo dedicato alle grandi orchestre. E' di scena la Concertgebouw Orchestra che è una delle più famose dei nostri giorni, affidata nel tempo (a cominciare dal 1888) a maestri di indiscutibile talento: dal primo William Kess a Mengelberg, da Bruno Walter a Pierre Monteux, fino a Eduard van Beinum e all'attuale Haitink. Nel programma si rievocheranno i più felici momenti di questa «Concertgebouw» (parola che significa semplicemente sala dei concerti), con le visite, gli elogi e gli incoraggiamenti di Grieg,



## LE INCHIESTE DELL'AGENZIA « O »

ore 21,50 secondo

Il giovane Emile è il padrone di una Agenzia di investigazione privata, l'Agenzia O, di cui però figura ufficialmente titolare l'ex ispettore Torrence, un tempo collaboratore di Maigret nella polizia giudiziaria. Lavorano in questa agenzia anche la graziosa signorina Berthe, con la qualifica di segretaria, e Barbet, ex ladro, ora abilissimo collaboratore di Emile. Questi ha negli uffici dell'Agenzia un suo piccolo ufficio, la cosiddetta « gabbia », dal quale con un sistema di vetro-specchio

dell'attuale realtà del Paese: la disoccupazione giovanile dopo la laurea, esaminando in particolare la posizione dei neolaureati in Lettere. E' questo un servizio che si inserisce nel ciclo che prenderà in considerazione questo grave problema. Verrà a questo proposito presentata un'indagine svolta in varie città italiane (Roma, Bari, Palermo e Milano). A definire la situazione contribuiranno i pareri di studenti, docenti e studiosi del mondo del lavoro e dell'economia, tra cui il sociologo prof. Achille Ardigo, il dott. Giuseppe De Rita, direttore del Censis, e il ministro dei Beni Culturali, Spadolini.

sa conduce progressivamente a rivivere il mistero della morte e della resurrezione di Cristo. In questa prima domenica sono proposti alla lettura brani del «Genesi», della lettera di S. Paolo ai Romani e del Vangelo di Matteo, che s'incentrano sul tema del peccato e della redenzione. La pagina di Matteo è quella delle tentazioni di Gesù nel deserto.

V/E

## FATTI E FATTACCI

Prima puntata

ore 20,40 nazionale

Prende il via questa sera un nuovo spettacolo musicale, Fatti e fattacci, con la cantante Ornella Vanoni e il poliedrico attore-cantante, Gigi Proietti. Lo spettacolo, ambientato in piazza, è sviluppato sulla rappresentazione di una compagnia di saltimbanchi di cui, ovviamente, i primi attori sono la Vanoni e Proietti che, come vere cantastorie, portano in teatro la vita di tutti i giorni, la cronaca (certo non sempre rosa: di qui i «fattacci» del titolo), le storie popolari, ed anche alcune pagine di testi teatrali. Per questo primo appuntamento la varietà di argomenti è notevole: si passa da Capitan Spaventa a Pasquino, al Carnevale romano, a Ruggantino in una fantasia sulla Roma più popolare, dal celebre monologo del naso di Cyrano di Bergerac, a un numero comico di Ornella Vanoni, «Manilla la bella». Proietti si esibisce anche nelle vesti di cantante con La crisi, mentre la Vanoni propone due sue nuove interpretazioni. La voglia di sognare e Ti butto via, quest'ultima rientrante nei fattacci, essendo una canzone della mala. Lo spettacolo, diretto da Antonello Falqui, su testi di Robert Lerici, si avvale delle musiche di Bruno Canfora e delle coreografie di Gino Landi.

Mahler e Strauss; come anche non si tacerà il terribile momento nazista, quando si cancellarono dal repertorio dell'Orchestra olandese le opere di Mahler, Mendelssohn, Czaikowski e Strawinsky. Tra un ricordo e l'altro, tra una testimonianza e un'intervista, si ascolteranno alcuni punti salienti delle interpretazioni di Haiting: pagine di Strauss, Brahms, Mahler, Ravel, Strawinsky, Mozart, Vivaldi, Schubert. Si scoprirà, parlando con i vari professori dell'organico, la loro passione, oltre che per il genere sinfonico, per quello cameristico e verranno alla luce i loro hobbies, quale ad esempio il calcio.

e di registratori, è in grado di vedere e udire tutto quello che accade nell'ufficio di Torrence senza naturalmente essere visto. La mattina, successivamente a tre rapine in tre eleganti gioiellerie che hanno fruttato al ladro (un misterioso giovane a macchialetta) trecentomila franchi di gioielli, Torrence arriva in ufficio con un oggetto misterioso che ha trovato sul luogo di una delle rapine. Subito dopo di lui giunge una fascinante bionda che con una serie di astute finite e bugie riesce a rubare a Torrence l'oggetto e a fuggire.

# perche' piangere sul fornello sporco?



questa sera in GONG

## UNA CARRIERA SPLENDIDA

Conseguite il titolo di INGEGNERE regolarmente iscritto nell'Albo Britannico, seguendo a casa Vostra i corsi Politecnici inglesi:

**Ingegneria Civile**  
Ingegneria Meccanica  
Ingegneria Elettrotecnica  
Ingegneria Elettronica etc.  
Lauree Universitarie

Riconoscimento legale legge N. 1940  
Gazz. Uff. N. 49 del 1963  
Per informazioni e consigli gratuiti scrivete a:  
BRITISH INST. - VIA GIURIA 4/R  
10125 TORINO

## CALLI

### ESTIRPATI

### CON OLIO DI RICINO

Basta con i rasoi pericolosi. Il califugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidisce calli e duroni, li estirpa dalla radice.



**opse** organizzazione per la installazione di

**ANTIFURTO** antincendio  
dei laboratori  
serai alfa tau

rete di concessionari in tutta Italia

cerchiamo installatori nelle province libere

opse spa via colombo 35020 ponte s. nicola - pd  
49/750333 - telex 43124

# radio

sabato 15 febbraio

Ix/c

## calendario

IL SANTO: S. Faustino.

Altri Santi: S. Giovita, S. Crotone, S. Castolo, S. Magno, S. Decoroso, S. Severo.  
Il sole sorge a Torino alle ore 7,31 e tramonta alle ore 17,55; a Milano sorge alle ore 7,26 e tramonta alle ore 17,48; a Trieste sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 17,30; a Roma sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 17,41; a Palermo sorge alle ore 6,57 e tramonta alle ore 17,43; a Bari sorge alle ore 6,48 e tramonta alle ore 17,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1564, nasce a Pisa lo scienziato Galileo Galilei.  
PENSIERO DEL GIORNO: L'egoista ama se stesso senza rivali. (Cicerone).

I 6619



Geza Anda esegue pagine di Bela Bartok in « Filomusica » (21,30, Terzo)

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizioni di: « 6983555: Speciale Anno Santo, una Redazione per voi » - programma Radioline a cura di Pierluigi Pasquale. 9 Radioline italiana in italiano. 15 Radioline in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioluorescenza: « Questo Anno Santo: dimensioni mondiali », di P. Reimondo Spazzi. 16 Liturgia dei morti, di P. Gualberto Giachi. Notizie e Attualità - « Mane nobiscum » di Don Carlo Caetagnetti, 20,30 Niedziela Nitem Panekim. 20,45 Les basiliques patriarcales de Rome: St. Paul-Hors-Les-Murs, 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 23,30 Woz zum Sonntags, 24,45 News Round-Up - Holy Year Stamps - 22,15 Liturgia di Domingo, 22,30 Una settimana en el mundo - Revista de prensa, 23 Ultim'ora: Notizie - Radioluorescenza - « Momento dello Spirito », di Ettore Masina: « Scrittori non cristiani » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### 1 Programma

6 Musica varia, 6,30 Notiziario, 6,45 Le conoscenze, 7 Sport, 7,30 Notiziario, 7,45 L'agenda del giorno, 8 Rassegna della stampa, 8,30 Notiziario, 9 Radiomattina, 10,30 Notiziario, 12 Musica varia, 12,05 Notiziario di borsa, 12,15 Res-

segna stampa, 12,30 Notiziario, 13 Motivi per voi, 13 Rossa e nero di Stendhal, 13,30 L'america, 14,30 Il mondo oggi, 15,30 Notiziario, 16,30 Bertini e Monika Kruger (Nell'intervallo: ore 14,30 Notiziario), 15 Il piacevole (Nell'intervallo: ore 16,30: Notiziario), 17,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 18 Voci del Grignone (Nell'intervallo: ore 18,30: Notiziario), 18,35 La vita quotidiana, 19,45 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Intermezzo, 19,15 Notiziario - Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Il documentario, 20,30 London-New York senza scalo, 21 Carosello musicale, 21,30 Juke box, 22,15 Notiziario, 22,20 Uomini idee e musica, 23 Jazz, 23,15 Notiziario - Attualità, 23,25-24 Prima di dormire.

#### 11 Programma

9,30 Corsi per adulti, 12 Mezzogiorno in musica, 13,30 Registrazioni storiche, 14,10 Musica sacra, 14,30 I grandi interpreti, 17 Pop-folk, 18,30 Musica popolare, 19,30 Musica popolare, 19,30 Gazzettino del cinema, 19,50 Animazione, 19,50 Pentagramma del sabato, Passaggiata con cantanti e orchestre di musica leggera, 19,40 Diario culturale, 19,55 Intermezzo, 20 Rosso e nero di Stendhal (Replica dal Primo Programma), 20,30 Il mondo dell'Orchestra della Svizzera Italiana, 20,45 Rapporto, 20,50 Università Radiofonica Internazionale, 21,15-22,30 Il concerto del sabato.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# N nazionale

6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Wolfgang Amadeus Mozart: Quattro Contraddanze (+ Vienna Mozart Ensemble - diretta da Willy Boskowsky) • Michael Haydn: Sinfonia in re maggiore (+ Violoncello Adagio) • Antonio Vivaldi: Adagio (Prese) (Orchestra da camera di Vienna diretta da Carlo Zecchi) • Domenico Cimarosa: Le astuzie femminili: Sinfonia (Revisione di B. Guarneri) (Orchestra + A. Scandura di Napoli della RAI diretta da Rino Majone)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Antonio de Cabezón: Pavana e Variazioni, per arpa (Arpista: Marie Claire Jamet) • Pietro Locatelli: Capriccio in re maggiore (Violinista: Riccardo Ricci) • Domenico Scarlatti: Sinfonia in re minore (Clavicembalista: Gustav Leonhardt) • Fernando Sor: Studio n. 10, per chitarra (Chitarrista: Patrizia Rebizzi) • Karl Nielsen: Due Fantasie per oboe e pianoforte (Oboista: Renzo Uderzo) (Hornista: Luciano abbozzi, Howard Lebow, pianoforte) • Franz Lehár: Oro e argento, valzer (Orchestra Sinfonica Hallé di Manchester diretta da John Barbirolli)

7 — Giornale radio

7,10 Cronache del Mezzogiorno  
7,30 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
George Enescu: Recital della rumba n. 2 in re maggiore (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Josif Conta)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane  
**LE CANZONI DEL MATTINO**  
Starti-Pallini: Sciacca (Fred Bongusto) • Pallavicini-Mescoli: Serena (Gilda) • Gatti: La mia vita è un bel sogno • Piccola donna (Nicola Di Bari) • Bicazzi-Bella: Montagne verdi (Marcella) • Migliacci-Mattoni: Frennesia (Pepino Di Capri)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Sergio Fantoni  
**Speciale GR** (10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11,10 **Le interviste impossibili**

Alberto Arbasino incontra  
**Giacomo Puccini**  
con la partecipazione di Alfredo Bianchini  
Regia di Mario Parodi (Replica)

11,35 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**  
Dischi tra ieri e oggi  
**GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia  
Testi e realizzazione di Luigi Grillo  
— Prodotti Chicco

13 — **GIORNALE RADIO**  
**LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,05 **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato  
Realizzazione di Pasquale Santoli

15,40 Amuri, Jurgens e Verde presentano:  
**GRAN VARIETA'**

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gianni Agus, Francesco Mulè, Paolo Panelli, Giovanna Ralli, Catherine Spaak, Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni  
Regia di Federico Sanguigni (Replica del Secondo Programma)

— Baci Perugina

17 — Giornale radio  
Estrazioni del Lotto

17,10 **Da Cantalupo OPERAZIONE MUSICA**  
Un « collettivo » musicale guidato da Boris Preora  
— Undicesima trasmissione

18 — **Musica in**

Presentano Ronnie Jones, Barbara Marchand, Soforio  
Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Lucia di Lammermoor**

Dramma tragico in due atti di Salvatore Cammarano

Da la novella: « The Bride of Lammermoor » di Sir Walter Scott

Musica di **GAETANO DONIZETTI**

Lord Enrico Ashton Sherrill Milnes

Miss Lucia Joan Sutherland

Sir Edgardo di Ravenswood Luciano Pavarotti

Lord Arturo Buklaw Ryland Davies

Raimondo Bidebent Nicolai Ghiaurov

Alisa Huguette Tourangeau

Normanno Pier Francesco Poli

Direttore **Richard Bonynge**

Orchestra e Coro della Royal Opera House - Covent Garden

Maestro del Coro Douglas Robertson

Nell'intervallo (ore 21 circa):

**GIORNALE RADIO**

23 — **GIORNALE RADIO**  
I programmi di domani

Buonanotte

Al termine: Chiusura



Giovanna Ralli (ore 14,40)

22,30 **LA VOCE DI ROBERTO MUROLO**

22,35 **C'è modo e modo**  
Considerazioni quasi serie di Ada Santoli

# 2 secondo

## 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Liana Orfei**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Johnny Dorelli, Cher e Bruno Battisti D'Amario**  
Boncompagni-Rota: Speak softly love • *Duri la Dark* • *It's a Jobim*: Felicidad • *Pecorino-Gianni*: Quando il cuore è una gran cosa • *Gibb*: How can you mind a broken heart • *Dere-witsky*: Venezia, la luna e tu • *Pace-Sedaka*: Un uomo solitario • *Mc Cartney*: My love • *Brown*: Temptation • *O'Sullivan*: Gladys • *Cartwright-London*: The long and winding road • *Gershwin*: Summertime • *Cross-Cary*: I left my heart in S. Francisco

— *Invernizzi*: Invernizina

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio** con **Lori Randi**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**

LA RAGIONE DEGLI ALTRI di **Luigi Pirandello**

Riduzione radiofonica di Claudio Novelli con **Mila Vannucci**

Regia di **Andrea Camilleri**

## 10,05 CANZONI PER TUTTI

*Armandino-Gagliano*: La sabbione della vita • *Pecorino-Gianni*: L'acquisto-Seracini: L'edera (Gigliola Cinquetti) • *Endonian*: La canzone di più (Endonian) • *Perri-Damele-Zauli-Serengay*: Vestita di ciliegio (I Flashmen) • *Lumini*: Quattro canzoni che trottono (Oriente-Bonelli-Tannazzu-Vittorina) • *la fabbrica* (Enzo Jannacci) • *Piccoli*: Le stelle stari piovendo (Mia Martini) • *Consorti-Sestili-Quintillo*: Giovane leone (Paolo Quintillo) • *Capovilla*: Sei nella vita mia (Merisa Sciacchettello)

10,30 **Giornale radio**

## 10,35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di **Terzoli e Valente** presentato da **Gino Bramieri**

Regia di **Pina Giloli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**

a cura di **Piero Casucci** — FIAT

11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**

a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

## 12,40 50

### Mezzo secolo della Radio Italiana

a cura di **Turi Vasile e Silvio Gigli**

• La prosa - Seconda parte

Regia di **Silvio Gigli**

15,20 **GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**

a cura di **Roman Vlad**

16,30 **Giornale radio**

## 16,35 Il quadrato senza un lato

Ipotesi, incognite, soluzione e fatti di teatro

ANNO II n. 2

Un programma di **Franco Quadri**  
Presentazione e regia di **Claudio Sestieri**

17,25 Estrazioni del Lotto

## 17,30 Speciale GR

Cronache della cultura e dell'arte

## 17,50 RADIOINSIEME

Fine settimana di **Jaja Fiastri e Sandro Merli**

Servizi esterni di **Lamberto Giorgi**  
Regia di **Sandro Merli**

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi in mach due  
*Gaspari*: All in my (Ecstasy-Passion and Pain) • *Cesare Cilli*: Queen of blues (K.C. and the Sunshine Band) • *Wootton*: Figure in your dreams (Comus) • *Franklin*: Sing it again say it again (Aretha Franklin) • *De Andre-De Gugli*: La cattiva strada (Fabrizio De André) • *Spaceman*: The last frontier (Rockin' Horse) • *Des Parton*: Sad sweet dreamer (Sweet Sensations) • *Lennon*: Whatever gets you thru the night (John Lennon) • *Pieretti*: Dolce negli occhi (Gian Pieretti) • *Silence*: The rain (The Jefferson Starship) • *Genesis*: The carpet crawlers (Genesis) • *Chinn-Chapman*: The wild one (Suzi Quatro) • *Di Palo-Silvi-Rhodes*: Passa il tempo (Isba) • *Turner*: Sexy (Ike and Tina Turner) • *Shout*: Give it up (Peter Shelley) • *Kim Rock* me gaudy (Andy Kim) • *Rossi*: Se per case domani (Luciano Rossi) • *Harrison*: Ding dong (George Harrison) • *Wood-Stewart*: Sailor (Patti Labelle) • *Prudente-Fossetti*: The first time (Ottavio Prudente) • *Malcolm D'Ambrosio*: She's a tease (Geordie) • *Scott*: Who do you think you are? (Candlewick Green) • *Tallevita-Tomassini*: Pace (Uli) • *Ferry*: All I want is you (Roxette) • *Chapman*: The morning after (Michael Chapman) • *Cino-Rhodes-Caldi*: Timore tremore (Mai Lai) • *Casey-Finch*: I can't leave you alone (George Mc

Crae) • *Janssen-Hart-Frontiere*: Hard core man (Bobby Hart) • *Coster-Santana*: Practice what you preach (San-tana) • *David-Richie-Baldwin*: Happy people (The Temptations) • *Areas*: Remember me (José + Chepito + Areas)

21,19 **Paolo Villaggio**

presenta:

## DOLCENTE MOSTRUOSO

Regia di **Orazio Gavoli**

(Replica)

— *Mira Lanza*

21,29 **Fiorella Gentile**

presenta:

## Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**

*Coates*: Sleepy Lagoon (George Melachrino) • *Leucoma*: Siboney (Arturo Mantovani) • *Cordara*: Concerto per te (Carlo Cordara) • *Ponti*: Per getta kick out of you (Percy Faith) • *Sinfonietta*: Flowers' scent (Playsound) • *Heraud*: Le pleure sur un air de Bach (Norman Candler) • *Pelleus*: Rapso-dia italiana (Michele Leonardi) • *Berlin*: Cheek to cheek (Mickey Rooney) • *Rossi*: La voce, na chitarra d' o poco 'e luna (Gino Mescali) • *Schwarz*: Dancing in the dark (Frank Hunter) • *Maxwell*: Ebb tide (Roger Denver) • *Buccini*: Estasi (Tito Petralia)

23,29 Chiusura

# 3 terzo

## 8,30 Concerto di apertura

*Eduard Lalo*: Sinfonia in sol minore (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Robert Feist) • *Gabriel Faure*: Ballata in fa diesis maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra (Pianista Maria-François Boëtius) • *Orchestra dell'Opera di Montebello* diretta da Paul Capolongo) • *Charles Ives*: Three places in New England: St. Gaudens in Boston Common - Putnam's Camp Redding, Connecticut - Housatonic at Stockbridge (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

9,30 **Civiltà musicali europee: la scuola ungherese**

*Franz Liszt*: Rapsodia ungherese n. 11 in la minore per pianoforte (Pianista András Hevesi) • *Leopold Weingartner*: Suite ungherese op. 18, su danze popolari ungheresi (Orchestra Sinfonica della Radio Ungherese diretta da András Károlyi) • *Andros Szólos*: Tre Pezzi, per flauto, due violini, viola e due violoncelli (Solisti Chi-giano, Sebestyén Gáspár) • *Flauto*: Riccardo Casals e Giovanni Gaspari: violini; Tito Riccardi, viola; Alain Meunier, Adriano Vendramelli, violoncello) • *Alfredo Casella*: A notte alta, poeme musicale op. 30 (Pianista Sergio Cafaro)

molto moderato - Allegretto moderato - Poco vivace - Allegro molto (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins)

11,10 **Musiche di Mozart - Boccherini - Casella**

*Wolfgang Amadeus Mozart*: Sonata in mi bemolle maggiore K. 300, per violino e pianoforte (György Pauk, violino; Peter Frankl, pianoforte) • *Luigi Boccherini*: Sestetto in fa maggiore op. 15 n. 2, per flauto, due violini, viola e due violoncelli (Solisti Chi-giano, Sebestyén Gáspár) • *Flauto*: Riccardo Casals e Giovanni Gaspari: violini; Tito Riccardi, viola; Alain Meunier, Adriano Vendramelli, violoncello) • *Alfredo Casella*: A notte alta, poeme musicale op. 30 (Pianista Sergio Cafaro)

12,10 **Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)** - Samuel Schreider: I celacanti, fossili viventi

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

*Vieri Tosatti*: Concerto per viola e orchestra: Lentamente, Poco mosso - Poco lento - Scorrere (Violin: Luigi Alberto Bettarini, Orchestra Sinfonica diretta dall'autore); *Ti Viaggio* da • *L'isola del tesoro* - (Interludi dal dramma musicale); *Viaggio all'isola* - Nel mare avaro verso il mattino sereno - *Marcia per l'altrettanto* - *Orchestra Sinfonica di Torino della RAI* diretta da Mario Rossi) • *Roberto Lupi*: Preludio - Fuga seriale chiusa - Simbolo (Pianista Ornella Vannucci Trevese)

## 13 — La musica nel tempo

I PROPRIETÀ DEI DISCORSI ITALIANI (Giuseppe Martucci) - (II)

di **Sergio Martinotti**

*Giuseppe Martucci*: Concerto in si bemolle minore op. 66 per pianoforte e orchestra (Pianista Pietro Spada - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da John Pritchard); *Sinfonia n. 1 in re minore* op. 75 (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Gabriele Ferro)

14,30 **L'opera tedesca (IV)**

## Il franco cacciatore

Opera romantica in tre atti di Friedrich Kind

Musiche di **CARL MARIA VON WEBER**

Otto Kar, principe regnante

Bernd Keikl Kuno, guardaboschi

Siegfried Vogel Agathe, sua figlia

Gundula Janowitz Annchen, cugina di Agathe

Edith Mathis Kaspar, 1º cacciatore Theo Adam Max, 2º cacciatore Peter Schreier Eremita Franz Crass Killian, un ricco contadino Günther Lieb Renate Hoff

1º Damigella

Brigitte Pfeiferschner damigelle Renate Kraemer d'onore Ingeborg Springer Samiele, soprannominato il cacciatore nero

Gerhard Paul, voce recitante

Direttore **Carlos Kleiber**

Orchestra della Staatskapelle di Dresden e Coro della Radio di Lipsia

16,45 **Antonio Vivaldi**: Sonata in do maggiore op. 13 n. 5, per flauto e continuo (dal Pastor Fido) (Robert Farrar-Capon, flauto; Robert Shaughnessy, viola da gamba)

17 — Arte e tecnologia, conversazione di Lambert Pignotti

17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 **Ugo Pagliai** presenta: LO SPECCHIO MAGICO

Un programma di **Barbara Costa**

Musiche originali di **Gino Conte**

18,05 Parliamo di:

18,10 **Musica leggera**

18,30 Cifre alla mano, a cura di **Vieri Vassalli**

18,45 **La grande platea**

Settimana di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Urbano Codignola**

Collaborazione di **Claudio Novelli**

19,15 Dall'Auditorium del Foro Italico I CONCERTI DI ROMA

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

## Juri Aronovich

Tenore **William Johns**

George Enescu: Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore op. 13: Assai vivo e ritmato - Lento - Vivo e vigoroso

Franz Liszt: Salmo XIII., per tenore, coro e orchestra; Tasso - Lamento e trionfo, poema sinfonico n. 2

Orchestra Sinfonica è Coro del Teatro della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Gianni Lazzari

— Al termine: *Taccuino*, di Maria Bellonci

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **FILOMUSICA**

Johannes Brahms: Ouverture accademica op. 8 (Orch. Sinf. Columbia dir. B. Walter) • *Bela Bartok*: Rapsodia egiziana (Orch. Sinf. di Roma dir. G. Andò - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. F. Fracy) • *Sergei Prokofiev*: Cinque poemi di Anna Akhmatova op. 27: Le soleil a inonda ma chambre - La sincère tendresse - Souvenir du soleil - Bonjour - Le roi a son yeux (V. Vichnevetsky, soprano; M. Rostropovic, pf.) • *Henri Wie*

niewski: Souvenir de Moscou op. 6, per violino e orchestra (VI. P. Fontanarosa - Orch. Sinf. della Radio del Lavoro di dir. P. Fontanarosa) • Reinhold Glière: Il cavaliere di bronzo, suite n. 1 dal balletto op. 89 a) (Orch. Sinf. del Teatro Bolshoi dir. A. Zuratits)

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 35, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06

Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra -

2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni

- 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -

3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 -

3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30

- 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# programmi regionali

## valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIODÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stazione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige. - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Tempi, 14-15,30 - Sette giorni nella Dofotomia - Supplemento domenicale dei notiziari regionali, 19,15 Gazzettino - Bianca e nera della Regione - Lo sport - Il tempo, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport, 15-15,30 - Nel passato storico del Trentino-Alto Adige - Programma di Natale Rassina, di Mario Polucci, 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina, 15-15,30 - Curia - Eletto il Fox. 19,15 Gazzettino. 18,30-19,15 Microfono sul Trentino. Almanacco quaderni di scienze, arte e storia trentina, a cura del prof. Franco Bertoldi.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina, 15-15,30 - Curia - Eletto il Fox. 19,15 Gazzettino. 18,30-19,15 Microfono sul Trentino. Almanacco quaderni di scienze, arte e storia trentina, a cura del prof. Franco Bertoldi.

GIODÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 - Musica da camera. Duri Renato Biffi, violinista, Anna Bambace, pianoforte, Vittorio van Beekhorst, pianoforte, n. 10 in sol mag op. 96 (Reg. effettuata il 27-11-74 al Conservatorio di Bolzano), 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. La Val di Genova - Romanzo di Giovanna Borzaga.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15. Rubrica musica - a cura di Don Alfredo Canali e Don Armando Costa. 15,15-15,30 - Dura in Altair - curso pratico di lingua tedesca del prof. Andrea Vittorio Cognini. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Una sera per hobby, a cura di Sandra Tafner.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dru mondo del lavoro, 14-15,30 - rodomero -, programma di varietà, 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

## piemonte

DOMENICA: 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

## lombardia

DOMENICA: 14-14,30 - Domenica in Lombardia -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

## veneto

DOMENICA: 14-14,30 - Veneto - Sette giorni -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

## liguria

DOMENICA: 14-14,30 - A Lanterna -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

## emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 - Via Emilia -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

## toscana

DOMENICA: 14-14,30 - Sette giorni e un microfono -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

## marche

DOMENICA: 14-14,30 - Rotomarche -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

## umbria

DOMENICA: 14,30-15 - Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

## trasmissons de ruineda ladina

Duc i dis de leur, lunes, merdi, miercurdi, jueves, viernes y sada, dala 14 alia 14,20; Notizies per i Ladins da Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cum nuevas, intervistes y croniches.

Uni di uia ora, ora da dumena, dala 19,05 ala 19,15, trasmision - Dai crepes de Sella, Lumbre, Lumben bjuen - Notizies per i Ladins da Gherdeina i; Merdi: Chel che no voléa terminar con nessun: Mierculdi: Problemes d'alldianche; Giubilea: Storia del paisc de Fontaneda; Vendredi: Danáni que i ciument se cures pro; Sada: Muujiges de Felix Mendelssohn-Bartholdy.

## friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9, Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 9,10 - I programmi della settimana - Indi: Moduli popolari giuliani, 9,40 - Incontri di Musica, 10-10,30 - Concerti di Santa Giusta, 11-13,30 Compì. - Umberto Lupi e i Flash - e Silvio Donati Jazz Group. 12,40-13 Gazzettino, 14-14,30 - Oggi negli studi - Suppli sportivo del Gazzettino a cura di M. Sciacchitano, 14,30-15,30 Il rogo - Suppli domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone, Gorizia, 19,30-20 Gazzettino con lo sport della domenica.

13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana, 13,30 Musica richiesta, 14-14,30 - Curia - Eletto il Prof. Corbetta - M. Fioravanti - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regie di U. Amodeo (n. 14).

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco, 12,30-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino - Astorico musicali - Terza pagina, 15,10 - Il portolano - di L. Carpinteri - M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regie di U. Amodeo, 15,40 - Teatro degli spettacoli della Regione e cura degli Claudio Martelli e Fabio Vitali, 16,40-17 Compi. - The Gianni Four - 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14,45 Passerelle di autori giuliani, 15 Cronache del progresso, 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIODÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco, 12,30-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino - Astorico musicali - Terza pagina, 15,10 - Un po' dei poesie dei sorrisi - Appuntamento con l'operetta a cura di Gianni Gorini, 16,15 - Idea del Friuli - di Carlo Sgorlon (3<sup>a</sup>).

FERIALI: 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco, 12,30-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino - Astorico musicali - Terza pagina, 15,10 - Un po' dei poesie dei sorrisi - Appuntamento con l'operetta a cura di Gianni Gorini, 16,15 - Idea del Friuli - di Carlo Sgorlon (3<sup>a</sup>).

## lazio

DOMENICA: 14-14,30 - Campo de' Fiori -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,40-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

## abruzzo

DOMENICA: 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni -, supplemento domenicale.

FERIALI: 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molitano - Programma di attualità culturali e musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

## molise

DOMENICA: 14-14,30 - Molise domenica -, settimanale di vita regionale.

FERIALI: 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molitano - Programma di attualità culturali e musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

## campania

DOMENICA: 14-14,30 - ABCD - D come Domenica -, supplemento settimanale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi:

- Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

## puglia

DOMENICA: 14-14,30 - La Caravella -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

## basilicata

DOMENICA: 14,30-15 - Il dispari -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

## calabria

DOMENICA: 14,30-15 - Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport, 12,20-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti; sabato: Noi e la gente, di Ettore e Guido Lombardi.

16,30-17 Coro Polifonico di Ruda dir. O. Di Piazza - Musiche di P. L. da Palestrina, Z. Kodali, A. Gemer, G. Vizzoli, F. Retagna (Reg. eff. il 19-17 durante il II Incontro di cori - di Fiumicello), 19,30-20 Cronache della Regione e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14,45 Appuntamento con l'opera lirica, 15 Quadrato d'italiano, 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,30 Gazzettino - 14,30-15 Gazzettino - Astorico musicali - Terza pagina, 15,10 - Teatro triestino dell'anno di B. Mazzoleni Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> parte), 16-17 L. Chailly - Sogno (atto da F. Pirandello - Adelio di R. Ravazzi - M. Basilia - Orch. del Teatro Verdi - Dir. Nino Sanzogno (Reg. eff. il 28-1978 dal Teatro Comunale G. Verdi di Trieste), 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - 14,45 Jazz in Italia, 15,10-15,30 Musica jugoslava - Rassegna della stampa italiana, 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,30-12,30 Gazzettino - 14,30-15 Gazzettino - Astorico musicali - Terza pagina, 15,10 - Dialoghi sulla cultura - Proposte e incontri di Giulio Vizzoli, 16,10 - Il racconto della Settimana - As sentimento - di Nando Zorzenon, 16,10 - Coro di Ernest Grönin dell'ITAC, Can lasso di Montefioralle, dir. di Aldo Pollicardi, 16,25-17 La cortesie - Note e commenti sulla cultura friulana, a cura di O. Burelli, M. Micheletti, A. Negro, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14,45 - Sotto la pergola - - Rassegna di canti folcloristici-regionali, 15 Il pensiero religioso, 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. 15,05 Ingresso libero, a cura di Rita Calapso, Liceo Gliaridi, 15,30 Motivi di successo, 15,45-16 Numericali e filologici - Panorama dei nostri programmi, 15,45-16 Sogno di Franco Sapiro Vitranio e Franco Trisciano, 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

GIOVEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. 15,05 Ingresso libero, a cura di Rita Calapso, Liceo Gliaridi, 15,30 Motivi di successo, 15,45-16 Numericali e filologici - Panorama dei nostri programmi, 15,45-16 Sogno di Franco Sapiro Vitranio e Franco Trisciano, 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

VENERDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. 15,05 L'isola degli Emiri, a cura di Umberto Rizzitano con Daniella Boni, 15,30-16 Tramonti venerdì - Rassegna a sorpresa, a cura di Lillo Marino con Marlene Dragotta, 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. 15,05 Sport domenica, a cura di Tripliciano e Mario Moretti, 15,30 Programma variato, di D. Pisa e Guardi con Tuccio Musumeci, Fioretta Mari, Pippo Patravina, Nino Lombardo e il suo Trio, Carlo Toni e Geo, 19,30-16 Orchestre famose, 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

## sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il Settimanale degli agricoltori - cura del Gazzettino Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 10 ed. 14,50 I servizi sportivi, 15 Eva: miele amaro - Divagazioni sulla donna sarda, a cura di Giuseppi Ledda, 15,30 Musica per chitarra, 15,45-16 L'angolo del folk, 16-17 Poeti di casa, a cura di Antonio Romagnino, 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 10 ed. 14,50 La radiofonia della Sardegna, 15 Eva: miele amaro - Divagazioni sulla donna sarda, a cura di Giuseppi Ledda, 15,30 Musica per chitarra, 15,45-16 L'angolo del folk, 16-17 Poeti di casa, a cura di Antonio Romagnino, 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 10 ed. 14,50 La radiofonia della Sardegna, 15 Eva: miele amaro - Divagazioni sulla donna sarda, a cura di Giuseppi Ledda, 15,30 Musica per chitarra, 15,45-16 L'angolo del folk, 16-17 Poeti di casa, a cura di Antonio Romagnino, 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 10 ed. 14,50 La radiofonia della Sardegna, 15 Eva: miele amaro - Divagazioni sulla donna sarda, a cura di Giuseppi Ledda, 15,30 Musica per chitarra, 15,45-16 L'angolo del folk, 16-17 Poeti di casa, a cura di Antonio Romagnino, 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIODÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 10 ed. 14,50 La radiofonia della Sardegna, 15 Eva: miele amaro - Divagazioni sulla donna sarda, a cura di Giuseppi Ledda, 15,30 Musica per chitarra, 15,45-16 L'angolo del folk, 16-17 Poeti di casa, a cura di Antonio Romagnino, 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 10 ed. 14,50 I servizi sportivi, 15 Eva: miele amaro - Panoramica dei nostri programmi, 15,30 Contos di Franco Cagliari, 19,30 Settegiorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia, 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 10 ed. 14,50 Complexo isolano di musica leggera, 15,20-16 Radiopubblica - Panoramica dei nostri programmi, 15,30 - Broligaccio per la domenica -, 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 10 ed. 14,50 Complexo isolano di musica leggera, 15,20-16 Radiopubblica - Panoramica dei nostri programmi, 15,30 - Broligaccio per la domenica -, 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. 15,05 L'isola degli Emiri, a cura di Umberto Rizzitano con Daniella Boni, 15,30-16 Tramonti venerdì - Rassegna a sorpresa, a cura di Lillo Marino con Marlene Dragotta, 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. 15,05 L'isola degli Emiri, a cura di Umberto Rizzitano con Daniella Boni, 15,30-16 Tramonti venerdì - Rassegna a sorpresa, a cura di Lillo Marino con Marlene Dragotta, 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. 15,05 L'isola degli Emiri, a cura di Umberto Rizzitano con Daniella Boni, 15,30-16 Tramonti venerdì - Rassegna a sorpresa, a cura di Lillo Marino con Marlene Dragotta, 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. 15,05 L'isola degli Emiri, a cura di Umberto Rizzitano con Daniella Boni, 15,30-16 Tramonti venerdì - Rassegna a sorpresa, a cura di Lillo Marino con Marlene Dragotta, 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. 15,05 L'isola degli Emiri, a cura di Umberto Rizzitano con Daniella Boni, 15,30-16 Tramonti venerdì - Rassegna a sorpresa, a cura di Lillo Marino con Marlene Dragotta, 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. 15,05 L'isola degli Emiri, a cura di Umberto Rizzitano con Daniella Boni, 15,30-16 Tramonti venerdì - Rassegna a sorpresa, a cura di Lillo Marino con Marlene Dragotta, 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. 15,05 L'isola degli Emiri, a cura di Umberto Rizzitano con Daniella Boni, 15,30-16 Tramonti venerdì - Rassegna a sorpresa, a cura di Lillo Marino con Marlene Dragotta, 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. 15,05 L'isola degli Emiri, a cura di Umberto Rizzitano con Daniella Boni, 15,30-16 Tramonti venerdì - Rassegna a sorpresa, a cura di Lillo Marino con Marlene Dragotta, 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. 15,05 L'isola degli Emiri, a cura di Umberto Rizzitano con Daniella Boni, 15,30-16 Tramonti venerdì - Rassegna a sorpresa, a cura di Lillo Marino con Marlene Dragotta, 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. 15,05 L'isola degli Emiri, a cura di Umberto Rizzitano con Daniella Boni, 15,30-16 Tramonti venerdì - Rassegna a sorpresa, a cura di Lillo Marino con Marlene Dragotta, 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. 15,05 L'isola degli Emiri, a cura di Umberto Rizzitano con Daniella Boni, 15,30-16 Tramonti venerdì - Rassegna a sorpresa, a cura di Lillo Marino con Marlene Dragotta, 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

# sendungen in deutscher sprache

**SONNTAG, 9. Februar:** 8 Musik zum Festtag, 8.30 Künstlerporträt, 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagsmorgen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Streicher, 10. Holländ. Meister, 10.35 Musik aus anderen Ländern, 11 Sendung für die Landwirte, 11.15 Blasmusik, 11.25 Die Brücke, Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Samuele Amadori, 12.35 An Elsack, Etich und Pechu, Ein bunter Abend aus der Zeit von einst und jetzt, 12 Nachrichten, 12.10 Werbefunk, 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt, 13 Nachrichten, 13.10-14 Klingende Alpenland, 14.30 Schlager, 15.10 Spezial für Kinder, 15.30 Jungenhörer Hörer, Charles Dickens-Ursula Howitz - Das Kartenhaus, 5. Teil, 17 Immer noch geliebt, Unser Melodienreigen am Nachmittag, 17.45 Geschichten, Satiren und Humoresken von Ludwig van Beethoven, 18. Wilderen, Es liegt Inga Schmidt-Hose, 19.15 Tanzmusik, Dazwischen, 19.45-19.48 Sporttelegramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20 Nachrichten, 20.15 Musikboutique, 21 Kommunikation, Blasmusik, Festspiele 1970, 21.30 Scaramella, Sinfonia d-moll, Sonata C-dur, Sinfonia d-dur, Joseph Haydn: Sonate in Es-dur, Maurice Ravel: Pavane pour une Infante défunte, Scarboe, 3. Teil, aus »Gaspard la nuit«; Alexander Scriabin: Sonate für Flöte-Dür, 20.30 Peter Illich Tchaikovsky: Variationen für Dur op. 19, 20.45 Mihajlović Balaković: Ismailé, Orientalische Phantasie; Andrej Gavrilow, Klavier, 22.17-22.20 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MONTAG, 10. Februar:** 6.30-7.15 Klingender Morgengruß, Dazwischen: 6.45-7. Italienisch für Anfänger, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8.30 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule), Erdkunde - Byzantiner, Museumsmann, Nomenklatur, Sizilien, 11.30-11.35 Nägel in das Sprachregal, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13.30 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MITTWOCH, 12. Februar:** 6.30-7.15 Klingender Morgengruß, Dazwischen: 6.45-7. Doctor Morell, Englisch-Lehrgang für Fortgeschrittenen, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8.30 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen), Bilder aus der Geschichte: »Der Papst und das Konzil«, 11-11.50

Nachrichten, 13.30-14 Leicht und beschwingt, 16.30-17.45 Musikparade, Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Dazwischen: 18-18.45 Alpine Minaturen, 18.15-18.45 Chormusik, 18.45 Aus Wissenschaft und Technik, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Blasmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 «Die Dame film». 1. Folge, - Gezeichnet durch Kriminalität, in der Folge von Letzter Grimaldarschaft, 21. Opernleben, 22-23.30 Mitwirkende, E. Hissler-Herr, S. Heym, B. Dryander, F. Willot, G. Grellmann, S. Wasche, E. Schiffner, L. Rollauer, H. W. Zeiger, H. Naumann, A. C. Weiland, Regie: C. Weiland, 20.52 Acht Minuten mit Enrico Marabelli, Eine Begegnung mit der Oper, Gian Carlo Menotti: »Amelia al ballo«, Opera buffa in einem Akt, Ausf.: Margherita Carosio, Rolando Panerai, Giacinto Prandelli, Mario Amadori, Enrico Campi u.a. Chor und Orchester der Wiener Staatsoper, Chorleiter: Vittorio Veneto, Dir.: Nino Sanzogno, 22.30 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DIENSTAG, 13. Februar:** 6.30-7.15 Klingender Morgengruß, Dazwischen: 6.45-7. Italienisch für Fortgeschrittenen, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8.30 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 11.30-11.35 Die Stimme des Arztes, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13.30 10 Nachrichten, 13.30-14.30 Das Alpenrechner, Kalkulationskunst, Wunschkonzert 16.30, Der Kinderkasperthäfer, 17 Nachrichten, 17.05-19.05 Tanzparty mit Peter Machac, 19.30 Freude an der Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15 Faschingskraus, mit Ado Schlier, 21 Die Welt der Frau, 21.30 Jazz, 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DONNERSTAG, 13. Februar:** 6.30-7.15 Klingender Morgengruß, Dazwischen: 6.45-7. Doctor Morell, Englisch-Lehrgang für Fortgeschrittenen, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8.30 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen), Bilder aus der Geschichte: »Der Papst und das Konzil«, 11-11.50



Ado Schlier gestaltet die Sendung «Faschingskraus», die am Dienstag abends von 20,15 bis ausgestrahlt wird 21 Uhr

Klingendes Alpenland, 12-12.10 Nachrichten, 13-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13.30 10 Nachrichten, 13.30-14.30 Schulfunk (Mittelschule), Tiroler Dichter erzählen aus ihrer Kindheit: »Adolf Pichler«, 17 Nachrichten, 17.05 Melodie und Rhythmus, 17.45 Wir senden für die Jugend, Juke Box, 18-18.45 Modelle der Wissenschaft, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Volkstümliche Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15 Fahrerflucht, 21.30 Kasperthäfer, 22.30 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**SONNABEND, 14. Februar:** 6.30-7.15 Klingender Morgengruß, Dazwischen: 6.45-7. Italienisch für Anfänger, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8.30 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen), Bilder aus der Geschichte: »Der Papst und das Konzil«, 11-11.50

Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Mittelschule), Tiroler Dichter erzählen aus ihrer Kindheit: »Don Carlos«, 17 Nachrichten, 17.05 Melodie und Rhythmus, 17.45 Wir senden für die Jugend, Juke Box, 18-18.45 Modelle der Wissenschaft, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Volkstümliche Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15 Fahrerflucht, 21.30 Kasperthäfer, 22.30 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**SAMSTAG, 15. Februar:** 6.30-7.15 Klingender Morgengruß, Dazwischen: 6.45-7. Doctor Morell, Englisch-Lehrgang für Fortgeschrittenen, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8.30 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule), Bilder aus der Geschichte: »Der Papst und das Konzil«, 17.05-17.45 Aus unserem Archiv, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern »La bohème«, »Attila«, »Don Carlos«, »Eumeo«, »Ivan Iljew«, »Nabucco« von Giuseppe Verdi, 19-19.45 Musikparade, Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Jukebox, 18-18.45 Modelle der Wissenschaft, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Volkstümliche Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15 Fahrerflucht, 21.30 Kasperthäfer, 22.30 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**FEITRAG, 14. Februar:** 6.30-7.15 Klingender Morgengruß, Dazwischen: 6.45-7. Italienisch für Fortgeschrittenen, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8.30 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen), Bilder aus der Geschichte: »Der Papst und das Konzil«, 11-11.50

**spored slovenskih oddaj**



V ponedeljku oddaja »Slovenski razgledi» ob 20,35 nastopili slikarji Avgust Černigoj in Robert Hlavatý ter likovni kritik Milko Bambíč. Razgovor vodi prof. Josif Tavcar

ročni orkester, Giovanni Battista Peragine: Koncert v g duru za flauto, godala in bas, 19.10 Odvetnica za vskorak, pravne teme, vavnin in devna posavzemanja, 19.20 Jazzovski koncert, 20. Sportna tribuna, 20.15 Porčila - Danes v deželnih upravah, 20.30 Dejanje v deželnih upravah, 20.30 Svet, 20.45 Pratiti, prenikti, vpletati, vpletbiti, slovenske više v popevki, 21.15-22.30 Zemljepis, 22.30 Slovenski razgledi: Srečanje - Orglar Hubert Bergant, Primoz Ramovš, Dve korali predigt, Fanfarfa, Samo Vremena, Štiri Sonetov, Štiri fantastične Rastline v domačem izročaju, Slovenski ansambl in zbori, 22.15 Klasični ameriški lažke glasbe, 22.45 Porčila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

**TOREK, 11. februarja:** 7 Koledar, 7.05-7.55 Upravljanje glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Porčila, 11.30 Porčila, 11.35 Pratiki, prazniki in obletnice, slovenske viže v popevki, 12.50 Megidra za glasbile s klavijatu, 13.15 Megidra za glasbile, Glazbeni po željah, 14.15-14.45 Porčila, Dejanje v deželnih upravah, 17.15-17.20 Porčila, 18.15 Umetsnost, književnost in priveditev, 18.30 Komorni koncert, Altisika Elsabeth Höglund, pianist Göran Wester, Semenboni, Antonin Dvorák: Ognjevne melodije, op. 55, 18.45 Jazovski anšambl Santa Palumba, 19.10 Italijanski dialektni pesni v Trstu, 3. oddaja, pripravila Josip Tavcar, 19.30 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba, 20. Sport, 20.15 Porčila

PONEDELJKI, 10. februarja: 7 Koledar, 7.05-9.05 Upravljanje glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Porčila, 11.30 Radio za deželne šole, 12 Opoldne za deželne šole, 13.15 Porčila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Porčila - Dejanje v deželnih upravah, 17.15-17.20 Porčila, 18.15 Umetsnost, književnost in priveditev, 18.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni ob izbodu - Radijska drama, pripravila Vladimiro Casoni, 21.15 Radijski obreži, Raunki Izvor, 22.30 Skladatelji naše dežele, Miloj Kogej - Napisal Ernest Adamič, Izvedba: Radijski obreži, Režija: Jože Peterlin, 21.30 Vaše popevke, 22.30 minuti z Vincentom Tempromo, 22.45 Porčila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

Danes ve deželnih upravah, 20.35 Veliki putni plies, 22.45 Porčila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

**SREDA, 12. februarja:** 7 Koledar, 7.05-9.05 Upravljanje glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Porčila, 11.30 Porčila, 11.40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol) - Podigel v naravo: znamenja se poslavajo, 12. Opoldne z namenom zanimosti in glasbenimi življivkami, 13.15 Porčila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Porčila - Dejanje v deželnih upravah, 17. Za mlade poslušavce, V odmorih (17.15-17.20) Porčila, 18.15 Umetsnost, književnost in priveditev, 18.30 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol) - Dejanja v deželnih upravah, 19.25 Korali v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami, Sopranistka Ada Merni-Morico in pianist Ljivo Picotti izvajata samopevke, Hugo Ropponen, Lorini Martini, Sinfonija koncerta, ki sta ga predstavili Podporna blagajna za glasbenike in Kroatik za kuluro in umetnost v Trstu, 19.20 Avtor in knjiga, 19.30 Zbori in folklorika, 20. Sport, 20.15 Porčila - Dejanje v deželnih upravah, 20.30 Semanboni, 21.15 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni ob izbodu - Radijska drama, pripravila Vladimiro Casoni, 21.15 Radijski obreži, Raunki Izvor, 22.30 Skladatelji naše dežele, Miloj Kogej - Napisal Ernest Adamič, Izvedba: Radijski obreži, Režija: Jože Peterlin, 21.30 Vaše popevke, 22.30 minuti z Vincentom Tempromo, 22.45 Porčila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

**CETRTEK, 13. februarja:** 7 Koledar, 7.05-9.05 Upravljanje glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Porčila, 11.30 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol) - Ljudje in poklici, frizerka - 12 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 13.15 Porčila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Porčila - Dejanje v deželnih upravah, 17. Za mlade poslušavce, V odmorih (17.15-17.20) Porčila, 18.15 Umetsnost, književnost in priveditev, 18.30 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol) - ponovitev, 19.15 Sopotnički spored, 19.25 Dejanja v deželnih upravah, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 22.45 Porčila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

**SOBOTA, 14. februarja:** 7 Koledar,

7.05-9.05 Upravljanje glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Porčila, 11.30 Porčila, 11.40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol) - Ljudje in poklici, frizerka - 12 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 13.15 Porčila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Porčila - Dejanje v deželnih upravah, 17. Za mlade poslušavce, V odmorih (17.15-17.20) Porčila, 18.15 Umetsnost, književnost in priveditev, 18.30 Koncerti naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi, 19.25 Za mlade poslušavce, 20. Sport, 20.15 Porčila - Danes deželne uprave, 20.30 Semanboni, 21.15 Opoldne z vami, znamivosti in glasba za poslušavce, 22.30 Skladatelji naše dežele, Bruno Bielinski, pripravil Milko Renar, 19.10 Zgodovina vrstnih gibanj v Italiji (7) - Katoliška obnova v prvi polovici 16. stoletja, pripravila Paola Brezzi

# Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che Lisa Biondi ha preparato per voi

## A tavola con Maya

**CHIACCHIERE DELLA SGNORA LUISA.** Sull' tavolo gettateci a fontana 300 gr. di farina e al centro riunite 30 gr di burro e 100 gr di margarina vegetale, 2 o 3 tuorli d'uovo (a seconda della grossezza), un pizzico di sale e un bicchierino di chiume. Lavorate bene l'impasto, poi con il matterello tirate la sfoglia, protetto sotto e con la scollatura ritagliate delle strisce lunghe circa 12 cm e larghe 3. Nel mezzo della striscia, nel senso della lunghezza, incideate una fessura di circa 3 cm, infilatete una estremità della striscia e fate uscire dall'altra parte. Farle friggere in olio caldo, poiché alla volta, in abbondante olio di semi di granotruco fumante, poi quando saranno dorate, raccoglietele, mettete sulla carta assorbente e spolverizzate di zucchero a velo. Servitele calde.

**SANDWICHES CON SALMONE (per 4 persone).** — Spalmate di burro 8 fette di pane a casaio. In uno stesso tegame 120 gr (una scatola) di salmone sfaldato mescolato a una cucchiaiata di maionese Maya, fetine di uovo sodo. A fette di acciuga diliscate e coprite con le altre fette di pane.

**PALOMBO CON CIPOLLE (per 4 persone).** — In 30 gr di granotruco Maya fate insaporire e cuocere a fuoco vivo 5 cipolla di media grossezza a fette sottili. Intanto fate dorare in 50 gr di olio Maya 4 fette di palombo (60 gr) infarinato e poi conditele sulle cipolle e lasciatele cuocere 5 minuti per parte. Costringetele di mezz'orcia tritando, quindi in un recipiente di brodo e lasciate ridurre il liquido prima di servire.

**POLENTA CON CIPOLLE (per 6-8 persone).** — Nel piatto portate all'ebollizione 3 litri di acqua con una manciata di cipolla, 1 cipolla di media, lenticchie a pioggia 600-700 gr di farina di granotruco, e sempre rimestando fatele cuocere 45-50 minuti. Intanto unire 200 gr di fontina e 150 gr di margarina Maya tagliate a dadini. Lasciate cuocere ancora per 5-10 minuti, quindi aggiungere il ben amalgamato, rovesciate la polenta sul piatto da portata caldo e versatevi 100 gr di margarina Maya appena sciolta o rosolata se preferite. Servite subito.

**BISTECCHE ALLA BISMARCK (per 4 persone).** — In 40 gr di margarina Maya fate rosolare dalle due parti e su fuoco vivo 4 fette di filetti di manzo di circa 150 gr. Una salsa, pepata poi disponetele sul piatto da portata e tenetele al caldo. Su ogni filetto appoggiate una fetta (senza rovescio) per far riprendersi in 40 gr di margarina Maya imbiondita. Al fondo di cottura del ciabatta aggiungete un cucchiaino di brodo, mescolate e dopo pochi secondi di ebollizione versate il sugo caldo sui filetti che servirete subito.

**FATATE DOLCI FRITTE (per 4 persone).** — Lavate gli 8 gr di patate dolci con la buccia e fatele cuocere al dente in acqua leggermente salata calcolando circa mezza'ora dall'ebollizione. Scoglietele, fattele cuocere a fuoco freddo, poi tadiliate a fette che fate dare in abbondante olio di semi di granotruco Maya. Mentre le fatele cuocere con il mestolo forato, mettetevi su una carta assorbente, salatele e servitele ben calde.

L.B.

## Domenica 9 febbraio

- 10 Da Adelboden (Be): CULTO EVANGELICO
- 10,50 IL BALCUN TORT. Trasmissons in lingua romanza (a colori)
- 13,25 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione (a colori)
- 13,35 Da Basilea: TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE Singolare maschile-finale. Cronaca diretta (a colori)
- 15,20 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità. A cura di Marco Blaser (a colori)
- 16,10 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
- 16,35 IL MONDO DEL CANGURO. Documentario (a colori)
- 17 Da Bellinzona: CORTEO DEL RABADAN. Cronaca diretta (a colori)
- 17,55 TELEGIORNALE. 2<sup>a</sup> edizione (a colori)
- 18 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 18,05 PRIGIONIERI NELLA CAVERNA. Telefilm della serie « I Monros » (a colori)
- 18,55 PIACERI DELLA MUSICA. Giovani concertisti. Laureati in concorsi internazionali. Radiotelevisione tedesca (M. Lawrynowicz K. Makowsky) terzo premio per duo violino e pianoforte, C. Baranowski, terzo premio di canto, M. Marshall, primo premio di canto, R. Baron, secondo premio di trombone, M. Horak-H. Ausbue, terzo premio di pianoforte a quattro mani (a colori)
- 19,30 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione (a colori)
- 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacasa
- 19,50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della vita femminile, a cura di Edda Mantegiani (a colori)
- 20,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. Ricerche sul volo delle farfalle. Documentario della serie « Biologia pratica » (a colori)
- 20,45 TELEGIORNALE. 4<sup>a</sup> edizione (a colori)
- 21 L'ORA. IL LUOGO, IL MOVENTE. Giallo 3 punti di Vittorio Sardino e Franco Ercoli. Sandra e la Rosetta. Salvo D'Acquisto, Flavio Bonacci, Dario Bossi, Gianfranco Cifali; Aldo Gaetani, Giancarlo Zanetti; Gabriella Gaetani; Maria Teresa Letizia; Laura Artemi; Liana Casellari; Il delegato: Gianni Sartori; il magistrato: Lu Bianchi; Giovanni Verri, Enrico Bertolli. Gli amici: Cleto Cremonesi, Diego Gaffi, Pino Romano, Giancarlo Busi; Mario Alfredo Caprani; Contadino: Natale Ciravolo; Marta Milena Albieri. Regia di Vittorio Barzino. 1<sup>a</sup> partita
- 22 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
- 22,50-23 TELEGIORNALE. 5<sup>a</sup> edizione (a colori)

## Lunedì 10 febbraio

- 14,30-16,30 DA Lucerna: CORTEO DI CARNEVALE. Cronaca diretta (a colori)
- 18 Per i bambini: JASON E FRANS. Racconto (a colori) - OLTRE OCEANO. Appuntamento con Adriana e Arturo (parzialmente a colori). - L'UCCELLO SBAGLIATO. Disegno animato. Realizzato da Horia Stefanescu (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 IL DOTT. ROY OSBORNE. Telefilm della serie « Io e i miei tre figli » (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì (parzialmente a colori)
- 20,10 SI RILASSI. Confidenze in poltroncina raccolte da Enzo Tortora e commentate dallo psicologo Dino Origlio. Ospite: Yor Milione. Regia di Marco Blaser (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. 2<sup>a</sup> edizione (a colori)
- 21 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. Il declino del mondo occidentale: « Tre aspetti di una crisi », a cura di Rodolfo Masi. La crisi della religione istituzionale? Partecipanti: Giovanni Franzoni e Vittorio Matthei.
- 22,00 MELODIE DI SECONDA MANO. Elaborazioni, trascrizioni, adattamenti vocali di musiche celebri presentate da Cathy Berberian, accompagnate al pianoforte da Bruno Canino. Regia di Sandro Briner - 2<sup>a</sup> parte (a colori)
- 22,50-23 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione (a colori)

## Martedì 11 febbraio

- 18 Per i giovani: ORA G. In programma: CIAK, SI GIRA. Viaggio nel mondo del cinema. 7. « Il costumista ». Realizzazione di Tony Fladd (parzialmente a colori) - TV-SPOT

18,55 IL TICINO VI ASPETTA.. Servizio di Giorgio Fontana (a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 DIAPASON. Bollettino mensile di informazioni musicali, a cura di Enrica Roffi

20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

- TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. 2<sup>a</sup> edizione (a colori)

21 ITALIAN SECRET SERVICE. Lungometraggio-commedia interpretato da Nino Manfredi, François Prévost, Clive Revill, Georgia Moli, Gastone Moschin, Alvaro Piccardi, Giampiero Albertini. Regia di Luigi Comencini (a colori)

22,40 MARTEL' SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di disco su ghiaccio di divisione nazionale - Notizie

23,45-23,55 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione (a colori)

## Mercoledì 12 febbraio

- 18 Per i bambini: PUZZLE. Incastro di musica e giochi - SEMPLICEMENTE MATT. Racconto di Christina Andersson (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. Maurice Barendson: Giornalista. Servizio di Arturo Chiodi - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 L'ALGERIA FRANCESE. Documentario della serie « Cronache di ieri » TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. 2<sup>a</sup> edizione (a colori)
- 21 PACIFIC 231: Una locomotiva delle ferrovie francesi
- 21,15 Da Ginevra: GRAN PREMIO EUROSUVINCE DELLA CANZONE 1975. Selezione Svizzera con la partecipazione di: Peter Sue and Marc, I Nuovi Angeli, Henri, Simone Drexel, Pierre Alain, Marisa Frigerio e Gérard Matthey. Realizzazione di Serge Minkoff (a colori)
- 22,25 L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA. di Luigi Pirandello. L'uomo: Vittorio Gassman; L'avventore: Gennaro Di Napoli. Regia di Maurizio Scarpa
- 22,45 SCI: CAMPIONATI SVIZZERI. Slalom femminile. Servizio filmato (a colori)
- 22,55-23,05 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione (a colori)



Vittorio Gassman

## Giovedì 13 febbraio

- 18 Per i bambini: ORA G. In programma: CIAK, SI GIRA. Viaggio nel mondo del cinema. 7. « Il costumista ». Realizzazione di Tony Fladd (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- 18,55 I GRANDI ZOO - 1. Anversa. Documentario (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 PERISCOPE. Problemi economici e sociali
- 20,10 DISEGNARE LA MUSICA. Canzoni per i pittori a Campione d'Italia - 2<sup>a</sup> parte (a colori)
- 20,45 TELEGIORNALE. 2<sup>a</sup> edizione (a colori)
- 21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)
- 22 CINECLUB. Appuntamento con gli amici del film: « Illuminazione » (Illuminazione) interpretato da Stanislaw Latto, Monika Dzieniowscia, Lubomir Miltowicz, Halina Prutkiewicz, Jan Szotnicki, Edward Zatorowski. Regia di Krzysztof Zanussi (a colori)
- 23,30 SCI: CAMPIONATI SVIZZERI. Staffetta 4x 10 km maschile. Slalom gigante femminile - Slalom gigante maschile. Servizio filmato (a colori)
- 23,50-24 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione (a colori)

## Venerdì 14 febbraio

- 18 Per i ragazzi: L'ISOLA DEL TESORO - 1<sup>a</sup> puntata. Telefilm tratto dal romanzo di R. L. Stevenson (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 SULLA STRADA DELL'UOMO. Rivista di scienze umane, a cura di Guido Ferrari. Regia di Enrica Roffi
- 20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. 2<sup>a</sup> edizione (a colori)
- 21 PERSONAGGI IN FIERA. Gioco televisivo a premi con Mike Bongiorno (a colori)
- 21,50 QUESTO E ALTRO. Inchieste e dibattiti per un ritratto della Svizzera Romana. 1. Colloquio di Giovanni Orelli con Giovanni Bonalucchi, Riccardo Jotterand, Jacqueline Veuve e Jean Ziegler
- 22,55 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione (a colori)
- 23,05-23,30 PROSSIMAMENTE. Rassegna cinematografica (a colori)

## Sabato 15 febbraio

- 9-11 In Eurovision da Cervinia (Italia): CAMPIONATI MONDIALI DI BOB A DUE - Cronaca diretta (a colori)
- 13 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 14-2-75)
- 13,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera
- 14,45 STUDIO 13-17. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù, realizzato dalla TV Romanda (a colori)
- 15,40 Da Ginevra: GRAN PREMIO EUROSUVINCE DELLA CANZONE 1975. Selezione svizzera con la partecipazione di: Peter Sue and Marc, I Nuovi Angeli, Henri, Simone Drexel, Pierre Alain, Marisa Frigerio e Gérard Matthey. Realizzazione di Serge Minkoff (a colori) (Replica del 12-2-75)
- 17,10 Per i giovani: ORA G. In programma: CIAK, SI GIRA. Viaggio nel mondo del cinema. 7. « Il costumista ». Realizzazione di Tony Fladd (parzialmente a colori) (Replica del 11-2-75)
- 18 POP HOT. Musica per i giovani con Albert King e Etta James (a colori)
- 18,25 STORIE SENZA PAROLE. Dal dentista - Il giorno di libertà - TV-SPOT
- 18,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Seconda edizione a colori - TV-SPOT
- 19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO (a colori)
- 19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa
- 20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 21 SOPRA DI NOI IL MARE (Above us the waves). Lungometraggio di guerra interpretato da John Mills, Donald Linden, John Gregson. Regia di Ralph Thomas
- 22,30 SABATO SPORT (parzialmente a colori)
- 22,55-23,35 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

# filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

**AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTAGIRONE, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA**

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

**AVVERTENZA:** gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 25-29 marzo 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 1 (29 dicembre-4 gennaio 1975).

IX/L

## Due famosi soprano cantano Puccini



Doppio appuntamento questa settimana sul V Canale della Filodiffusione con la musica di Giacomo Puccini. Sabato 15 febbraio in « Filomusica », ore 18,40, Maria Callas (nella foto) interpreta « Quale occhio dal mondo » da « Tosca »; mercoledì 12, alle ore 21,30, va in onda « Suor Angelica », protagonista Marcella Pobbe

## Questa settimana suggeriamo

### canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto il sabato) ore 14: « La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700 »

	ore	
Domenica 9 febbraio	20	« Pimpinone » (un allegro intermezzo). Intermezzo in tre parti su libretto di Joan Philipp Praetorius (musiche di Georg Philipp Telemann)
	22	Lorin Maazel dirige la Sinfonia in do maggiore n. 6 « La piccola » di Schubert
Lunedì 10 febbraio	13,30	Musiche del nostro secolo (Shostakovich)
	21,50	I concerti per due e tre cembali di J. S. Bach
Martedì 11 febbraio	17	Concerto dell'orchestra sinfonica diretta da Colin Davis (musiche di Mozart e Dvorak)
	19,20	Musiche di danza (Stravinsky)
Mercoledì 12 febbraio	18	Il disco in vetrina: il chitarrista Ernesto Bitetti interpreta musiche di Giuliani e Petrossi; il pianista Luciano Sgrizzi la Sonata in fa minore op. 13 n. 6 di Clementi
	21,30	« Suor Angelica », opera in un atto di Giovacchino Forzano (musica di Giacomo Puccini)
Giovedì 13 febbraio	13,30	Musiche del nostro secolo: Gianfrancesco Malipiero: San Francesco d'Assisi. Mistero per soli, coro e orchestra
	18	Musiche pianistiche di Bela Bartok
Venerdì 14 febbraio	9	Archivio del disco: (musiche di Mussorgsky, Glazunov, Rimsky-Korsakov e Prokofiev eseguite da Sergej Prokofiev)
	17	Concerto di apertura: Il Quartetto Borodin esegue il Quartetto n. 3 in mi bem. minore op. 30 per archi di Chaikowski
Sabato 15 febbraio	12,30	Concerto del violinista Yehudi Menuhin (musiche di Beethoven, Brahms e Enesco)
	21	Liederistica (musiche di Schubert)



### canale V musica leggera

#### CANTANTI ITALIANI

Martedì 11 febbraio	18	Intervallo
Giovedì 13 febbraio	10	Luigi Tenco: « Angela »; Mina: « Fa' qualcosa »
Sabato 15 febbraio	8	Colonna continua
		Sandro Giacobbe: « Signora mia »
		Meridiani e paralleli
		Claudio Baglioni: « Signora Lia »; Gabriella Ferri: « Ti regalo gli occhi miei »



#### MUSICHE E CANZONI DA FILM

Lunedì 10 febbraio	8	Colonna continua
		Johnny Hallyday: « L'av entura è l'avventura »; Elvis Presley: « Tutti frutti »; Guido e Maurizio De Angelis: « Tema di Giovanna da « Per grazia ricevuta »
Mercoledì 12 febbraio	10	Meridiani e paralleli
		Bruno Nicolai: « Il clan dei siciliani »

#### PAGINE DI JAZZ

Martedì 11 febbraio	16	Quaderno a quadretti
		Quincy Jones: « Soul bossa nova »; Gerry Mulligan: « Frenesy »; Count Basie: « On the sunny side of the street »
Giovedì 13 febbraio	16	Quaderno a quadretti
POP		Pete Rugolo: « The man in the middle »; Frank Rosolino: « Blue Daniel » - When
Martedì 11 febbraio	20	Scacco matto
Venerdì 14 febbraio	16	The Isley Brothers: « That lady part one »; The Temptations: « 1990 »; Santana: « Wehn I look into your eyes »
		Scacco matto
		Stevie Wonder: « Visions »; David Bowie: « Rebel rebel »; The Who: « The dirty jobs »

# filodiffusione

**domenica 9 febbraio**

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

G. G. Cambini: Quintetto n. 3 in fa magg. per strum. a fiato (avr. Frans Vester). Allegro maestoso - Larghetto sostenuto - Rondò (Allegro con brio) (Quintetto Danzi; fl. Frans Vester, ob. Koen van Slooteren, cl. Piter Honigh, fag. Brian Polkard, corn. Adriaan van Welden); L. Litter: Concerto per organo e gruppo de concerti (Ia Verdi) (Pf. Claudio Arrau); F. M. Bartoldy: Ottetto in mi bem. magg. op. 20 per archi - Allegro moderato ma con fuoco - Andante - Scherzo (Allegro leggerissimo) - Presto (Quintetto Sestetto) (Pf. Novak e Lubomir Kosteky; vcl. Milivoj Skaric, vcl. Anton Kohout, oboe Janacek vcl. Jiri Travnicek e Adolf Serkin, vla. Jiri Kratichvili, vc. Karel Krafka)

### 9 PRESENZA RELIGIOSA NELL' MUSICA

P. I. Ciaikovski: Liturgia di S. Giovanni Crisostomo; op. 2 per basso solista e coro a cappella (Sol. Alexander Mikhaylov - Coro Ciaikowski dir. Oleg Grigoriev)

### 9.4 FILMOSICA

J. S. Bach: Concerto in re min. per due violini e orch. d'archi: Vivace - Large non tanto - Allegro (Sol. Nathan Milstein e Erica Morini - Orch. da camera); G. Seteborn: Sonata in mi bem. magg. op. 31 per clavic. e pf. (Merigo - Novak); G. Alberto: Concerto per pf. Clara Sallenco; A. Salieri: Concerto in do magg per fl., oboe e archi; Allegro spiritoso - Largo - Allegretto (Fl. Conrad Klemm, ob. Sheida Hodgkinson - Orch. - A. Scarlatti - di Iaspis della Rai); n. 7 in do magg. op. 105 (Orch. Filarm. di New York); dir. Leonard Bernstein)

### 11 INTERMEZZO

G. Bizet: Carmen - Suite sinfonica dall'opera: Preludio - Aragonesa - Habanera - Il cambio della guardia - Intermezzo - Marcia dei contrabandieri - I Dragoni dell'Arcalà - Danza gitana (Orch. Royal Opera House Covent Garden); Teatro alla Scala: Concerto sinfonico en los jardines de España - Impressioni sinfoniche per pf. e orch. - Al Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Córdoba (Pf. Alicia De Larrocha - Orch. del Concerti di Madrid dir. Jesus Amarrabri)

### 11.50 RITRATO D'AUTORE: THOMAS AUGUSTINE SAINT-SAËNS

T. A. Anne: Ouverture n. 1 in mi min.: Largo ma non troppo - Allegro con spirito - Andante - Allegro con spirito (Orch. - Ac. St. Martin-in-the-Fields); dir. Neville Marriner) - Concerto n. 5 in sol min. per clav. e orch.: Largo - Allegro con spirito - Adagio - Vivace (Sol. George Szell); Concerto n. 3 di St. Martin-in-the-Fields; dir. Neville Marriner) - Due cantate: Cantata - Bacchus and Ariadne - Cantata - Cela caele love pretended - (Ten. Robert Tear, clav. Simon Preston - Orch. - Ac. of St. Martin-in-the-Fields); dir. Neville Marriner: Concerto n. 1 in si bem. magg per organo e orch.; Allegro moderato - Muettu - Variazioni I-II-III (Sol. Jean Guillou - Orch. Brandenburghe di Berlino dir. René Klopfenstein)

### 12.45 IL DISCO IN VETRINA

F. Cavalli: La calisto: Ardo, spiega e piango - Ululi, frema e strida (Mspr. Janet Baker; ten. Peter Pears - Orch. London Sinfonia di Raymond Leppard); H. Purcell: Didone aeneas: Belinda (morto di Didone); J.-P. Rameau: Hypolite et Aricie: - Quelle plainte en ces lieux m'appelle? (confessione di Fedra) (Mspr. Janet Baker - Dir. Anthony Lewis - Orch. il teatro italiano); Tacea la notte placida Di tale amara che dirsi, e la luce del volotto di Leonora - Otello: Mia madre aveva una povera ancilla - Ave Maria (canzone del salice e preghiera di Desdemona) (Sopr. Régine Crespin - Orch. Teatro Reale del Covent Garden - Edward Downes); K. Kunkerturian: Concerto in fa bem. mag. per pf. e orch.; Allegro maestoso - Andante con anima - Allegro brillante (Sol. Raffi Petrossian - Orch. Sinf. di Torino della Rai) dir. Dietrichf Bernet (Disc. Decca)

### 14 LA SETTIMANA DELLE SCUOLE STRUMENTALI TEATRALI E MUSICHE DEL '700

C. Cannabich: L'orologio sul serali, suite dal balletto (Orch. - A. Scarsella); sinfonia di Napoli della Rai dir. Massimo Pradelis); K. Stamitz: Concerto in fa magg. per strum. a fiato (Ort. teatro di Vienna); G. Rosalini: Concerto in mi bem. magg per pf. e orch.; Allegro maestoso - Andante moderato - Rondo (Ob. Michel Piquet, fag. Walter Stüller - Orch. Capella Academica Wien dir. Eduard Mellus)

15-17 A. Bruckner: Sinfonia n. 1 in do min.: Allegro - Adagio - Scherzo - Finale (Orch. Sinf. di Roma della Rai) dir. Giandomenico Delogu; W. A. Mozart: Messa in do magg. K. 252 detta "Del credo": Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Be-

nedictus - Agnus Dei (Sopr. Jolanda Meneguzzi, contr. Luisella Ciuffi, ten. Nicola Monti, bs. James Loomis - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Mario Rossi); J. Rodionov: Concerto per clavic. e orchestra - Allegro non troppo - Minuetto pomposo - Allegro vivace (Duo Ida Presti-Alexander Lagoya); C. M. von Weber: Invitation à la valse (orchestraz. di Berlioz) (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Paul Strauss)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

F. Haydn: Sinfonia n. 9 in do magg: Allegro molto - Andante - Minuetto (Allegretto) (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati); F. Busoni: Fantasia indiana op. 44 per pf. e orch. (Sol. Sergio Fiorentino - Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Mario Rossi); P. Stravinskij: da "Tanzsuite" su musiche di Couperin: Pavana - Carillon - Sarabanda - Gavotta - Tourbillon - Marcia (Orch. Filarm. di Londra dir. Artur Rodzinski)

### 18 CIVILTA' MUSICALE EUROPEA: LA SCUOLA NORDICA

J. Sibelius: Biancaneve suite op. 54 dalle musiche per fiati per la favola omologa di Strindberg - L'arpa - La regina delle rose

Ascolta, il pettirosso canta - Biancaneve e il principe (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund); P. Nordgaard: Kostellationen op. 22 concerto per 12 archi: Allegro con spirto - Andante affetuoso - Allegro vivace (Arch. dell'Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jerry Semkov)

### 18.40 FILMOSICA

G. Bizet: Patrice-Ouverture op. 19 (Orch. di Detroit dir. Paul Paray); F. Chopin: Polacca fa min. op. 71 n. 3 (Pf. Garrick Ohlsson); J. Brahms: Marche op. 39 con formelle: Minuetto, canone e allegro; Es tono: Flauta Harfenklan, su testo di Rutherford; b) Lied da "Twelfth Night" di Shakespeare; c) Der Gartner, su testo di J. Eichendorff; d) Gesang aus Fingal, su testo di Ossian (Corni Alces Goti e Giorgio Romano); arpa Ines Barbal Vasini - Canto: Torna della mia vita (Ten. Eugenio Maghini - Dir. Peter Maag); K. Szwarcowski: Sonata in re min. op. 9 per vln. e pf. Allegro moderato - Andantino tranquillo e dolce - Allegro molto (Vln. Franco Gulli, pf. Enrico Costanzi); B. Bartók: Dance-Suite: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Finale (Orch. Filarm. di New York); dir. Leonard Bernstein)

### 11.15 RITRATO D'AUTORE: THOMAS AUGUSTINE SAINT-SAËNS

T. A. Anne: Ouverture n. 1 in mi min.: Largo ma non troppo - Allegro con spirito - Andante - Allegro con spirito (Orch. - Ac. St. Martin-in-the-Fields); dir. Neville Marriner) - Concerto n. 5 in sol min. per clav. e orch.: Largo - Allegro con spirito - Adagio - Vivace (Sol. George Szell); Concerto n. 3 di St. Martin-in-the-Fields; dir. Neville Marriner) - Due cantate: Cantata - Bacchus and Ariadne - Cantata - Cela caele love pretended - (Ten. Robert Tear, clav. Simon Preston - Orch. - Ac. of St. Martin-in-the-Fields); dir. Neville Marriner: Concerto n. 1 in si bem. magg per organo e orch.; Allegro moderato - Muettu - Variazioni I-II-III (Sol. Jean Guillou - Orch. Brandenburghe di Berlino dir. René Klopfenstein)

### 12.00 OPERA TEDESCA

- Pimpinone: Un allegro intermezzo - Intermezzo in 3 parti su libretto di Johann Philipp Praetorius (da Parade) Musiche di Georg Philipp Telemann: (Mus. Ernst Rothe) - Rösche Pimpinone, bei Reiner Süss - Clav. Rudolf Brödner - Kammerorchester der Staatskapelle di Berlino dir. Helmut Koch); - Il mondo della luna -, dramma giocoso in 2 atti (dalla commedia di Carlo Goldoni) - Testo di Wolfgang Borchert - Arrangement musicale di Mark Lothar - Musica di Franz Joseph Haydn

Buonafe, un ricco mercante veneziano

Walter Hagner

Dottor Ecclitico, un finto astronomo di Bologna

Leandro, innamorato di Clarissa (Karl Schwert

Leandro, innamorato di Clarissa (Karl Schwert

Albert Gassner

Cocco, domestico viennese di Leandro

Willibald Lindner

Clarissa, giovane figlia di Buonafe

Friedel Schneider

Lisetta, domestica di Buonafe

Hanne Mönch

Due assistenti del dottore Karl Kreille

Karl Kreille

Karl Schwert

Orch. da Camera di Monaco dir. Joannes Weissbacher

20.45 SCHUBERT

Sinfonia in do magg. n. 6 - La Piccola + Orch.

Berliner Philharmoniker dir. Lorin Maazel)

### 22.30 CONCERTO DELLA SERA

R. Schumann: Davidsbündlerntänze - Dicciotto pezzi caratteristici op. 1 (Pf. Karl Engel); J. Bonham: Sonata in fa min. op. 106 per pf. e vln. pf. Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato (Vln. Henryk Szeryng, pf. Artur Rubinstein)

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Mahler: Adagietto della Sinfonia n. 5 (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); N. Rimsky-Korsakov: Ronde dal Quintetto in si bem. magg per pf. e strumenti a fiato (Ort. teatro di Vienna); G. Rosalini: Concerto in mi bem. magg per pf. e orch.; Allegro maestoso - Andante con anima - Allegro brillante (Sol. Raffi Petrossian - Orch. Sinf. di Torino della Rai) dir. Dietrichf Bernet (Disc. Decca)

### 14 LA SETTIMANA DELLE SCUOLE STRUMENTALI TEATRALI E MUSICHE DEL '700

C. Cannabich: L'orologio sul serali, suite dal balletto (Orch. - A. Scarsella); sinfonia di Napoli della Rai dir. Massimo Pradelis); K. Stamitz: Concerto in fa magg. per strum. a fiato (Ort. teatro di Vienna); G. Rosalini: Concerto in mi bem. magg per pf. e orch.; Allegro maestoso - Andante moderato - Rondo (Ob. Michel Piquet, fag. Walter Stüller - Orch. Capella Academica Wien dir. Eduard Mellus)

15-17 A. Bruckner: Sinfonia n. 1 in do min.: Allegro - Adagio - Scherzo - Finale (Orch. Sinf. di Roma della Rai) dir. Giandomenico Delogu; W. A. Mozart: Messa in do magg. K. 252 detta "Del credo": Ave Maria (canzone del salice e preghiera di Desdemona) (Sopr. Régine Crespin - Orch. Teatro Reale del Covent Garden - Edward Downes); K. Kunkerturian: Concerto in fa bem. mag. per pf. e orch.; Allegro maestoso - Andante con anima - Allegro assai - Andante moderato - Rondo (Ob. Michel Piquet, fag. Walter Stüller - Orch. Capella Academica Wien dir. Eduard Mellus)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Sun valley jump (Glen Miller); La ronde (Modern Jazz Quartet); Doodlin' (Ted Heath); Per una donna, donna (Antonella Bottazzi); Clair

(Johnny Sax); Tu sei così (Fred Bongusto); El condor pasa (Franck Pourcel); Summertime (Charlie Parker); Quand on n'a que l'amour (Jacques Brel); Luna blanca (Mia Martini); Hotel California (Eddie Rabbitt); La prigione (Patty Pravo); Besame mucho (Pete Calvi); Una canzone buttata via (Gino Paoli); Allegro du grand siècle (Michel Legrand); Rhapsody in blue (Rey Conniff Singers); J'envie ta vie o vagabond (Charles Trenet); Quelque chose de merveilleux (Mireille Mathieu); Duncan (Bruno Maderna); La galatea (Vivaldi); La dolce vita (Umberto Tozzi); Il triste (Zucchero); Nine, si voi dormite (Gabriella Ferri); Ultimo tango a Parigi (Ferrante & Teicher); Piccola e fragile (Drupi); Giù buttati giù (Nuovi Angeli); Per sempre (Marcello); Walk the way you talk (Burton Cummings); Come to think (Lena Horne); Louis Louis (Werner Müller); I've never been a woman before (Barbra Streisand); Le appartenne (Gilbert Bécaud); Blue spanish eyes (Montavonti); Moon river (Frank Chacksfield); Lily of the West (Bob Dylan); Alice (France De Gregori); Noche de 101 Strings; Ben (Ferrante & Teicher)

### 10. INTERRADIOSO: APERTURA

(Pf. G. Marinelli); Frau Schoeller (Gilda Giuliani); Hier erkennt (teri si) (Mirageman); Broadway rythm Sidewalk of N.Y.; The bowery (Frank Chacksfield); Cantare (Aquaviva); Blue tangas (Klaus Wunderlich); Ouverture da "Il pescatore" (Werner Müller); Andante per obbligo (Bono); La marionetta (Ornella Vanoni); Il cielo dei siciliani (Cyril Stapleton); My funny Valentine (Andrea Costanzo); Tu nella mia vita (Fausto Papetti); Charleston (Slim Pickins); There once was a man (Ten. Heath Edmunds); Ross, Baby I want you (Ten. Heath Edmunds); Come to think (Mirella Mathieu); Polka-mosca e moonbeam (Mi Place (Mia Martini); Polka-mosca e moonbeam (Mi Place (Mia Martini); Polka-mosca e moonbeam (Mi Place (Mia Martini); Fly me to the moon (Bert Kaempfert); Ancora un po' d'amore (Nada); Canto per lei (Fausto Leali); This guy's in love with you (Don Giletti); Adiós Marquita Linda (Juan Garcia Esquivel); Top hat, white tie and tails (Frank Pourcel); I got you baby (Etta James); Jonathan Livingston Seagull; Hello, hello, hello (Dorothy Dandridge); Let me be your baby (Dorothy Dandridge); Standin' on the corner (Sammy Davis Jr.); Goodbye yellow brick road (Elton John); Il miracolo (Ping Pong); The dirty jobs (The Who); Niente da capire (Francesco De Gregori); Smiling faces sometimes (Rare Earth); Se hai pauro (Domodossola); Golden lady (Steve Wonder)

16 SCACCO MATTO

Hei laj (parte i) (The Isley Brothers); Keep gettin' in on (Marvin Gaye); Il treno delle sette (Antonello Venditti); Keep yourself alive (Queen); Love twins (D. Ross e M. Gaye); Dancing Christina (Severine Brownie); Friendly (Papa John Creach); Shine on alive sun (Strawberry Law); The truth (The Undisputed Truth); Revelation (Fleetwood Mac); Il mio papà ed io (Rosalino Collamare); Azeta (Lafayette Afro Rock Band); Roller coaster (Blood Sweat and Tears); Soul makossa (La festa Afro Rock Band); Balla show (Willie Hutch); On with the show (Puzzoli); La ragazza dagli occhiali (Domodossola); Saturday night's alright (Elton John); Visions (Stevie Wonder); Pull together - Tequila sunrise (Eagles); Plastic e petrolio (Ping Pong); My coo chao (Alice Starkey); Hunt alone and dance (Rare Earth); At the end of the world (pink Floyd); Pelosi); Goodbye yellow brick road (Elton John); Il miracolo (Ping Pong); The dirty jobs (The Who); Niente da capire (Francesco De Gregori); Smiling faces sometimes (Rare Earth); Se hai pauro (Domodossola); Golden lady (Steve Wonder)

18 QUADERNO A QUADRATI

Keep the light (Michel Legrand); Love is here to stay (Nat King Cole); Yesterday (Billie Holiday); On the sunny side of the street (Buck Clayton); Relaxin' at Camarillo (Charlie Parker); Stompin' at the Savoy (Teddy Wilson); Temptation (Brook Randolph); Blue suede shoes (Elvis Presley); Tea for two (Henderson); The peanut vendor (Stan Kenton); Cheek to cheek (Gershwin); Get happy (Louis Armstrong); New Orleans function (Louis Armstrong); Joshua fit the battle of Jericho (The Golden Gate Quartet); Love me or leave me (Gerry Mulligan); If you give my heart to you (Doris Day); Bullitt; Let it be (The Beatles); The heat of the night (Roy Charles); Symphonies (Dandridge-Sidney Poitier); Andalucia (Curtis Fuller); Cu cu cu cu paloma (Harry Belafonte); Dixie (The Dukes of Dixieland); Red river valley (Paul Liven); And when I die (Blood Sweat and Tears); Eleanor Rigby (Arthur Jobim); Let it be (The Beatles); Stand by me (Ben E. King); African waltz (Julian Cannonball Adderley); Generique (Miles Davis); You don't know what love is (Dexter Gordon); A hit by Varese (Chicago); Blues pour Vana (Miles Davis); Flying home (Lionel Hampton)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Alto terreno (Enrico Mazzucato); La luna y el toro (Los Paraguayos); Mexico (The Memphis Singers); Bulerías (José Greco); Rondeña (Carlos Montoya); Lubia antiga (International All Stars); Primavera (Amalia Rodriguez); Tchin tchin (Cash & Carr); Amicizile amore (The Camerons); Island carnival (Artie Kornfeld); Space (Academy); Il piano piano dolce dolce (Pepino Di Capri); Clinica flor di loto; S.P.A. (Equipe 84); Get it together (Doris Day); La marionetta e Miano (Antonio Venditti); Mother nature's (Romeo Vitale); Higher ground (Stevie Wonder); Mexicanas per mama (Eric Moretti); America (Bruno Lauzi); A bambuniera (Enrico Simonet); Kaiser (Lucio Dallas); Afrik (Artie Kornfeld); Kaiser Walzer (Lionel Hampton); La pluma que vuela al mundo (Maurice Lacarre); L'entende stiffer le train (Richard Anthony); Every man wants to be free (Edwin Hawkins Singers); Enos mithos (Nana Mouskouri); L'amore è sempre festa (Son Eric Charden); I am I said (James Last)

22-24

- Il duo pianistico Ferrante & Teicher con l'orchestra di Nick Perito

Aldo e Lucio, L'orchestra di Lecce; Send in clove; Killing me softly with his song; Ultimo tango a Parigi; The summer is coming

- Il complesso vocale The Les Humphries Singers

Laura green train; Coat of blue; Danny boy; Isla, Isla, Coconut; Kansas City

- Il complesso Guitars Unlimited

The house of rising sun; Bridge over troubled water; I'll never fall in love again; Come together; Ob-la-di, ob-la-doo

- Canta Billy Taylor accompagnato dal suo complesso

Good golly miss Molly; Rip it up; Green balls of fire; Long Tall Sally; What'd I say

- Il complesso The Stax Hatters

Chinet marmalade; New Orleans; Royal garden blues; Washington and Lee swing; When your lover has gone

- L'orchestra e coro di Jack Gold

It hurts to say goodbye; Traces; Aquarius; Happy heart; On the rebound; This guy's in love with you



# filodiffusione

**martedì 11 febbraio**

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

J. M. Leclair: Scylla e Glaucus, suite dalla tragedia lirica op. 11; Ouvertures - Forlane - Air des Silvains - Entr'acte - Menuet en Musette - Air en rondeau [Clav. Raymond Leppard - Orch. da camera inglese dir. Raymond Leppard]. **V. A. Mozart:** Concerto in fa magg. K. 292 (Tempo di moto) (Sop. Robert Gaby e elian Casadesus - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **B. Smetana:** Tabor, poema sinfonico n. 5 da "La mia patria" (Orch. Royal Philharmonic dir. Malcolm Sargent) **9 CONCERTO DELL'OTTETO DI VIENNA**

W. A. Mozart: Concerto per clavicembalo, magg. K. 287 per 2 violini, viola, v. cello, contrab. e due corni; Allegro - Tema e variazioni - Minuetto - Adagio - Minuetto - Andante - Allegro molto (Ottetto di Vienna)

**9.40 FILMUSICA**

G. Frescobaldi: Toccate IV e V (libro II) (Org. René Saorgin); **G. Donizetti:** 4 canzoni napoletane; La canocchia - Tengo no n'ammurato - Amor marinaro - Dj traditore (Sopr. Angelica Tuccari; pf. Rose Furlani); **G. F. Haendel:** Sonata in do (magg. - Allegro - Adagio - Allegro); **G. Rossini:** Grotta - Allegro (Fl. dolce) Gian MartinLinde; via la gamba August Wenzinger; cemb. Gunnar Leonhardt); **M. Ravel:** Don Chisciotte a Dulcinea (Bar. Don Jordis; pf. Wolfgang Sehringer); **J. Massenet:** Les Femmes du bain; Gestapo - Ballade - Aubade - Catalogne - Madeline - Navarraise (Orch. Flârmar. D'Israele dir. Jean Martinon); **H. Berlioz:** Priere du matin (Coro Heinrich Schütz dir. Roger Norrington); **M. Ravel:** Daphnis et Chloé suite n. 2 dal balletto Lever de jour; Pastomme, Danse générale (Orch. de Paris dir. Charles Dutoit)

**11 LE SINFONIE DI PIOTR ILIICH CIAKOWSKY**

Sinfonia n. 7 in si bem. magg. Ricostruzione da vari frammenti: autografi di Scemysob Bagayevskij; Allende - Andante - Vivace assai - Allendo maestoso (Orch. Sinf. Radio dell'URSS)

**11.40 IL DISCO IN VETRINA**

J. M. Haydn: Quintetto in sol magg. per due violini, due viole e cello: Allegro brillante - Adagio affermativo - Allegro - Adagio - Allegro (Tettoff); Quintetto in C minore (V. Willy Wolfgang Poduschka; Peter Wachter; vle Erich Kaufmann, Helmut Weiss; vc Franz Bartolomeij) - Quintetto in fa maggiore per violini, due viole e cello: Allegro aperto - Minuetto e Trio - Andante - Minuetto e Trio - Un poco allegretto (Tema con variazioni) - Finale (Quintetto Philharmonia di Vienna) (Disco Decca)

**12.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: RINASCIMENTO**

F. Sozziaccino: Tre Ricercari per liuto (Liuto Papi); **P. Salles:** L'Orfeo - La ninfa - Schiarazzata - Marazzula - Gallarda - La bruna - - Allemagne de Liège - Hoboken dans (Compl. strum. Musica Aurea dir. Jean Wolteche); **O. di Lasso:** Cinque Madrigali; Il grave de Ista - Hor vi riconforte - Come la notte - Andante - La canzone - La fine - e sempre (Compl. voci i Madrigalisti di Praga); **P. da Palestrina:** Due pezzi strumentali: Da così dotti man - Vestiva i colli (Fl. René Clemencic; spinetta Peter Widenaiky - Compl. strum. Musica Abiquia dir. René Clemencic); **H. Morales:** Diversi pezzi strumentali: Dances - ora sonante (Sop. Renata Tebaldi ten. Jos. Soler - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Bartolletti)

**13.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA**

**W. A. Mozart:** Dove sono i bei momenti: Le nozze di Figaro (Sopr. Sena Jurinac - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Renzo Donatoni); Don Pasquale: Cercherò lontana terra (Ten. Nicolai Gedda - Orch. New Philharmonia - dir. Edward Downes); **G. Verdi:** Aida: Ritorno vincitor (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Royal Philharmonic dir. Anton Guadagni); **U. Giordano:** Andrea Chénier, prima parte, ora sonante (Sop. Renata Tebaldi ten. Jos. Soler - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Arturo Basile)

**14.30 SETTIMANA DELLE SCUOLE STRUMENTALI DEL '70**

C. Oddi: Quartetto in la min. op. 1 n. 4; Andantino - Adagio molto (Quartetto d'archi di Torino della RAI); **K. D. von Dittersdorf:** Quartetto n. 1 in re magg. - Moderato - Minuetto - Presto (Quartetto Danese); **G. C. Wassermann:** Trios Sonata in fa magg. per oboe, corna inglese, v. cello e continuo: Allegro - Andante - Allegro - Minuetto - Scherzo (Barokspiele); **C. Stanitz:** Concerto in re magg. per v.la e orch: Allegro me non troppo - Andante moderato - Allegretto (Sol. Paul Doktor - Orch. Sinf. di Torino delle RAI dir. Bruno Bartolletti)

**14.45 SETTIMANA DELLE SCUOLE STRUMENTALI DEL '70**

C. Oddi: Quartetto in la min. op. 1 n. 4;

Andantino - Adagio molto (Quartetto d'archi di Torino della RAI); **K. D. von Dittersdorf:**

Quartetto n. 1 in re magg. - Moderato - Mi-

nuetto - Presto (Quartetto Danese); **G. C. Wa-**

**resse:** Trios Sonata in fa magg. per oboe,

corn. inglese, v. cello e continuo: Allegro -

Andante - Allegro - Minuetto - Scherzo (Bar-

okspiele); **C. Stanitz:** Concerto in re

magg. per v.la e orch: Allegro me non troppo -

Andante moderato - Allegretto (Sol. Paul

Doktor - Orch. Sinf. di Torino delle RAI dir.

Massimo Sella)

**15-17 F. Cortez:** Tragedia lirica In 3 atti di Jouy e Esmenard. Vers. ital. di An-

gelio Zanardini. Musica di Gaspare Spont-

tini, Amazilly; Angeles Gulin; Alvaro: Aldo Bottino; Telasco: Antonio Blancas; Il gran sacerdote: Luigi Roni; Montezuma: Ivan Stefanov. Due prigionieri: spugnoli: Mario Meli, Vincenzo Corra e Uberto Carosi (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Lovro von Matacic - M° del Coro Fulvio Angius); J. Ockeghem: Intermedia Dei Mater mottetto a 5 voci (Ensemble Pro Cantione Antiqua e strum. del Collegium Antiquum e del Gruppo Alte Música d'Amburgo e Dir. Bernd Turner); C. Franck: Preghiera in do diesis min. per organo (Org. Domenico D'Ascoli); **W. A. Mozart:** Quartetto in si magg. K. 589 - Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegro assai (Quartetto italiano vi. Paolo Saccoccia, Franco Cicali, v. Piro Farulli, vc Franco Rossi)

**17. CONCERTO DELL'ORCH. SINFONICA DI LONDRA DIRETTA DA COLIN DAVIS CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO HELEN DONATH E DEL CONTRALTO GILLIAN KNIGHT DAL TENORE RONALD YAN DAVIES E DAL BASSO CLIFFORD GRANT**

**W. A. Mozart:** Sinfonia in mi bem. magg. K. 543 - Adagio, Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro) (Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); Missa brevia in do maggiore (Sopr. Helen Donath, Coro dei Messis Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Helen Donath, contr. Gillian Knight, ten. Ronald Davies, vcl. Clifford Grant - John Alldis Choir); **A. Dvorak:** Sinfonia in mi magg. op. 22 per 2 v. cello, v. cello e contrabasso (orch. d'archi - Moderatori - Scherzo - Scherzo (Vi-va-va)) - Lamento, Finale (Allegro vivace); **18.30 CONCERTO DELL'ORGANISTA VINAND VAN DE POOL**

Jan Pieters Smeulens: Echa fantaisie; N. Brusa: Preludio e fugue in sol magg.; D. Buxtehude: Preludio e fugue in sol magg.; D. Buxtehude: Preludio e fugue in sol magg.; **L. van Beethoven:** Grande sonata per v. cello e piano (Vln. Enrico Brancolone, pf. Clara Davidevici)

**19.20 FOGLI D'ALBUM**

G. B. Cirilli: Sonata n. 6 in maggi per v. cello e pf.; Allegro con spirito - Adagio cantabile - Presto (Vln. Enrico Brancolone, pf. Clara Davidevici)

**20 MUSICHE DI DANZA**

I. Strawinsky: La baiser de la fee: Balletto allegoria in 4 quadri: Berceuse de la tempeste - Une fete au village - Au moulin - Scene - Berceuse des demeures éternnelles (Orch. Sinf. Rom. dir. Ernest Ansermet)

**21 INTERMEZZO**

J. Ibert: Concertino per sassofono contr. orch. da camera: Allegro con moto - Larghetto - Animato molto (Sol. Vincent Abato dir. Sylvain Shulman); **E. Satie:** Gnossiennes de Bertrand: Gnossienne pour une poupée per 2 coro e piano (Sopr. Luciana Gasparini br. Claudio Strudthoff, vcl. Vincenzo Preziosa); Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Armando La Rosa; Parodi - M° del Coro Ruggero Maghini); **A. Prokofiev:** da Romeo e Giulietta suite dal balletto; **A. Stravinskij:** Suite Russa - Danza delle giovani fanciulle antillane - Romeo e Giulietta prima della partenza - Romeo sulla tomba di Giulietta - La morte di Tebaldi (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache)

**21.30 FOLKLORE**

A. Anonimi: Canti folcloristici del Cile: Mi banderita chilena - La palomita - Caballo blanco - Cerro adentro - Dos puntas tiene el camino - Sombras en el corazón - La paloma chocá (Due voci: Martina e Maria Eugenia Diaz con acc. di pianoforte)

**22.30 CONCERTO DEL VIOLINISTA SALVATORE ACCARDO E DEL PIANISTA LUUDOVICO LESSONI**

J. S. Bach: Partita n. 2 in re min. per vl. solo: Allemanna - Coreante - Sarabanda - Giga - Ciambola (Vln. Salvatore Accardo), van Beethoven: Sonata per pianoforte n. 12 in si bem. per violino e pf; Allegro con brio - Tema con variazioni (Andante con moto) - Rondo (Allegro); **F. Schubert:** Rondò brillante in si min. op. 7 per i e pf; Andante - Allegro (Vln. Salvatore Accardo); **Luudovico Lessoni:**

**23-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETAZIONE VIOLINISTA NATHAN MILSTEIN: A. Glazunov:**

Concerto in la min. op. 82 per vl. e orch: Moderato - Andante sostenuto - Allegro (Orch. New Philharmonia Orch. dir. Rafael Burgos de Frumark); **R. MARTELLI:** Quattro sonate n. 3, 5, 7, 9 (Vln. Salvatore Accardo), van Beethoven: Sonata per pianoforte n. 12 in si bem. per violino e pf; Allegro con brio - Tema con variazioni (Andante con moto) - Rondo (Allegro); **F. Schubert:** Nascelle in fa pent. tenore, coro maschile e pf; Coro in Novello in fa pent. tenore, coro misto e pf. Unringwonne op. 17 n. 1 per coro misto e pf. Unringwonne op. 17 n. 1 per coro maschile (Ten. Robert Tear, pf. Viola Tunnard - Elizabethan Singers dir. Louis Hallsey);

**14.30 SETTIMANA DELLE SCUOLE STRU-**

**MENTALI DEL '70**

C. Oddi: Quartetto in la min. op. 1 n. 4; Andantino - Adagio molto (Quartetto d'archi di Torino della RAI); **K. D. von Dittersdorf:** Quartetto n. 1 in re magg. - Moderato - Minuetto - Presto (Quartetto Danese); **G. C. Wassermann:** Trios Sonata in fa magg. per oboe, corna inglese, v. cello e continuo: Allegro - Andante - Allegro - Minuetto - Scherzo (Barokspiele); **C. Stanitz:** Concerto in re magg. per v.la e orch: Allegro me non troppo - Andante moderato - Allegretto (Sol. Paul Doktor - Orch. Sinf. di Torino delle RAI dir. Bruno Bartolletti)

**14.45 SETTIMANA DELLE SCUOLE STRU-**

**MENTALI DEL '70**

C. Oddi: Quartetto in la min. op. 1 n. 4;

Andantino - Adagio molto (Quartetto d'archi di

Torino della RAI); **K. D. von Dittersdorf:**

Quartetto n. 1 in re magg. - Moderato - Mi-

nuetto - Presto (Quartetto Danese); **G. C. Wa-**

**resse:** Trios Sonata in fa magg. per oboe,

corn. inglese, v. cello e continuo: Allegro -

Andante - Allegro - Minuetto - Scherzo (Bar-

okspiele); **C. Stanitz:** Concerto in re

magg. per v.la e orch: Allegro me non troppo -

Andante moderato - Allegretto (Sol. Paul

Doktor - Orch. Sinf. di Torino delle RAI dir.

Massimo Sella)

**15-17 F. Cortez:** Tragedia lirica In 3 atti di Jouy e Esmenard. Vers. ital. di An-

gelio Zanardini. Musica di Gaspare Spont-

tini (Rico De Almendra); Live and let die (Ray Conniff); Stupidi (Ornella Vanoni); Last time is saw him (Diana Ross); I just want to celebrate (Rare Earth); Amore bello (John Blackman); Too many notches (Pino Piccioni); Sweet woman (Carlo Basile); Caesa, Rosalie (Herb Alpert); Un d'incontro (Anna Melato); Caena grande (Pino Calvi); Include me in your life (Dina e Marvin); Era la terra mia (Rosa-Lino Cellamare); Scarborough fair (Simon and Garfunkel); Roller coaster (Blood, Sweat, and Tears); Homage a la campagna (John Denver); Bluebird, The (Harold Melvin and Blue Notes); I belong (Today's People); Tre case (Renato Petrelli); Love's theme (Harry Wright); Harmony (Gill Ventura); Alone again (Fausto Papetti); L'indifferenza (Iva Zanicchi); Hikky bird (Quincy Jones); Secrets 67 and more (Gerry Mulligan); Sweet love (The Supremes); Il corvo (Franco Simon); Waterloo (Swedish Group); Without her (Sam Gez); Quando nisce un amore (Riccardo Cocciante); Natibus città limita (Ike and Tina Turner); Almost sorry (Blood, Sweat and Tears); It better end son (André Kostelanetz)

**10 COLONNA CONTINUA**

Reach out for each other (Phil Goodwin); Everybody loves everything (Santana); Me in black (Urich Heep); Me and baby mc gee (Janis Joplin); Mambe Diablo (Tito Puente); Prima notte senza lei (I Profeti); Chi mi ferma qui (Donatello); Guitar boogie (Arthur Smith); People let's stop the war (Gran Funk Railroad); Come on everybody (Grand Funk Railroad); Besties in the Rolling Stone (Giovanni Morandi); Good vibrations (The Beach Boys); Rhythm of my life (Django Reinhardt); L'appuntamento (Ornella Vanoni); Sylvie (Paco de Lucia); Papinha (André Marchal); I'm a rockin' (Middle of the Road); Turquoise (Donovan); It's too late (Carole King); Noi due nel mondo e nell'anima (I Pooh); Sora menica (Gabriella Ferri); Com'è triste Venezia (Charles Aznavour); Sguardo verso il cielo (Le Orme); Devil may care (Dion DiMucci); Down the Banister (The Beatles); Berlina (Delphine); Ask me why (The Beatles); Surrender (Diana Ross); Rocket man (Elton John); Rhapsody in blue (Eduardo Deodato); Have you ever seen the rain (Creedence Clearwater Revival); L'istrione (Charles Aznavour)

**11 INVITO ALLA MUSICA**

Running fast (Gary Stewart); Popoff (Gianni Fiamingo); Fearing much (Gary Stewart); Chanel n. 7 (Gianni Oddi); Loving tenderly (Gary Stewart); Dedicated a Twigg (Gianni Oddi); Salviamo il salvabile (Edoardo Bennato); Gould Tropical (Stanley Black); Right place wrong time (D. Lee); La bellezza (Giovanni Saccoccia); Galleria di immagini (Alessandro Alessandroni); Vocali sul pentagramma (Alessandro Alessandroni); Rêve di speranza (Angelo Branduardi); Tango tango (Rotation); Marriage license (Chi Li); Sempre a Twigg (Gianni Oddi); Devil rebel (Bob Dylan); Slammer queen (Udo Brooker); Niente a capire (Francesco Cesario); Don't go now to Reno (Tony Christie); This guy's in love with you (Peter Nero); Una giornata spesa bene (Bruno Nicolai); Pestalozza Ciribirin (E. Morricone); A day in the life (Wes Montgomery); Manie (Sylvain Sylvain); Una storia (Tom Christopher); The Cruiser; Era la nostra misa (Rosolino Cellamare); Springtime in rome (Oliver Onions); Runnin' bear (Tom Jones); Rimani (Druip); Let your hair down (Temptations); Trust in me (Wes Montgomery)

**14.30 INTERVALLO**

Superstition (Quincy Jones); Vagabondo della verità (Pepino Gagliardi); Carnival (Les Humphries Singers); Come la canzone (Cassini); Il primo amante (Wessel); Comparsone (José Feliciano); Minuetto (Mia Martini); Theme from Shaft (Isaac Hayes); In coro di te (Gabriella Ferri); Oh be my love (The supremes); La filanda (Milva); Israel (Love generation); Piccolino (Bruno Lauzi); Oh Jamala (Immy Cliff); Principe del popolo (Adriano Celentano); L'Africa (Fossati - Prudente); Why oh why oh why (Alberto O'Sullivan); Il confine (I Dik Dik); Mambo diabolico (Tito Puente); I see the light (Houman); Here's to you (Michel Genot); Thanks! (Joe Quinones); Carly e Carole (Dion DiMucci); Be my dinner (Cliff Richard); Come on (Mike Quarry); Let's be together (Mike Quarry); Per amore (Meurizius); Theme from Crazy Joe (Giancarlo Chiaramello); Il cielo in una stanza (Gino Paoli); Remember that I love you (Bill Collins); Crocodile Rock (Elton John); I'm still here (Elton John); QUADROPHENIA

The in - crowd (Trio Reggae Lewis); La vuelta (Geilo Barbiere); Ti lasseas aller (Charles Aznavour); Soul bossa nova (Quincy Jones); Ebony star (Piero Piccioni); Sentimental Journey (Ringo Starr); Frenesi (Gerry Mulligan); King Creole (Elvis Presley); Blue rondò à la turk (Le Orme); Dream (Coro Norman Luboff); Penelope Jane (Franco Cerruti); Fa ualcosa (Mina); Mood indigo (Ray Martin); Perdido (Sarah Vaughan); Dimanche orily (Gilbert Bécaud); Vivere per vivere (Carlo Caracciolo); La vita è bella (Luisa Tetrazzini); Viva la loca (John Scotti); On the sunny side of the street (Count Basie); Canadian sunset (Earl Grant); Voglio ridere (I Nomadi); Capriccio (Mario Capuano); Maracatu (San Getz-Laurindo Almeida); Sunny (Frank Sinatra); Torna a casa (Tito Puente); Dick schory; Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi); Se cabó (James Last); O' berquinho (Ella Regina); The work song (Nat Adderley); Shaft (Ray Conniff); Humoresque (Klaus Wunderlich); Angels (Luigi Tenco); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Rhythmic blues (John Mayall); Jingo (Carlos Santana); De guello (Nelson Riddle)

**15 INTERVALLO**

Rhapsody in blue (Eumir Deodato); O' barquino (Ella Fitzgerald); Humoresque (Klaus Wunderlich); Angels (Luigi Tenco); Shaft (Ray Conniff); The work song (Nat Adderley); Preciso a prender a ser (Antonio C. Jobim); Samba da torre (Tito Puente); Sambinha (Paulo Lins); Sunnis (Frank Sinatra); Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi); Twelfth street rag (Dick Schory); Capriccio (Mario Capuano); Vouglito ride (I Nomadi); Canadian sunset (Earl Grant); On the sunny side of the street (Count Basie); Les Moulin de mon coeur (John Scotti); A lover's come to town; dan evening (Jimmy Smits); Fa quicossa (Mina); Mood indigo (Ray Martin); Perdido (Sarah Vaughan); Dimanche orily (Gilbert Bécaud); Vivere per vivere (Caravelli); La belle vie (Frank Sinatra); Dream (Norman Luboff); Penelope Jane (Franco Cerruti); Fa ualcosa (Mina); Kiss me (Elvis Presley); Frenesi (Gerry Mulligan); Sentimental journey (Ringo Starr); Ebony ride (Piero Piccioni); Soul bossa nova (Quincy Jones); La vuelta (Gate Barberi); The in - crowd - (Ramsey Lewis); We made for walking (Oliver Nelson); Jingi (Carlos Santana); The way we were (Barbra Streisand); See you later (Oliver Onions)

**20 SCACCO MATTO**

Gretchen (Papa John Creach); What more could you want (Steelers Wheel); One sweet song (Papa John Creach); That lady (pare I) (Papa John Creach); The last one (Papa John Creach); That's bad (pare I) (Joe St. John); Free Soul (Stealers Wheel); Thaundus Dad (pare Qua erman); Band on the run (Paul Mc Cartney and Wings); One day (John Lennon); I'm the greatest (Ringo Starr); 1990 (Temptations); I wanna be where you are (Willie Hutch); Boogie down (Duran Duran); I want you (Annie Lennox); Nuovo Angel); Pretty miss (The Dollars); When I look into your eyes (Santana); Goodbye yellow brick road (Elton John); Complici (Riccardo Fogli); Last time I saw him (Diana Ross); When the blossom blooms in the windmills - your mind I'll be... (Elton John); One and Painful (John Lee Hooker); The Wind... Ma... (Papu); (Drupi); Living for the city (Steve Wonder); Come get to this (Marvin Gaye); Per amore (Maurizio Acerbo); Love's theme (Harry Wright); Dark lady (Cheer); Sing (Carpenters); Signora mia (Sandra Giacobbe); Reachin' for the feeling (Gray); Teenage romance (The Stones); Walk like an angel; I'm gonna find you (Funk); Same situation (Oliver Onions); The way we were (Barbra Streisand); See you later (Oliver Onions)

**22-24**

- Il chitarrista Laurindo Almeida e orchestra

- Mentre l'amore: Avant de mourir; Poème: Our love; When I write my song; Concerto di Varsavia

- Canta Caterina Valente con The Valentines Singers, Sadi e The Belgians: Kaka up and shake; Sun on my face; Ching ching ching ching; Both side now; What a wonderful world; Come to my song ma Bala como bala

- Il trio dei pianisti Al Heig

- Just one of those things; Yardbird suite; Tabu; 'S wonderful

- Il complesso Baja Marimba Band diretto da Julio J. Wechter

- George girl; Ghost riders in the sky; - Il complesso Baja Marimba Band diretto da Julius Wechter

- George girl; Ghost riders in the sky: - Georgy girl; Ghost riders in the sky: Maria Elena Bronx

- Canta Elvis Presley con il complesso vocale J. D. Summer and The Stamps

- Take good care of her; Lovin' arms; I got a feelin' in my body; If that isn't love; She wears my ring

- Losangeles Boston Pops diretta da Arthur Fiedler esegue musiche di Paul Simon

- The fifty ninth street bridge song; Cecilia; Old friends; Scarborough fair; Mrs. Robinson



# filodiffusione

**giovedì 13 febbraio**

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

R. Wagner: Idilio di Sigfrido (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch); R. Strauss: Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 • Variazioni fantastiche per un tema di carattere cavalleresco (Orch. Sinf. di Berlino) - Tempeste - Finale (V) Rafael Frühenthal, v.l.a Abraham Skernick, vc. Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Cleveland (Dir. Georg Szell)

### 9 MUSICA CORALE

M. Praetorius: - Canticum in unum puerorum, per coro misto e strumenti (Strum. dell'Orch. Sinf. di Vienna della RAI e Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini) - Canto di voci bianche (Orch. Sinf. di Cagliari); Pizzetti: Introduzione all'Apparizione di Escale, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Modena della RAI dir. Gianandrea Gavazzeni - Mo del Coro Giulio Bertola)

### 9,40 FILOMUSIC

R. Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); M. Mendlsohn-Bartókhy: 4 Duetti per mezzosoprano, baritono: Abschiedsalied der Zweijungen - Wie kann ich froh und lustig sein - Habsburgerlied - Habsburglied (Msgr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim) A. Borodin: Russica n. 2 in si minore: Allegro - Scherzo - Andante - Allegro (Orch. Filarm. di Vienna dir. Rafael Kubelik); L. Cherubini: All'aria aperta - Danza - Musetta - Musica della notte - La caccia (Sopr. Nina Dorlise, pf. Svitolsky Richter); A. Liadov: 8 Canti popolari russi op. 58 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

### 11 INTERMEZZO

J. Strauss Jr.: Frühlingsstimmen op. 410 (Voci di primavera) (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willy Boskovsky); F. Chopin: Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 - Bolero in do maggiore op. 19 (Pf. Arthur Rubinstein); J. Suk: Quattro Pezzi op. 17 (Pf. Artur Rubinstein); Quali ballata - Appassionato - Un poco triste - Burlesca (VI) Ada Haendel, pf. Antonio Beltramini); D. Milhaud: Saudades do Brazil, suite di danze per orchestra; Ouverture - Sorocabá - Botafogo - Ipanema - Leime - Copacabana - Laranjeiras - Rio grande - Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergio Celibidache)

### 12 PAGINE PIANISTICHE

M. Gielen: Concerto in mi maggiore op. 47 n. 1: Adagio - Allegro agitato - Adagio esaurito - Allegro vivace - Presto (Pf. Pietro Spada); C. Saint-Saëns: Studio in forma di Valzer in tu bemolle maggiore op. 52 n. 6 (Pf. Cécile Ousset)

### 13,30 CIVILTA MUSICALE EUROPEA: LA FRANCIA

J. Ph. Rameau: Concerto en sextour in sol maggiore in *Le Laborde* - *Le Boucon* - *L'Agneau* - *Mi audite* - *Le Coq*; Orfeo dell'*Oiseau Bleu* dir. Luis De Fromental; G. Cougnod: Balletto dall'opera - *Faust* (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); C. Debussy: *Tre Notturni*: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. Filarm. Céka e Coro dir. Jean Fournet)

### 13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. Malipiero: San Francesco d'Assisi, mistero per soli, coro e orchestra (San Francesco: Claudio Abbado; Il campanaro Tommaso Frascati, Mario Bini, Teodorovski, Andrea Petraschi - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - Mo del Coro Nino Antonellini)

### 14 LA SETTIMANA DELLE SCUOLE STRUMENTALI TEDESCHE DEL '700 (MENNHEIM E VIENNA)

Ch. Cannabich: Quartetto in do maggiore op. 1 n. 3: Poco adagio - Allegro agitato (Quartetto d'archi della RAI); R. Strobl e E. Ercole Giaccone e Renato Valesini via Corleone (vcl. v.c. Giuseppe Petrini); K. Stamitz: Sinfonia concertante in re maggiore, per violino, viola e orchestra: Allegro moderato - Romanza - Rondò (VI). G. Lippe: Principe, v.l.a Giuseppe Francavilla - Oboe, vcl. v.c. Renato Valesini della RAI dir. Pietro Argento); K. Stamitz: Quarantotto in la maggiore, per clarinetto e archi: Allegro poco moderato - Romanza - Allegro (Cl. Jacques Lancelot, v.l. Gerard Jerry, v.l.a Serge Collet, v.c. Michael Journals); K. Ditters von Dornseiffen: Suite in do maggiore, per oboe e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Ob. Burkhard Krämerl - Orch. da camera di Vienna dir. Paul Angerer)

15-17 F. Schubert: Quintetto in do maggiore op. 163: per archi: Allegro ma non troppo - Adagio - Scherzo - Allegretto (Finale) (VI). Wili. Boskovsky e Otto Strasser, v.l.a Rudolf Streng, v.c. Robert Schweizer e Richard Harand); B. Bartók: Concerto per orchestra: Introduzione -

Gioco delle coppie - Elegia - Intermezzo - Sinfonia - Finale (Orch. Filarm. di New York dir. Peter Boulez); R. Wagner: L' Walkiria - Atto I: Preludio e scena I (Wotan: George London; Brünnide: Birgit Nilsson; Fricke: Rita Gorr - Orch. London Symphony - dir. Erich Leinsdorf)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

E. Elgar: Elegia op. 58, per archi (Orch. da Camera - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); L. van Beethoven: Concerto in do maggiore op. 56, per pianoforte, violoncello e orchestra (Pf. Leonid Yanovskij - Cello della polsa (Pf. Ghez Andreescu); D. Sciostakovich: L'età dell'oro, suite op. 22 a), dal balletto: Introduzione - Adagio - Polka - Danza (Orch. Sinf. di Londra dir. Jan Marinoni)

### 18 MUSICHE PIANISTICHE DI BELA BARTOK

N. Hora: 3 da Quattro Canti funebri - (1909) (Pf. Christiane Koenig); D. Milhaud: 4 Duetti per mezzosoprano, baritono: Abschiedsalied der Zweijungen - Wie kann ich froh und lustig sein - Habsburgerlied - Habsburglied (Msgr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim) A. Borodin: Russica n. 2 in si minore: Allegro - Scherzo - Andante - Allegro (Orch. Filarm. di Berlino dir. Ferenc Fricsay); D. Sciostakovich: L'età dell'oro, suite op. 22 a), dal balletto: Introduzione - Adagio - Polka - Danza (Orch. Sinf. di Londra dir. Jan Marinoni)

### 18,40 FILOMUSIC

J. Ph. Rameau: Castor et Pollux, suite n. 1 dalla Tragedia lirica: Ouverture - Gavotta - Air gay - Tambourin - Ciaccona (Orch. da camera dei Musicchieri - dir. Aviva Heimark); F. Son Divino: Suite per due pianoforti: Encouragement - Canzonetta - Teme e Variazioni - Valzer (Chit. I. Julian Bream e John Williams); M. Clementi: Concerto in do maggiore, per pianoforte e orchestra: Allegro con spirito - Adagio cantabile con grande espressione - Prezioso - Allegro brillante (Orch. Sinf. di Praga dir. Albrecht Zedal); H. Ernst: Fantasy on Hungarian air, op. 12 (VI) (Ruggiero Ricci, pf. Leon Pommers); C. Meyerbeer: Roberto il Diavolo: - Idole de ma vie - (Sopr. Joan Sutherland; Orch. della Suisse Romande e Coro del Teatro alla Scala); D. Richard Bonynge; J. Strauss: Delirium Waltz op. 212 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

### 20 ARCHIVO DEL DISCO

A. Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 - Dal Nuovo Mondo - Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo (Molto vivace) - Ifnale (Allegro con fuoco (Orch. - Philharmonia London Symphony - dir. Artur Rodzinski); G. B. Pergolesi: La morte di San Giuseppe, oratorio in due atti (Realizz. e rev. di L. Bettarini) (Maria SS.m: Luisa Discacciati; S. Michelini: Rena Garai Falachi; L'Amor Divino: Luisa Zerbini; S. Giuseppe: Herbert Handt - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Bettarini)

### 22,30 CONCERTINO

J. Ph. Rameau: Seconda suite da «Les Indes galantes» - [Les Musichiers - dir. Aviva Heimark]; C. Daquin: Les plaisirs de la chasse (Clav. Brigitte Haubourg); I. Stravinsky: 8 Instrumental Miniatures, per 15 esecutori - Adagietto, Vivace - Lento - Allegretto - Momento - Danza - Largo (Orch. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); G. Puccini: Minuetto (Orch. dell'Angelico di Milano dir. Luciano Rosada)

### 22,40 CONCERTO DELLA SERA

E. Grieg: Helberg Suite op. 40: Preludio - Sarabanda - Gavotta - Aria - Rigaudon (Orch. Cam. di Stoccarda dir. Karl Münchinger); B. Britten: Serenata n. 3 per tenore, coro orchestra e archi: Prologue - Danza - Testo di Cotton - Notturno (testo di Tennyson) - Elegy (testo di Keats) (Ten. Peter Pears, cr. Donald Runnicles, Orch. di Londra dir. Benjamin Britten); N. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo: Alborada - Variazioni: Alborada - Scena e canzone gitana - Fandango asturiano (Orch. di Parigi dir. Gennadi Rozhdestvensky)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 MERIDIANI E PARALLELI

Twelfth street rag (Stanley Black); Diamo (Michael Legrand); Maliba (Barney Kessel); Eyes of love (Quincy Jones); I'm havin' (Steve Ferricano); Mi fa morire cantando (Ornella Vanoni); Diase (Adriano Celentano); Priglionero (Mino Martini); Say has anybody seen my sweet

gypsy rose (Paul Mauriat); To yelasto pedi (Enoch Light); Barcarolo romanzo (Gabrielli); Chi brutto mondo fatto il nostro amico (Luigi Proietti); Il pescaoro (Eduardo Andre); Adeste fideles (Waldo de Los Rios); Hymoresque (Leroy Holmes); Lullaby of Birdland (Ella Fitzgerald); Il fau me croire (Caravelli); Be here now (George Harrison); From the bottom of my heart (Hite Codding); Kiki Krostoffer; Misia (Hans Martin); Amore vecchio stile (Rosanna Fratello); Se l'innamorato (Fred Bongusto); Finisce qui (Pino Calvi); Sundown, sundown (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); Lift up your heads (Mahalia Jackson); Go tell it on the mountain (Les Paul e Mary Ford); Saxy (Ray Charles); Boston Pop); Quando l'amore c'era là (Marie Celeste Maihieu); La voglia di vivere (Pino Galleggio); Tra i fiori rossi di un giardino (Dik diki); Lonely looking sky (Neil Diamond); Morire tra le viole (Patty Pravo); Midnight tango (Frank Chackfield); Unter Linden (Luis Lanz); Valzer imperiale (Raymond Lefèvre); I pattinatori (Arturo Mantovani);

### 10 COLONNA CONTINUA

Up around the band (Credence Clearwater Revival); Manhattan messenger (Bert Kampfert); I'll give my love to keep me warm (Ted Heath); Si-gnorina mia (Sandro Giacobbe); Sesso matto (Gilberto Govi); Apache (The Incredible Bongo Band); Men, he's making eyes at me (Cord Coquillard); Quando l'amore c'era là (Juan Goya); Cuorino (Mona Mancini); Linda (Juan Goya); Caravan (Lee Hazlewood); Ciao ciao c'era l'amore (Giovanni Giacobbe); Caravan; Caravan (Lee Hazlewood); A foggy day (Will Harwell); The valley of the dolls (Jerry Holmes); Favola (H. T. Cabanes); Children's games (A. C. Jobin); Proviamo ad innamorarci (John Denver e Catherine Hess); Jenny (Jerry Lee Lewis); Come curru come cu paloma (Tommy James); Flamenco (Andrea Battista); Babalu (Nino Gomez); Leonisa (Renato Sellani); Chi sono io (Iva Zanicchi); Pra que chorar (Bdene Powell); Mu (Pino Calvi); I will drink the wine (Frank Sinatra); Rock my baby (Sam Cooke); The Meditation Singers); Bloomers (Marcello Rossi); A new in a while (Bennie Goodman); Once in a while (The Vogues); Tema d'amore (Romeo e Giulietta); One mint julep (Julee Olden); Nightingale (Perky Faith); Optimistic voices - Lullaby of Broadway (Betty Carter); La canzone del sole (Luciano Bini); Mas alla mar (Bobby Darin); Sweet and lovely (Kenny Clarke - Fredi Bolland); Dirty Willy (Mongo Santamaria); Rhythme (Trio Bud Powell); My favorite things (Dionne Warwick); Ti regalo la luna (The Ray Charles Singers)

### 12 INVITO ALLA MUSICA

Fandango (James Last); Cavalle blanco (Domenico Modugno); La collina dei colleghi (Gianni Oddi); Come faceva freddo (Natalia); Il vagabondo di Harlem (La strana Società); Atte di cattivo tempo (Puccini); La valzer d'autunno (Robert Denyer); Reale route (Bert Kampfert); Il mondo è qui (Memo Remigi); Percolator (Blue Marlin); Amarcord (Carlo Savina); Jobin (D'Alessandro); L'ultima neve di primavera (Franco Manzoni); Dunn buggy (Orville Gibson); Bueno tango (Gorn Kramer); E' l'amore che fa (Maurizio Costanzo); Viva (Tom Jones); Fasca (Astor Piazzolla); Valk the way you talk (Burt Bacharach); Non gioco più (Mina); Non lasciammi (Victor Bacchato); Domani è un altro giorno (U. P. Florent); Il matto (Locy-Loc); Adoro caro a voi (Joni Mitchell); Amore (Pinguino); Gli occhi (John Cowell); Terese la ladra (Gill Ventress); Chao mare (The Cocoons); Mon ami tango (John Blackinsell); Vado via (Franck Pourcel); Perfida (Papa Burlington); Io lo t'incontro a Napoli (Massimo Ranieri); Un uomo in più (Mia Martini); La serpentina (Genesis); Una dona ricordava (P. C. C.); Serenade (Frank Chackfield); L'ore bruse (Antonello Venditti); Poesia (Richard Cocciante); Cade una stella (Enzo Ceragioli)

### 14 INTERVALLO

Non stop to Brazil (Quincy Jones); Bambina sbagliata (Formula Tre); I'll remember (April Luisa Bonfa); Timetable (Genesis); Tristezza musiciana (Bruno Nicolai); La prima compagnia (Canto di osanna (Delirium); Love before (Henry Mancini); Soul makossa (Alla Directrice); Io domani (Marcella); By the time I get to Phoenix (Jack Pless); Strana donna (Riccardo Fogli); Let me be (Arthea Franklin); Il mio marito è famoso (Ornella Vanoni); E' forti (Premiata Forneria Marconi); Non ho tempo (Simone); Woodoo ladies love (James Last); Se tu sapesti (Bruno Lauzi); Delon Delon Delon (Mimmo Minoprio); Rock and roll (Lei Zeppelin); Per i tuoi larghi occhi (Fabrizio De André); A dinner party (Barbara Streisand); Massapepa (Cardinal Point); Lady I had her (Les Costa); Hai ragione tu (Marcella); Licognito (Bruno Nicolai); It's all over now baby blue

(Joan Baez); Innocenti evasioni (Lucio Battisti); Gipsy (Uriah Heep); Barguinha (Eduardo Reigosa); La catena d'oro (Pepino di Capri); Looking for a place to sleep (Scots 'n' Soda); The frog (Augusto Martelli); A volta (Ella Fitzgerald)

### 16 QUADERNO A QUADRERETTI

The man in the middle (Peter Lupul); This guy's in love with you (Ella Fitzgerald); O morro nao tem vez (Stan Getz); Cry me a river (Ray Charles); The champ (Dizzy Gillespie); Gia gira gira gira (Blue Note); (Stephane Grappelli); Blue Daniel (Franco Rossini); Ponted (Woody Herman); Little mama (Billy Eckstine); Careful (Jim Hall); Joy spring (Clifford Brown); Twisted (Gerry Mulligan); The peanut vendor (Stan Getz); Emanuele (Pete Rugolo); The girl who had everything (Brother Carlotta); Take five (Dave Brubeck); Oh me, oh my (Aretha Franklin); Love for sale (Oscar Peterson); By the time I get to Phoenix (Jimmy Smith); Who did Joe Venuti?; Tonta gafa y boba (Charlie Byrd); Dumb drops of rain falling on my head (Dionne Warwick); Soul singer (Sonny Stitt); Undecided (Joe Venuti); A fine romance (Ella Fitzgerald e Luis Armstrong)

### 18 INTERVALLO

Smoke gets in your eyes (Ray Conniff); Alleluia brava gente (Renato Rascel); Andanca (James Last); Spirit in the dark (Aretha Franklin); Parlez-moi d'amour (Wallace Collection); Porcelain journey (Ted Heath); Vivere per vivere (Jacobs Oscar); Come come via (Vittorio Leonardi); Lontana lontana (Caravelle); Oye como va (Santana); Mellow yellow (Donovan); Vita d'artista (Helmut Zacharias); E' amore quando (Milva); Manana (Werner Müller); Senor blues (Ray Charles); Ed io tra di voi (Charles Aznavour); Dining room (Dinner condor messa (Caravelle)); Bridges over troubled water (Paul McCartney); E poi (Mina); Danza cinquantesca (Armando Trovajoli); England swing (The Village stompers); Music from gong gong (Osibisa); A tonga da mironga do kabulete (Toquinho); Surprise a la mode (Lori Busch); The dixieland (Randy Crawford); Freight train (Duane Eddy); Memories of Mexico (Bert Kaempfert); Roll over Beethoven (Jerry Lee Lewis); Acerate mas (Barbra Streisand); Proprio o (Marcella); Bohemian (Charles Aznavour); Mediterranean (Herbie Mann); Moonlight serenade (Elmire Cannobial); Up and up and away (Tom Mcintosh); People will say se're in love (Bob Thompson)

### 20 SCACCO MATTO

Machine gun (The Commodores); Chained (Re Earth); Skinny woman (Ramdasiran Somu-sudaram); Daybreak (Harry Nilsson); Rikki don't loss that number (Steely Dan); One man band (Leo Sayer); Che settimana (Paf); Jenny (Alunni del Sole); Dicitemelle vuje (Alan Sorrenti); I'll be your love (Fiona Flack); Power of love (Manu Peters); Chiaro se mi penso (Claudio Baglioni); Rumore (Rosalba Carrara); Stress (Marsela); Rock your body (Renee Jones); Apostroph' (Frank Zappa); Don't think it matters (Status Quo); Lookin' up (Loose end); (Sheila Phillips); Tutti, posto (I Nomadi); A dire dunque (Giovanni Battista Bachmann-Turner); Can't get enough (Bad Company); In the crowd (Bryan Ferry); This town ain't big enough for both of us (Sparks); Anna Bellanca (Lucio Dalla); Agapimu (Mia Martini); Annazzate olio (Luciano Rossi); Lookin' for a lover (Bob Wills); Solo una cosa in più (Il sole dell'Zodiaco); Your a winner (Patrick O' Magic); Moonlight serenade (Elmir Deodato); Lady Pamela (Johnny); Ain't it hell up in harlem (Edwin Starr); La stanza del sole (Sandro Giacobbe); Rockin' roll baby (The Stylistics)

### 22-24

- CONCERTO JAZZ - Partecipano: Il sette di Benny Goodman; il quintetto di Dizzy Gillespie con il cantante Samm Hill; il complesso jazz al Philharmonic di Alton (Dir. Gene Krupa); Parker, Lester Young, Coleman Hawkin e la orchestra diretta da Billy Strayhorn. Registrazioni effettuate in occasione di pubblici concerti - Well, smooth and flowing. The jitterbug waltz; When you're in love; Rosemary rose; Shine; My funny Valentine; Rose from home; Soon; Someone loves me; Fascinating rhythm (Benny Goodman); Ooh shooobe doobee; I've got the blues; Oh lady be good; School girl blues; Sweet Georgia Brown; Cadillac bait; The champ (Dizzy Gillespie); After you've gone; I got rhythm (J.A.T.P. All Stars); Things ain't what they used to be; Jeep's blues; Mr. Gentle and Mr. Cool; In a mellow tone; All of me; Sophisticated lady; Passion flower; On the sunny side of the street (Billy Strayhorn)

# Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 59)

**SEGNALE LATO DESTRO** - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa.  
**SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASCE** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: Il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controparte» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Si l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase», alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

## venerdì 14 febbraio

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Grande Sinfonia in si maggiore op. 125 per quartetto d'archi. Ouverture (Alto). Legato. Meno mosso e moderato. Allegro Fuga (Quartetto italiano: v.l. Paolo Berciani e Elisa Pegrelli, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi); R. Schumann: Widmung, op. 25 n. 1 da «Myrthen» - su testo di F. Rückert - Kammerduo das Lied? (Op. 79 n. 2) - Drei Gedanken - Gesange - su testo di W. Goethe - Volkstanzchen, op. 51 n. 2 da «Lieder und Gesänge» - su testo di F. Rückert - Schöne Wiege meiner Leiden, op. 24 n. 5 da «Liederkreis» - su testo di H. Heine - Er ist's, op. 79 n. 3, da «Lieder eines fahrenden Gesellen» - su testo di Mörck (Sopr. Leontina Price, pf. David Garavel); B. Bartók: Sonata per due pianoforti e percussione: Assai lento. Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro non troppo (Duo pf. György Sandor e Rolf Reinhardt; percuss. Otto Schad e Richard Sohn))

#### 9 ARCHIVIO DEL DISCO

M. Mussorgski: da «Quadri di una esposizione» - Bydil - Balletto dei pulcini nei loro guscii; A. Glazunov: Gavotta, op. 49 n. 3; N. Rimsky-Korsakoff: da «Sheherazade»; S. Rachmaninoff: S. Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra: Andante - Allegro - Tema con variazioni - Allegro

(Pf. Sergei Prokofiev)

#### 9,40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Sinfonia n. 13 in do maggiore: Allegro - Adagio cantabile - Minuetto - Finale Allegro molto (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberman); J. Ch. Bach: Concerto in maggiore op. 7 n. 3, per cembalo e archi: Allegro con spirito - Rondeau (Cemb. Fritz «Neumann»); I. Solisti: Vienna - «L'heure espagnole» (Ravel); S. Ciletti: Sinfonia francese (Chorale Universitario de Grenoble dir. Jean Giroud); F. Poulenç: Fiançailles pour rire: Le chant d'André - Denie l'herbe - Il sole - Mon cadeau est devenu un peu de Véron - Flora (Sopr. Colette Herzig op. Jacques Février); P. Hindemith: Lieb, dalla «Sonata per arpa» (Arp. Sean MacDonald); H. Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la minore op. 37, per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio - Allegro con fuoco (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

#### 11. E. DE' CAVALIERI

Rappresentazione di anima e di corpo (realizz. di Emilia Gibutis), sacra rappresentazione su una Lauda di Pietro Agostino Manni da Cosentino (Sopr. Edita Vilmer e Marika Roza, contr. Anna Di Stefano, ten. Alfredo Nobile, bsi. James Leomis e Aldo Terrosi, recitante Ernesto Grassi - Orch. A. Scarlatti e Coro di Napoli della Rai dir. Franco Caracciolo - M° del Coro Emilia Gibutis)

#### 12,10 CAPOLAVORI DEL '900

A. Berg: Quartetto op. 3: Langsam - Mässige Viertel (Quartetto Koheny: v.l. Harold Kohon e Raymond Kunicki, v.la Bernhard Zaslav, vc. Raymond Schweitzer); A. Casella: Paganini, divertimento per archi: Allegro agitato (P. Leoncavallo: Requiem - Orch. del Teatro alla Scala di Filippini dir. Eugène Ormandy); C. Ives: Ouverture - Robert Browning (Orch. di Chicago dir. Morton Gould); A. Roussel: Sinfonia n. 3 in sol minore op. 43 Allegro vivo - Adagio - Vivace - Allegro con spirito (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Charles Münch)

13,35 IL SOLISTA: PIANISTA VLADIMIR HO-REWITZ

F. Chopin: Scherzo n. 1 in si minore op. 20; A. Schabin: Sonata n. 10 in do maggiore op. 70

#### 14 LA SETTIMANA DELLE SCUOLE STRUMENTALI TEDESCHE DEL '700

F. X. Richter: Sinfonia in re minore: Allegro con spirito - Adagio - Allegro (Orch. A. Scarlatti - Coro di Napoli della Rai dir. Franco Caracciolo); G. B. Teoschi: Minuetto, dalla Sonata per viola d'amore e continuo (La d'omore Karl Stump, clav. René La Roche); K. Ditters von Diderdorf: Concerto in la maggiore per violino e orchestra: Allegro molto - Larghetto - Rondo (Arp. Niclasza Zabaleta - Orch. - P. Kuntz - dir. Paul Kuntz); J. Stamitz: Sinfonia in mi bemolle maggiore «Echosymphonie» (Rev. a cura di E. Bodart); Allegro maestoso - Andante moderato - Allegro non presto. Moderato - Allegro (Orch. - A. Scarlatti - Coro di Napoli della Rai dir. Massimo Pradalini)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

M. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 2 in maggiore op. 58, per violoncello e pianoforte:

Allegro assai vivace - Allegretto scherzoso - Adagio - Molto allegro e vivace (Vc. Emanuel Fawermann, pf. Franz Rupp); I. L. Ciaikowski: Quartetto n. 3 in b bemolle minore op. 30, per archi: Andante sostenuto. Allegro moderato - Allegretto vivo e scherzando - Andante funebre doloroso, con moto lento - Finale (Allegro non troppo e risoluto) (Quartetto Bonodin)

#### 18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: LA GRANDE POLIFONIA Vocale

G. P. da Palestrina: Sei Mottetti a 5 voci dal «Centico dei Canticelli» - Osculetate me - In fratrum corda - Ni quis sursum sed fermus - Vineam non custodius - Si ignoras te - - - Fasciculus myrras - (I Medagliaristi di Praga - dir. Miroslav Venheda); C. Monteverdi: Magnificat, a 6 voci (Org. Colin Mawt - Coro - Carmelito Priory - di Londra dir. George Malcolm)

#### 19,40 FILOMUSICÀ

D. Aubert: Il domino nero: Ouverture (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); F. Schubert: Divertimento all'ungaresca in sol minore op. 54, per pianoforte e orchestra: Andante - Marchetta, andante co moto. Allegro (Pf. J. Jongen Domus e Paul Badura-Skoda); B. Bartók: Village-Scenes, per voce femminile e pianoforte (Msop. Julia Hamari, pf. Konrad Richter); C. Saint-Saëns: Havaianas op. 83, per violino e orchestra: Andante - Rêverie - Danse des Centaureaux de Manuel Rosenthal; O. Respighi: Le fontane di Roma, poema sinfonico: La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villâ Medici al tramonto (Orch. - New Philharmoni - dir. Gerold Fruebeck de Burgos)

#### 20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI WALTER GIESEKING E VLADIMIR ASHKENAZY

C. Debussy: Images (Sol. Walter Gieseking); M. Mussorgski: Quadri di un'esposizione (Sol. Vladimir Ashkenazy)

#### 21 PACIGNE RARE DELLA VOCALITA': LE - ROMANCES - DI GABRIEL FAURE'

G. Faure: La bonne chanson op. 61, su testi di P. Verlaine: Une Sainte en son aurore - Puis que l'aube gradit - La lune blanche luit dans les bois - l'allais par des chemins perdus - I'as presque peur en verite - Avant que t'enilles Donc, ce sera pour un clair jour d'ete - N'est-ce pas? Nous irons gret et lents - L'hiver a cesse (Bar. Barbara Bryn, pf. Noel Lee)

#### 21,20 ITINERARI STRUMENTALI: POEMI SIN-FONICI

A. Dvorák: La colomba della foresta, op. 110 (Orch. Filarm. Boemia dir. Václav Neumann); N. Gade: Ossian, op. 1 (Orch. Reale Danese dir. Johan Hyne Knudsen); B. Smetana: Il campo di Wallenstein (Trio: Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelík); R. Strauss: Don Giovanni, op. 20 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

#### 22,30 CONCERTINO

L. Spohr: Andante e variazioni su un tema del «Flauto magico» di Mozart (Fl. Maxence Larrieu, arp. Susanna Milidoni); E. Grieg: Due Melodie elegiache op. 34 (Sola Kirsten Flagstad, pf. Arne Nordheim); L. van Beethoven: Allegro brillante (Trio: Violinista italiano, dir. Friedrich Tilgner); M. de Falla: Interludio e danza da «La vida breve» - (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

#### 23,24 CONCERTO DELLA SERA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Karthäuser, op. 113 n. 2, per clarinetto e coro di bassetto con pianoforte: Presto - Andante - Allegro grazioso (Cl. Dieter Klöcher, cr. di bassetto Waldemar Wadel, pf. Werner Genut); F. Schubert: Trio in si bemolle maggiore per violino, viola e pianoforte - Allegretto (Trio: Violinista italiano, dir. Friedrich Tilgner); M. de Falla: Interludio e danza da «La vida breve» - (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

#### V CANALE (Musica leggera)

##### 8 COLONNA SONORA

Speak love (Lawrence Almeida e Bud Shank); Frio y calor - Baa-baa-keee - Blowing wild - It's a raggy walk (Dave Brubeck); All the things you are (Chet Baker); Love - (Lena Horne); Close the door (Frank Rosolini); Immagine (Sethan Getz e Lulu Bonfa); On the sunny side of the street (Earl Hines); Back at the chicken shack (Jimmy Smith); California dreamin' (Wilson Pickett)

##### 8 SCACCO MATTO

Can you do it (Geordie); Crazy raver (Cocky); I'm a little pug (Bobby Bare); Rock steady (The Sweet); The dirty job (The Who); Niagara - care care (Francesco De Gregori); Villa Doria Pamphilj (Quella Vecchia Locanda); Se hai pauro (Domenodossola); Weyya (Manu Dibango); Keep on

Montgomery); The house of the rising sun (Herbie Mann); For the love of (John Griffen); Valeria (The Modern Jazz Quartet); Doralice (Stan Getz e João Gilberto); Rio Roma (Irio De Paula-Afonso Vieira-Alessio Ursô); The girl gro mijpanema (Stan Getz e João Gilberto); Maracana (Irio De Paula-Afonso Vieira-Alessio Ursô); Tropicana (Irio De Paula-Afonso Vieira-Alessio Ursô); Corcovado (Stan Getz e João Gilberto); Garotinho (Irio De Paula-Afonso Vieira-Alessio Ursô); So dance samba (Stan Getz e João Gilberto); So brasa (Irio De Paula-Afonso Vieira-Alessio Ursô); Big fat mama (Jimmy Smith); Flip flop (Giancarlo Sciaffini)

#### 10 INTERVALLO

She's to far for me (Lames Last); You're so vain (Fausto Papetti); The only living boy in New York (Simon & Garfunkel); ...E stelle stanno piovendo (Enzo Martini); Help me (Dik Dik); Come just me (Brian Auger); I'm gonna be a fool forever (Diana Ross); Top of the world (Franck Pourcel); Exodus (Arturo Mantovani); Indian summer (George Maciachino); Stagione di passaggio (Renato Parigi); Angel eyes (Olivia Newton-John); California campground (John Mayall); Ma che bellezza (Gianni Boncompagni); Baby, come tu senti (Marsellos); Blue moon (Franck Pourcel); Marcella (Marsellos); I'll be your man (Perry Como); Angel eyes (John Martyn); Come everybody sing (Ray Charles); Masquerade is over (Aretha Franklin); Blues in the night (Ted Heath); Leaf gear (Wermer Miller); La bicylette (Iris Montand); Strega (Orchestra della RAI); Les gendarmes medecins (Michel Fugain); A swan's safari (Bob Karpfert); My god is real (Al Green); Love (Edwin Starr); See she rider (Les Humphries); Save the country (Laura Nyro); Solo leo (Fausto Leali); Cu-cu-ru-ru-uu palomo (101 Strings); Samba (Baden Powell); E dicono (101 Strings); Tim and love (Laura Nyro); La bamba (Dave Brubeck)

#### 12 MERIDIANI E PARALLELI

Jesus, lover of my soul (Edwin Hawkins Singers); La valle delle illas (Maurice Larcange); La marina (Gino Paoli); Mambo, cárdena, jalene (The Budapest Gypsy); Valzer del pattinatori (Anton Pauluk); Un voour coeur sans amour (Midreille Mathieu); Molecole (Bruno Lauzi); Il mondo delle orellia; Bulerias cortes (Paco de Lucia); La Adelita; Topanga e Santa Fe (Frank Chapman); Gettin' down to the river baby (Ray Charles); I'm just a part of yesterday (Telma Houston); Per una lira (Lucio Battisti); Mississippi gambier (Herbie Man); Lindbergh (Charlesbois-Forestier); Chinc chinc chere (Aznavour); Night sound (Fantine Isabelle); Chantez auvergne (Ornella Vanoni); Swanee river (Winfred Atwell); Watermelon man (Mongo Santamaria); Duncan (Paul Simon); Baubles, bananarama (Harry Hatch); Jalousie (Arturo Mantovani); Only the bold (Donovan); Night before satin (Eunice Deedr); Quaint quenque (Nicola Di Bari); Formiguiñola tripla (Elis Regina); Meu refrão (Chico Buarque de Hollanda); Liebas doce (101 Strings); Sabre dance (James Last); Andante (Sinf. di Black); The way you look tonight (Cilla Tijder); Land of a thousand dances (George Benson)

#### 14 QUADERNO A QUADRATTI

Hawaiian war chant (Tommy Dorsey). Sent for you yesterday (John Ruskinski); I got rhythm (Sarah Vaughan); Suzanne (Leonard Cohen); Bacchante (Bessie Smith); Sicilianas brasileiras (Modern Jazz Quartet); Houseboat What'd I say (Sammy Davis Jr.); The night they drove old Dixie down (Ivan Bazz); When the saints go marching in (Louis Armstrong); Co-co (The Sweet); And I love her (The Beatles); Never before (Deep Purple); Collage (Le Orme); Anitra (Enya); The blue room (101 Strings); Wind in the past (Jethro Tull); Rock around the clock (Bill Haley); Djambala (Augusto Martelli); It's hard (John Lennon); Impressions di settembre (Premiate Forneri Marconi); All the time in the world (Louis Armstrong); Humoresque (Arturo Benedetti Michelangeli); Le donne (Errol Garner); I am a little pug (Bobby Bare); Rock steady (Aretha Franklin); Georgia on my mind (Ray Charles); The frog (Augusto Martelli); Watch what happens (Sergio Meneghi); It's a very unusual (Ted Heath); Black (Lionel Hampton); A piece of guitar (Miriam Makeba); Makossa (Papa Gueye); Obatala (Orfeu de Orieu (Jonny Keating); Let me light for fire (Umi Hendrix); Gimme some dovin' (Spencer Davis Group); Walk away rené (Formula 3)

#### 14 QUADERNO A QUADRATTI

Hawaiian war chant (Tommy Dorsey). Sent for you yesterday (John Ruskinski); I got rhythm (Sarah Vaughan); Suzanne (Leonard Cohen); Bacchante (Bessie Smith); Sicilianas brasileiras (Modern Jazz Quartet); Houseboat What'd I say (Sammy Davis Jr.); The night they drove old Dixie down (Ivan Bazz); When the saints go marching in (Louis Armstrong); Co-co (The Sweet); And I love her (The Beatles); Never before (Deep Purple); Collage (Le Orme); Anitra (Enya); The blue room (101 Strings); Wind in the past (Jethro Tull); Rock around the clock (Bill Haley); Djambala (Augusto Martelli); It's hard (John Lennon); Impressions di settembre (Premiate Forneri Marconi); All the time in the world (Louis Armstrong); Humoresque (Arturo Benedetti Michelangeli); Le donne (Errol Garner); I am a little pug (Bobby Bare); Rock steady (Aretha Franklin); Georgia on my mind (Ray Charles); The frog (Augusto Martelli); Watch what happens (Sergio Meneghi); It's a very unusual (Ted Heath); Black (Lionel Hampton); A piece of guitar (Miriam Makeba); Makossa (Papa Gueye); Obatala (Orfeu de Orieu (Jonny Keating); Let me light for fire (Umi Hendrix); Gimme some dovin' (Spencer Davis Group); Walk away rené (Formula 3)

#### 16 SCACCO MATTO

Can you do it (Geordie); Crazy raver (Cocky); I'm a little pug (Bobby Bare); Rock steady (The Sweet); The dirty job (The Who); Niagara - care care (Francesco De Gregori); Villa Doria Pamphilj (Quella Vecchia Locanda); Se hai pauro (Domenodossola); Weyya (Manu Dibango); Keep on truckin' (Eddie Kendricks); Boogie down (Eddie Kendricks); Storia di mio figlio (Angelo Branduardi); Supernatural voodoo woman (parte 1) (The Originals); Right place wrong time (Dr. John); Come again? Toucan (Grace Slick); Un'altra poesia (Alunni del Sole); That lady (parte 1) (The Originals); Baby, I'm yours (Bobby Blue Bland); Mama mia (The Shirelles); Mama mia (Presto Forneri Marconi); Barkers (Germano Recchia); Mad dad (parte 1) (Joe Quaterman and Free Soul); Star (Steelers Wheel); Foto di scuola (Nuovi Angeli); Band on the run (Paul Mc Cartney); Samba de sausalto (Santana); Dune buggy (Guido e Maurizio De Angelis); Rock on (David Essex); Truck on (T. Rex)

truckin' (parte 1) (Eddie Kendricks); Boogie down (Eddie Kendricks); 1990 (Temptations); Storia di mio figlio (Angelo Branduardi); Supernatural voodoo woman (parte 1) (The Originals); Right place wrong time (Dr. John); Come again? Toucan (Grace Slick); Un'altra poesia (Alunni del Sole); That lady (parte 1) (The Originals); Baby, I'm yours (Bobby Blue Bland); Mama mia (Presto Forneri Marconi); Barkers (Germano Recchia); Mad dad (parte 1) (Joe Quaterman and Free Soul); Star (Steelers Wheel); Foto di scuola (Nuovi Angeli); Band on the run (Paul Mc Cartney); Samba de sausalto (Santana); Dune buggy (Guido e Maurizio De Angelis); Rock on (David Essex); Truck on (T. Rex)

#### 18 INTERVALLO

Holiday for strings (David Rose); Cavalli bianchi (Little Tony); Napoleona (Gorni Kramer); My love (Franck Pourcel); Barbara Ann (The Beach Boys); Qui (Rossella); Ombratta (Enzo Gragnianiello); La casa del sole (Tarcisio Taranto); Alte parte del sole (Gloria Cinquetti); Forza Iwano (Secondo Casadei); Masturrafale (Coro Associazione Granassa); Honky cat (Claude Denjean); Quizas quizas quizas (Robert Denver); Tra gerar e l'elder (Eduardo Remigio); Maria repe (Ines Ribeiro); Romanza a Cristina (Gil Ventura); Ama ancora lei (Maurizio Costanzo); Pop corn (Fausto Papetti); Adios (Carmen Cavallaro); Stella by starlight (Percy Faith); Vendetta (Iva Zanicchi); La grande fuga (Il Rovescio della Medaglia); Canzone per tre (Caravella); Primavera in pianoforte (Adriano Celentano); Fortune, only fortune (Suzanne); It became crystal (The Blue Shar); Swinging on a star (John Blackstone); Con gli occhi chiusi e i pugni stretti (Franco Simone); Voglio stare con (Wess e Dori Gori); Love (Jimmy Stewart); Diorio; Mambo jumbo (Ray Miranda); Jesse you're (Kris Kristofferson); Come blowin' in the wind (Ronnie Aldrich); The trolley song (Herb Alpert); Diorio (Equipe 84); Green onions (Booker T. Jones); Come bambini (Adriano Pappalardo); Tornero (I Nomadi); Gentle of my mind (Elvis Presley)

#### 20 MERIDIANI E PARALLELI

Imagine (John Harris); Volumbrella (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Soul makossa (Manu Dibango); Diario (Equipe 84); Have a nice day (Count Basie); Canto d'amore di Homeida (Mirella Palenzona); Moonlight (Can); Samba d'amour (Mirella Palenzona); Mambo (Bobby Sherman); L'orologio (Vinicio De Moraes); Alla flora (Casadei); La bonne Année (Mirella Matheu); Light my fire (Wyndie Herman); Senses e Nata-pela paiss (Massimo Ranieri); Cluri curi (Otelio Sartorio); I can't get enough (Johnny Rivers); I got no thing (Air Fiesta); Io e le mie amiche al giorno di (Pooh); Killing me softly with its song (Robbie Flack); Un no so che (Antonella Bortoluzzi); Diving banjos (Mandel-Weissberg); Love is all around (Angela Belotti); Humpdeppi; Dormitorio pubblico (Anna Melis); I can't wait to live together (Timmy Thomas); This girl can't live without me (Johnny Rivers); Outa space (Billy Preston); I got so much trouble in my mind (Joe Queen); Mi son creata tante volte (Anna Identitaria); Niente di meglio (Rocco Tanica); Over the rainbow (David Rose); My lady of the night (Engelbert Humperdinck); Lettera da Marenbad (I Pooh); Captain Bacardi (Claus Ogerman)

#### 22-24

- Il sassofonista Stan Getz con l'orchestra di Richard Hawson  
- Marcella Detroit: Just a child. Both sides - now Without her; Cecilia Canta Liza Misele!  
The singer: Don't let me be lonely tonight; Dancing in the moonlight; You are the sunshine of my life; Baby don't get hooked on me; Where is the love  
- Il complesso dei flautisti Herbie Mann Yellow yellow. O whiter shade of pale; Men in black; Spoon bread and Dover sole; Paper sun  
- Il cantante Marvi Gaye  
Let's get it on; Please don't stay once you go away; Keep gettin' it on  
- Eddie Heywood al pianoforte  
Soft summer breeze; Don't take your voice from me; Long time no see\* Something happens inside of me; Arabian dancing  
- L'orchestra e coro di Ray Martin Black is black; Are you lonesome tonight; Cook with honey; Tie a yellow ribbon 'round the old oak tree; Corcovado; Blue suede shoes

# filodiffusione

sabato 15 febbraio

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

N. Rimsky-Korsakov: Notte di maggio - ouverture (Orch. del Teatro Bolshoi); L'Avengement Svetlana op. 35, per violino e orchestra; Tempe maggiore op. 35, per violino e orchestra; Allegro moderato - Canzonetta (Andante) - Finale (Allegro vivacissimo) (Vl. Henryk Szeryng); Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Munch; M. Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto; L'heure espagnole; Pantomime - Danse Grénaire (Orch. e Coro di Cleveland dir. Pierre Boulez - M° del Coro Margaret Hillis)

### 9 PAGINE ORGANISTICHE

J. Brahms: 5 Preludi corali op. 122: Mein Jesu - Herzliebster Jesu - O Welt, ich muss - Herr Jesu Christ dich erfreuen - Schmücke dich, Liebe Seele (Org. Robert Noehren); N. E. Bossi: Tema e variazioni op. 115 (Org. Fernando Germani)

### 9,10 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

B. Bartók: Il principe di legno, suite dal balletto (orch. e pianoforte); Allegro (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Igor Markevitch); M. Bruch: Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra; Introduzione (Allegro moderato) - Adagio - Finale (Allegro energico) (Vl. Yehudi Menuhin - Orch. Philharmonia di Londra dir. Walter Susskind)

### 10,10 FOGLI D'ALBUM

A. W. Mozart: Fantasia e Fuga in do maggiore K. 594 (Pf. Robert Klien)

### 10,20 ITINERARIO OPERISTICO: TRA ROSSINI E VERDI

G. Pacini: La sposa fedele - Su venite e me d'intorno - (Ten. Giorgio Grimaldi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosade); N. Vacca: Giovanna d'Arco - Inglese da chi fugge - (Sopr. Nicoletta Panza ten. Bruno Rufo - Org. Riccardo Muti - Orch. Sinf. di Roma dir. Armando Gallo); S. Mercadante: Il bravo - Trascorre il giorno - (Ten. Maurizio Frusoli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Bonavolonta); G. Donizetti: Gemma di Vergy - Un valzer con d'intorno (Pian. Sopr. Montserrat Caballé - Orch. London Male bar. Tom MacDonald - Orch. London Symphony + Ambrosian Opera Chorus - dir. Carlo Felice Cillario - M° del Coro John MacCarthy)

### 11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GHENADIE ROJDESTVENSKI, CON LA PARTECIPAZIONE DEL VIOLINISTA DAVID OISTRAKH

S. Prokofiev: Sinfonia n. 2 in re minore op. 40: Allegro ben articolato - Tema con variazioni (Orch. Sinf. dell'URSS); B. Bartók: Concerto per violino e orchestra (op. postuma); Andante sostenuto - Allegro giocoso - Molto sostenuto (Orch. Sinf. dell'URSS)

### 12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

J. Massenet: Werther - Pourquoi me révèleras-tu? (Ten. Luciano Pavarotti - Nono. Marilyn Monroe Orch. dir. Edward R. Robinson); V. Bellini: Norma - Mira, o Norma - (Sopr. Joan Sutherland, msop. Marilyn Horne - London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge); G. Gounod: Samson - Oh my lynn immortelle! - (Msop. Shirley Verrett - Orch. Italiana dir. Georges Prêtre); G. Verdi: Oberto, conte di San Bonifacio - Sotto il paterno tetto - (Msop. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

### 12,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN

L. van Beethoven: Sonata in do minore op. 30 n. 2 per violino e pianoforte; Allegro con brio - Adagio cantabile - Scherzo (Allegro); Finale (Allegro presto) (Pf. Wilhelm Kempff); J. Brahms: Allegro, dalla Sonata per violino e pianoforte (Pf. Hephzibah Menuhin); G. Enescu: Sonata in do minore n. 3 per violino e pianoforte - Moderato - Adagio - Andante sostenuto e misterioso - Allegro con brio, ma non troppo mosso (Pf. Hephzibah Menuhin)

### 13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE CHARLES MACKERRAS: W. A. Mozart: Sei danze tedesche K. 600: in do maggiore - in fa maggiore - in si bemolle maggiore - in mi bemolle maggiore - in sol maggiore - in la minore (Orch. Sinf. di Los Angeles); TRIO BEAUX ARTS: L. van Beethoven: Trii in si bemolle maggiore op. postuma, per pianoforte, violino e violoncello; Allegretto (Pf. M. Pressler, vt. Daniel Guillet, vc. Bernhard Greenhouse); CLARINETTISTA DAVID GLAZIER: Suite von Wien, Concertino op. 28, per clarinetto e orchestra; Adagio, ma non troppo - Andante - Allegro (Orch. + Innsbruck Symphony - dir. Robert Wagner); VIOLINISTA ISAAC STERN: G. B. Viotti: Concerto n. 22 in fa minore, per violino e orchestra; Moderato - Adagio - Allegro (Pian. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); DIRETTORE ZUBIN MEHTA: O. Respighi: Feste romane, poema sinfonico; Circenses - Il Giubileo - L'ottobrata - La Befana) (Orch. Filarm. di Los Angeles)

**15-17 A. Roussel:** Bacchus, et Ariane, scena extra dal balletto op. 1 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Jan Krenz); P. Hindemith: Da - Lieder aus dem Marienleben - Geburt Mariä - Argewahn Josephs - Geburt Christi (Sopr. Irmgard Seefried - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fritz Rieger); G. Faure: Quartetto da camera, 1. Allegro molto; 2. Adagio molto; 3. Scherzo (Allegro vivo) - Adagio - Allegro molto (Quartetto di Torino pf. Luciano Giarbella, vl. Alfonso Moscato, vcl. Gianni Povolo, vc. Giuseppe Petrucci); L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60: Adagio, Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace - Allegro ma non troppo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fritz Rieger)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

C. Nielsen: Sinfonia n. 4 op. 29 - L'instintus (pubb. 1904); Allegro - Poème (Allegro - poco adagio - Allegro); Allegro (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Igor Markevitch); M. Bruch: Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra; Introduzione (Allegro moderato) - Adagio - Finale (Allegro energico) (Vl. Yehudi Menuhin - Orch. Philharmonia di Londra dir. Walter Susskind)

### 18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NINETCENTO

G. Faure: Messa da Requiem op. 48, per soli, coro e orchestra (Sopr. Suzanne Danco, bar. Gérard Souzay, org. Eric Schmidt - Orch. de la Suisse Romande e Coro della Union Chorale de la Ville de Peizej e dir. Ernest Ansermet - M° del Coro Robert Mermoud)

### 18,40 FILOMUSICA

L. Mozart: Concerto in re maggiore, per trombone, tuba e cembalo; Adagio - Allegro moderato (Tr. Thüring); Sinfonia n. 1 in Sol di Bamberg dir. Ottor Gerdes); F. J. Haydn: Il maestro e lo scolaro, sonata per clavicembalo a quattro mani (Clav. Aimée de Wiele e Luciano Sgrizzi); G. Rossini: Sonata a quattro mani, 6 in re maggiore; Allegro - Andante - Allegro - Adagio - Allegro - Andante - Allegro (dir. Claudio Scimone); G. Meisterbeck: Gli Ugonotti: « O beau pays de la Turaine » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. New Philharmonia dir. Reynald Giovanni); G. Puccini: Tosca - Quale occhio al modo - (Sopr. Maria Callas - Orch. Berlinguer); Orch. delle Società dei Concerti del Consorzio di Parigi dir. Georges Prêtre); J. Brahms: Rapsodia in si minore op. 79 n. 1 (Pf. Wilhelm Kempff); S. Rachmaninov: La Rocca, fantasia sinfonica (Orch. della Radio di Mosca dir. Claudio Abbado)

### 12 INTERMEZZO

R. Schumann: Overture in si bemolle minore op. 136, per - Hermann und Dorothae - di Goethe (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); A. Rubinstein: Danz. 9 in studi di minore op. 23 - n. 2 in do maggiore - n. 3 in do minore - (Pf. Lya De Bibar); B. Schmid: Sinfonia n. 1 in do maggiore, per orchestra, su testo di Hölderlin (Orch. Sinf. e Coro - Singverein) - di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch; M. E. Bossi: Suite op. 126 per grande orchestra: Preludio - Fatum - Kermeesse (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado)

### 19 CRONISTICA

F. Schubert: Die schöne Müllerin - op. 25: Morgenrusch - Das Müllers Blumen - Tränenregen - Meinl - Pause (Ten. Fritz Wunderlich, pf. Hubert Giesen)

### 21,20 CONCERTO DEI « PHILHARMONIC KAMMERVIRTUESEN - DI VIENNA

L. van Beethoven: Settimino in si bemolle maggiore op. 20, per violino, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, fagotto e coro; Adagio Allegro con brio - Adagio canzionale - Tema con variazioni - Scherzo Allegro molto - (Ten. Peter Schmid, vt. Herbert Manhart, cl. Peter Schmid, pf. Dietmar Zemann, cr. Günther Högener)

### 22 AVANGUARDIA

R. Kayano: Allotropia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Andrzej Markowski); M. Kagel: Metamorfosi, per violoncello e percussione (Strum. del Compil. + Nuova Consonanza - vc. Italo Gomez e Carlo Merello, percusa. Christopher Caselli)

### 22,30 SALOTTO '800

F. J. Haydn: Divertimento in sol maggiore, per flauto, violino e violoncello; Adagio - Scherzo - Finale (Presto) (Fl. Christian Larde e strum. del Quartetto Danese; vt. Anne Svennberg + Pianoforte); R. Schumann: DueNotti op. 21, n. 1, in fa minore; n. 2 in re maggiore (Pf. Sviatoslav Richter); F. Chopin: Rondo op. 73 per due pianoforti (Duo pf. Vitja Vronsky-Victor Babkin)

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

B. Britten: Serenata per orchestra d'archi; Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro in-the-Fields - dir. Neville Marriner); O. Respighi: Trittico botticelliano: La primavera - L'adorazione dei Magi - La nascita di Venere (Orch. - A. Scarlatti + Coro e Napoli della RAI dir. Renzo Marinelli); G. Fauré: Quintetto da camera, 2. Adagio - (Pianof. Roger Ducasse) (Sax Daniel Defayet - Orch. Filarm. della ORTF dir. Marius Constant)

### 2 V CANALE (Musica leggera)

#### 8 MERIDIANI E PARALLELI

I say a little prayer (Woody Herman); Here's to you Umano (White Christmas); Whoo-whoohoo with a baby (King Curtis); Grande grande grande (Mina); Anna (Roberto Carlos); Live and let die (Wings); Mi piace (Mia Martini); Whiski in the jar (Lil' Lizzzy); The Duck (A. Brassur); Come sei bella (Camaleont); Ooh ba-ba (Gillian O'Brien); Siamo tutti (Samantha); Morris le vie le violé (Patty Pravo); Spirit in the Dark (A. Franklin); In the still of the night (Living Strings); Il poeta (Mina); Signora (La Baglioni); Saturday nights alright for fighting (Elton John); Mondo in mi 78 (Adriano Celentano); Così parlò Zarathustra (Emir Deodato); L'appuntamento (Vanessa Vanon); More in love (Keith Beckingham); Ti regalo gli occhi miei (Gabriella Ferri); Nights in white (Lionel Hampton); Black balaenae (Lucio Battisti); Blackadeleine (Mortimer Shuman); Sassa bumbi tumba (Uele Kalabubu et sa tribù); Dinah (Lionel Hampton)

#### 10 INTERVALLO

Tropic holiday (Percy Faith); Voce 'n nette (Francesco Anselmo); El puchero (André Popp); Non ti pare che tu sia (Frankie Vaughan); The world is a circle (Frankie Vaughan); Tanto voglia di lei (Guardiano del Faro); Fly up (Armando Trovajoli); La musica del sole (La grande famiglia); Mama Lou (Les Humphries Singers); For once in my life (Ronnie Aldrich); I'm an old crook (Paul Mauriat); Love is all around (Fausto Papetti); Riva on David's boat (Lionel Hampton); Come on (David Lee); Che strano amore (Caterina Caselli); Blauer Himmel (Stanley Black); Accerata mas (Robert Richmond); Yesterday (Gaston Parigi); Baby love (Diana Ross e Supremes); Il nostro caro angelo (Riccardo Scamarcio); Remember me (John Hawkins); I can't face the music (Coleman Pennie); Penny's from heaven (Frank Sinatra); Last night (Paul Mauriat); Satisfaction (Aretha Franklin); Blackberry way (Maurizio De Angelis); Angels (Francesco De Gregori); Sogni (Carpenedo); Lord loves the one (George Harrison); Tonina (Luisa Tetrazzini); Il miracolo (Ping Pong); Girl girl girl (Zingara); Domenica sera (Gila Ventura); Manha de carnaval (Tony Osborne); Matilda d'amore (Roy Silverman); Che vuole questa musica stanca (Giuliano Sangiuliano); La mente (Zingara); Una gran festa (Randy Newman); La canzone dell'amore (Doris Day); Come un po' (Doris Day); Come King Up and Away (Arturo Mantovani); Era bello insieme a te (Gruppo 2001); He (Today's People); Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi); Point me at sky (Pink Floyd)

#### 11 QUADERNA DI UN QUADRATI

Little things apply (Bobby Darin); Scarborough fair (Paul Desmond); L'eterna malitia (Michel Sardou); Dune buggy (Oliver Onions); Imagine (John Harris); Cabaret (Liza Minnelli); Se una donna non va (Bruno Lauzi); Amazing grace (John Colicos); Thankdoo d' 1; Joe (Outerman Separation); Matthew Fisher; Picasso amores (Ringo Starr); Come on (Doris Day); Venona; Theme from shaft (Bert Kampfert); Ouel chon si fa si pu (Charles Aznavour); Carly & Carola (Eduard Deodato); Love is all (Engelbert Humperdinck); Borsalino theme (John Denver); Today day (Patricia Patterson Singers); Space oddity (Bobbie Gentry); Oh Linda (Harry Belafonte); Merrion (La famiglia dei Orteggi); Airport love theme (Vincent Bell); Ode to Billie Joe (Bobbie Gentry); How come (Ronnie Lane); La mia musica (Il rovescio della medagliola); Come a song (Living Strings); For once in my life (Ronnie Aldrich); Up and away (Coronation King); Up and away (Arturo Mantovani); Era bello insieme a te (Gruppo 2001); He (Today's People); Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi); Point me at sky (Pink Floyd)

#### 12 MOONLIGHT IN VERMONT (Percy Faith); COMO MUNDO A POSTA (Toquinho e Marilia Mendonça); ACQUE AMARE (Victor Baccetti); AMICizia e amore (I Camaleont); Callow (Caravelli); Simma e Napule (Paula Bonsu); Quince (Massimo Ranieri); Last time I saw him (Diana Ross); Canzone intellettuale (Cooper); Come King Up and Away (Doris Day); Sogni n. 2 di Sciamoni (James Last); Si tu t'immagine (Juliette Greco); All the things you are (The Modern Jazz Quartet); Samba para ti (Carlos Santana); Ooh baby (Gilbert O'Sullivan); Africa (Fosset-Prudent); Ballroom Blitz (The Swinging Blue Jeans); Gina (Pino Presti); Overture di La Dame de picche - (New Symphony of London); La mente tonta (Mina); Baubles bangles and beads (Eduard Deodato); Le sette settimane da raccontare (Fred Bongusto); La gondoliera (Mariachi Vargas); Indian summer (Cyril Sturridge); Come on (Doris Day); Everybody's talkin' (Neil Diamond); Magnolia (José Feliciano); Underdog (Pollution); Caroline (Status Quo); High flying byrd (Elton John); L'unica chance (Adriano Celentano); I bimbi neri non san la liquoreria (Rosalinda); Long time ago (Dobie Brothers); Night and day (Frank Sinatra); Thunderball (Franck Pourcell); Hello Dolly (Hello Dolly); Spirit of summer (E. Deodato)

22-24 CONCERTO MATTO

Machine gun (The Commodores); Get back on your feet (Lucille); Rock your baby (Ronnie Jones); This town ain't big enough for both of us (Doris Day); I stelle disavendute (Ra Martin); Mad dog (Anita); The lion's motion (Grand Funk); My only vice (Cockney Rebel); Bitter sweet (M.F.S.B.); Anna bellanna (Lucio Dalla); Help me (Dik Dik); Jenny (Alunni del Sole); Rocky mountain way (Joe Walsh); I'm the one (Rockin' Robin); State of mind (Puzzle); One man band (Lee Hazlewood); The world (Bryan Ferry); Father of day father of night (Manfred Mann's Earth Band); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Valida ragione (Riccardo Cocciante); Il campanile (Emil Donatello); Help yourself (John Hiatt); Un mondo blu (John Hiatt); Come the wind (John Hiatt); Brother gonna get out (Steve Wunder); Brother gonna get out (Willie Hutch); Byblios (Chicago); Already gone (Eagles); I belong (Today's People); Macumba (Titanic); Rockin' baby (The Stylistics); La stanza del sole (Sandro Giacobbe); What's going on (The Undisputed Truth)

13 QUADERNA DI UN QUADRATI

Little things apply (Bobby Darin); Scarborough fair (Paul Desmond); L'eterna malitia (Michel Sardou); Dune buggy (Oliver Onions); Imagine (John Harris); Cabaret (Liza Minnelli); Se una donna non va (Bruno Lauzi); Amazing grace (John Colicos); Thankdoo d' 1; Joe (Outerman Separation); Matthew Fisher; Picasso amores (Ringo Starr); Come on (Doris Day); Venona; Theme from shaft (Bert Kampfert); Ouel chon si fa si pu (Charles Aznavour); Carly & Carola (Eduard Deodato); Love is all (Engelbert Humperdinck); Borsalino theme (John Denver); Today day (Patricia Patterson Singers); Space oddity (Bobbie Gentry); Oh Linda (Harry Belafonte); Merrion (La famiglia dei Orteggi); Airport love theme (Vincent Bell); Ode to Billie Joe (Bobbie Gentry); How come (Ronnie Lane); La mia musica (Il rovescio della medagliola); Come a song (Living Strings); For once in my life (Ronnie Aldrich); Up and away (Coronation King); Up and away (Arturo Mantovani); Era bello insieme a te (Gruppo 2001); He (Today's People); Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi); Point me at sky (Pink Floyd)

Moonlight in vermont (Percy Faith); Como mundo a posta (Toquinho e Marilia Mendonça); Acque amare (Victor Baccetti); Amicizia e amore (I Camaleont); Callow (Caravelli); Simma e Napule (Paula Bonsu); Quince (Massimo Ranieri); Last time I saw him (Diana Ross); Canzone intellettuale (Cooper); Come King Up and Away (Doris Day); Sogni n. 2 di Sciamoni (James Last); Si tu t'immagine (Juliette Greco); All the things you are (The Modern Jazz Quartet); Samba para ti (Carlos Santana); Ooh baby (Gilbert O'Sullivan); Africa (Fosset-Prudent); Ballroom Blitz (The Swinging Blue Jeans); Gina (Pino Presti); Overture di La Dame de picche - (New Symphony of London); La mente tonta (Mina); Baubles bangles and beads (Eduard Deodato); Le sette settimane da raccontare (Fred Bongusto); La gondoliera (Mariachi Vargas); Indian summer (Cyril Sturridge); Come on (Doris Day); Everybody's talkin' (Neil Diamond); Magnolia (José Feliciano); Underdog (Pollution); Caroline (Status Quo); High flying byrd (Elton John); L'unica chance (Adriano Celentano); I bimbi neri non san la liquoreria (Rosalinda); Long time ago (Dobie Brothers); Night and day (Frank Sinatra); Thunderball (Franck Pourcell); Hello Dolly (Hello Dolly); Spirit of summer (E. Deodato)

22-24

- Benny Baker alla tromba con l'orchestra di Roland Shaw;

- Mas si può: When I get to Phoenix; Girl talk Mame;

- Canta Cilla Black con l'orchestra di Mort Shuman;

- Whant good am I; Step inside love Non c'è domani; Sing a rainbow; It's a long time since we met;

- Il chitarrista Luis Bofo

Samba de Orfeu; Night waltz; Rancho de Orfeu; Dois amores; Bahia soul

- Il pianista e cantante Mose Allison I'm the man; the man; if you're goin' to that city, don't worry about a thing; Your molecular structure; Everybody's cryin' mercy

- Il complesso di Aldemaro Romero El gavilan; Aranqa; Qui bonita es mi tierra; Anauco

- The singing stars Singin' in the rain; Sunday will never be the same; Guantanamera; Groovin'; My special angel; Gentle on my mind; Up, up and away

- L'orchestra diretta da Johnny Howard Sugar, sugar; Lightnin' y fire; Can't take my eyes off you; Yellow submarine; I'll never fall in love again; Downtown

# la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

A colloquio con tre grandi

## Le interviste impossibili

Guido Ceronetti incontra i Lumière (Martedì 11 febbraio, ore 11,10, Nazionale)

Giorgio Manganello incontra Marco Polo (Giovedì 13 febbraio, ore 11,10, Nazionale)

Alberto Arbasino incontra Giacomo Puccini (Sabato 15 febbraio, ore 11,10, Nazionale)

Arbasino incontra Puccini e gli chiede:

« Quali sono le sofferenze che predilige infiligrare, Maestro? »

« Oh, non ho delle preferenze autentiche. Sono un po' sultano anche in questo. Prediligo la varietà. Gradisco di volta in volta una tisi in soffitta e una strematezza nel deserto. Apprezzo naturalmente un bel salto da Castel Sant'Angelo. Ma devo dire che non mi dispiacciono anche certi suicidi ricercati, con spade cinesi e pugnali giapponesi o anche più nostrani con le piantine di cicuta ».

« sarebbe esagerato », domanda Arbasino, « qui un riferimento a Sade? »

« No, guardi, qui lei mi

sembra fuori strada. Perché si deve sempre parlare di un sadismo pucciniano e mai collegare il Divin Marchese a quel mio predecessore che infilò la povera Gilda in un sacco, la povera Aida in una tomba da sepolta viva, la povera Azucena in una vampa e la povera Desdemona sotto un guanciale... senza contare che la tisi accorda poche ore alla sua Violetta come alla mia Mimì! Insomma! ».

« Forse si diverte di più a farle soffrire prima... »

« Ma si capisce! Senno che gusto c'è, scusi?... ».

Teatro di Diego Fabbri

## Veglia d'armi

Dramma di Diego Fabbri (Mercoledì 12 febbraio, ore 21,15 Nazionale)

Con Veglia d'armi rappresentato per la prima

Con Carla Tatò e Ottavio Fanfani

## Camminando nel deserto

di John Whiting (Lunedì 10 febbraio, ore 21,30, Terzo)

Il lavoro di John Whiting in onda questa settimana è stato scritto nel 1959 e già mostra le notevoli qualità del commediografo, autore tra l'altro del celebre dramma *I diavoli*, sul quale si è basato Ken Russell per l'omonimo film che tanto interesse e scalpore generò alcuni anni fa. Protagonista di *Camminando nel deserto* è un giovanotto, tale Peter Sharpe, che dopo aver subito un infortunio ad una gamba durante il servizio militare ha mutato carattere, è diventato sgarbato e poco socievole. A casa di Peter si presenta una ragazza, Shirley, venuta per una offerta di lavoro fatta da Brian Dickinson, un amico di Peter che ha avuto

un destino ben diverso dal suo. Dalla vita militare, anziché menomazioni fisiche ha ottenuto il successo: un libro che ha scritto sulle sue esperienze gli ha dato la fama. Peter inizia con Shirley un gioco crudele: si fa passare per Brian e comincia a esercitare su di lei il suo sarcasmo. Shirley è sconvolta e fugge dimenticando la borsetta. Tornano intanto a casa i genitori di Peter e lo avvertono che la polizia sta cercando di ripescare nel fiume qualcosa, forse un corpo umano. Peter pensa che si tratti di Shirley, ma la ragazza poco dopo torna a riprendersi la borsetta. Peter allora perde aggressività e non gli resta che abbandonarsi a un lungo e disperato sfogo sulla sua solitudine e sulla difficoltà di andare avanti.



Diego Fabbri è l'autore del dramma « Veglia d'armi » che va in onda mercoledì sul Nazionale

II/S

Orsa minore

II/S

## La metamorfosi

di Franz Kafka, traduzione e adattamento di Giuseppe D'Avino (Venerdì 14 febbraio, ore 21,30, Terzo)

Franz Kafka nacque a Praga il 3 luglio 1883 in una casa dell'Altstadter Ring da Hermann, commerciante in merce e chincaglierie e da sua moglie Julie Lowy. Frequenta nell'Alstadt di Praga il ginnasio liceo classico con lingua d'insegnamento tedesca. Il compagno di scuola Rudolf Illowy lo inizia al socialismo.

Tra il 1901 e il 1906 frequenta l'università tedesca di Praga dopo essersi iscritto prima a chimica poi a germanistica, infine a legge.

Nel 1904 scrive la *Descrizione di una battaglia*, nel 1906 i *Preparativi di nozze* in campagna.

Laureatosi in legge, dopo aver compiuto un anno di pratica, entra in servizio alle Assicurazioni Generali.

Dopo 9 mesi lascia le Generali e nell'agosto viene assunto nell'Istituto di assicurazioni contro gli infortuni dei lavoratori del regno di Boemia. Pubblica alcune prose nella rivista *Hyperrion*.

Nel 1910 comincia a scrivere i *Diari*. Si interessa vivamente al teatro yiddish assistendo alle recite di una compagnia di attori ebreo-orientali.

Nel 1912 scrive *Il fochista*, primo capitolo di *Il disperso d'America* e *La condanna*. Nel 1914 comincia a lavorare al Processo, nel 1916 scrive alcuni racconti del Medico di campagna, nel

1919 la *Lettera al padre*, nel 1922 *Il castello*, nel 1924 *Giuseppina la cantante* e dà alle stampe *Il digiunatore*. Il 3 giugno di quell'anno muore di tubercolosi al sanatorio di Kierling nei pressi di Vienna. Otto giorni dopo è sepolto a Praga.

*La metamorfosi* che la radio presenta questa settimana nell'adattamento di Giuseppe D'Avino fu scritto nel 1912. Gregorio Samsa, il protagonista, si sveglia una mattina e si rende conto d'essersi trasformato in un insetto mostruoso.

« Nel destarsi un mattino da sogni inquieti Gregorio Samsa si trovò trasformato nel suo letto in un enorme insetto. Giaceva sul dorso duro come una corazzata e appena alzato il capo scorse un addome carenato scuro traversato da numerose nervature. La coperta in equilibrio sul crinale minacciava di cadere da un momento all'altro; mentre le numerose zampe, pietosamente sottili rispetto alla sua mole, gli ondeggiavano confusamente davanti agli occhi ».

Non è l'orrenda metamorfosi a perseguire Gregorio ma la pressione delle solite piccole cose d'ambiente, l'inutile ricerca di un angolo nascosto e sicuro. Il male lo schiaccia senza toccarlo, perché anche il male è troppo grande per lui e i bisogni più spiccioli e immediati sostituiscono completamente e annientano la forza originale di qualsiasi slancio vitale.

pagnia di Gesù di tutte le parti del mondo, allo scopo di individuare le mancavolezze eventuali della loro azione. Successivamente sopraggiunge la misteriosa figura di un « maître » il quale altri non è che Sant'Ignazio accolto in aiuto dei suoi. Questa rivelazione la si ha verso la fine quando si aggiunge al gruppo dei convegniti l'atteso rappresentante della Curia romana. La conclusione della storia spetta appunto a Sant'Ignazio che raccomanda ai padri di tenersi uniti.

Radioteatro

II/S

## Non dare ascolto agli angeli

di Tome Arsovski (Martedì 11 febbraio, ore 21,15, Nazionale)

Bosko, un dirigente di fabbrica molto dinamico ma piuttosto rozzo, è sposato con Vlatka, medichessa e intellettuale. Alle dipendenze di Bosko lavora Simon, un ragazzo sveglio e intelligente che ha una moglie giovanissima e un po' vanerella, Bjanika. Una sera, in casa Bosko, i quat-

tro si conoscono meglio: i rapporti si rafforzano nei giorni seguenti. L'amicizia tra le due coppie sembra spezzare la monotonia derivante dall'una dalla lunga convivenza, all'altra dalla troppo modesta posizione economica. Ma la freschezza, lo slancio dei due giovani finisce con l'influenzare i due coniugi maturi: Vlatka si accapriccia di Simon che passivamente la asseconda, Bosko è

fortemente attratto da Bjanika che incautamente civetta con lui. Sarà proprio Bosko tuttavia a rendersi conto dell'assurdità della situazione: certi sogni non si possono né si debbono realizzare. L'argomento non è certo nuovo: ma a parte la struttura e la verità umana dei personaggi, il lavoro si raccomanda per le caratteristiche peculiari del mondo rappresentato.

# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## Mozart e la semplicità

« Ascoltando questo Concerto si comprende perché Mozart non abbia composto Sinfonie nei primi anni viennesi, poiché queste opere sono sinfoniche nel senso più alto della parola e Mozart non poteva sentire il bisogno di volgersi al campo della Sinfonia pura prima di avere chiuso quello del Concerto ». Si tratta di un giudizio di Alfred Einstein in merito al Concerto in do maggiore, K. 467 per pianoforte e orchestra di Wolfgang Amadeus Mozart, il quale lo completò in pochi giorni nel marzo del 1785. Se ne innamorarono gli aristocratici del Settecento così come i romantici dell'Ottocento. E oggi tali battute sono diventate uno dei più affascinanti punti di riferimento dei repertori pianistici. Ce ne dà la prova Giuseppe La Licata in un'interpretazione da lui offerta l'autunno scorso presso l'Auditorium di Torino della RAI ed ora in onda (venerdì, 21.15, Nazionale) con la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Martinotti.

« L'intero Concerto », sempre secondo le auto-revoli osservazioni di Einstein, « e, in particolare, lo svolgimento delle sue modulazioni che portano dall'oscurità alla luce è uno dei più meravigliosi esempi dell'armonia iridescente di Mozart e della vastità del campo racchiuso nella sua concezione della tonalità di do. Il Finale (ancora un Finale buffo) è costruito interamente su un'armonia ravvivata cromaticamente e sui giogcondi motivi che, questa volta, sono completamente scesi da erudizione. L'Andante con i suoi archi in sordina, le sue terzine esitanti, il suo accompagnamento pizzicato all'ampio respiro della cantilena del solista è un'aria ideale, libera da tutte le limitazioni della voce umana ». Dovremmo ancora aggiungere il nostro stupore davanti alle sonorità del primo movimento, Allegro maestoso: una miniera di grazie melodiche donicate con la più naturale semplicità, « con quell'estrema semplicità di cui sono capaci soltanto i grandi, gli uomini

che posseggono quella seconda ingenuità che è la conquista artistica e umana più sublime » (Einstein).

Dal linguaggio del salisburghese, Martinotti passerà a quello dell'ungherese Béla Bartók. In programma figura *Il principe di legno*, suite dal balletto. Si tratta del secondo lavoro teatrale di Bartók, dato la prima volta a Budapest il 17 maggio 1917 e rappresentato in Italia al Festival di Venezia del 1950 con le coreografie di Milloss. Nel Principe di le-

gno predominano il ritmo e una vena poetica naturalistica con una squisita gamma di affetti per la campagna, per il contadino, persino per le collezioni di piante e di insetti. Con *Jeu de cartes* (1936) di Stravinsky si chiude la trasmissione.

Un secondo appuntamento a cui non mancare è (lunedì, 19.15, Terzo) con la « Scarlatti » di Napoli della RAI, che, diretta da Franco Caracciolo, ci riderà la gioia di quattro Concerti Brandeburghesi di Bach: il 3°, il 4°, il 5° e il 6°.

Cameristica

## Peter Schreier da Salisburgo

La settimana è ricchissima di incontri cameristicci, tra i quali occupa un posto significativo il recital del tenore Peter Schreier, che torna nei nostri programmi (mercoledì, 19.15, Terzo) grazie ad una registrazione effettuata il 12 agosto 1974 dalla Radio Austria in occasione del Festival di Salisburgo. In



Peter Schreier

ter Schreier studia quindi al Conservatorio di Dresda e si perfeziona dal 1959 nel repertorio lirico presso l'Opera di quella stessa città. In pochi anni fa carriera, richiesto soprattutto dall'Opera di Stato di Berlino Est. Trionfa come cantante mozartiano e nel '67 debutta a New York. Se lo contendono i teatri di Vienna, di Roma, di Glyndebourne. Non meno allietante è l'appuntamento con un altro valoroso tenore, Robert Tear, che, accompagnato dall'Orchestra - Accade-

my of St. Martin-in-the-Fields», canterà arie di Haendel nel programma *Pagine rare della vocalità* (lunedì, 15.30, Terzo). Indicherai infine due programmi mozartiani: il primo (domenica, 21.55, Nazionale) con il Quartetto La Salle, che ci porge il K. 464 in *la maggiore* messo a punto nel gennaio del 1785 secondo maniera espressive e tecniche contrapposte. Vi si alternano con eleganza accenti di gaiezza ad altri di gravità; il secondo (venerdì,

17.40, Terzo) con il violinista Nelly Soregy e il violista Paul Kohen impegnati nel *Duo in si bemolle maggiore*, K. 424 (1783). Pare che Mozart abbia scritto questo ed un precedente *Duo* per correre in aiuto del collega Michael Haydn, a letto con l'influenza, che avrebbe fatti passare per propri aggiungendoli ad altri quattro da presentare all'arcivescovo Colloredo, il quale era deciso a trattenerne il salario di Michael se non avesse mantenuto gli impegni.

Corale e religiosa

## Il Salmo XIII

L'Orchestra Sinfonica e il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, sotto la guida di Juri Aronovich (maestro del Coro Gianni Lazzari) e il tenore William Johns sono gli interpreti (sabato, 19.15, Terzo) del *Salmo XIII* di Franz Liszt nel mezzo di un programma che comprende la *Sinfonia n. 1 op. 13* di Enescu e il poema sinfonico *Tasso - Lamento e Trionfo* sempre a firma di Liszt.

Il musicista ungherese, che sentiva profondamente i problemi della religione e che sovente si elevava ad espressioni ispirate ad argomenti misticci o semplice-

mente biblici, aveva lavorato per alcuni anni alla definitiva stesura del *Salmo*, presentandolo, così come noi lo conosciamo, il 15 marzo 1857 a Jeni. Ed ecco il testo del *Salmo* nella traduzione italiana: « Fino a quando, Signore, mi dimenticherai? Fino a quando mi nasconderai il tuo volto? Fino a quando avrò l'an-sia nell'anima e l'affanno nel cuore ogni giorno? Fino a quando s'inalzerà il nemico sopra di me? Guarda, rispondimi, Signore, mio Dio! Illumina gli occhi miei, che io non mi addormenti nella morte, che il mio nemico non dica di avermi sopraffatto e i

miei avversari non si rallegriano della mia sconfitta. Ma io spero nella tua benevolenza; il mio cuore gioisce perché tu soccorri volenteri. Canterò al Signore perché mi ha beneficiato ».

Suggerirei inoltre l'ascolto (martedì, 15.10, Terzo) di un'azione sacra a firma del veneziano Antonio Caldara (1670-1736): *Il re del dolore* nella trascrizione e revisione di Vito Frazzi. Dirige Mario Rossi sul podio della Sinfonica e del Coro di Torino della RAI. Solisti di canto: Esther Orelli, Nicoletta Panni, Luisella Ricagni Ciaffi, Carlo Franzini e Plinio Clabassi.

Contemporanea

## Hans Otte

Sotto la guida di Danièle Paris ascolteremo (mercoledì, 15.50, Terzo) un programma d'avanguardia nel nome di Ezaki Kenjiro. Il lavoro trasmesso s'intitola *Moving Pulses* ed è affidato ad un singolare organico vocale-strumentale: accanto al soprano Michiko Hirayama, al tenore Richard Conrad e al basso Thermann Bailey ci sarà la percussione nelle prestigiose mani del giovane maestro svizzero Adolf Neumeyer. Seguirà il *Reticolo*: 4, per archi del catanese Aldo Clementi, oggi tra i più significativi compositori italiani, cresciuto alle scuole di Scarpini, Sangiorgi, Petrassi e Maderna, nonché fedelissimo ai corsi di Darmstadt tra il 1955 e il 1962. Lo esegue il Quartetto della Società Cameristica Italiana.

Mercoledì segnalerai anche (22.40, Terzo) *Arberi* (Lavoro) per tre voci di Hans Otte, con l'interpretazione di Carla Henius, Gisela Saur-Kontarsky e William Pearson. E', questa, una registrazione (effettuata il 24 maggio 1974 dal Saarländerische Rundfunk) con cui torna alla ribalta il nome di Otte, pianista e compositore tedesco (Breslavia, 1926) formatosi non solo in patria e negli Stati Uniti ma anche in Italia con Fernando Germani (organo) Suoi maestri anche Hindemith e Giesecking. Nel 1959 gli veniva affidata la direzione della sezione musicale di Radio Brema.

Di rilievo poi *Avanguardia* (venerdì, 16.30, Terzo) che si apre con i *Canti strumentali* di Henryk Gorecki (compositore polacco nato a Czernica il 6 dicembre 1933) eseguiti dall'Orchestra da camera della Filharmonica di Cracovia sotto la guida di Andrzej Markowski. Il concerto si completa con i *Keyboard Studies*, per pianoforte e nastro magnetico di Terry Riley. Protagonista John Tilbury. Suggerirei infine l'ascolto (venerdì, 9.30, Terzo) della trasmissione *L'ispirazione religiosa nella musica corale del Novecento* in programma *Lux aeterna* di Ligeti diretto da Franz Helmut e il *Canticum in P.P.* di Johann XIII di Halffter diretto da Marchevitch.



Franco Caracciolo dirige quattro « Concerti Brandeburghesi » di Bach sul podio della « Scarlatti » di Napoli lunedì alle ore 19.15 sul Terzo

# Salute e bellezza dipendono dalla vitalità delle cellule

L'acqua che beviamo ogni giorno ha un'importanza vitale per i miliardi di cellule che compongono il nostro corpo.

Acqua è l'80% del peso di un neonato ed il 60-70% del peso di un adulto (quindi 45/54 litri su 70 Kg. di peso). Un po' meno in un corpo anziano, quasi l'uomo invecchiasse perdendo acqua.

Questa grande quantità di acqua e di sali in essa contenuti, sono sottoposti ad un continuo rinnovamento in rapporto ai numerosi compiti che devono svolgere per mantenere in vita l'organismo.

Deve essere quindi continuamente fornita una quantità adeguata di acqua in grado di mantenere inalterata la qualità del liquido in cui sono immersi gli organi che compongono il nostro corpo.

L'acqua è pertanto un elemento della massima importanza nell'alimentazione dell'uomo.

In medicina la massa liquida in cui le cellule sono immerse e che è alla base della vita delle cellule stesse, si chiama "Ambiente interno".

Se l'ambiente non venisse rinnovo-



vato con una adeguata quantità di sali, la cellula perderebbe la sua vitalità. I liquidi capaci di queste due azioni si dicono dotati di attività fisiologica e possono essere somministrati in quantità elevate.

L'acqua Sangemini, nella individualità della sua costituzione, per il suo adeguato tenore minerale, è in grado di svolgere una attività fisiologica depuratrice ed equilibratrice dell'ambiente interno, che è alla base della vita delle cellule. La Sangemini risponde quindi ai requisiti indispensabili per mantenere in equilibrio costante, nel continuo rinnovamento, i liquidi organici.

È senza fondamento scientifico la convinzione che l'acqua faccia ingrassare, l'acqua non produce infatti calorie.

L'acqua Sangemini, in particolare, per la sua azione fisiologicamente favorevole, può essere bevuta anche in abbondanza con benefici risultati. La sua importanza è data dal fatto che essa è un elemento vitale per le cellule.

**Sangemini,  
acqua della nuova vita.**

# I X | C la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Sul podio Colin Davis

I | S

## La Damnation de Faust

Leggenda drammatica di Hector Berlioz (Giugno 13 febbraio, ore 19,15, Terzo)

*La Damnation de Faust* va in onda questa settimana, nell'edizione diretta da Colin Davis. Accanto al tenore Nicolai Gedda che interpreta Faust figurano altri cantanti reputati: Josephine Veasey (Marguerite), il basso Jules Bastin (Méphistophélès), Richard Van Allan. Come è noto, anche Berlioz (1803-1869) si richiama qui al capolavoro di Goethe. Ma in un punto essenziale se ne discosta. Tale punto riguarda il destino ultimo del «dottore» che sottoscrive la propria dannazione e, dopo una orroiosa cavalcata su cavalli neri come il carbone, precipita con Mefistofele negli abissi infernali. Per il resto la correlazione tra le due opere è strettissima, come prova la genesi della partitura berlioziana. Nel 1829, infatti, il musicista legge il *Faust*

di Goethe nella traduzione francese di Gérard de Nerval. L'impressione è profondissima e folgorante; tanto che sarà immediato il progetto di ridurre il poema per le scene musicali. Scieglie perciò otto pagine tra le più drammatiche e pregnanti. Ma passeranno parecchi anni prima che Berlioz si decida a sviluppare tali pagine in una compiuta e vasta partitura. Ecco ciò che racconta in proposito lo stesso compositore nei suoi *Mémoires*: «A Pest alla luce del becco a gas d'una bottega, una sera che m'ero spertato per la città, scrissi il ritornello corale della «Ronde des contadini». A Praga mi alzai nel cuore della notte per scrivere un canto che temevo di dimenticare, il «Coro d'angeli» dell'apoteosi di Margherita. A Breslavia inventai parole e musica della canzone latina degli studenti: «Jam nox stellata velamina pudit». Di ritorno in Francia, recatomi a trascorrere qualche giorno in campagna dal barone di Montville, compisi il grande trio: «Angelo adorato». Il resto fu scritto a Parigi; ma sempre improvvisandolo, a casa, al caffè, nei giardini delle Tuilleries e perfino seduto su di un paracarro del boulevard du Temple. Non cercavo le idee, le lasciavo venire, ed esse si presentavano nell'ordine più imprevedibile. Quando infine l'intervento schizzi della partitura fu tracciato, mi misi a rilavorare il tutto, a limarne le diverse parti, ad unirle, a fonderle insieme, con tutto l'accanimento e con tutta la pazienza di cui sono capace e a terminare la strumentazione che non era accennata se non qua e là».

La prima esecuzione della *Damnation de Faust* avvenne all'«Opéra-Comique» di Parigi il 6 dicembre 1846. Oggi la «leggenda» — in cui Berlioz riversò tutta la sua eccitata fantasia, la sua originalissima eleganza — è considerata una grande opera dell'Ottocento francese. Dedicata a Franz Liszt *La damnation de Faust* è in quattro parti su testi dello stesso Berlioz, di Gérard de Neval e di Alphonse Gaudin. L'opera ricca di brani vocali e strumentali affascinanti, colmi di pathos romantico si inizia con la scena in cui Faust assiste allo sfoglio dell'esercito ungherese attraverso una pianura sterminata,

introdurre, ritocandoli, nella mia nuova partitura e due o tre altre scene scritte sopra le mie indicazioni da Gandonnière, prima della mia partenza da Parigi, non formava nel loro complesso la sesta parte del lavoro». L'opera fu scritta nei modi più impensati. Racconta ancora il musicista nelle *Memories*: «A Pest alla luce del becco a gas d'una bottega, una sera che m'ero spertato per la città, scrissi il ritornello corale della «Ronde des contadini». A Praga mi alzai nel cuore della notte per scrivere un canto che temevo di dimenticare, il «Coro d'angeli» dell'apoteosi di Margherita. A Breslavia inventai parole e musica della canzone latina degli studenti: «Jam nox stellata velamina pudit». Di ritorno in Francia, recatomi a trascorrere qualche giorno in campagna dal barone di Montville, compisi il grande trio: «Angelo adorato». Il resto fu scritto a Parigi; ma sempre improvvisandolo, a casa, al caffè, nei giardini delle Tuilleries e perfino seduto su di un paracarro del boulevard du Temple. Non cercavo le idee, le lasciavo venire, ed esse si presentavano nell'ordine più imprevedibile. Quando infine l'intervento schizzi della partitura fu tracciato, mi misi a rilavorare il tutto, a limarne le diverse parti, ad unirle, a fonderle insieme, con tutto l'accanimento e con tutta la pazienza di cui sono capace e a terminare la strumentazione che non era accennata se non qua e là».

La prima esecuzione della *Damnation de Faust* avvenne all'«Opéra-Comique» di Parigi il 6 dicembre 1846. Oggi la «leggenda» — in cui

Berlioz riversò tutta la sua eccitata fantasia, la sua originalissima eleganza — è considerata una grande opera dell'Ottocento francese. Dedicata a Franz Liszt *La damnation de Faust* è in quattro parti su testi dello stesso Berlioz, di Gérard de Neval e di Alphonse Gaudin. L'opera ricca di brani vocali e strumentali affascinanti, colmi di pathos romantico si inizia con la scena in cui Faust assiste allo sfoglio dell'esercito ungherese attraverso una pianura sterminata,



Nicolai Gedda è il protagonista dell'opera di Berlioz

ta: ambiente questo creato dal maestro solo per potervi introdurre una brillante versione della popolare *Margherita*.

Altri pagine fra le più ricordate sono: il monologo di Faust all'inizio della prima parte, l'aria di Mefistofele, la Ballata del Re di Thule, la stupefacente romanza di Margherita («D'amour l'ardente flamme»), la meditazione di Faust, il coro finale degli angeli.

I | S  
Protagonista Joan Sutherland

## Lucia di Lammermoor

Opera di Gaetano Donizetti

L'edizione della *Lucia* in onda questa settimana è diretta da Richard Bonynge e ha come interpreti principali Scherill Milnes nel ruolo di Lord Enrico Ashton, Joan Sutherland (Lucia), Luciano Pavarotti (Sir Edgardo di Ravenswood), Maestro del Coro Douglas Robinson.

Quelche breve cenno sull'opera. Composta da Donizetti in poche settimane, *Lucia di Lammermoor* fu rappresentata per la prima volta il 26 settembre 1835 al San Carlo di Napoli. Il libretto apprestato da Salvatore Cammarano (1801-1852) trae l'argomento dal romanzo di Walter Scott *The Bride of Lammermoor*. La vicenda, ambientata in Scozia alla fine del XVI secolo, narra la drammatica storia di una fanciulla, Lucia, costretta dal fratello (Lord Enrico Ashton) a sposare per motivi economici e politici un uomo che non ama. Per giungere a tale scopo, Ashton menisce alla sorella dicendole che il suo

I | S

Dirige Carlos Kleiber

I | S

## Il franco cacciatore

Opera di Carl Maria von Weber (Sabato 15 febbraio, ore 14,30, Terzo)

*Il franco cacciatore* di Carl Maria von Weber (1786-1826) su testo del poeta Johann Friedrich Kind tratto dal *Libro dei Fantasmi* di Apel e Laun, segna una data basilare nella storia del teatro lirico. Alla prima rappresentazione della partitura weberiana (titolo originale: *Der Freischütz*) si lega infatti la nascita dell'opera romantica tedesca, nella quale confluiscono gli spiriti del Romanticismo. Ecco il gusto per il fantastico e il leggendario, ecco l'anelito a ciò ch'è lontano e irraggiungibile, colmi di pathos romantico si inizia con la scena in cui Faust assiste allo sfoglio dell'esercito ungherese attraverso una pianura sterminata,

brumose, le descrizioni dei fumi, dei laghi in cui ridono e cantano le sirene. Qui, nell'opera romantica, il popolo, parla il suo linguaggio nativo mentre gli esseri soprannaturali, i demoni e i loro tenebrosi emissari, penetrano nel reale quotidiano e lo sfuggiscono. Qui la pietà cristiana innalza ad altra sfera il sentimento morale che domina l'antica opera classica mentre il «più eremita», come nota lo studioso inglese Edward J. Dent, «si sostituisce al deus ex machina classico». Ecco la riscoperta del medioevo, ecco il ritorno alle meravigliose figure degli antichi cacciatori. Ecco la liberazione dalle ferree leggi d'unità di tempo e di spazio del dramma classico. Dopo la «prima» berlinese del *Freischütz*, un grido

d'esultanza sfuggirà dal petto di coloro che da tempo auspicavano la nascita di uno stile nazionale: «Il sogno mozartiano di creare un'opera tedesca in contrapposizione all'opera italiana» si realizza nella musica di Weber. Il *Freischütz* non è l'esemplare primitivo della vagheggiata opera romantica tedesca, ma il primo compiuto modello.

La qualifica di «opera romantica», infatti, era già apparsa nei frontespizi di altre partiture di autori tedeschi: «opera romantica, in tutto e per tutto, deve considerarsi per esempio l'*Undine* di E.T.A. Hoffmann che fu rappresentata in Germania cinque anni prima del *franco cacciatore*. Ma sarà quest'ultimo la pietra di fondamento del teatro romantico tedesco.



Virginia Zeani che interpreta la parte di Serpina nella «*Serva padrona*»

I/S

Con la Zeani e Nicola Rossi Lemeni

## La serva padrona

Intermezzo di Giovanni Battista Pergolesi  
(Giovedì 13 febbraio, ore 15,55, Terzo)

*La serva padrona* di Giovanni Battista Pergolesi (Jesi - 1710-Pozzuoli 1736) fu rappresentata la prima volta a Napoli il 28 agosto 1733, al Teatro di S. Bartolomeo. Questa partitura, che si avvale del testo di Genarantonio Federico, recita la definizione di « Intermezzo » perché fu scritta per essere inserita, secondo il costume teatrale dell'epoca, fra un atto e l'altro di un'opera seria: in questo caso, *Il prigionier*

superbo dello stesso Pergolesi. Il breve lavoro in cui si contano tre soli personaggi — uno dei quali, il servo Vespone, ha parte muta — suscitò al suo primo apparire entusiastici consensi. Quando andò in scena in Francia, il 4 ottobre 1746, gli applausi del pubblico furono meno caldi e convinti. Dovevano passare alcuni anni perché, proprio a Parigi, una rappresentazione all'Opéra della *Serva padrona* segnasse una data capitale nella storia della musica. Eseguito da una troupe italiana, l'« Intermezzo » del Pergolesi fu il se-

gnale di una reazione contro la musica francese della quale Lulli e Rameau erano gli espontenii illustri e celebrati. Era la sera del 2 agosto 1752. I difensori degli italiani si erano raggruppati sotto il palco della regina, mentre sotto il palco del re il pubblico esaltava l'onore nazionale. Pergolesi trionfò: la freschissima vena comica della vicenda, l'eleganza e la vivacità dei duetti e delle arie, l'immediatezza dell'espressione musicale (nonostante la semplicità del punto di rottura con la concezione del XVIII secolo secondo la quale nessun autore avrebbe affidato a una composizione da camera con pianoforte, un messaggio artistico sommo o un « manifesto » rivoluzionario).

La genialissima opera va in onda questa settimana in un'edizione che ha per protagonisti Virginia Zeani e Nicola Rossi Lemeni. In breve la vicenda.

Uberto (basso), vecchio ancora arzillo ma brontolone, si lagna continuamente della cameriera Serpina (soprano), dalla quale non si ritiene servito a dovere. D'accordo con il servo Vespone (mimo), che si traveste da militare, Serpina annuncia a Uberto la sua decisione di sposare un capitano. Questa notizia suscita nel vecchio una forte gelosia. La ragazza ritorna accompagnata da Vespone, che esige subito una forte dote per la futura moglie. Uberto però rifiuta. Il finto capitano allora rinuncia a Serpina ma ordina che questa sia presa in moglie da Uberto. Messo alle strette in modo così minaccioso e perentorio, Uberto acconsente alle nozze.

dove con l'aiuto di Samiel (parte recitante), un inviato del diavolo, fonderranno sette proiettili magici, che vanno sempre a bersaglio. Il patto, tuttavia, costerà l'anima a Max. Atto II - Il giorno si reca all'appuntamento dove Samiel, al termine di una diabolica cerimonia, gli consegna sette proiettili. Max ignora tuttavia che uno di questi Samiel può dirigerlo contro chi vuole.

Atto III - All'indomani Max trionfa su tutti i tiratori in gara, ma quando su ordine del Principe Ottokar (baritono) colpisce anche l'ultimo impossibile bersaglio, confessa di aver gareggiato con pallottole magiche. Il Principe perdonò Max, il quale ottiene la mano di Agathe e la promessa di essere nominato guardia della foresta.

### LA VICENDA

Atto I - Alla gara di tiro, Max (tenore) è stato inaspettatamente battuto da Kilian (baritono). Invano Kuno (basso) il guardaboschi tenta di rincorrere Max: non si disperi, vincerà la gara di domani e con essa la mano di Agathe (soprano), sua figlia. Max non sa darsi pace e per questo accetta la proposta di Kaspar (basso), suo amico, che lo invita a trovarsi nella mezzanotte nella Valtellina del Lupo.

### SONATE BEETHOVENIANE

In un album di cinque microsolco stereo, la « Deutsche Grammophon » ripubblica l'integrale delle Sonate per violino e pianoforte, di Beethoven: un'eccezionale registrazione di Yehudi Menuhin e di Wilhelm Kempff che la Casa tedesca lancia ora nella serie economica « Privilegio ». E' nota la definizione critica che classifica le dieci Sonate fra le opere minori, nel catalogo beethoveniano. Ma si sa anche come, in questo capitolo musicale, si trovino pagine che annunciano le grandi creazioni della maturità di Beethoven. A parte la *Sonata a Kreutzer* che, per l'intensità del suo stile concertante e per l'originalità della concezione, si pone fra le più belle pagine del maestro di Bonn, intendo richiamare l'attenzione dei lettori sull'*Adagio espressivo* della *Sonata in sol maggiore* op. 96, sull'*Allegro finale* della *Sonata in do minore* op. 30 n. 2, sull'*Adagio* della *Sonata in fa maggiore* op. 24 - « La Primavera », sull'*Allegro vivace* della *Sonata in la maggiore* op. 12 n. 2, per esemplificare a cronologia rovesciata. Pagine, queste, che certamente segnano un punto di rottura con la concezione del XVIII secolo secondo la quale nessun autore avrebbe affidato a una composizione da camera con pianoforte, un messaggio artistico sommo o un « manifesto » rivoluzionario.

Ora, ciò che suscita ammirato stupore, nell'esecuzione di Menuhin e di Kempff è proprio la capacità dei due artisti di scacciare sotto alle dieci parti per trovarvi ciò che di originale, di « beethoveniano », esse contengono. In questa ricerca, il dialogo fra i due strumenti si fa passionato contrasto, vero e proprio *certamen*: e allora si gustano cose che tante superficiali letture interpretative ci avevano fatto dimenticare. Finalmente due esecutori che accordano la massima importanza anche a ciò che, con leggerezza, chiamiamo le zone e le note di passaggio; ecco, in questi delicati punti d'unione, le più fini sfumature; ed ecco i silenzi, gli incisi, riconquistare il loro positivo valore (dice bene Marcel Herwegh che, in Beethoven, i grandi vuoti sonori sono spesso un mezzo potente come il suono per

tradurre l'emozione della frase drammatica »). Si esce da quest'ascolo freschi, colmi d'interiore soddisfazione: e si constata, ancora una volta, come certe classificazioni musicalogiche decadano, nel linguaggio corrente, a perniciosi luoghi comuni. Le Variazioni su « Se vuol ballare » delle *Nozze di Figaro* mozartiane e il *Rondò in sol maggiore* op. 41 arricchiscono l'integrale delle Sonate. L'album è siglato 2735 001. Stereo.

### MESSA 1880

Nell'anno di Puccini, ossia il 1974 in cui si sono celebrati i cinquant'anni dalla morte del compositore lucchese, le Case discografiche qualificate hanno prestato forte attenzione ai titoli musicali del grande autore. Ho già dato notizia, in questa rubrica, della pubblicazione di un'opera pucciniana giovanile, la *Messa di Gloria 1880 per Soli, Coro e Orchestra*, a cui aveva prestato amore e intelligenti cura il maestro Alberto Vitalini. Ecco ora la *Messa in un microsolco ERA-TO* che recia la sigla di vendita STU 70890. La esecuzione è del Coro sinfonico e Orchestra della Fondazione Gulbenkian di Lisbona: solisti il tenore William Johns, il basso Philippe Hutton-Lacher e direttore Michel Corboz.

Dirò subito che si tratta di una buona esecuzione soprattutto per ciò che riguarda le parti corali. Meno mi convincono i solisti a cui manca, a così dire, quella speciale « tinta » stilistica tipicamente pucciniana che può conquistarsi soltanto dopo lunga dimostrazione con la musica del grande Giacomo. Comunque, nel *Gratias*, il tenore ha dei momenti vocali ed è perciò apprezzabile. La nota illustrativa, nell'interno dell'album, è assai documentata e reca la firma di Franco Soprano. La qualità tecnica del microsolco è eccellente.

### MOZART A DUE

Un microsolco « Philips », di recente pubblicazione, mi ha entusiasmato. Si tratta di un'incisione di musica da camera mozartiana: le *Sonate per pianoforte e violino, in sol maggiore KV 379, in sol maggiore KV 301, in la maggiore KV 305, in fa maggiore KV 376*. Le quattro composizioni sono interpretate dalla pianista Ingrid Hae-

bler e dal violinista Henryk Szeryng.

I musicofili sanno che di queste quattro Sonate mozartiane, appartenenti alla serie di trentacinque che il musicista salisburghese scrisse per i due regali strumenti, sono reperibili in commercio numerose edizioni talune delle quali eccellenze. Ma, debbo dire, la Haebler e Szeryng toccano qui un primato incontestabile. Suonano queste pagine come meglio non si potrebbe: con istinto di musicisti e con approfondimento razionale di musicologi. Hanno evidentemente penetrato lo spirito di siffatte composizioni e ne conoscono la genesi e la storia. Bisogna vedere come siano diafogene, cedendo l'uno all'altro, di momento in momento, il bastone del comando: e ciò si nota con stupita ammirazione soprattutto nella *Sonata in sol maggiore KV 301* in cui i temi passano con tanta eleganza e tanto geniale estro dal pianoforte al violino e viceversa. Ora, dico la verità, non ho mai ascoltato una esecuzione così profonda dell'intenso *Adagio* con cui s'inizia tale Sonata come questa di Haebler-Szeryng. Memorabile, a mio giudizio, è l'interpretazione delle cinque *Variazioni* e del *Tema* da cui esse germogliano: di questo *Tema*, i due artisti hanno immediatamente sapientemente inteso la forza e la tensione celate sotto una superficie di candida ingenuità.

Il microsolco, ch'era già da tempo reperibile all'estero, è tecnicamente buono. Reca il numero di vendita 6500143.

Laura Padellaro

### SONO USCITI

Berlioz: *La Damnation de Faust* (Edith Mathis, Stuart Burrows, Donald McIntyre, Thomas Paul; Coro del Festival di Tanglewood e Orchestra Sinfonica di Boston, diretti da Seiji Ozawa) « Deutsche Grammophon », 27 09 048, stereo.

J. S. Bach: *I Concerti per 3 e quattro Cembali BWV 1063-1068* (Hedwig Bilgram, Ivona Fürtter, Ulrike Schoff, Karl Richter; « Munchener Bach-Orchester » diretta da Richter) « Archiv », 2533, 71, stereo.

Schoenberg: Tutte le composizioni per complessi da camera (« London Sinfonietta » e Coro diretti da David Atherton; John Shirley-Quirk, Mary Thomas e altri solisti), « Decca », SXLX 6660/64 stereo.

# l'osservatorio di Arbore

## Il bilancio del 1974

Se il 1973 era stato l'anno dell'hard-rock e della musica pop « a tutto volume », il 1974 ha visto invece affermarsi tutti quei generi musicali che puntano più sul contenuto - « emozionale » delle composizioni e delle interpretazioni che non sulla loro rumorosità e violenza sonora. E' quanto risulta dalle classiche dei dischi e degli artisti best-sellers che il settimanale americano « Billboard », la Bibbia di chi si occupa di musica e di dischi, pubblica nel suo numero di fine anno in un grosso inserto dedicato appunto al bilancio della stagione appena conclusa. Le classifiche, divise in numerose categorie e riguardanti il mercato statunitense, sono state compilate tenendo presenti esclusivamente le vendite discografiche: come dire che, a differenza di altri referendum nei quali sono i lettori o un « campione » di pubblico a determinare le graduatorie (gente che può essere influenzata da gusti personali o da particolari situazioni, qui a stabilire chi siano i numeri uno nei diversi settori sono le quantità di dischi venduti, cioè un

dato incontestabile che costituisce il termometro più preciso e più esente da dubbi dei reali gusti del pubblico.

Se milioni di persone hanno acquistato un certo disco, infatti, vuol dire che quel disco e il relativo interprete sono effettivamente i più richiesti e i più apprezzati, al di là delle critiche e delle mode. E' così che il breve giudizio riassuntivo riportato nelle prime righe è saltato fuori: constatando che dopo una stagione in cui la musica che qualcuno definisce « spaccatimpone » ha fatto la parte del leone, gli acquirenti di dischi, forse perché sono invecchiati di un anno o forse perché il loro gusto si è modificato maturingando, si sono decisamente orientati su cantanti e gruppi la cui produzione è più sofisticata, più ricercata, insomma più « intelligente » e meno « istintiva » di quella dell'anno precedente. E se il vedere in classifica gruppi o interpreti di rhythm & blues o di soul può sembrare una negazione di quanto sopra, attenzione: come spiega su « Billboard » il commentatore Nat Freedland, si tratta di « un eccitamento musicale pieno di finezze e di intensità, piuttosto che di un crudo frastuono ».

E veniamo alle classiche. Il 45 giri best-seller è *The way we were* di Barbra Streisand, seguito da *Seasons in the sun* di Terry Jacks, da *Love's theme* della Love Unlimited Orchestra, e da *Come and get your love* dei Redbone. Fra gli interpreti dei 45 giri (la graduatoria, come le altre, è stata compilata calcolando per quante settimane i dischi sono restati in classifica, assegnando un diverso punteggio per le posizioni raggiunte e sommando i punteggi di tutti i dischi dello stesso artista) è al primo posto Gladys Knight & the Pips, seguita da Charlie Rich, da Elton John, da Jim Croce, da Olivia Newton-John, da Helen Reddy, da John Denver e dagli Stylistics. La classifica degli artisti è divisa poi in quattro « sottoclassifiche »: il miglior cantante (Charlie Rich, secondo Elton John), la miglior cantante (Olivia Newton-John, seconda Helen Reddy), il miglior gruppo vocale o duo (Gladys Knight, seguita da Paul McCartney con i suoi Wings), e il miglior strumentista (Marvin Hamlisch, seguito da Mike Oldfield e, una sorpresa per i jazzofili, da Herbie Hancock al terzo posto). Non man-

ca la graduatoria dei produttori discografici: è in testa Thom Bell, con undici dischi entrati nei « Top 100 ».

Per quanto riguarda i 33 giri, il vincitore è *Goodbye yellow brick road* di Elton John; seguono *Greatest Hits* di John Denver, *Band on the run* di McCartney, *Innervisions* di Stevie Wonder, *You don't mess around with Jim* di Jim Croce, e la colonna sonora del film *American Graffiti*. La classifica degli artisti relativi ai long-playing vede al primo posto Jim Croce (con 4 album affermatisi nel 1974), al secondo Elton John, al terzo Charlie Rich, quindi John Denver, Seals & Croft, Gladys Knight, il nuovo gruppo Bachman-Turner Overdrive, Loggins & Messina, i Chicago e i Doobie Brothers. I primi artisti rumorosi sono i Pink Floyd, all'undicesimo posto; al dodicesimo vengono i Led Zeppelin, al ventesimo i Deep Purple. Elvis Presley è al trentaseiesimo, Frank Sinatra all'ottantatreesimo, i Rolling Stones al quarantottesimo. Anche qui le quattro sottoclassifiche: per gli uomini vince Jim Croce, per le donne Helen Reddy (era al ventunesimo posto, prima di lei solo uomini o gruppi vocali e strumentali), per i gruppi e le coppie Seals & Croft, per gli strumentisti il batterista Billy Cobham.

Vengono quindi, com'è tradizione negli Stati Uniti, le classiche « specializzate »: per il country il 45 giri best-seller è *There won't be anymore* di Charlie Rich, e il cantante best-seller è sempre lo stesso Rich.

Per il jazz, infine, il long-playing del 1974 è *Head hunters* di Hancock; seguono *Spectrum* di Billy Cobham, *Black Byrd* di Donald Byrd, *Sweetnighter* dei Weather Report e *Light as a feather* di Chick Corea. A proposito della soul music, che com'è nota ha avuto nel 1974 un boom in grande stile, la graduatoria delle etichette discografiche di maggior successo vede in testa, per i long-playing, la « Philadelphia International », che ha battuto la « Tamla », la « Motown » e altre che fino a ieri dominavano il mercato. Il « sound of Philadelphia », insomma, è uno degli outsiders della stagione passata.

Renzo Arbore



## Dopo Marcella e Gianni arriva Antonio

Il clan dei Bella s'allarga a macchia d'olio. Dopo Marcella e Gianni, è arrivato Antonio Bella, fratello dei due già famosi membri della famiglia. Antonio comincia in sordina: infatti ha collaborato con Gianni e con Giancarlo Bigazzi alla creazione delle canzoni per il nuovo long-playing di Gianni Bella che ha per titolo « Guarda che ti amo » il quale conterrà, oltre alla canzone omonima, una serie di brani inediti. Nella foto, Gianni Bella in sala d'incisione.



## Lara stella dell'Est

Al Gala del MIDEM del 23 gennaio hanno partecipato Astor Piazzolla, Billy Preston, Nino Rota, Elton John, Kiki Dee e Lara Saint Paul, che ha rappresentato i Paesi dell'Est alla manifestazione di Cannes. Lara ha infatti ottenuto un grosso successo in Bulgaria con « Una canzone, un amore », un disco del quale ha venduto un milione di copie. Nei prossimi giorni apparirà sul mercato italiano un nuovo long-playing di Lara Saint Paul dal titolo « Frammenti ». Su questo 33 giri la cantante punta decisamente per ottenere una buona affermazione.

## pop, rock, folk

### MUSICA D'EFFETTO

Wayne Henderson (trombone), Wilton Felder (tasso, tenore), Joe Sample (saxofono), Joe Hooper (batteria), costituiscono il gruppo dei Crusaders. Con l'aggiunta del chitarrista Laary Carlton e del bassista Max Bennett, ora i Crusaders hanno inciso un disco che ci sembra interessante, intitolato « Scratch ». La musica dei Crusaders è un mixto di rock e jazz abbastanza spettacolare e d'effetto, caldo e trascinante, che si rifà più a quel tipo di rock & jazz della fine degli anni Sessanta che non a quello recente delle varie « stelle » attuali. Il long-playing è registrato a Los Angeles, probabilmente durante un'esibizione del gruppo, e contiene cinque soli lunghi brani ben assortiti, indicativi comunque della

musicalità dei Crusaders, una musicalità che dovrebbe far meritare ai quattro maggiore fortuna. • Blue Thumb Records « numero 6010 » distribuzione « Fonit-Cetra ».

### DA POSITIVO

Sesto long-playing per Shann Phillips, uno dei pochi musicisti americani ad aver scelto l'Italia (Positano, per la precisione) come sua residenza abituale. Stranamente la lunga permanenza da noi giova a Phillips che dimostra in questo microscopio di essere ancora maturato e di fare ricorso sempre a nuove idee per incidere. « Thermidor » (questo il titolo dell'album) è ispirato ad un poema composto da papà James Atlee Phillips e si avvale di un altro musicista

# c'è disco e disco

## vetrina di Hit Parade

**singoli 45 giri**

### In Italia

- 1) Un corpo e un'anima - Wess e Dori Ghezzi (Durium)
- 2) E la vita, la vita - Cochi e Renato (Derby)
- 3) Sereno è - Drupi (Ricordi)
- 4) Sugar baby love - The Rubettes (Polydor)
- 5) Bellissima - Adriano Celentano (Clan)
- 6) Romance - James Last (Polydor)
- 7) Un'altra donna - I Cugini di Campagna (Cetra)
- 8) Rock your baby - George Mc Crae (RCA)

(Secondo la - Hit Parade - del 24 gennaio 1975)

### Stati Uniti

- 1) Lucy in the sky with diamonds - Elton John (MCA)
- 2) You're the first, my last, my everything - Barry White (20th Century)
- 3) Mandy - Barry Manilow (Bell)
- 4) Junior's farm - Wings (Apple)
- 5) Only you - Ringo Starr (Apple)
- 6) Please Mr. postman - Carpenters (A&M)
- 7) Laughter in the rain - Neil Sedaka (Rocket)
- 8) Boogie on reggae woman - Stevie Wonder (Tamla)
- 9) Cat's in the cradle - Harry Chapin (Elektra)
- 10) Kung Fu fighting - Carl Douglas (20th Century)

### Inghilterra

- 1) You're the first, my last, my everything - Barry White (White)
- 2) Lonely this Christmas - Mud (Rak)
- 3) Tell him - Hello (Bell)
- 4) Lucy in the sky with diamonds - Elton John (DJM)

### Francia

- 1) Manhattan - Yves Simon (RCA)
- 2) Trop beau - Dave (CBS)
- 3) Remets ce disque - Ringo Starr (Carrière)
- 4) 14 ans les gauleuses - Eric Charden (Discodis)
- 5) Anna - Daniel Guichard (Barclay)
- 6) L'amour oublie le temps - Mireille Mathieu (Phonogram)
- 7) Johnny Rider - Johnny Hallyday (Philips)
- 8) Le téléphone pleure - Claude François (Flèche)
- 9) Danse s'y - Julien Clerc (Pathé)
- 10) Alia souza - Véronique Sanson (WEA)

**album 33 giri**

### In Italia

- 1) Anima latina - Lucio Battisti (RCA)
- 2) XIX raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 3) In concert - James Last (Polydor)
- 4) Borboletta - Santana (CBS)
- 5) Live in USA - PFM (Numero Uno)
- 6) Can't get enough - Barry White (Philips)
- 7) Sereno è - Drupi (Ricordi)
- 8) Stormbringer - Deep Purple (EMI)
- 9) White gold - Barry White (Philips)
- 10) Baby gate - Mina (PDU)

### Stati Uniti

- 1) Elton John's greatest hits - (MCA)
- 2) Serenade - Neil Diamond (Columbia)
- 3) War child - Jethro Tull (Chrysalis)
- 4) Back home again - John Denver (RCA)
- 5) This is the moody blues - (Threshold)
- 6) Fire - Ohio Players (Mercury)
- 7) Net fragile - Bachman Turner Overdrive (Mercury)
- 8) Miles of aisles - Joni Mitchell (Asylum)
- 9) Verities and balderdash - Harry Chapin (Elektra)
- 10) 'Fre and easy - Helen Reddy (Capitol)

### Inghilterra

- 1) Elton John's greatest hits - (DJM)
- 2) Relayer - Yes (Atlantic)
- 3) Rollin' - Bay City Rollers (Bell)

## dischi leggeri

### BATTUTA D'ATTESA



Gilda Giuliani

Il nuovo long-playing di Gilda Giuliani che concorre alla «Gondola d'oro» 1975 può essere considerato un po' come una battuta d'attesa di questa giovannissima e simpatica cantante. Si ricorda che (33 giri, 30 cm - Atlantic) non ci offre alcun nuovo elemento di giudizio se di lei, poiché ad eccezione del brano che dà il titolo al disco, nessuno sembra adattata a diventare rapidamente accettato dal pubblico. Tutti i cantanti soffrono oggi della mancanza di testi e di musiche nuove e valide, in particolare Gilda Giuliani che non ha ancora avuto l'occasione di trovare quello adatto alla grossa affermazione.

tito le parti e, mettendo in evidenza un'orchestra formata da elementi buoni ma non eccezionali, si è ritirato nell'ombra come cantante, accontentandosi di un ruolo che potremmo definire di «commentatore». Si tratta di un esperimento per constatare fino a che punto i suoi ammiratori sono disposti a seguirlo, oppure del convincimento che la figura del Battista abbia fatto il suo tempo e sia necessario un ricambio? E' un colpo di testa oppure un'operazione freddamente meditata? La risposta del pubblico da una parte e le successive mosse del cantautore ce lo diranno. Per ora non c'è che un disco di musiche vagamente latineggianti che risultano facili orecchiabilità e propongono temi astratti.

### DA GABIN A FOÀ'

Maintenant je sais è passata dalla voce di Jean Gabin a quella di Arnoldo Foà. L'attore, in un intervallo fra una recita e l'altra, ha registrato a Milano la versione italiana delle canzoni che tanto successo ha ottenuto in Francia, offrendoci una nuova prova della sua versatilità. Il brano, che lo stesso Foà ha tradotto nella nostra lingua con il titolo «Ora so», non ha perduto nulla dell'originale mordente, mentre ha acquistato molte sfumature che non sfuggiscono al nostro pubblico. Sul verso dello stesso 45 giri «Durium», Mastro Corvo e Giulietta Volpe, la seconda canzone interpretata da Jean Gabin e ripresentata in italiano da Foà.

## jazz

### VERTEX

### WESS E DORI

Di grande attualità due long-playing presentati dalla Durium e dedicati a Wess («Special discoteca») e Dori Ghezzi («Dori Ghezzi nel mondo»). Si vedrà se i solisti dopo il successo in «duo» a «Canzonissima» Ancora una volta viene la conferma che, se in coppia convincono il pubblico italiano, da soli riescono a raggiungere traguardi molto più modesti e che comunque non giustificherebbero una grande popolarità. Wess è un genuino cantante soul al quale, per ragioni d'ambiente, è stato tolto il supporto di quelle sezioni ritmiche che hanno portato a tragedia altissimi Stevie Wonder, mentre Dori Ghezzi continua ad essere una buona interprete di ritmi veloci e ballabili, mentre le sono vietate le canzoni di maggior impegno. I due dischi, comunque, sono per certo veramente interessanti, soprattutto di un nuovo long-playing nel quale i due cantanti di opposto carattere e di opposte tendenze, fondendo le loro voci, potranno nuovamente offrire qualcosa di più appetibile.

### SONO USCITI

• Odds and Sods • degli Who, undici brani che raccolgono incisioni del gruppo inglese realizzate dal 1964 al 1972. Buono per conoscere al pubblico giovane che apprezzerà gli Who e la quadrophonia e la produzione primigenia (e interessante) di uno dei primi complessi di rock. Disco «Track - numero 34102».

R.A.

### SPERIMENTALE

Lucio Battisti ha dato un improvvisa sterzata ed il suo nuovo disco («Anima latina» - 33 giri, 30 cm - Numero Uno) sarà una sorpresa per tutti, ma in particolare per i suoi fans, i quali hanno sempre battezzato più alle parole delle sue canzoni e al suo modo di interpretarle che al contenuto musicale. Questa volta Battisti ha inver-

B. G. Lingua

stinguono per il gusto degli arrangiamenti, dovuti al cantante Gene Rondo. Del gruppo, neanche una «Listen to the world», un 33 giri con dodici motivi tutti abbastanza gradevoli; un disco «leggero», prevalentemente destinato al ballo, ben registrato dalla «Decca», che lo pubblica col numero 5168.

### DECENNIO D'ORO

«Echoes of a rock era» è il titolo di un doppio album uscito in questi giorni e comprendente brani dell'epoca d'oro del rock & roll, per la precisione dal '53 al '63. La scelta non è la più indicativa e gli esecutori (tranne qualcuno) non sono tra i nomi più noti del rock progressivo; tuttavia il disco è felice lo stesso e i non più giovani lo ascolteranno con piacere. Inoltre i due ellepi si risulteranno interessanti ai collezionisti che vedranno così aumentare il numero del

rappresentanti del rock nella loro discoteca. Breve elenco dei cantanti e dei compositi presenti nel disco: The Cleftones, The Valentines, The Flamingos, Lee Dorsey, The Flashes, The Dubs, Buddy Knox, Joey Dee & The Starlighters, Lou Christie, The Essex, The Regents, Ronnie Hawkins, The Heartbeats, Frankie Lymon, Joe Jones, Buster Brown, The Chantels, Wilbert Harrison, Little Anthony, The Crows, Shep & The Limelites. Solo alcuni, tuttavia, di questi interpreti furono presenti con queste interpretazioni nelle classiche americane di allora. «Roulette», numero 15017/18.

### UN'OPERA-ROCK

Attesissimo e già variamente commentato dalla critica inglese, esce sul nostro mercato il nuovo disco del «Genesis», una ambiziosa opera-rock in due long-playing, corredato di storia e di traduzione dei testi. Se mu-

che frequenta abitualmente il nostro Paese, Paul Buckmaster, nonché di un altro gruppo di strumentalisti molto validi. Questa volta, nel disco, Shawn Phillips ha dato più risalto alla musica che alle parti vocali, raggiungendo risultati molto soddisfacenti soprattutto nei brani più ritmici. Etichetta: «AM», numero 68278.

### REGGAE

Tra i gruppi di reggae il meno monotono (per quanto riguarda noi italiani che il reggae, certo, non ce l'abbiamo nel sangue come i giamicaniani) è senza dubbio quello degli Undivided, undici musicisti più un trio vocale femminile specializzato — appunto — in questo ritmo che quasi dovunque non è passato di moda come in Italia. Gli Undivided si di-

# LINGUE STRANIE RE ALLA TV VOLUMI



## GUIDA PER SEGUIRE EFFICACEMENTE I CORSI IN ONDA SUL "NAZIONALE TV"

### CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE

*giovedì e venerdì ore 15-15,20  
venerdì e sabato  
ore 9,30 - 9,50 (repliche)*

### EN FRANÇAIS

*Corso di francese a livello superiore*

*(III serie) L. 2800  
Coedizione Eri-Le Monnier*

### CORSO DI INGLESE

*PER LA SCUOLA MEDIA  
lunedì e giovedì ore 15,20 - 16  
martedì e venerdì  
ore 9,50 - 10,30 (repliche)*

*Primino Limongelli*

*Icilio Cervelli*

*ENGLISH BY TV*

*Corso moderno di lingua inglese per la scuola media  
L. 2800*

*Coedizione Eri-Valmartina*

### CORSO DI TEDESCO

*PER ADULTI*

*lunedì, martedì e venerdì  
ore 14,10 - 14,40*

*si alternano nuove trasmissioni e repliche*

*Rudolf Schneider*

*Ernst Behrens*

*DEUTSCH MIT PETER UND SABINE*

*L. 2900*

*Coedizione Eri-Valmartina*

I volumi contengono i dialoghi originali dei filmati TV, con le parti grammaticali e gli esercizi. Sono in vendita presso le principali librerie e presso la Eri.

## il servizio opinioni

### TRASMISSIONI TV del mese di ottobre 1974

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni su alcuni dei principali programmi televisivi trasmessi nel mese di ottobre 1974.

Milioni di spettatori  
Indice di gradimento

#### drammatica

Philadelphia story	8,1	65
Teatro tel. europeo: Il cadavere vivente	7,1	65
Processo per magia	5,2	65

#### romanzo e racconti sceneggiati

Di fronte alla legge	16,7	74
L'olandese scomparso	15,7	71
Accadde a Lisbona	16,2	70
Yvette	7,0	69
Processo al generale Baratieri (media 2 trasm.)	12,7	60

#### originali tv e telefilm

Cannon (media 2 trasmissioni)	2,8	77
Senza uscita (media 6 trasmissioni)	17,3	73
Vittorio De Sica	7,2	—
La paura di Jennifer	2,5	—
Programmi sperimentali per la TV (media 4 trasmissioni)	1,3	—
Speciali del Premio Italia (media 2 trasmiss.)	0,7	—

#### film

W. Wyler: La tecnica del successo:		
— Ambizione	23,0	76
— La colonna	23,8	72
Tarzan (media 3 trasmissioni)	3,8	76
Oggi le comiche (media 4 trasmissioni)	2,6	74
La verità	16,6	74
Cavalca vaquero	20,9	73
La peccatrice di S. Francisco	17,4	72
Il 13° uomo	16,0	71

#### culturali

Sbarco in Normandia	2,2	74
Sulla rotta di Suez	8,8	72
I dieci padroni del mare (media 2 trasm.)	6,0	72
Caravaggio: Lo specchio della giovinezza	2,2	72
Alcide De Gasperi	11,4	67
Sotto il placido Don (media 3 trasm.)	5,9	67
Pane al pane	6,5	65
Ugo Mulas: autobiografia di un fotografo	4,2	—
Ottopagine (media 4 trasmissioni)	2,1	—
Paese mio: l'uomo, il territorio, l'habitat (media 3 trasmissioni)	0,8	—
Settiman. giorno: attualità culturali (media 4 trasmissioni)	1,2	—

#### rivista, varietà e musica leggera

Tante scuse (media 4 trasmissioni)	23,5	73
Serata con Eumir Deodato	4,0	72
Speciale per noi (media 3 trasmissioni)	2,8	71
I grandi dello spettacolo: Barbra Streisand	2,2	67
L'orchestra racconta (media 4 trasmissioni)	2,1	65
Canzonissima (media 3 trasmissioni)	17,6	59
Un giorno dopo l'altro (media 3 trasm.)	4,2	59

#### musica seria

Variazioni sul tema	2,9	55
Spazio musicale	3,2	—
Rassegna di balletti (media 4 trasmissioni)	0,5	—

#### giornalistiche

Stasera (media 2 trasmissioni)	17,4	73
Telegiornale della sera	17,1	72
Controcampo (media 4 trasmissioni)	8,5	66
Incontri '74: Alfonso Gatto	7,8	58
Servizi speciali del TG: Se è sì, ritornano	5,6	—
Servizi speciali del TG: L'altra faccia dello sport	2,5	—
Dibattiti del TG: I diritti civili	1,0	—

#### sportive

Dribbling (media 3 trasmissioni)	1,5	74
Campionato italiano di calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita (media 3 trasmissioni)	10,0	72
Calcio: Italia-Jugoslavia under 23	9,0	72
La domenica sportiva (media 4 trasmissioni)	8,3	72



# Tortabella Pandea

**più morbida e più fragrante, alla maniera casalinga**

Tortabella te lo garantisce: la ricetta è squisitamente casalinga. Nella scatola trovi gli stessi ingredienti che useresti tu, se tu avessi la certezza di trovare proprio quel fior di farina, il cacao perfetto... Tortabella te lo garantisce: il dosaggio è preciso, la miscelazione profonda. Tu sai quanto conta per una buona riuscita, vero?

Guarda, trovi tutto nella scatola, fino al centrino per presentare bene il tuo dolce. Qualcosa però devi mettercela tu: la voglia di preparare un dolce buono che fa allegria, un po' di latte e un tuorlo perché devono essere proprio di giornata. Prova una Tortabella, vorrai provare le altre: crostata di ciliege, crostata di prugne, margherita, ciambella.



**Tortabella Pandea sceglie bontà di ingredienti, perfezione di dosi**



I Pink Floyd e la loro musica  
«visiva» in un documentario TV girato a Pompei

# Con sei tonnellate di effetti sonori



di S. G. Biamonte

Roma, febbraio

■ I pezzo forte del nuovo spettacolo che Roland Petit ha presentato nei giorni scorsi a Milano con la compagnia dei ballerini di Marsiglia era il *Pink Floyd Ballet*, coreografia astratta basata sulla musica pop del famoso quartetto inglese. I critici più attenti vi hanno riconosciuto l'intento di rappresentare certe ansie e frenesie tipiche della vita d'oggi: l'alienazione di una grande città, gli amori inquieti e subito perduti, i sogni allucinati d'un mondo diverso e confuso.

In Italia i Pink Floyd sono conosciuti più che altro attraverso i loro 33 giri più rinomati (*The Piper at the gates of dawn*, *A saucerful of secrets*, *Ummagumma*, *Atom heart mother*, *The dark side of the moon*, ecc.) e un documentario, *Pink Floyd at Pompei*, ma è soprattutto sui palcoscenici che hanno costruito la loro fortuna. Le prime esperienze le avevano fatte all'Ufo Club di Londra con i cosiddetti «light shows», una sorta di spettacoli di suoni e luci basati sulla proiezione di diapositive e sui lampeggiamenti di uno stereoscopio contemporaneamente

tumultuosa storia del pop: l'epoca beat volteggiava al tramonto e non ci si accontentava più di produrre una musica semplice ed eccitante ma si voleva piuttosto dare uno sguardo non superficiale alle cose del mondo e magari oltre, al di là dei confini dell'immaginazione. Fu in questo senso che si parlò di rock psichedelico.

In Italia i Pink Floyd sono conosciuti più che altro attraverso i loro 33 giri più rinomati (*The Piper at the gates of dawn*, *A saucerful of secrets*, *Ummagumma*, *Atom heart mother*, *The dark side of the moon*, ecc.) e un documentario, *Pink Floyd at Pompei*, ma è soprattutto sui palcoscenici che hanno costruito la loro fortuna. Le prime esperienze le avevano fatte all'Ufo Club di Londra con i cosiddetti «light shows», una sorta di spettacoli di suoni e luci basati sulla proiezione di diapositive e sui lampeggiamenti di uno stereoscopio contemporaneamente

Ecco l'ultima formazione dei Pink Floyd. Chitarrista solista David Gilmour (che ha sostituito nel '68 Syd Barrett); organo Rick Wright; chitarra bassa Roger Waters; batteria e timpano Nicki Mason. Il complesso inglese è nato nel 1966

all'esecuzione musicale. L'Ufo Club era un piccolo locale ma i «light shows», una volta trasferiti nei grandi teatri, ottennero ugualmente un grande effetto di suggestione fra gli spettatori. Il pubblico, cioè, si sentiva veramente partecipe o perlomeno coinvolto nella musica dei Pink Floyd, in bilico tra realtà e fantasia, tra presente e futuro, tra amore e magia, oltre i limiti del razionalismo.

C'era chi perdeva la pazienza, naturalmente. Un lettore scrisse un giorno al *Melody maker*, il settimanale di Londra che si occupa esclusivamente di musica jazz e pop: «Tutta questa luce idiota e questo fracasso mi fanno star male. Se mai qualcosa potrà uccidere la musica pop, lo farà questa insulsa assurdità». Ma il manager dei Pink Floyd gli rispose: «Anche tu sei Pink Floyd. Se credi che essi uccidano qualche cosa, tu sei loro complice».

A quei tempi il quartetto era formato dai chitarristi Syd Barrett e Roger Waters, dal batterista Nicki Mason e dall'organista Rick Wright, quattro studenti che avevano fatto amicizia fin da quando facevano le elementari a Cambridge (oggi sono tutti sulla trentina). Dopo il 1968 David Gilmour ha preso il posto di Barrett, personaggio misterioso e inquietante che alterna l'attività di solista a periodi di cura in cliniche psichiatriche.

Gli intenditori dicono che gran parte della musica prodotta dai Pink Floyd negli anni scorsi può essere considerata ancora futuribile, ossia molto avanzata rispetto a quella che viene generalmente consumata dagli ascoltatori meno aggiornati. Certo, il quartetto ha indicato una strada che non è facile da seguire. Ha saputo interpretare con disarmante proprietà gli stati d'animo e le aspirazioni di molti giovani e nello stesso tempo li ha fatti sentire protagonisti del discorso musicale. Ha superato le vecchie classificazioni per «generi» e ha riaffermato la preminenza della fantasia, d'una specie di follia poetica, anche se è evidente che certe pagine di musica non nascono semplicemente dall'intuizione, ma sono accuratamente meditate.

Una curiosità: gli effetti sonori, che tanta parte hanno avuto nel successo dei dischi dei Pink Floyd, non sono elaborati in studio, ma prodotti direttamente attraverso una particolare attrezzatura tecnica. I loro apparecchi (modulatori e miscelatori elettronici, amplificatori, proiettori, ecc.) pesano complessivamente sei tonnellate e mezza.

Pink Floyd a Pompei va in onda martedì 11 febbraio alle ore 22,10 sul Secondo TV.



AIUTATE  
LO  
STOMACO



Qualunque peccato di gola  
abbiate commesso,  
aiutate lo stomaco.  
Prendete un Friselz  
e lo stomaco vi perdonerà.

**friselz®**  
l'amico effervescente



solo in farmacia



**Due commedie «ridiculose»  
con la famosa maschera fiorentina  
interpretata da Alfredo Bianchini**

di Franco Scaglia

Roma, febbraio

**D**i molte maschere non si conserva una documentazione sicura: esse rimangono indeterminate nelle loro caratteristiche, non si staccano dal nome dell'attore che le inventò. Fra di esse abbiamo Scaramuccia, a diverse riprese presente nelle commedie «ridiculose» e nelle cronache che narrano dei grandi trionfi di Tiburio Fiorilli (con ogni probabilità il secondogenito di Silvio Fiorillo) a Parigi, dove ebbe la ventura di far da maestro a Molière. Oppure Mezzettino, reso celebre dall'avventuroso Angelo Costantini e protagonista di molte fra le scene e le commedie raccolte da Evaristo Gherardi. O ancora Buffetto e Beltram.

In verità ogni attore di un certo peso scenico inventò una maschera sua a cui attribuì un nome fantasioso, il dialetto nel quale gli era più agevole esprimersi, le particolarità virtuosistiche che gli erano proprie. Soltanto alla fine del 1600 verranno a fissarsi anche i nomi e le qualità delle maschere così che l'interpretazione possa affrontare, per quanto all'improvviso, uno schema già prestabilito, non molto dissimile da quello abituale nel personaggio della commedia presentata. All'invenzione della maschera si sostituisce in questi decenni lo sfruttamento di ogni sua possibilità espressiva in ogni direzione: acrobazia, canto, travestimenti in ogni aspetto, compresi naturalmente quelli femminili in quanto i più comici e suscettibili di grotteschi equivoci.

Le maschere hanno una singolarissima vita che alla commedia si affaccia per ricevere determinazione di parola, di costume e di gesto, ma dalla commedia tende a staccarsi quando l'abbiano ricevuta. In questo senso va definito il rapporto con la commedia: non è che la commedia utilizzi mimpi preesistenti e li riabbandoni alla

favola popolare dopo essersene servita. La commedia diventa un linguaggio, una tradizione espresiva partecipata, dove le metafore teatrali acquistano una definizione duratura. Così si spiega il moltiplicarsi delle maschere carnevalistiche numerosissime accanto e dopo la commedia. Le cronache dei carnevali d'Italia ne sono piccole; e sembrano più frequenti nell'Ottocento, quando è ormai tramontato per sempre il periodo creativo della commedia dell'arte. E di esse talune ricevono definizione scenica nel teatro popolare, come Gianduja a Torino e Stenterello a Firenze.

Stenterello la televisione ha dedicato due trasmissioni dirette da Mario Ferrero con protagonista Alfredo Bianchini. Nella prima è andata in onda *Ginevra degli Almieri sepolta viva in Firenze*, nella seconda vedremo *Re in sogno*. La maschera di Stenterello fu creata probabilmente dall'attore Luigi Del Buono alla fine del '700. Il nome deriva, come osserva Enzo Mauri, da «stentare», essendo il suo inventore «picciolo di statura, magro, sparuto». Ispirato sia a Pulcinella sia a tipi della vita del tempo, Stenterello ha carattere vario, dalla castigatezza alla scurrilità, a seconda dell'estro degli interpreti. Per lo più, padrone della lingua, si compiace di acrobazia verbale: è arguto, saggio e sa con una batuta pungente smascherare gli spioni, demolire i presuntuosi. In origine, come si rileva da uno schizzo di Del Buono, indossava sotto la giubba una lunga sottoveste decorata dalla massima «possa piano» e da facili simboli, come una bottiglia e il numero 28 (tradimento coniugale). Ma il costume più conosciuto di Stenterello è una giubba a lunghe falda di colori vivaci su una sottoveste di colori altrettanto vivaci ma contrastanti; calzoni corti e neri, calze variamente colorate, a righe o a scacchi, l'una diversa dall'altra, lucerna alta con fregio, parrucca e codino. Il volto truccato con tre righe parallele agli angoli della bocca di derivazione classica e segni scherzosi sulle gote, la scala in nero sulla guancia sinistra. Nel secondo Ottocento la giubba fu anche sostituita da un ridicolo frac nero con pannocchia fantasia e sulla parrucca col codino si portò una sorta di tuba fantasia o bometta.

I più celebri Stenterello, oltre a Del Buono che abbandonò le scene nel 1821 tornandovi occasionalmente nel '29, furono Gaetano Cappelletti, Lorenzo Cannelli, Amato Ricci, Raffaello Landini, Alceste Corsini, Vasco Salvini. Lo Stenterello di Alfredo Bianchini, attore e cantante tra i più versatili del teatro italiano, si inserisce perfettamente nella grande tradizione della simpatica e arguta maschera fiorentina.



Una scena di «Ginevra degli Almieri». Con Alfredo Bianchini, che indossa il classico costume di Stenterello, è Vittorio Congia (Paolino). Le due commedie del ciclo TV sono state trascritte da Alfredo Bianchini; il commento musicale è di Marco Favolo

# Stenterello secondo la tradizione

Il breve ciclo TV, regista Mario Ferrero, si è aperto con «Ginevra degli Almieri sepolta viva in Firenze» di Luigi Del Buono e prosegue questa settimana con «Re in sogno» di Lorenzo Cannelli



## i piatti della buona terra

(un'idea che capita a fagiolo!)



### 1 · granatine di carne con fagioli

Per quattro persone: 1 scatola di Bianchi di Spagna Cirio; 300 gr. di carne macinata; due uova; mollica di pane; parmigiano grattugiato; 80 gr. di burro; sale e pepe.

Impastate la carne macinata, le uova, la mollica di pane, il parmigiano grattugiato, il sale ed il pepe. Con l'impasto farete delle polpettine schiacciate, le granatine, che rosolerete in abbondante burro a fuoco moderato. Versate nel tegame i fagioli con una parte del loro liquido e riscaldateli bene.

Dopo aver aggiunto prezzemolo tritato, disponeteli al centro del piatto di portata, contornati dalle granatine calde.



### 2 · minestrone di orzo e fagioli

Per quattro persone: 1 scatola di Borlotti Cirio; 250 gr. di orzo; 3-4 salsicce; lardo affumicato; 1 scatola di Pelati Cirio da 1/3; 2 patate; prezzemolo; sale e pepe. Tenete l'orzo a bagno un paio d'ore; fatelo bollire in 1 litro d'acqua con le salsicce, il battuto di lardo, l'aglio ed il prezzemolo; quando l'orzo sarà quasi cotto vi unirete i Borlotti Cirio, la scatola di pelati, le patate, sale e pepe e continuate la bollitura per 30 minuti. Servite ben caldo.



### 3 · fagioli all'uccelletto

Per quattro persone: 1 scatola di Pelati Cirio; 2 scatole di Cannellini Cirio; 100 gr. di pancetta; 50 gr. di burro; parmigiano grattugiato; cipolla; uno spicchio d'aglio; basilico; salvia; olio; sale e pepe.

Fate rosolare per qualche minuto il basilico e la salvia, assieme alla cipolla, l'aglio e la pancetta tritata, in olio e burro. Aggiungerete a questo punto i pelati, il sale ed il pepe e lascerete cuocere a fuoco lento per 15 minuti.

Unirete allora i Cannellini Cirio, il parmigiano grattugiato e mescolerete bene.

Il piatto va servito caldo.

**In «Ruffo '60», originale radiofonico in due tempi dei fratelli Paolo e Vittorio Taviani, la storia di un uomo che oggi è tra i 40 e i 50 anni. Un personaggio che vive la guerra bambino o appena ragazzo e appartiene ad una generazione che ha sofferto il passaggio da un mondo vecchio a uno nuovo**

di Paolo Valmarana

Roma, febbraio

**M**an mano che le strutture culturali crescono, anche in Italia, seppure più lentamente di quanto potrebbero, o almeno dovrebbero, i corpi separati, le specializzazioni, le preferenze settoriali si compattano, le vecchie gabbi degli specifici, cioè le caratteristiche che spingono verso un modo di comunicare, o verso un altro, il cinema o il teatro, il teatro o la televisione o la radio e così via, si aprono. Luchino Visconti ed Elio Petri, due registi fra loro agli antipodi, approdano alla televisione, i fratelli Taviani, Paolo e Vittorio, alla radio. In televisione c'erano già stati, e con un film memorabile, *San Michele aveva un gallo*, al cinema sono ormai fra i primi della classe. Alla radio arrivano sull'onda di un amore antico, col suo bravo corredo di entusiasmi e delusioni, di ritorni di fiamma e tradimenti. L'antico amore è un amico, di cui potrebbe dire, ma non lo fanno, nome e cognome e su cui avevano scritto un testo, che era rimasto nel cassetto. E perché c'era rimasto? Perché troppo libero, troppo vagante da un luogo all'altro, da un decennio a quello successivo, dal tempo della realtà a quello del sogno, un testo troppo poco incastellato, e per di più su avvenimenti minimi, impressioni, sentimenti, brevi incontri, per poter trovar corpo e immagini sufficienti al teatro, al cinema o alla TV.

La radio, ai pur attivi e anticonvenzionali fratelli, non era venuta in mente. E come mai ci hanno pensato tanti anni dopo? Per via di quelle strutture culturali che crescono e alzano, di conseguenza, il livello della domanda di beni culturali cui non sempre il cinema, e anche la televisione, sono in grado di rispondere per le esigenze troppo

indeterminate di un'udienza sterminata. E anche per altre due ragioni. La prima, obiettiva, è che l'estrema elasticità del mezzo radiofonico, non chiuso a unità spazio-temporali, consentiva di superare ogni possibile difficoltà di quel testo. La seconda, soggettiva, o bisoggettiva, visto che i Taviani sono due, è in quella loro propensione, meta-radiofonica per la colonna sonora, per l'impasto di musiche e di voci, per quella mai sopita vocazione operistica dei due fratelli toscani, per quel loro pensare e suggerire largo, cioè mai un personaggio da solo ma sempre in un contesto il più ampio possibile, una società, un'epoca che non è mai sfondo, cornice ma diventa protagonista. E una volta che, come molti ricorderanno, in *San Michele*, c'era un personaggio da solo, chiuso nelle strette mura di una prigione, quelle barriere venivano sfondate con l'immaginazione del recluso e quella prigione si popolava di voci, di suoni e di tutta la realtà che solo oggettivamente ne restava esclusa, ma poteva entrarvi sulla forza della volontà e della fantasia.

Ecco dunque *Ruffo '60*, diviso in due tempi, scritto e diretto da Paolo e Vittorio Taviani, e interpretato da Paolo Bonacelli, Giulio Brogi, Roberto Herlitzka, Adriana Asti e Maria Fabbri, e con molte musiche di Mozart, Wolfgang Amadeus, e di Gaslini, più semplicemente Giorgio.

Chi è *Ruffo '60*? È uno di noi, o uno di loro, cioè dei fratelli Taviani, insomma uno della generazione che adesso ha fra i quaranta e i cinquant'anni. E che ha visto la guerra senza capirci troppo, perché era bambino, o appena adolescente, e però aveva capito che era uno spartiacque, che qualcosa finiva e un'altra era cominciava, e che quella guerra, vissuta come un'avventura, aveva un suo carico di paura e di sangue, e che dovevano essere in molti a parlarlo. Come Costantino, ad esempio, che aveva incontrato un tede-



# Molti di noi si riconosceran



Qui sotto: Paolo Bonacelli, che interpreta il personaggio di Ruffo, e, a destra, Roberto Herlitzka, due fra gli interpreti dell'originale radiofonico di Paolo e Vittorio Taviani. Nella foto grande a sinistra, i due fratelli in sala di regia durante la registrazione di «Ruffo '60»



II|13631  
**no in lui**



Bonacelli e Giulio Brogi. Con «Ruffo '60» i fratelli Taviani, autori per la TV di «San Michele aveva un gallo», hanno affrontato per la prima volta il mezzo radiofonico

Ancora negli studi radiofonici. Da sinistra: Vittorio e Paolo Taviani, Bonacelli, Giulio Brogi e Herlitzka

# Io sai mamma perchè un cucchiaio di olio vitaminizzato **SASSO** è importante?

Perchè il tuo bambino incomincia a mangiare come te,  
ma più di te ha bisogno di vitamine.  
L'Olio vitaminizzato Sasso è il veicolo ideale per dargli  
le cinque vitamine a lui essenziali.

Vitamina A: fondamentale per lo sviluppo e per  
la funzione visiva.

Vitamina D: previene il rachitismo e favorisce  
la formazione delle ossa.

Vitamina E: favorisce il funzionamento del tessuto  
muscolare e nervoso.

Vitamina B: favorisce il completo  
utilizzo delle proteine.

Vitamina F: protegge le  
funzioni digestive  
e intestinali.

STUDIO TESPA

L'Olio vitaminizzato Sasso è leggero, digeribile  
e mantiene regolare il suo delicato intestino.

Ogni giorno dai più gusto ai suoi cibi con  
un cucchiaio di Olio vitaminizzato Sasso crudo.



Indietro. La crisi è arrivata anche per lui, un po' nella spinta dei carri armati sovietici a Budapest, ma molto e più profondamente sulla fatica di una vita sbagliata, in cui il sembrare il dover essere, il fare non valgono a sostituire l'essere, l'avere una propria unità e crescere su quella, guardando a quello che si vuol diventare, ma senza rinunciare a quello che si è stati; perché l'oggi non può essere proiettato sul domani cancellando sistematicamente oggi e ieri come se non fossero mai esistiti. In che misura è Ruffo a sbagliare e in che misura è sbagliata quella sua ideologia marxista globale e massimalista, troppo incantata dai traguardi per preoccuparsi di chi quei traguardi dovrebbe raggiungere e consentirgli lo spazio necessario e l'autonomia per continuare a correre? Qui, evidentemente, l'opinione dei fratelli Taviani e la mia, pur concordi su parecchio d'altro, diverge, ma, rispettoso loro, e rispettoso anch'io del loro pensare e del mio, in quanto diversi, su dove stia l'errore decide e contempla chi ascolta. Con l'aiuto degli ulteriori dati che alla biografia di Ruffo il testo radiofonico ancora offre: la psicanalisi, ultimo illusorio credo, il rifiuto, ugualmente estremista, degli altri, l'approdo alla contemplazione solitaria, una galleria di pittura in cui Ruffo si chiude, e l'ultima fuga in avanti, sulla pista di un improbabile amore: una corsa in macchina nel Veneto, con l'automobile e con Ruffo che si schiantano sull'asfalto.

Andranno, infine, cercate le parentele di questo Ruffo con gli altri eroi dei Taviani, con il socialista romantico di *San Michele*, con il cospiratore-traditore di *Allonsanfan!* Ai due autori piacerebbe, ma l'operazione è difficile. Sono diversi i tempi, le ideologie, il modo di viverle e di soffrirle. Ma alle spalle di tutti e tre questi eroi regnano sempre l'utopia, l'illusione che sia possibile entrare e uscire dalla storia, accelerarne o rallentarne i tempi, vivere a strappi, a seconda delle spinte emotive che riceviamo, l'illusione che tempi storici e tempi biologici coincidano, che il vivere in fretta significhi vivere molto e vivere bene. In questo senso, anche questa volta, la fatica dei due fratelli Taviani esce dalla cronaca, dalle suggestioni della memoria, dal ricordo di un personaggio che ha un nome e un cognome, per interrogare se stessi e gli altri sul nostro tempo e la speranza, sul nostro tempo e la disperazione, per fornirci se non le difficili risposte almeno le domande giuste.

Paolo Valmarana

Ruffo '60 va in onda domenica 9 febbraio alle ore 15,30 sul Terzo radiofonico.

# è "Tempo" di natura

(Il Grande Concorso  
che regala una barca a vela)



74 XTE 1

Che ne diresti di una barca come questa? Acquista subito i fazzoletti Tempo, così pratici, morbidi, così resistenti.

Ti basterà indovinare qual'è il numero degli strati che compongono ogni fazzoletto per poter partecipare all'estrazione del grande concorso:

#### È "Tempo" di natura.

E come primo premio, al fortunatissimo vincitore andrà proprio una favolosa barca a vela, cabinata, METEOR della Comar S.p.A. di Forlì, del valore di 4 milioni circa. E inoltre saranno di-



stribuiti altri 333 premi consistenti in altrettante giacche a vento per vela.

Ritagli la 4 marchetti "Tempo" dal dorso superiore di ogni pacchetto ed incollali sul tagliando qui sotto. Aggiungi la tua risposta ed il tuo indirizzo.

Spedisci in busta chiusa a:  
ODM s.r.l. -  
Via Giambologna, 21 -  
20136 Milano.

I tagliandi dovranno essere spediti non oltre il 30 giugno 1975 (data del timbro postale).

Aut. Min. Corc.



Da quanti strati è composto ogni fazzoletto Tempo?

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

**Si è concluso alla TV il ciclo  
dedicato alle sinfonie di Robert Schumann**

# Talvolta anche l'orchestra troppo

I 2089



Un ritratto di Robert Schumann. Nato a Zwickau nel 1810, figlio di un editore e libraio, morì nel manicomio di Endenich nel 1856. La sua precoce vocazione musicale (a dieci anni formava e dirigeva una piccola orchestra con i compagni di scuola) fu ostacolata dalla famiglia, che lo voleva avviato agli studi di diritto

di Luigi Fait

Roma, febbraio

**S**arebbe opportuno che i volumi di estetica musicale, nei capitoli che contemplano l'arte orchestrale di Robert Schumann, fossero leggermente corretti e rivisti non più nei rapporti Mozart-Schumann, Haydn-Schumann, Beethoven-Schumann, bensì Schumann e la nostra sensibilità. Oggi. Molto, infatti, di ciò, che si è scritto sul genio di Zwickau appartiene ormai alle beghe accademiche di ieri e non quadra a mio avviso con le nostre esigenze linguistiche, espressive, interiori. Addirittura, le lacune che i parrucconi riscontravano ieri nel maestro tedesco possono ora apparirci come virtù. E che la mia sia una difesa arida di Robert Schumann è ampiamente provato dalle continue esecuzioni delle sue quattro *Sinfonie* in ogni parte del mondo. Con amore e con convinzione.

La scorsa settimana, appunto in occasione dell'ultimo incontro televisivo con Schumann, Leonard Bernstein ci ha offerto la sconvolgente poesia della *Quarta in re minore*. Se già non l'avessimo fatto, potremmo cominciare a dare torto ai vari Nietzsche, che osavano abbattere questi cordiali messaggi romantici con parole aspre ed estranee a giudizi più globali e sereni: «Schumann», sosteneva Nietzsche, «non rappresentò nella musica che un avvenimento "tedesco", non più un avvenimento europeo, al pari di Beethoven, o in maggior misura come Mozart; con lui la musica tedesca fu minacciata dal maggiore dei pericoli, quello di cessare di essere l'espressione dell'anima europea per diventare una fantasticheria nazionale». Per circa cent'anni nelle sale da concerto, nei salotti, nelle sedute festivaliere abbiamo trovato addosso al musicista questa ed altre condanne: insomma, il maestro del pianoforte, dei *Lieder*, della produzione cameristica non era più se stesso quando si esprimeva in termini orchestrali. Schumann, in verità, proprio per il tradimento delle formule conservatrici e per l'ingresso nel mondo della sinfonia senza l'adozione di alcuni vocaboli spettacolari, si proiettava nel futuro in maniera clamorosa. Torno ad osservare che ciò che ieri gli era contestato come un difetto, oggi può essere accettato come pregio. Il critico americano Philip Hale si lamentava che Schumann non fosse stato un tecnico del contrappunto: «La sua musica non è mai spettacolare». E qui sta il parrocchiale dell'esegeta. Per quale motivo la musica dovrebbe essere spettacolare?

Schumann, dal 1841 al 1851, mettendo a punto le quattro *Sinfonie* con i numeri d'opera 38, 61, 97 e 120,

# gli sembrava stretta

**Con l'Opera 120 diretta la scorsa settimana da Bernstein è tornata alla ribalta l'arte del musicista tedesco morto pazzo nel manicomio di Endenich. Prima della tragica fine, le passeggiate lungo il Reno, l'amore per Clara Wieck e per i poeti del romanticismo**

non pensava allo spettacolo, al monumento, alla voce di un'orchestra ruggente. Egli approfittava semplicemente delle voci, dei respiri e dell'anima dei fatti, dei timpani e degli archi per restituirci le sue emozioni, nemiche senza dubbio di ogni appunto epico.

Robert Schumann leggeva i poeti, viveva di *Sturm und Drang*, Rückert, Goethe, Heine, Mörike e Jean Paul influivano direttamente sulle sue opere a prescindere dalle realizzazioni vocali. Vediamo fin dalla *Prima sinfonia in si bemolle maggiore*, op. 38, eseguita al Gewandhaus di Lipsia sotto la direzione di Mendelssohn, quale fu l'ispirazione fondamentale indicata dall'autore nell'ultimo verso di un poema di Böttger: «La primavera fiorisce in tutta la vallata». I quattro movimenti del lavoro sono riuniti sotto un unico titolo: «La primavera». Ma Schumann stesso fu tormentato dal ri-

## Discografia

Si trovano attualmente sul mercato discografico italiano parecchie incisioni dei lavori sinfonici di Schumann. Ma credo opportuno segnalare qui soltanto le edizioni più facilmente reperibili con tutte e quattro le «Sinfonie». E' innanzitutto la «CBS» a riservarci le interpretazioni di Szell sul podio dell'Orchestra di Cleveland e di Bernstein su quello della Filarmonica di New York. Prestigioso inoltre il contributo della «Deutsche Grammophon» con Kubelik alla testa della Filarmonica di Berlino. La «Ricordi», infine, è presente con due microschiavi affidati a Boult e alla Filarmonica di Londra.

schio di imporre al pubblico un qualche programma. Questo doveva restare una premessa del tutto intima, segreta. Il compositore cancellerà i sottotitoli in cui si accennava a risvegli, ad addii, ad allegri compagni di gioco. Gli premevano poi gli accenti lirici che potevano scaturire dall'immagine della primave-

ra più che i violini o i clarinetti messi al punto giusto, secondo le norme dell'epoca: regole, che, un po' alla volta, fino a Mahler e a Stockhausen, saranno ridotte in polvere per concedere all'anima dell'artista di cantare sovrannamente. «Quando dirigete la Sinfonia», chiedeva Schumann al direttore d'orchestra Taubert, «vorreste infondere nei vostri esecutori qualche senso della primavera?».

Anche la Seconda, in *do maggiore* fu tenuta a battesimo da Mendelssohn, il 5 novembre 1846, e nonostante che essa sia considerata da molti musicologi la più luminosa, è anche quella che si lascia andare più facilmente a comodi artifici scolastici, con scale, arpeggi e piroette in abbondanza. «E' un canto di battaglia», sostiene però e giustamente il Dahms, «nonché di vittoria, di eroi e di tragica fatalità. Non vi mancano atteggiamenti di dolce lirismo». Ed ecco la *Renana*, in *mi bemolle maggiore* (1851), dove ammiriamo lo Schumann felice, lie-

to di passeggiare lungo il Reno, di specchiarci in quello stesso fiume nel quale cercherà, pochi anni dopo, di finire i propri giorni. E' questa l'ultima Sinfonia di Schumann, poiché la *Quarta in re minore*, op. 120 risale, nella prima stesura, al 1841. Nella 120 resiste la grandezza schumanniana nel momento in cui si accantona il consacrato frasario sinfonico. Qui, forse, l'autore cerca nella grande orchestra quell'intimità, quel canto, quelle effusioni armoniche che il pianoforte, da solo, gli negava. Il violino solista, il violoncello, i fiati ne fanno quasi un gioiello cameristico, di un'eleganza estrema.

Eppure, sembra che l'organico non basti. Illuminante, a questo proposito, un interrogativo di Marcel Brion, biografo di Schumann: «S'avvicina dunque il momento in cui l'orchestra stessa sembrerà troppo stretta all'insaziabile fame di abbracciare tutti gli aspetti dell'universo delle cose e del labirinto interiore?».

I

## Schumann, l'uomo

— 2089



*A Düsseldorf, una notte di carnevale. E' il 6 febbraio 1854. Due barcaioli del Reno salvano dalle acque uno sconosciuto. Lo credono un pezzente ubriaco. Si tratta invece di Robert Schumann in preda alla follia che lo tormenta da anni. Ne vivrà ancora due, nel manicomio di Endenich (Bonn), dove morirà il 29 luglio 1856.*

*Nato a Zwickau l'8 giugno 1810, coetaneo dunque di Chopin (Liszt nascerà il 1811 e Wagner il 1813), il musicista era figlio di un editore e libraio.*

*La sua fu un'infanzia felice sì, ma combattuta fra la letteratura e la musica. I suoi non lo vogliono maestro di cappella e lo avviano allo studio del diritto. Poco li convince che il ragazzo, a soli dieci anni, abbia formato coi compagni di scuola una piccola orchestra che lui stesso dirige dal pianoforte. Prima di passare definitivamente alla musica (sua madre, del resto, come pianista eccellente aveva poco contribuito alla sua vocazione), frequenta a Lipsia le lezioni di Friedrich Wieck, di cui sposerà la figlia Clara. Robert Schumann ascolta Paganini, Moscheles e molti altri maestri. Poi si sottopone a sforzi eroici: attacca l'anolide destro, al sofrito mentre fa strani esercizi con il resto della mano. Perde completamente l'uso di quel dito. Addio pianismo!*

*Lo salverà la composizione. Purtroppo, nelle future tournée, la gente applaudirà più frequentemente sua moglie, geniale pianista, piuttosto che il bizzarro Robert alle prese con i nemici della propria estetica, fondatore della famosa Neue Zeitschrift für Musik (Nuova rivista musicale), per la quale lui stesso scriveva accesi articoli di critica.*

*E fonda un circolo, in parte vero e in parte immaginario: la Lega di David, che combatte contro i filistei, ossia contro gli incalliti tradizionalisti. Non ne fa un'associazione ad fuori delle proprie fantasie sonore. In molti lavori introdurrà infatti danze e lotte di questa stessa Lega.*

*Il 1833 è un anno di grandi prove: gli muore il fratello; comincia a soffrire di asma e di quelle vertigini che lo trascineranno alla pazzia; gli*

*orecchi gli rimbalzano di diabolici sarabande. I segni di squilibrio ostacolano il matrimonio con Clara Wieck, che sposerà comunque il 12 settembre 1840, dopo anni di febbrile attesa e di incomparabile fecondità creativa: dagli Studi sinfonici alla Fantasia, op. 17, dai Davidsbündler ai Lieder. La vita matroniale s'inizia abbastanza serenamente, anche se Clara (nei soli primi sette anni mette al mondo cinque figli) deve dividersi in madre, moglie e pianista. Schumann dà il via alle Sinfonie, ma i suoi nervi, piano piano cederanno. Lo tormenta l'urgenza di guadagnare per mantenere la famiglia.*

*Nell'anno 1844, durante un giro di concerti in Russia, accusa «dolori reumatici e senso di angoscia, malinconia depressiva e forti attacchi di vertigine». A ciò si uniscono il disagio per i trionfi della moglie e l'indifferenza se non l'ostilità dei colleghi per le sue opere, ritenute al di fuori della logica e della comune sintassi. Quando sale sul podio, mille pensieri lo prendono*



*La moglie di Schumann, Clara Wieck, in una rara fotografia con i figli e, a sinistra, in una stampa. Robert e Clara s'erano sposati il 12 settembre 1840*

*no e si dimentica persino di segnare il tempo. Nel 1850 gli danno l'incarico di direttore musicale a Düsseldorf. Ma non brillerà. Si racconta che non fosse capace di sostenere un colloquio: scontroso e permaloso. Si interessa di spiritualismo, di tavole parlanti. Sostiene che i fantasmi di Mendelssohn e di Franz Schubert vengono di notte a dettargli nuove melodie.*

*E la confortante amicizia di un amico, il giovane Johannes Brahms, non serve a farlo uscire dal tunnel della pazzia. Eppure, Schumann si lascia amare, nonostante il tragico smarrimento della ragione, proprio per l'irrazionalità che distingue molto sue battute, alternate da altre (oggi meno interessanti) ispirate, al contrario, a lucidissimi procedimenti accademici.*

*«È vero che tutto il mondo ama chi sa amare», ci dice Daniel Gregory, «nessuno potrà restare insensibile di fronte a Schumann»: l'uomo rapito dal volo di una farfalla, dal rumore di un ruscello, dal sorriso di una donna.*

V/F Varie TV Ragazzi

Il professor Glott, pupazzo nuovo di zecca, protagonista di un ciclo

"Il professor Glott"

# **Proviamo a viaggiare con i bambini nella lingua italiana**

La materia filologica (dalla scoperta dei gerghi e dei dialetti alla formazione dell'italiano) è stata innestata in un racconto avventuroso ricco di colpi di scena



# **quando la terra le matura si chiamano arachidi...**



televisivo in dodici puntate

V/F Vanie TV Ragassi



Le straordinarie avventure del professor Glott (a sinistra) cominciano con l'arrivo ad Allegropoli di un'astronave con quattro Centauri. Qui sopra, il capo della « banda dei cattivi » e due suoi scagnozzi. Per non cadere nelle loro mani Glott e i suoi amici extraterrestri sono costretti a partire per un lungo viaggio che li porterà in giro per l'Italia

di Carlo Bressan

Roma, febbraio

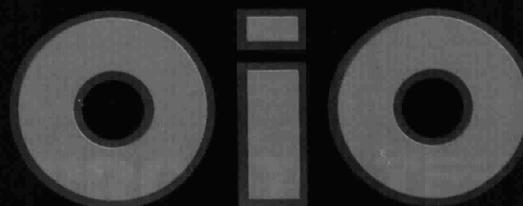
Imperniare uno spettacolo televisivo destinato ai bambini su temi quali il concetto di linguaggio e di lingua come indispensabile strumento di comunicazione e di emancipazione sociale, l'importanza di sapersi esprimere, la scoperta dei gerghi e dei dialetti come fatto storico essenziale nella formazione della lingua italiana, erano problemi di non facile soluzione.

Ma ecco come due autori della sensibilità ed esperienza di Piero Pieroni e Sergio Vecchio hanno affrontato il problema. La materia filologica è stata, per così dire, innestata in un racconto di avventure pieno di sorprese e di colpi di scena, ricco di personaggi gustosamente disegnati, allietato da filastrocche, canzoncine e canti popolari di varie regioni italiane.

Suddivisa in dodici puntate ben calibrate nel ritmo e nella costruzione, la vicenda è interpretata da



# quando le buone arachidi diventano olio si chiamano



Olio di semi di arachide OIO è ideale per tutti gli usi di cucina, perché OIO è estratto dal seme più pregiato: l'arachide.





Un gruppo di animatori prova una scena di «Grott». La regia del programma è di Roberto Piacentini, le scene da Antonio Locatelli. Autore dei pupazzi è Giorgio Ferrari

Parla uno degli autori

# Ridurre tutto alla dimensione del gioco

**I**l ciclo di trasmissioni che vedono protagonista di straordinarie avventure il professor Glott e i suoi amici, terrestri ed extraterrestri, si propone di avvicinare il pubblico infantile ad una conoscenza ragionata della realtà della lingua. L'espressione linguistica, è nota, è funzione del tutto naturale: il processo di apprendimento del linguaggio si avvia non appena il bambino è in grado di associare le sue possibilità di espressione fonica, che maturano e si fanno più complesse con la crescita, all'espressione di determinati significati. L'acquisizione del reale si accompagna armonicamente alla strutturazione del linguaggio: la maturazione di esperienze viene via via presupponendo la necessità di esprimere e comunicare.

Tutto questo a titolo di premessa: non importa, in questa sede, vedere i modi in cui matura e si struttura il linguaggio infantile. Qui si tratta piuttosto di introdurre il bambino, ormai in grado di partecipare, in quanto spettatore, come soggetto attivo allo sviluppo della storia e delle sue implicazioni, nella realtà dell'universo linguistico che gli compete: di aiutarlo a capire la natura, le modalità d'uso, i modi d'essere.

Il primo problema che si è dunque posto agli autori è stato quello di procedere ad una definizione del concetto di lingua, per passare successivamente a descriverla attraverso la discussione delle sue funzioni principali; con la preoccupazione costante di ridurre l'astrazione dei concetti alla dimensione del gioco, e di integrarla con il ricorso ad argomenti concreti che continuamente riproporsero le domande: che cos'è la lingua, da dove viene, chi la fa, in quale direzione si evolve.

La quantità e la complessità dei temi in questione ha necessariamente portato a privilegiarne alcuni a scapito di altri. Una prima trattazione dei



pupazzi animati, creati da Giorgio Ferrari. Le scene sono state realizzate da Antonio Locatelli. La regia è di Roberto Piacentini.

Ed ora vediamo che cosa succede. Ecco: misteriosi segnali luminosi provenienti dallo spazio vengono captati sul suolo italiano. Nella sala delle conferenze alcuni ministri, i generali delle tre armi e due scienziati fissano un grande teleschermo sul quale si susseguono impulsi luminosi governati da un ritmo preciso. Uno degli scienziati, il prof. Palabro, è in grado di dire soltanto che i messaggi luminosi provengono dalla stella Alfa del Centauro, ma che per decifrarli non c'è che una persona: il professor Glott, linguita famoso ed esperto di scienza delle comunicazioni.

## I Centauri

Così, mentre il telecronista Gilberto Paper, pomposo, vanesio e paperone, si fa in quattro per annunciare ai telespettatori che «ma la cara vecchia Alfa del Centauro pulsa, pulsa, pulsa ma nessuno sa perché lo faccia», si va in cerca affannosamente del prof. Glott, il quale sta vivendo un'emozionante avventura in un accampamento di zingari dei quali voleva conoscere i costumi ed il gergo.

Ritrovato, finalmente, e accompagnato al suo labo-

ratorio, Glott, dopo alcuni tentativi inutili, riesce con l'aiuto dell'amico Ultimo a stabilire un contatto con coloro che inviano i messaggi luminosi: sono i Centauri, esseri extraterrestri abitanti, appunto, della stella Alfa del Centauro. Glott è fuori di sé dalla gioia: «Ecco le parole! Le mie care, adorate, dolcissime parole! E vengono da una stella remotissima, da una vagabonda delle Galassie! L'Universo è diventato più piccolo, amici!».

## Lo sbarco

Quattro Centauri sono pronti a scendere sulla Terra con la loro astronave per conoscere gli uomini. Ciò avviene effettivamente al riparo dalle indiscrezioni della stampa e della curiosità del pubblico, mentre il Paper televisivo continua a fare interviste fatue ad alte personalità, completate da divertenti annunci pubblicitari.

Su indicazione di Glott l'astronave scende in una località solitaria chiamata Allegropoli. Si pone allora per il professore il problema di comunicare con gli strani ma intelligentissimi ospiti. Egli insegnerebbe loro la nostra lingua con alcune spassose lezioni parlate, mimate e cantate. Attraverso un curioso gioco di suoni di consonanti e vocali, i quattro Centauri — che sono tre giovanotti e



sistemi di comunicazione extralinguistici ha permesso di definire la lingua come sistema (oltre, naturalmente, ad evidenziarne la natura sociale di mezzo di comunicazione); di chiarire gli aspetti e le caratteristiche degli elementi che la costituiscono; di accennare ai meccanismi che ne regolano il funzionamento. Se questo aspetto del problema, pure importantissimo, può apparire non adeguatamente sviluppato, lo si deve in gran parte ad una scelta obbligata: un'impostazione corretta e soddisfacente dell'apprendimento grammaticale-sintattico necessita di spazio più ampio di quello, pure notevole, che ci è stato concesso.

Nell'alternativa tra una trattazione sincronica ed una descrizione diacronica ha pertanto prevalso, da un certo punto in avanti, il secondo punto di vista: poiché lo scopo del programma era quello di fornire una prima introduzione al problema della lingua (italiana, nella fattispecie), si è passati a discutere della lingua italiana nella sua realtà attuale, in quanto mezzo di comunicazione, e come prodotto di vicende storiche determinate. Largo spazio è stato quindi dedicato alla descrizione dei dialetti e delle loro connotazioni socioculturali: ritenendosi che la stragrande maggioranza dei ragazzi vive di fatto — e spesso drammaticamente, soprattutto a partire dall'età scolare — una situazione di bilinguismo tale da provocare scompensi, quando non si traduce in pretesto di discriminazione.

Queste sono le idee che fanno da supporto alle avventure del professor Glott. Se l'efficacia del mezzo di rappresentazione, l'accuratezza e l'intelligenza della realizzazione e la fantasia del racconto riusciranno a renderle accessibili al bambino non avremo svolto soltanto un lavoro di divertente evasione.

Sergio Vecchio

non rovinarli più  
con un pulitore sbagliato:

i mobili di legno opaco  
vogliono il loro pulitore

# pronto **TEK**

lo specialista per pulire  
tutti i tipi di legno  
a rifinitura opaca:

ciliegio, palissandro, noce  
ulivo, acero, tek ecc....



Signora, desidera altre  
informazioni sugli usi di Pronto Tek?  
Scriva al Servizio Cortesia  
Casella Postale 18 - 20020 Arese Milano

**PRONTO TEK** pulisce e nutre senza alterare  
la bellezza naturale dei tuoi mobili.

*Il klik si sente manovrando il comando, l'unico, che sceglie il programma di cucitura.*

*Questo klik ha permesso di abolire tante leve, bottoni, pulsanti e di ottenere tanto spazio in più per cucire con comodità.*

*Da oggi il klik della Necchi 565 è il simbolo del cucito superautomatico più facile del mondo.*

*klik \_\_\_\_\_ e subito puoi surfilare  
klik \_\_\_\_\_ e subito puoi fare le asole  
klik \_\_\_\_\_ e subito puoi ricamare*

*Ci sono moltissimi klik per orlare imbastire rammendare ed anche quindici klik speciali per lavorare sui tessuti elasticci semplicemente manovrando l'unico comando.*

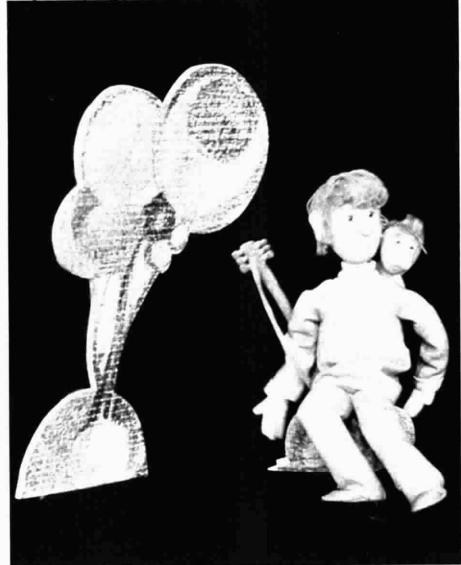
*Fai la prova del klik presso il negozio Necchi più vicino a casa (l'elenco completo è sulle pagine gialle); ti accorgerai che Necchi 565, allo stesso prezzo, ha fatto invecchiare le altre.*

# la macchina per cucire superautomatica necchi 565 fa klik



**NECCHI**

V/F Varie TV Ragazzi



Ultimo, l'amico grazie al quale Glott riesce a mettersi in comunicazione con gli abitanti della stella Alfa del Centauro

V/F Varie TV Ragazzi



una ragazza — trovano anche i loro nomi: Leo, Trippa, Zizzo e Clara. Tutti felici, compresa la scimmietta Clementina, amica fedelissima di Ultimo e che merita di essere inserita tra i personaggi di prima piano di questa storia.

Ma dopo tanto azzurro, ecco un nuvolone scuro. Una losca «potenza grigia» è riuscita a captare i messaggi dei Centauri e quelli di Glott ed ha deciso d'impadronirsi dell'astronave. Agguati, fughe, inseguimenti. A causa di tali peripezie Glott compirà coi suoi nuovi amici un viaggio attraverso l'Italia, avendo così modo di far conoscere ai Centauri i vari dialetti italiani, la loro matrice storica e l'importanza di essi nella lingua attuale.

## Un esempio

Ad esempio, a Milano, dopo aver ascoltato un milanese parlare in dialetto senza aver capito nulla, Trippa dice a Glott: «A che serve allora la lingua che tu ci hai insegnato se a Milano, in Italia, la lingua che si parla è del tutto diversa?». E Glott, serenamente: «La lingua che io vi ho insegnato è l'italiano, e qui ci troviamo di fronte ad una lingua nuova per noi, il milanese, che si parla solo qui a Milano e nelle sue vicinanze. Ma Milano, come sapete, è in Italia, e la lingua della nazione italiana, che tutti gli italiani parlano e intendono, è per l'appunto l'italiano...».

E dirà più tardi: «... Per fare in modo che tutti gli

abitanti dell'Italia potessero intendersi fra di loro, piano piano nei secoli, e vedremo come, un dialetto si è affermato come lingua di tutti: la stessa lingua che voi avete appreso, e che i bambini imparano da piccoli, o a scuola. Ma tuttavia i dialetti sono, oltre che delle lingue degnissime come l'italiano, che una volta era un dialetto, e oltre che dei perfetti strumenti di comunicazione per coloro che li sanno parlare, una grande riserva di cultura che non deve andare dispersa...».

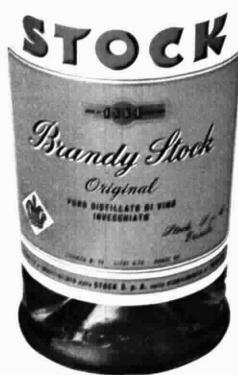
I Centauri hanno modificato i meccanismi dell'automobile di Glott per renderla adatta a viaggiare nel tempo: così arriveranno nella Roma dei Cesari e si troveranno tra gruppi di legionari che parlano in latino; poi sarà la volta della Firenze trecentesca per ascoltar da una gentil donzella la novella di *Chi-chibio* di Giovanni Boccaccio; e la Napoli colorite e chiassosa di Piedigrotta e di Santa Lucia; e giù, giù sino in Sicilia per assistere alla pesca del tonno ed ascoltare il canto dei pescatori. Qui, tra una girandola di situazioni impreviste e colpi di scena, si conclude la vicenda, mentre nel cielo notturno le stelline brillano come diamanti e cantano in coro: «Qui finisce l'avventura - dei Centauri sulla Terra - con un poco di paura - perché minacciava guerra - con un poco di piacere - di scoprire cose belle: - tante cose che sapere - garba anche a noi, le stelle...».

Carlo Bressan

Il professor Glott va in onda martedì 11 febbraio alle ore 17,15 sul Nazionale TV.

# gli **STOCK**

## la grande tradizione del brandy



Tre grandi brandy,  
tre aromi diversi, tre  
eccellenti interpretazioni  
della lunga tradizione  
Stock.

Stock 84,  
se al tuo brandy chiedi  
un gusto secco e  
generoso.

Royalstock,  
se lo preferisci delicato  
e ricco di aroma.

Stock Original,  
se lo vuoi schietto  
e vigoroso.

# Telefonata su un argomento che scotta: il costo della vita

*Squilla il telefono...*

*« Pronto, chi parla? »*

*« Sono Carla, ciao. Come stai, Anna? »*

*« Oh, Carla, come ti sento volentieri. E' un po' che non ti fai viva... cosa è successo? »*

*« Non parlarmene, non so più dove sono. Mio marito, col suo nuovo lavoro, viaggia continuamente e non ha più orari. Certe volte mi avvisa che torna a casa all'ultimo momento, e devo preparargli da mangiare in quattro e quattrotto, e mica s'accontenta, sai... Poi ci sono i bambini: il più piccolo ha la rosolia... »*

*« Povera Carla, non deve essere un periodo facile, questo! »*

*« Aggiungi tutti questi aumenti... io li sento, sai... con una famiglia come la mia, solo il mangiare costa un patrimonio! Aggiungi che è aumentata anche la bolletta del gas e della luce! E i miei, come ti dicevo, non s'accontentano... anche i figli: vogliono variare i piatti, vogliono cose nuove... mah, forse li ho viziati troppo! Cambiamo discorso che è meglio... A proposito, si sposa la Luciana. Cosa le regaliamo? Ci vorrebbe un regalo bello ma anche utile... »*

*« Io un'idea ce l'avrei. Ho pensato a una pentola a pressione Aeternum. »*

*« Mi sembra un bel regalo. Ma non è difficile da usare? »*

*« Neanche per sogno! Io adopero la mia Aeternum da anni e anni... oramai mi è indispensabile come il ferro da stirio o la lucidatrice. »*

*« E che piatti ci fai? »*

*« Tutto quello che voglio. Stufati, stracotti, verdure, e tante minestre: di fave, di fagioli, di lenticchie... così buone, nutrienti, e così poco care! »*

*« Sai che mi viene un'idea? Quasi quasi me la compro anche io... come hai detto si chiama la tua? »*

*« Aeternum. E' la pentola a pressione di Re Inox. Tutta in acciaio inox 18/10, c'è da 5, 7, 9 litri, come preferisci. Prendila... vedrai che risparmio, anche con le bollette del gas! »*

*« Grazie del consiglio, Anna... ora devo andare... vediamoci presto! »*

*« Ciao, Carla... a presto... e grazie della telefonata! »*

## *l'avvocato di tutti*

### Rifugio per cani

*« Sono un grande amico dei cani e vorrei raccogliere fondi per la creazione di una casa di rifugio e ristoro per cani malati. Posso creare un comitato a questo scopo? » (Michel D.).*

E perché no, caro amico? La vita moderna è piena di « comitati ». Se ne incontrano ad ogni passo: comitato per le onoranze al grande cittadino defunto, comitato per la protezione delle margherite, comitato per la canna benefica ecc. ecc. Le cose variano appassionatamente, sempre al stesso modo: un gruppo di volonteriosi (o di volonterose) si forma, rende di pubblica ragione lo scopo che intende raggiungere, invita i simpatizzanti ad aderire concretamente all'iniziativa e raccoglie, quindi i contributi in danaro o in generi effettuati da ciascuno. Purché lo scopo (esplicito o implicito) del comitato non sia uno scopo illecito, tutto è, sino a questo punto, perfettamente in regola. Il legislatore, in altri termini, non pretende che un comitato, per potersi costituire, debba effettuare particolari adempimenti, come fosse una società per azioni o un ente morale o insomma, come si dice tecnicamente, una « persona giuridica ».

I cittadini, come son liberi di conversare, di passeggiare insieme o di quotarsi per offrire un pranzo al capitolino, così sono liberi di fare comitati. Guardi però che c'è il « poi ». Costituito il comitato, raccolti i fondi, formatosi con quelli un piccolo o grande capitale, sono tuttora liberi i membri del comitato di fare quello che credono? Possono, ad esempio, intendere il denaro utilizzarlo per i propri bisogni? O possono, almeno, impiegare il raccolto patrimonio per il raggiungimento di uno scopo diverso da quello annunciato? Una risposta negativa al primo quesito è ovvia: è ovvio, infatti, che chi raccoglie da altri del danaro o dei beni di altro genere allo scopo di impiegare questa ricchezza per un certo fine, commette appropriazione indebita (art. 646 cod. pen.) se poi, infischiansi del fine da raggiungere, tiene per sé in tutto o in parte, le ricchezze raccolte.

Anche al secondo quesito la risposta da dare, sebbene meno ovvia, è negativa. Il codice civile, infatti, dispone (art. 40) che « gli organizzatori e coloro che assumono la gestione dei fondi raccolti sono responsabili personalmente e solidalmente della conservazione dei fondi e della loro destinazione allo scopo annunciato »; ed aggiunge (art. 42) che: « qualora i fondi raccolti siano insufficienti allo scopo, o questo non sia più attuabile o, raggiunto lo scopo, si abbia un residuo di fondi, l'autorità governativa stabilisce la devoluzione dei beni, se questa non è stata disciplinata al momento della costituzione ». Ne conseguo che quando, come spesso succede, ci capita di sentire l'impulso a costituire un comitato o a parteciparvi, e bene che riflettiamo un momento sulle responsabilità e, diciamo pure, sulle noie cui andiamo

incontro. Responsabilità non solo verso gli oblati ma anche verso i terzi con cui si venga in contatto per la esecuzione degli scopi del comitato. Infatti, giusta quanto dispone l'art. 41 cod. civ., « i sottoscrutatori sono tenuti soltanto ad effettuare le obblazioni promesse », mentre i membri del comitato « rispondono personalmente e solidalmente delle obbligazioni assunte ».

### Il nido

*« Io e la mia fidanzata siamo proprietari ciascuno di un appartamento locato a fitto bloccato. Dato che per sposarci abbiamo bisogno di un appartamento per il nostro nido, vorremmo sfrattare uno dei due inquilini. Il fatto è che non sappiamo se dobbiamo essere sfrattati l'inquilino mio oppure quello della mia fidanzata. Che cosa dice la legge? » (Michèle E. - Roma).*

La legge non dice nulla in proposito. Essa vuole soltanto che uno degli inquilini vada via a beneficio del nido che voi dovete costruirvi (sempre, beninteso, che non abbiate la possibilità di andare ad abitare in altro appartamento di vostra proprietà). E siccome esiste, a termini di Costituzione, piena parità tra uomini e donne, voi avete la scelta tra lo sfratto del primo e quello del secondo inquilino.

**Antonio Guarino**

## *il consulente sociale*

### Salute negli ambienti di lavoro

*« Si parla tanto di salvaguardare la salute negli ambienti di lavoro ma, alla fine, cosa è stato fatto o cosa si pensa di fare per rendere meno probabili le malattie della gente che lavora nelle fabbriche? » (Archimede Salentino - Termi).*

Quanto sì ad oggi è stato fatto è poco. Quando si farà lo desumiamo dalle affermazioni del Ministro del Lavoro il cui portavoce è stato il Sottosegretario dello stesso Dicastero alla Camera dei Deputati; egli, tra l'altro, ha detto: gli attuali controlli svolti nelle fabbriche dagli Ispettori del lavoro non possono dare, data l'attuale legislazione, frutti concreti perché le leggi pongono delle limitazioni ai loro poteri, così come l'esiguità delle sanzioni finisce per incoraggiare i responsabili a ricorrere al cosiddetto « rischio calcolato ». Da qui la necessità di rivedere anche la materia degli appalti. Una nuova normativa, ha detto il Sottosegretario, dovrà tutelare sempre di più i lavoratori delle ditte appaltatrici. Ma il problema di fondo è quello della salute negli ambienti di lavoro nei quali prevalgono i processi di intensificazione della produzione e di riduzione dei costi. Questo problema — secondo il Sottosegretario — deve essere risolto in forma generale ed organica, d'intesa con i Sindacati. Già nella scorsa legislatura era stato presentato su questa materia un disegno di legge che però non giunse in porto per il mancato accordo con la riforma sanitaria, ancora in

via di elaborazione e ritenuta prioritaria. Il sottosegretario ha detto infine di ritenere che debba riproporsi una normativa che consenta di preservare gli attuali organismi efficienti purché raccordati con gli organi periferici delle strutture sanitarie.

**Giacomo de Jorio**

## *l'esperto tributario*

### Tassa di soggiorno

*« L'art. 16 della Costituzione dice: « Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale ». L'art. 23 afferma: « Nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge ». Ora avviene che alcune Aziende di Soggiorno in zone climatiche di motu proprio hanno avanzato richiesta di versamento di tassa di soggiorno a proprietari d'alloggi non residenti in luogo, in sostituzione del soppresso valore locativo, tassa che prima era richiesta ai soli villeggianti temporanei.*

*Interpellate le Prefecture competenti nessun chiarimento è mai giunto sulla legittimità di tale richiesta che non si basa su alcuna legge (art. 23) ed è palesemente anticonstituzionale (art. 16). Il cittadino oggi si sente alle merci di chiunque voglia taglieggiarlo, indifeso contro ogni tentativo teso a defraudarlo del suo denaro, tanto che, sfiduciati, molti si sono assoggettati a pagare per avere grane ».*  (Lettera firmata).

Non condiviso la sua idea secondo la quale oggi « il cittadino si sente alla mercé di chiunque voglia taglieggiarlo ecc. ». Sono sue parole che per la verità mi sembrano un po' pesanti. Lei mi chiede un parere, e io le indico le fonti legislative.

Tutta la materia della regolata di soggiorno è regolata dal D. L. del 24 novembre 1938 n. 1926 che ha subito modificazioni con la legge del 4 marzo 1958 n. 174. Consulti queste disposizioni e... l'enigma sarà chiarito.

### Diritto al rimborso

*« Mi riferisco all'articolo "Imposta sul valore locativo" pubblicato sul Radicorriere TV n. 38, 1974. Nel merito di così interessante argomento si pone il quesito per conoscere se da erronea applicazione della legge non discenda diritto a rimborso di quanto in passato iscritto a ruolo oltre il dovuto. In caso affermativo è del massimo interesse praticare conoscenze le modalità da seguire per esigere rimborso afferente a periodo non caduto in prescrizione (decennio)? » (Mancini M. - Roma).*

Se l'errore è dovuto all'Amministrazione pubblica (comunale) come sembra, è necessario porre in mora la medesima chiedendo (in carta bollata) il rimborso di quanto pagato in più. In caso di diniego o di silenzio, non rimane che l'azione giudiziaria per indebito arricchimento, nei limiti di tempo della prescrizione decennale.

**Sebastiano Drago**

## *le nostre pratiche*

Dal 1880 ad oggi una vocazione costante nel campo specifico della cosmesi del capello.

Un'azienda specializzata che opera in tutto il mondo con 132 Sedi e 34 stabilimenti di produzione.



## cosmesi di ricerca

Prodotti di bellezza nati dalla ricerca. Come KOLESTON, la prima tintura protettiva in crema del mondo, e BALSAM WELLA, il subito-dopo-shampoo in emulsione cremosa.

I centri di ricerca Wella International - tra i più avanzati nel mondo nel campo specifico del capello - si avvalgono della collaborazione di ricercatori di fama internazionale.



Wella lavora per la bellezza  
dei capelli di milioni di donne nel mondo.  
E per il successo dei loro  
consiglieri di bellezza: parrucchieri e profumieri.

Wella Italiana fa parte del Gruppo  
Wella International, che opera con metodi  
e risultati che ne fanno uno  
dei primi esperti al mondo nella cura dei capelli.

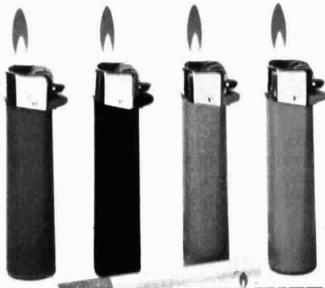
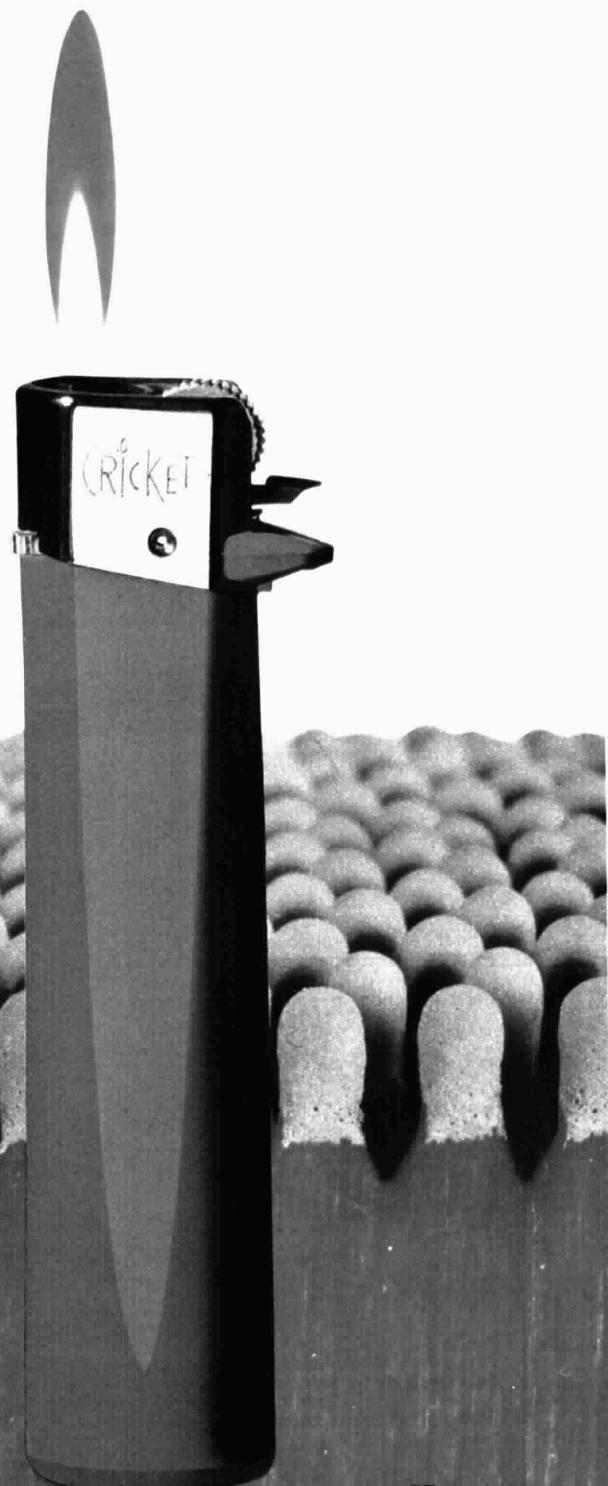
# Bellezza capelli. Dietro ci siamo noi.



## brucia tutti e poi... lo butti!

brucia tutti perché dura migliaia di accensioni  
accende sempre al primo colpo  
non richiede alcuna manutenzione  
e quando il gas finisce lo butti  
per farti un altro Cricket®

**Cosa sono 1300 lire  
se ne risparmi tante?**



scegli il colore del tuo CRICKET®

**CRICKET® il fiammifero visto da Gillette®**



**Il tempo libero in pantaloni e camicette:** in velluto rasato Legler i calzoni sottolineati dalle cuciture laterali spostate verso il davanti indossati con la fresca camicetta in cotone rigato. **Sportivissimi i pantaloni in velluto millerighe Legler con tasche a busto, blousi in jersey di cotone.** A destra: con le bluse fantasia e i lunghi cardigan in maglia di Caroline Tricot le due versioni dei pantaloni sportivi: in panno azzurro il modello classico con tasche laterali; ammorbidito dalle pinces in cintura l'altro modello in panno, di netta ispirazione maschile. (Modelli Encos)



Napoli, febbraio

Vivo successo ha ottenuto la seconda rassegna del prêt-à-porter « E' moda a Napoli » svoltasi nella città partenopea e alla quale hanno presenziato numerosi espositori. Una ricca panoramica di modelli per ogni ora e occasione della giornata femminile, con spiccati accenti sui temi del tempo libero, ha messo in evidenza lo stile di un tipo di abbigliamento pratico, estremamente giovanile. La sfida delle sottane ai pantaloni ha rivelato la netta rivincita di quest'ultimi nei tempi sportivi indicati dal periodo delle vacanze. Le sottane, decisamente ampie, sempre movimentate dalle ondulazioni provocate dai tagli a mezza e a ruota intera, realizzate in tessuti di mano secca, tela, popeline, tussor, trionfano invece in città. Completate da giubbotti, da camicette di taglio maschile, le



**Stile « bowling » il giubbetto abbinato alla sottana a ruota marcata dai vistosi tasconi sagomati. « Big-skirt » il tipo dell'ampia sottana in flanella rossa caratterizzata dalla cintura a bustino e dalle tasche inserite lateralmente. A sinistra: in velluto Legler la nuova interpretazione a trench del soprabito primaverile. Molto ampia la linea dell'impermeabile in ciré segnato dalle arricciature sotto il carre e dalle grandi tasche applicate. (Modelli Styled by Anna Basile per Bourbon St., camicette Caroline Tricot)**



# Per il tempo libero

onne al polpaccio rispecchiano un genere di abbigliamento svelto destinato alle donne dalla giornata a tempo pieno. Il nuovo soprabito primaverile è interpretato sportivamente a trench in velluto a superficie liscia e in gabardine. Molissimi i « camicioni » in popeline di cotone, in flanella leggera e in jersey, la cui linea molleggiante è bloccata in vita da belle cinture in cuoio e in pelle scamosciata.

Accanto ai colori preferiti dalla moda di intonazione coloniale, nelle tipiche tonalità del sabbia digradanti fino al kaki dorato, sono schierati i verdi nelle diverse sfumature: dal verde tenue penicillina all'intenso verde foresta. Seguono le tinte azzurrate, polverose, i grigi perlacci e i blu marini, interrotti dai guizzi del giallo mediterraneo, ribattezzato, non a caso, « oro di Napoli ». Elsa Rossetti

# qui il tecnico

## Sostituire le casse

« Sono in possesso di un complesso stereo rappresentato da un piedotto Lenco L 75 con punta Excel EVO 70S, amplificatore Philips PLL 501 e due casse Philips 22HR496 PLL. Perché sarebbe possibile migliorarne l'audizione, specie per diminuire un fastidiosissimo fruscio, cambiando la testina o le casse. Qualora si volesse inserire un sintonizzatore a quale sarebbe opportuno rivolgersi? » (Carlo Fazzari - Firenze).

Non è facile stabilire a distanza la causa di tale fruscio soprattutto per mancanza di specifiche informazioni al riguardo, comunque nella ipotesi che la puntina sia in buone condizioni (e in ogni caso le consigliamo di controllarla), facciamo presente che l'amplificatore da lei citato è in effetti un po' rumoroso, comunque tale fenomeno viene ad essere esaltato da casse poco smorzate come le HR 496 in suo possesso. Pertanto le consigliamo di far imbottonare con lana di vetro le casse stesse oppure in ultima analisi di sostituirle con altre con prestazioni più brillanti come le AR-6 oppure le Pioneer CSE220, ecc.

## Stereofonia

« Sono in possesso di un impianto stereo Dual, costituito da amplificatore CV 60 (30-30 W musicali); casse acustiche CL 170 e giradischi 1216. Desidero conoscere il giudizio su detto complesso anche in funzione dell'ambiente, che misura m 7 x 4,50 x 3,20 di altezza. Volendo infine ascoltare anche i programmi radiofonici nella migliore qualità possibile è consigliabile un sintonizzatore per filodiffusione o un sintonizzatore stereo MF? » (Francesco Messina - Palermo).

Il suo complesso è nel suo genere omogeneo e non ci sembra che la sostituzione di qualche componente possa portare miglioramenti sensibili. Tutt'al più se volesse una coloritura più spinta del suono potrebbe provare a sostituire le casse con altre più sensibili di tipo « basic reflex » come le Dynaco A-25.

La stereofonia ricevuta via radio da una stazione MF può dare risultati perfetti, dato soprattutto la grande perfezione dei sintonizzatori oggi sul mercato. Purtroppo per il suo servizio non è ancora esteso alla sua città, ove l'unica fonte di segnali stereofonici disponibili è la filodiffusione, anche essa di buona qualità se si fa una oculata scelta del demodulatore FD.

## Altoparlanti e amplificatori

« Sono in possesso di un impianto stereo. Cercando di ottenere una parvenza di stereofonia posso affacciare oltre ai due altoparlanti con impedenza 4 ohm altri due altoparlanti da 4 o 8 ohm? Mettendo gli altoparlanti in parallelo potrebbe saltare lo stadio finale dell'amplificatore? » (Imre Ferrari - Parma).

Abbiamo estratto dalla lettera del nostro lettore questo interrogativo che ritenevamo interessante dato che fra i musicofili si va estendendo l'interesse ad alimentare, con un singolo amplificatore ste-

re, più di due altoparlanti. In linea di massima si può affermare che più è bassa l'impedenza totale degli altoparlanti (rispetto a quella di uscita dell'amplificatore), più alto è il rischio di danneggiarlo. Chierchiamo di spiegarnone le ragioni.

La configurazione circuituale dell'ultimo stadio amplificatore, che permette una buona linearità, non ha tenuto conto di quella che è quasi universalmente adottata, la cosiddetta classe B (con la sua variante AB) in cui vengono adoperati due transistori (o accoppiamenti di transistori) di tipo complementare che risultano collegati in serie rispetto all'alimentazione in corrente continua. Pertanto in prima approssimazione si può dire che in essi scorre la medesima corrente media. Il carico viene connesso, nella maggior parte dei casi tramite un condensatore, nel punto di congiunzione dei due transistori, e si trova perciò ad una tensione che è all'incirca pari alla metà della tensione di alimentazione. Indicando con E la tensione di alimentazione in volt e con R la resistenza dell'altoparlante si può dimostrare che la potenza di uscita massima teorica dell'amplificatore vale approssimativamente  $E^2/R$ .

Nel dimensionamento del circuito finale viene scelta la potenza che esso deve erogare e la resistenza dell'altoparlante che rappresenta il carico e quindi le altre gerarchie di transistori compatibili a tali valori. E' logico d'altra parte che per ragioni di costo si tenda ad adoperare transistori che a parte un certo margine di sicurezza abbiano potenze dissipabili pari a quelle in gioco. A questo punto è facilmente verificabile cosa può succedere connettendo all'amplificatore un carico avente resistenza diversa da quella per cui è stato progettato il circuito.

Se si collega un altoparlante di resistenza superiore a quella indicata dal costruttore, nell'ipotesi verosimile che la tensione di alimentazione rimanga costante, si nota subito che la potenza disponibile sull'altoparlante diminuisce. Ciò ovviamente non produce altri inconvenienti se non quello di una minore potenza acustica (sempre che il circuito sia stato ben dimensionato e controllato) in maniera tale da fornire sempre le stesse prestazioni per quanto riguarda distorsioni e bandiera passante. Se invece si collega un altoparlante di resistenza inferiore a quella nominale, sempre in base alla formula citata, si nota altresì che la potenza fornita dall'altoparlante aumenta. A tale aumento corrisponde parallelamente anche aumento della potenza che ognuno dei due transistori dello stadio finale è chiamato a dissipare. Se tale aumento supera il margine di sicurezza fissato in sede di progetto, i transistori possono risultare danneggiati da una corrente superiore a quella massima ammissibile per la quale sono stati costruiti. Pertanto come regola generale deve essere evitata la connessione, agli amplificatori, di altoparlanti con resistenza inferiore a quella normale di uscita di detti apparati.

Tale conclusione è valida anche per la connessione in serie o parallelo di più altoparlanti. Infatti supponendo

di avere un amplificatore con impedenza di uscita di 8 ohm nominali e di connettere ai suoi morsetti due altoparlanti da 8 ohm, che risultano perciò in parallelo, il carico sull'amplificatore non è più 8 ohm, ma scende alla metà, cioè di venti di 4 ohm, valore che per quanto sopra detto può risultare dannoso.

La connessione in serie dei due altoparlanti non è invece dannosa per l'amplificatore, dato che il carico effettivo visto da quest'ultimo diventa di  $8 + 8 = 16$  ohm e mai è tale da ridurre la potenza che l'amplificatore eroga complessivamente. Tuttavia, alcuni amplificatori sono previsti per carichi di uscita di diversa impedenza ma generalmente viene indicato per ciascun valore di carico la potenza massima che essi possono erogare. Nei cosiddetti sistemi a 2+2 altoparlanti, che prevedono cioè la connessione di altre due casse oltre a quelle normali, in genere l'amplificatore è progettato con un'impedenza di 4 ohm, ma con una sola cassa per canale con impedenza di 8 ohm, eroga una certa potenza, mentre con due casse per canale legislative in parallelo l'impedenza ritorna quella nominale.

## Risposte brevi

Luigi Pini - Milano.

Il suo complesso è di buona qualità anche se il sintoamplificatore Marantz ha una potenza accessoria per le casse citate, pertanto a seconda dell'ambiente da sonorizzare ci orienteremo su un amplificatore di potenza inferiore (sintoamplificatore Marantz 2270 o amplificatore Marantz 1060) oppure su casse con potenza dissipabile superiore (AR 3a).

Alessandro Achilli - La Spezia.

Le consigliamo un'ulteriore revisione presso i laboratori della casa costruttrice dato che riteniamo che l'inconveniente risieda anche nella cura della meccanica dell'apparecchio.

Domenico Condurro - Napoli.

Riteniamo che a meno che non vi sia un guasto nell'amplificatore o nel sintonizzatore FD, quest'ultimo dovrebbe essere pienamente in grado di pilotare l'amplificatore. Il sintonizzatore deve essere connesso alla presa « Turner » o « Radio », o « Aux » dell'amplificatore stesso.

Diego Trevisani - Treviso.

Nulla da eccepire sul giradischi e l'amplificatore, per la testina può eventualmente tener presente anche le Empire 999 SEX o la Shure VIS III, mentre per le casse oltre le AR (ottime per brani musicali con pochi strumenti) pensiamo possa prendere in considerazione il Pioneer CSR 300, le Rectilinear Mini III oppure le Dynaco A-36.

Giovanni Melin - Banchette.

Il suo complesso è di buona qualità e più o meno omogeneo, anche se forse potrebbe sfruttarne meglio i dati con casse più brillanti come le AR 6, le Leak 20-30 o le Dynaco A-25 e sostituendo la testina con una Shure M 75E. Le raccomandiamo una certa cura nella disposizione delle casse e nell'acustica ambientale.

Enzo Castelli

# il naturalista

## No alla caccia sui terreni agricoli

(Il 20-1-75 è iniziata la raccolta delle firme per il referendum contro la caccia).

« Caro naturalista, le invio un po' di materiale documentativo del Convegno, indetto dal C.N.D.A.A. a Bologna, il 15 novembre scorso » (Il segretario generale Nardini - Bologna).

Cari lettori, la vostra rubrica è arrivata al suo sedicesimo anno di attività e il numero dei sostenitori è andato via via aumentando. E' un po' merito di tutti voi.

Con vero piacere possiamo annunciare la costituzione del « Comitato Nazionale per la difesa dell'Agricoltura e dell'Ambiente », promosso dal battagliero giornale *Terra e vita*, organo ufficiale della Confederazione generale dell'Agricoltura, che ha organizzato il Convegno « Equilibri naturali alterati dall'uomo: la caccia in Italia », di cui è presidente il Senatore Prof. Giuseppe Medici.

Cari amici, si avvera dunque, finalmente, quello che io non mi sono mai stançato di ribattere nella mia rubrica e cioè che « terra trema sotto i piedi dei cacciatori! » Non è un eufemismo, in quanto con la costituzione di questo comitato il giornale *Terra e vita* si propone di far conoscere a tutti come « ... i cacciatori rappresentano una "casta" privilegiata, ormai fuori tempo in società evoluta. Accanto ai problemi quotidiani dei produttori agricoli, che vedono ogni anno calpestato e distrutto gran parte del loro raccolto, si leva unanime il coro di condanna di tutti i cittadini, che vogliono poter disporre per loro e per i propri figli del bene "ambiente". Infatti la caccia è offesa al lavoro agricolo e causa di degradazione »; queste non sono parole mie ma potete leggere sul suddetto giornale (supplemento settimo, anno XV, n. 38).

In parole povere i contadini sono studi di vedere i loro beni calpestati da bandiere armate, pronte a distruggere gli ultimi rari esemplari di uccellotti insettivori, vere guardie rurali create dalla natura a salvaguardia dei frutti della terra che sono indispensabili per il nutrimento dell'uomo.

Nel congresso che si è svolto a Bologna il prof. Mario Pavan, illustre direttore dell'Istituto di Entomologia dell'Università di Pavia, ha svolto una relazione sulla barbara attività della caccia, la cui lettura sarebbe da rendere pubblica nelle scuole di ogni ordine e grado. Vorrei poterla riportare integralmente ma manca lo spazio: riferirò alcune frasi lapidarie del grande zoologo:

« ... quali immense, impensate, importantissime fonti di benessere, di vita abbiamo distrutto? E' lecito continuare così? Oggi 228 specie di mammiferi e 338 specie di uccelli sono in procinto di estinguersi... La caccia in Italia conta quasi due milioni di fucili e si calcola che almeno 400.000 siano in mano a bracconieri. Annualmente i cacciatori aumentano di 100.000 unità, comprano almeno 120.000 fucili e sparano circa un miliardo di cartucce, uccidendo da 100 a 300 milioni di uccelli all'anno!

La caccia in Italia è un divertimento e non riveste importanza alimentare. Nei primi dieci giorni di apertura della caccia si fa regolarmente il vuoto biologico in tutto il territorio nazionale. E' stato calcolato che gli uccelli insettivori, se non venissero sistematicamente distrutti, eliminerebbero annualmente 430 milioni di chilogrammi di insetti dannosi. Un solo esempio: 10.000 randoni alpini nei sei mesi di permanenza distruggono per sé e per l'allevamento della covata almeno 63 tonnellate di insetti e non inquinano l'ambiente, non recano danni e si rinnovano ogni anno senza alcuna spesa per noi! ».

Quante volte avete letto parole simili nella mia rubrica nel corso di questi anni? Purtroppo con scarso risultato, lo deva riconoscere, ma ora questo nuovo comitato, che rappresenta milioni di lavoratori, è disposto ad agire.

A gennaio è iniziata la raccolta delle firme per l'abolizione dell'articolo 842 C.C. il quale consente il transito e l'invasione dei cacciatori sui terreni altrui per cacciare quella fauna che viene ancor oggi considerata « res nullius ». Mi chiedo, con il Prof. Pavan, se lo stato è costituzionalmente autorizzato a concedere, dietro pagamento di un balzello, l'utilizzazione a senso unico di un bene di tutti. Per concludere, se sarà abolito l'art. 842, sarà rimesso in vigore lo « jus prohibendi » e cioè il divieto di cacciare in fondi altrui, il che equivalebbe a più che dimezzare la superficie nazionale a disposizione dei cacciatori, primo passo verso quella indispensabile abolizione della « res nullius », (= fauna = cosa di nessuno). Caro dottor Nardini, la ringrazio dell'opera che ella svolge con tanto entusiasmo. E' necessario, amici lettori, uno sforzo comune e costante: date la vostra firma, rivolgendovi alla Coldiretti, o alla Conf. Gen. Agricoltura, o alla LENACDU o al W.W.F. o a ITALIA NOSTRA o ancora ai Segretari comunali, e ai cancellieri delle prefture, dove troverete i notai a vostra disposizione. Dobbiamo raccogliere 500.000 firme!

Angelo Boglione

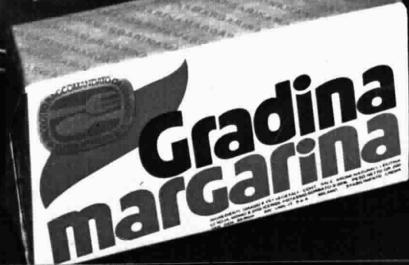


# Gran Gradina Gran Cucina

74 - XGR 111

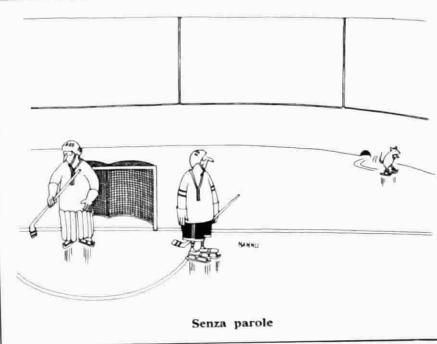
Anni e anni  
di successi negli arrosti  
con la tua margarina.

E da oggi successi  
anche nei fritti  
con il nuovo olio di semi  
di arachide.





— Su, su, torni al suo posto: un rigore non è la fine del mondo!



Senza parole



— Oh, cari amici, sono contento di rivedervi! Quando ripartite?



— Non so come risponderete alla richiesta che sto per fare...

### COLESTEROLO ELEVATO: VECCHIAIA IN ARRIVO

L'uomo intorno ai quarant'anni, si dice, è nella sua piena maturità fisica e psichica. È efficiente, ha un aspetto giovanile. Di tanto in tanto però qualche segno lo lascia perplesso.

La pelle perde la sua elasticità, diventa sempre più difficile mantenere una linea snella; basta uno sforzo a farlo sentire affaticato. Forse questo uomo accusa i primi segni di un disturbo che generalmente si instaura in modo subdolo. Nel suo sangue il tasso di colesterolo e di altri grassi si è alzato oltre i livelli normali, si stanno instaurando le prime manifestazioni di arteriosclerosi.

Sono i segni che preannunciano l'invecchiamento precoce. Per evitare gli inconvenienti e i disturbi citati occorre combattere l'eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue. Questo lo si può ottenere con un mezzo semplice e naturale: l'uso di acque minerali salso-solfato-alcaline, di cui la più famosa è l'Acqua Tettuccio di Montecatini.

L'Acqua Tettuccio di Montecatini, riattivando il metabolismo dei grassi, riduce il colesterolo nel sangue, causa tanto importante dell'invecchiamento precoce e dell'aterosclerosi.

Aut. Med. Prov. PT n. 741 - 6/10/72

### PROBLEMI DI DIGESTIONE. QUALE PUO' ESSERE IL RIMEDIO?

L'uomo di oggi spesso subisce stress per superlavoro, stati ansiosi, alimentazione frettolosa e irrazionale. Tutto ciò può compromettere il buon funzionamento dell'organismo, soprattutto del sistema digerente determinando digestioni lunghe e difficili che possono poi provocare mal di testa, inappetenza, pesantezza di stomaco.

Digerire bene vuol dire far funzionare con regolarità lo stomaco, il fegato e l'intestino, cioè tutto il sistema digerente nel quale il fegato svolge anche l'importante funzione della digestione dei grassi.

Per questo oggi si consiglia l'Amaro Medicinale Giuliani, un digestivo completo in quanto aiuta la digestione rendendolo più naturale in più difende il fegato.

Infatti, i suoi componenti principali (rabarbaro, cascara, boldo) agiscono naturalmente sugli organi della digestione: intestino, fegato.

Se ne avete bisogno, prova-

te anche voi l'Amaro Medicinale Giuliani, con regolarità, un bicchierino prima o dopo i pasti. L'Amaro Medicinale Giuliani è un digestivo che in più difende il fegato.

Chiedetelo al vostro farmacista.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74



### Cosa fa male, cosa fa bene al nostro fegato.

Una domanda molto ricorrente. Quali sono le sostanze alimentari di cui il fegato ha bisogno per restare attivo ed efficiente?

I più attento giudice di ciò che mangiamo è il nostro fegato.

In qualsiasi alimento, si può dire, sono presenti delle componenti tossiche per l'organismo: o all'atto diingerirle o quando si liberano durante il processo di scissione degli alimenti stessi nell'apparato digerente. Non esiste alimento puro al cento per cento.

Tuttavia vi sono delle sostanze alimentari che il fegato gradisce di più anche se impegnato attivamente; per esempio le proteine animali, cioè la carne, o certi zuccheri, in particolare il fruttosio che si trova nella frutta. Si può dire che il fegato è molto goloso, perché gradisce molto gli zuccheri e tende anzi ad accumularne una bella quantità, circa cento grammi, sotto forma di glicogeno che poi generosamente mette in circolazione quando altri organi o altri tessuti, i muscoli specialmente, ne fanno urgente richiesta.

Proteine animali e zuccheri sono indispensabili allo stesso fegato che ne è un forte consumatore. Lo zucchero gli dà l'energia per le oltre cinquemila attività che quotidianamente il fegato svolge. Le proteine gli servono per ricostruire le parti del tessuto epatico che si sono logorate a causa dell'intenso ritmo di lavoro cui è sottoposto.

Per ogni quesito di carattere salutistico scrivere a EDUCAZIONE SANITARIA MODERNA - Via Palagi 2 - 20129 Milano.

Il fegato è uno degli organi che posseggono una grande capacità di autorigenesia e ciò è possibile utilizzando una forte quantità di proteine.

Naturalmente, se vogliamo mantenere un fegato sano, bisogna dare la preferenza alle proteine e ai carboidrati, ma ciò non significa eccedere. Un eccesso di proteine sembra che favorisca l'ipertensione arteriosa; un eccesso di zucchero invece è accertato che provoca un aumento dei grassi e quindi dell'adiposità dell'organismo in quanto le eccedenze di zucchero vengono trasformate in grassi di deposito.

Poiché il nostro organismo ha bisogno anche di grassi, non si può pensare a una dieta priva di questi importanti alimenti. Ma il fegato non gradisce i grassi a meno che non siano

crudì e preferibilmente di origine vegetale; anzi il comune olio di oliva può anche favorire una maggiore secrezione di bile la quale, come è noto, contribuisce sia all'assorbimento dei grassi.

Ma il nemico numero uno del fegato è l'alcool, che agisce sottraendo ossigeno alla cellula epatica, privandole cioè dell'elemento essenziale per tutte le operazioni chimiche che il fegato svolge. Quando il fegato funziona non ci accorgiamo di nulla, ma gli errori che commettiamo di tavola. Tuttavia, quando il fegato comincia a dare segni di stanchezza, è ancora possibile aiutarlo. Aiutarlo con prodotti che lo riattivano, prodotti naturali che sono perfettamente tollerati e, nello stesso tempo, efficaci.

Giovanni Armano

PANE FRESCO ANTIPASTIVARI, CARNI GRASSI, SALUMI, PESCI, GRASSI, CONDIMENTI, COTTI, SPINACI, PISELLI, FORMAGGI PICCANTI, FRUTTA SECCA, DOLCIUMI CON GRASSI, VINI FORTI, SUPERALCOLICI, BIRRA.

BRODI, POMODORI, CAVOLI, CAVOLFIORI, SALE, CAFFÈ, THE, VINO, BISCOTTATI.

PANE ABBRUSTOLITO, GRISINI, CRACKERS (specie se integrali, cioè ricchi di grano e grano), MINESTRE ASCIUTTE, CARNI MAGRI, PESCI MAGRI, UOVA FRESCHE, FORMAGGI MAGRI, VERDURE, CARNE O LESSATE E CONDITE CON OLIO CRUDO, FRUTTA FRESCA O COTTA, DOLCI SENZA GRASSI.



Nella tabella sono indicati i cibi da evitare, i cibi da usare con moderazione e i cibi permessi.



**Se amate le cose genuine  
Julia è per voi.**

Chi sa apprezzare le cose più autentiche  
e genuine sa riconoscere nel ricco  
e delicato aroma della Grappa Julia  
le più nobili origini che una grappa possa avere:  
le vinacce dei migliori vini italiani  
a denominazione d'origine.

**JULIA**  
grappa di carattere

